

Repertorio n.149685

Raccolta n.19119

VERBALE DI ASSEMBLEA**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di aprile in Calenzano, via Baldanzese n.c. 17, presso la sede della società EL.EN. - S.P.A., alle ore dieci e dieci minuti

29 aprile 2024 ore 10,10

Avanti me dottor Antonio Marrese, notaio residente in Pistoia, iscritto nel collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

è comparso il signor

Clementi Ing. Gabriele, nato ad Incisa in Val d'Arno il giorno 8 luglio 1951, domiciliato per la carica ove appresso, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società

EL.EN. - S.P.A.

con sede in Calenzano, via Baldanzese n.c. 17, società costituita in Italia il 22 aprile 1981, capitale sociale deliberato per euro 2.658.626,36 (duemilioneiseicentocinquantottomila-seicentoventisei virgola trentasei), sottoscritto e versato per euro 2.602.215,59 (duemilioneiseicentoduemiladuecentoquindici virgola cinquantanove), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 03137680488, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze al n. FI - 304871, partita IVA 03137680488, pec: elen@pec.uiperservi.it, come il comparente dichiara.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di ricevere - previa approvazione degli intervenuti all'assemblea - il verbale della assemblea della detta società, qui convocata oggi alle ore dieci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno**PARTE ORDINARIA**

1. Relazione Finanziaria annuale:

1.1. Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023 e relazione sulla gestione. Presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata non finanziaria;

1.2. Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo.

2. Relazione sulla politica di remunerazione e dei compensi corrisposti ex art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

2.1. approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis;

2.2. deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6;

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica:

3.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.2. determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

3.3. nomina degli Amministratori;

3.4. nomina del Presidente;

4. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

5. Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza;

6. Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971/1999; contestuale revoca, per la parte non utilizzata, della delibera assembleare del 27 aprile 2023 relativa all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva.

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, procedo alla verbalizzazione di quanto avvenuto in mia presenza, avvalendomi anche dell'impianto di registrazione presente in sala.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 15 dello Statuto Sociale e su unanime designazione degli intervenuti, il signor Clementi Gabriele.

Questi constata:

a) che la presente assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" in data 20 (venti) marzo 2024 (duemilaventiquattro) e, in versione integrale, sul sito internet della società a norma dell'art. 125-bis del T.U.F.;

b) che l'organo di amministrazione ha messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società, e con le altre modalità previste dalla Consob, le relazioni sulle materie all'ordine del giorno a norma dell'art. 125-ter T.U.F. corredate della documentazione accessoria richiesta, nonché che è stata messa a disposizione del pubblico la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. con le modalità e nei termini ivi previsti e che è stata altresì pubblicata la ulteriore documentazione secondo le modalità e nei termini previsti dall'art. 125-quater T.U.F.;

c) che la presente assemblea si svolge in prima convocazione e che come specificato nell'avviso di convocazione l'assemblea si svolgerà a distanza con mezzi di collegamento, già comunicati dalla Società agli aventi diritto, atti a garantire l'identificazione dei partecipanti e la partecipazione attiva in tempo reale alla trattazione, deliberazione e votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e che il detto collegamento è stato predisposto attraverso la piattaforma "Zoom Meetings", che, come dichiara il presidente consente il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 106 del D.L. 18 del 2020;

d) che inoltre, in virtù delle modalità di svolgimento della assemblea, non è consentita la partecipazione di persona o mediante conferimento di delega a terzi da parte degli aventi diritto di voto e che, pertanto, al fine di assicurare a tutti gli azionisti le condizioni per la partecipazione e per l'esercizio del diritto di voto a distanza, la Società, ha reso noto nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 D.L. 18/2020 citato e dell'art. 135-undecies T.U.F..

A tal fine la società ha dato incarico a Computershare S.p.A. - con sede in Milano, Via L. Mascheroni, 19 e uffici in Torino, Via Nizza 262/73, 10126 - di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies T.U.F. e del citato D.L. 18/2020 (il "Rappresentante Designato") e per essa interviene la signora MACHETTA MARINA nata a Torino il 20 maggio 1966, domiciliata ove sopra;

e) che non sono pervenute nei termini indicati nell'avviso di convocazione schede di voto per corrispondenza, come consentito dallo statuto;

f) che non sono pervenute richieste di integrazione dell'ordine del giorno né proposte di deliberazione e votazione sugli argomenti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, T.U.F.;

g) che, quindi, in virtù delle deleghe conferite sono presenti in assemblea numero 231 (duecentotrentuno) azionisti per il tramite del Rappresentante Designato, collegato in videoconferenza, e rappresentate pertanto complessive n. 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanovemilaseicentoventisei per cento) del capitale sociale e che, per tutti i deleganti, è stato regolarmente provveduto al deposito delle certificazioni rilasciate ai sensi di legge. Il tutto come esattamente risulta dall'elenco nominativo dei soci partecipanti per delega al Rappresentante Designato e da cui risultano i soci deleganti nonché i soggetti eventualmente titolari di diritto di voto in qualità di creditori pignoratizi, riportatari o usufruttuari.

Tale elenco nominativo si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Le deleghe, previo controllo da parte del presidente della loro regolarità, vengono dal presidente stesso acquisite agli atti della società.

Il presidente ricorda, altresì, ai soci che il capitale sociale sottoscritto di euro 2.602.215,59 (duemilioneiseicentoduemiladuecentoquindici virgola cinquantanove) è diviso in numero 80.068.172 (ottantamiliioni sessantottomila centosettatantadue) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, che non sono state emesse azioni privilegiate e che alla data odierna la società ad oggi possiede complessivamente n. 35.970 (trentacinquemilanovecentosettanta) azioni proprie acquistate in virtù di autorizzazioni assembleari del 27 (ventisette) aprile 2021 (duemilaventuno) e del 27 (ventisette) aprile 2023 (duemilaventitrè) per le quali il diritto di voto è sospeso ma che sono computate nel capitale ai fini del calcolo della quota richiesta per la costituzione e per le deliberazioni della assemblea a norma dell'art. 2357-ter c.c..

Ricorda inoltre il presidente che il consiglio di amministrazione della società in data 13 (tredici) settembre 2016 (duemilasedici) ha esercitato la delega di aumentare, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per nominali euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zero zero) per l'emissione di complessive numero 800.000 (ottocentomila) azioni ordinarie - oggi 3.200.000 (tremilioneiduecentomila) a seguito dell'intervenuto frazionamento delle azioni deliberato dalla assemblea del 20 (venti) luglio 2021 (duemilaventuno) del valore nominale, allora, di euro 0,13 (zero virgola tredici) ciascuna - oggi a seguito della citata delibera prive di valore nominale espresso, azioni che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. s.p.a. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al Piano di Stock Option 2016-2025 e che i dettagli relativi alle modalità di esercizio dei diritti assegnati e quindi dell'eventuale emissione di nuove azioni sono disponibili nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet dell'emittente (versione italiana) - sez. Investor Relations - Documenti societari - Piano Stock Option 2016-2025.

Egli prosegue ricordando inoltre che il consiglio di amministrazione della società in data 15 (quindici) marzo 2023 (duemilaventitrè) ha esercitato la delega di aumentare, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per nominali euro 45.955,00 (quarantacinquemilanovecentocinquantacinque virgola zero zero) per l'emissione di complessive numero 1.414.000 (unmilionequattrocentoquattordicimila) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, azioni

che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. s.p.a. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al Piano di Stock Option 2026-2031 e che i dettagli relativi alle modalità di esercizio dei diritti assegnati e quindi dell'eventuale emissione di nuove azioni sono disponibili nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet dell'emittente (versione italiana) - sez. Investor Relations - Documenti societari - Piano Stock Option 2026-2031.

h) Il presidente dà poi lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58 del 1998 e da altre informazioni a disposizione, facendo presente ai soci che a norma dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 58 del 1998 il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sono state omesse le comunicazioni previste dal comma 2 dello stesso art. 120 non può essere esercitato.

Si riporta in appresso il detto elenco nominativo, elaborato sulla base della situazione risultante alla società in data 24 (ventiquattro) aprile 2024 (duemilaventiquattro).

In esso è indicato il numero delle azioni e la percentuale che esse rappresentano rispetto alle n. 80.063.172 (ottantamiliioni sessantatremila centosettantadue) azioni ordinarie:

* CANGIOLI ANDREA, n. 11.804.752 (undicimilioniottocentotromilasettecentocinquantadue) azioni ordinarie, pari al 14,743% (quattordici virgola settecentoquarantaquattro tre per cento);

* PECCI ALBERTO, n. 8.413.824 (ottomilioniquattrocentotredicimilaottocentoventiquattro) azioni ordinarie, pari al 10,508% (dieci virgola cinquecentootto per cento) di cui direttamente n. 266.592 (duecentosessantaseimilacinquecentonovantadue) azioni ordinarie pari allo 0,333% (zero virgola trecentotrentatré per cento) e per il tramite di S.M.I.L. s.r.l. n. 8.147.232 (ottomilionicentoquarantasettemiladuecentotrentadue) azioni ordinarie pari al 10,175% (dieci virgola centosettantacinque per cento);

* CLEMENTI GABRIELE n. 7.646.488 (settemilioniseicentoquarantaseimilaquattrocentottantotto) azioni ordinarie, pari al 9,550% (nove virgola cinquecentocinquanta per cento);

* IMMOBILIARE DEL CILIEGIO S.R.L. n. 5.798.592 (cinquemilionisettecentonovantottomilacinquecentonovantadue) azioni ordinarie pari al 7,242% (sette virgola duecentoquarantadue per cento);

* KEMPEN CAPITAL MANAGEMENT N.V. n. 5.652.902 (cinquemilioniseicenticinquantaduemilanovecentodue) azioni ordinarie, pari al 7,060% (sette virgola zero sessanta per cento) per il tra-

mite di KEMPEN ORANJE PARTICIPATES N.V. n. 5.450.000 (cinquemilioni quattrocentocinquanta mila) azioni ordinarie, pari al 6,807% (sei virgola ottocostesette per cento) e per il tramite di KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS n. 202.902 (duecentodue mila novecentodue) azioni ordinarie, pari allo 0,253% (zero virgola duecentocinquantaquattro per cento).

i) Il presidente ricorda anche gli obblighi di comunicazione di eventuali patti parasociali previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 58 del 1998 e che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti tali obblighi.

A tal fine il presidente dichiara - per quanto consta alla società - l'attuale inesistenza di patti parasociali.

l) Il presidente dà atto altresì che sono presenti per l'organo di amministrazione i signori Pecci Alberto, Legnaioli Michele, Romagnoli Fabia, Cangioli Andrea, Toccafondi Daniela, oltre a sè stesso presidente, assente giustificata la signora Bazzocchi Barbara e che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori Carrera Carlo, Caselli Paolo, Pelagotti Rita.

Il presidente invita i presenti a permettere di assistere alla riunione personale qualificato per il migliore svolgimento dei lavori assembleari.

Il presidente pone in votazione la proposta suddetta, che viene approvata all'unanimità.

Tutto ciò constatato, approvato ed attestato, accertata, altresì, dal presidente l'identità e la legittimazione dei presenti, il presidente

dichiara

validamente e regolarmente costituita l'assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale e dell'art. 106 del D.L. 18 del 2020 ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione degli argomenti che formano oggetto dell'assemblea, il presidente del consiglio di amministrazione introduce **il primo argomento all'ordine del giorno in sede ordinaria** e ricorda che l'assemblea è chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitrè) il cui progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 (quattordici) marzo 2024 (duemilaventiquattro).

Di ciò sono state eseguite le comunicazioni previste dal Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, la comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. e tutta la documentazione inerente la relazione finanziaria annuale è stata depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet, sul sito di stoccaggio autorizzato e con le altre modalità previste dalla Consob entro i termini e per il periodo previsti dalla legge.

Il presidente ricorda altresì che:

- in data 20 (venti) marzo 2024 (duemilaventiquattro) è stata depositata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sugli argomenti terzo, quarto e quinto all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter T.U.F., nonché l'informativa relativa al capitale sociale;

- in data 29 (ventinove) marzo 2024 (duemilaventiquattro) sono state depositate:

- * la relazione finanziaria annuale al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitrè), che comprende il progetto di bilancio separato, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, T.U.F., unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- * la dichiarazione consolidata contenente le informazioni di natura non finanziaria per l'esercizio 2023 (duemilaventitrè), redatta ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254;
- * la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2023 (duemilaventitrè), redatta ai sensi dell'art. 123-bis T.U.F.;
- * la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sugli argomenti primo, secondo e sesto all'ordine del giorno della parte ordinaria e primo all'ordine del giorno della parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-ter T.U.F.

- in data 6 (sei) aprile 2024 (duemilaventiquattro) è stata depositata la relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024-2026 e sui compensi corrisposti nel 2023 (duemilaventitrè), redatta ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F.;

- a seguito dell'intervenuto esercizio in data 17 aprile 2024 di opzioni è stata eseguita una nuova informativa sul capitale sociale alla data del 18 (diciotto) aprile 2024 (duemilaventiquattro) alla c.d. "record date".

Ciò premesso il Presidente, considerate le modalità di svolgimento della assemblea, con il consenso di tutti omette la lettura della relazione predisposta dal consiglio di amministrazione.

Egli, quindi, dato atto che a seguito della entrata in vigore dell'art. 154-ter, comma 1.1. TUF il progetto di bilancio è stato redatto e pubblicato anche in conformità al regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione del 17 dicembre 2018 e che, inoltre, fra la documentazione inerente al bilancio, anche consolidato, sono state depositate e pubblicate la relazione di certificazione al bilancio, la relazione di certificazione al bilancio consolidato e quella, limitata, alla dichiarazione non finanziaria, chiusi al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitrè), rilasciate dalla società di revisione EY S.p.A. incaricata altresì della revisione contabile, ne richiama le rispettive conclusioni.

Il presidente cede quindi la parola al Dott. Carlo Carrera il quale, in veste di presidente dell'organo di controllo, espone la relazione predisposta dal collegio sindacale sui risul-

tati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, con osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, nonché la relazione sul bilancio consolidato e quella sulla dichiarazione non finanziaria.

La relazione degli amministratori si allega al presente atto sotto la lettera "B", la relazione del collegio sindacale si allega sotto la lettera "C", la relazione della società di revisione sotto la lettera "D", il bilancio dell'esercizio 2023 (duemilaventitrè) si allega sotto la lettera "E", mentre la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis T.U.F. si allega sotto la lettera "F".

Esaurito l'intervento del collegio sindacale, prende nuovamente la parola il presidente il quale, premesso che nel tempo intercorso fra la data di deposito della relazione illustrativa contenente la proposta di delibera e la data odierna sono state emesse n. 23.000 (ventitremila) azioni ordinarie a seguito dell'esercizio delle relative opzioni, procede a dare lettura delle seguenti

Proposte di delibera

- con riferimento al punto 1.1.:

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, presa visione del progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 di El.En. s.p.a., della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del collegio sindacale, della relazione della società di revisione e della ulteriore documentazione prevista dalla legge

approva

la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre), come pure il bilancio separato nel suo complesso e nelle singole appostazioni e iscrizioni con gli stanziamenti e utilizzi proposti, che evidenzia un utile netto di euro 28.122.000,00 (ventottomilionicentoventidue mila virgola zero zero)";

- con riferimento al punto 1.2.:

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, tenuto conto dell'utile di esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2023, preso atto della relazione degli amministratori sulla gestione

approva

1. di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 3 (tre) in data 20 (venti) maggio 2024 (duemilaventiquattro) e nel rispetto del disposto dell'art. 2357-ter, secondo comma Codice Civile, un dividendo, pari a euro 0,20 (zero virgola venti) lordi per azione in circolazione per un importo complessivo alla data odierna di euro

16.006.440,40 (sedicimilioneimilaquattrocentoquaranta virgola quaranta), restando inteso che detto importo, ove occorrer possa, potrebbe risultare incrementato delle eventuali ulteriori somme che fossero necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio di stock option relative al piano di stock option 2016-2025 nel periodo intercorrente tra la data odierna e la record date (21 maggio 2024);

2. di accantonare l'importo residuo, ad oggi pari a euro 12.115.559,60 (dodicimilioneicentoquindicimilacinquecentocinquantanove virgola sessanta), a riserva straordinaria, restando inteso che anche detto importo, ove occorrer possa, potrebbe risultare decrementato delle eventuali ulteriori somme che fossero necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio di stock option nel periodo intercorrente la data odierna e la record date (21 maggio 2024);

3. di mettere in pagamento il dividendo suddetto dal giorno 22 (ventidue) maggio 2024 (duemilavenquattro) contro lo stacco in data 20 (venti) maggio 2024 (duemilaventiquattro) della cedola n. 3 (tre) per le azioni ordinarie, tenendo conto, quanto alla legittimazione al pagamento, delle evidenze dei conti relative alla data del 21 (ventuno) maggio 2024 (duemilaventiquattro).".

Il presidente invita pertanto i partecipanti alla assemblea ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il presidente dispone quindi che si passi alla votazione separate delle due proposte di delibera in cui tale argomento risulta articolato.

Pertanto, quanto alla proposta di delibera relativa al punto 1.1. dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanove milaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 99,595713% (novantanove virgola cinquecentonovantacinquemilasettecentotredici per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "G".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Il presidente passa quindi a dare atto che quanto alla proposta di cui al punto 1.2. risultano presenti alla votazione per delega 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai

sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantadue milioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanove milaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 99,823623% (novantanove virgola ottocentoventitremilaseicentoventitré per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "H".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente introduce il **secondo argomento all'ordine del giorno**, sempre in sede ordinaria, avente ad oggetto la Relazione sulla politica di remunerazione ex art. 123-ter, comma 3-bis, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed in particolare l'approvazione della politica di remunerazione anche incentivante, degli amministratori delegati, dei consiglieri, dei consiglieri investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il presidente ricorda che essa è stata elaborata ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e redatta secondo quanto previsto dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 cit. in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis come modificato con Del. Consob 10 dicembre 2020, n. 21623.

Il presidente, richiamata integralmente la relazione illustrativa con riferimento alle modifiche introdotte rispetto alla relazione sulla politica di remunerazione 2021-2023, dà atto che il testo della relazione sulla politica di remunerazione che viene sottoposta alla assemblea, come indicato precedentemente, è stato depositato e pubblicato nei termini e con le modalità di legge e ne richiama integralmente il contenuto.

Detta relazione, nella prima parte, illustra la politica di remunerazione adottata dalla EL.EN. s.p.a. con riferimento al consiglio di amministrazione, al direttore generale, agli eventuali dirigenti strategici e ai componenti degli organi di controllo; le procedure per la adozione e la attuazione di tale politica; il modo in cui la politica per la remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità dell'emittente.

Il presidente conclude il proprio intervento sulla prima sezione della relazione precisando che essa viene, in osservanza di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, T.U.F., e ai fini di cui all'art. 11.2 del Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di EL.EN. - S.P.A., sottoposta alla approvazione, vincolante, della assemblea degli azionisti.

Inoltre, prosegue il presidente, la assemblea è tenuta anche ad esprimersi, con voto consultivo, sulla seconda sezione della relazione sulla remunerazione elaborata ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F. e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento.

La seconda sezione della relazione contiene, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e gli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la effettiva remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, ed, infine, analiticamente, i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell'esercizio 2023 (duemilaventitrè) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate.

Il presidente ricorda, altresì, che, a seguito della riformulazione ad opera di Consob della disciplina in materia di remunerazioni corrisposte dalle società quotate, l'art. 84-quater prevede modifiche alla comunicazione delle informazioni relative alle partecipazioni detenute e ai compensi percepiti dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche. Pertanto, la seconda parte della relazione sulla remunerazione include le relative informazioni le quali in precedenza dovevano, invece, essere contenute nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

La relazione nella sua interezza è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 (quattordici) marzo 2024 (duemilaventiquattro).

Tale relazione viene allegata al presente verbale sotto la lettera "I".

Esaurita l'esposizione, il presidente presenta le seguenti

Proposte di delibera

- con riferimento al punto 2.1.:

"L'assemblea degli azionisti della El.En. società per azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del consiglio di amministrazione, presa visione della relazione sulla remunerazione elaborata ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti CONSOB 11971/1999, così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento

approva

la prima sezione della relazione del consiglio di amministrazione sulla remunerazione contenente la politica della società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli organi di controllo nonché le procedure utilizza-

te per l'adozione e l'attuazione di tale politica e segnatamente, la politica di remunerazione incentivante, per il triennio 2024-2026 dei consiglieri delegati, dei consiglieri investiti di particolari cariche, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche così come descritta nei paragrafi relativi ai seguenti aspetti: le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni e dei principi che ne sono alla base, la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili e, infine la descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili.";

- con riferimento al punto 2.2.:

"L'assemblea degli azionisti della El.En. società per azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del consiglio di amministrazione, presa visione della relazione sulla remunerazione elaborata ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti CONSOB 11971/1999, così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento

approva

la seconda sezione della relazione del consiglio di amministrazione sulla remunerazione contenente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e gli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la effettiva remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, ed, infine, analiticamente, i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell'esercizio 2023 (due-milaventitrè) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate.".

Esaurita l'esposizione il presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il presidente dispone quindi che si passi alla votazione separate delle due proposte di delibera in cui tale argomento risulta articolato.

Pertanto, quanto alla proposta di delibera relativa al punto 2.1. dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanove-milaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 74,905786% (settantaquattro virgola novecentocinquemilasettecentottantasei per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione de-

gli astenuti e dei contrari nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "L".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Il presidente passa quindi a dare atto che quanto alla proposta di cui al punto 2.2. risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanovemilaseicentoventisei per cento) del capitale sociale. Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 74,907998% (settantaquattro virgola novecentosettemilanovecentonovantotto per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "M".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente introduce il terzo argomento all'ordine del giorno relativo alla elezione del nuovo organo amministrativo ricordando che quello attuale è stato eletto con delibera dell'assemblea ordinaria del 27 (ventisette) aprile 2021 (duemilaventuno) per gli esercizi 2021-2023 e che la approvazione del bilancio di esercizio 2023 ne determina la scadenza. Il Presidente evidenzia che gli azionisti sono chiamati ad eleggere il nuovo organo amministrativo e prima della nomina dei consiglieri l'assemblea è chiamata anche a determinare il numero dei componenti, la durata del mandato. Una volta eletti gli amministratori la assemblea è chiamata anche ad esprimersi su quale fra di loro ricoprirà il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione.

Il presidente da atto che il consiglio ha con documento depositato e pubblicato in data 1° (primo) marzo 2024 (duemilaventiquattro) ha espresso il proprio orientamento sulla composizione ritenuta sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo più idonea a guidare la società e il gruppo nei prossimi anni e conforme alle prescrizioni normative e di autodisciplina in relazione alla presenza di consiglieri indipendenti e di genere diverso.

Il meccanismo elettivo, con voto di lista, la relativa procedura nonché la composizione del consiglio di amministrazione della Società sono regolati e descritti dall'art. 19 dello statuto sociale vigente integralmente richiamato nella relazione illustrativa dell'argomento all'ordine del giorno in

to dalle comunicazioni rilasciate dagli intermediari attestanti la titolarità delle rispettive partecipazioni che sono state depositate entro il termine ultimo di cui al comma 4-quater del citato art. 144-sexies del Regolamento Emittenti (8 aprile 2022).

Entrambe le liste presentate sono accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e risultano corredate dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati hanno accettato la propria candidatura ed hanno altresì attestato sotto la propria responsabilità:

a) tutti i candidati:

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società e di non trovarsi in posizione di incompatibilità ai sensi dell'orientamento pubblicato;
- l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile;
- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi come previsti ai sensi di legge e di Statuto, della Relazione, dell'Orientamento e, più in generale, ai sensi della normativa vigente e, in caso di nomina, di poter dedicare tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico;

b) i candidati a consiglieri indipendenti:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare richiesti e previsti dallo Statuto, dal Codice di Corporate Governance, dalla relazione illustrativa e dall'orientamento pubblicato;
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali;

La lista n. 1 indica almeno due quinti dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato.

Il Presidente precisa che la lista n. 2, presentata dal citato raggruppamento di società di gestione del risparmio ed altri investitori istituzionali, in conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26/02/2009, è accompagnata dalla dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, di cui agli artt. 147-ter T.U.F. e 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Le dette liste di candidati, corredate delle informazioni e della documentazione previste dalla normativa e dallo statuto, sono state messe a disposizione del pubblico in data 8

(otto) aprile 2024 (duemilaventiquattro) mediante pubblicazione sul sito internet della società www.elengroup.com sez. Investor Relations/governance/documenti assembleari/2024/ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 29 APRILE 2024 - 6 MAGGIO 2024 nonché mediante deposito presso la sede sociale, Borsa Italiana s.p.a., e sul sito di stoccaggio autorizzato.

Ricorda, infine, il presidente che ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale la elezione dei consiglieri di amministrazione avverrà come segue:

- a) i consiglieri vengono nominati dall'assemblea sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della normativa sull'equilibrio dei generi rappresentati;
- b) ogni socio avente diritto di voto può votare per una sola lista e i consiglieri vengono estratti dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti e in ogni caso una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella necessaria per la presentazione delle stesse;
- c) almeno un componente del consiglio dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

A tal proposito, ricorda il presidente, che come specificato nell'avviso di convocazione, il primo candidato della lista di minoranza risulterà eletto in sostituzione dell'ultimo candidato espresso nella lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti. Stante la necessità di rispettare i requisiti di genere e di indipendenza previsti, ove il primo candidato della lista di minoranza non abbia i requisiti dell'ultimo della lista maggioranza, risulterà eletto il primo successivo candidato della lista di minoranza che presenti tali requisiti.

Il presidente precisa, infine, che in considerazione delle modalità di svolgimento dell'Assemblea è stato previsto che le proposte di delibera sul presente argomento all'ordine del giorno rispettivamente relative a (3.1) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, (3.2.) determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, (3.3.) nomina degli Amministratori, (3.4.) nomina del Presidente siano oggetto di distinte votazioni da parte dell'Assemblea.

Il presidente esaurita la propria esposizione procede quindi alle seguenti

Proposte di delibera

- con riferimento al punto 3.1.:

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di determinare ai sensi del vigente statuto sociale, in 7 (sette) il numero dei componenti il Consiglio di Amministra-

zione.”

- con riferimento al punto 3.2.

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di stabilire che il Consiglio di Amministrazione duri in carica per tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2026 (duemilaventisei)."

Il presidente dispone quindi che si passi alla votazione separate delle due prime proposte di delibera in cui tale argomento risulta articolato.

Pertanto, quanto alla proposta di delibera relativa al punto 3.1. dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanove milaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 99,847697% (novantanove virgola ottocentoquarantasettemilaseicentonovantasette per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "N".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Il presidente passa quindi a dare atto che quanto alla proposta di cui al punto 3.2. risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanove milaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 99,762259% (novantanove virgola settecentosessantaduemiladuecentocinquantanove per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "O".

Il presidente proclama approvate le prime due proposte all'ordine del giorno.

Quanto alle proposte 3.3. e 3.4., il presidente apre la votazione e invita Computershare, in qualità di Rappresentante Designato, a fornire in primo luogo l'esito delle votazioni sul

punto 3.3. all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e subdeleghe di voto pervenute al medesimo rappresentante designato.

Il Presidente dà quindi lettura dei risultati della votazione:

- la lista n. 1 presentata dal Socio Andrea Cangiolli ha ottenuto n. 44.253.191 (quarantaquattromilioniduecentocinquantatremilacentonovantuno) voti favorevoli pari al 70,317626% (settanta virgola trecentodiciassettemilaseicentoventisei per cento);

- la lista n. 2 presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali ha ottenuto n. 18.610.692 (diciottomilioniseicentodiecimilaseicentonovantadue) voti favorevoli pari al 29,572097% (ventinove virgola cinquecentosettantaduemilanovantasette per cento).

Voti contrari ad entrambe le liste numero 69.401 (sessantove milaquattrocentouno) pari allo 0,110277% (zero virgola centodiecimiladuecentosettantasette per cento).

Voti astenuti numero zero pari allo 0% (zero per cento).

Non votanti numero zero pari allo 0% (zero per cento).

Pertanto tenuto conto quanto disposto dall'art. 19 dello Statuto, risulta che dalla lista n. 1 che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti sei consiglieri; mentre il settimo consigliere viene tratto alla lista n. 2.

Pertanto, tenuto conto delle disposizioni legislative e statutarie sopra illustrate e richiamate, risultano eletti i seguenti candidati della lista presentata dal Socio Andrea Cangiolli:

Gabriele Clementi

Andrea Cangiolli

Fabia Romagnoli

Michele Legnaioli

Alberto Pecci

Roberta Pecci.

Per quanto riguarda il settimo consigliere, risulta eletta dalla lista n. 2, la candidata Giovanna D'Esposito.

Il presidente quindi, tenuto conto delle votazioni eseguite e della proposta di delibera pubblicata dichiara che:

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17,

approva

di nominare quali consiglieri i signori:

1) *Gabriele Clementi, nato a Incisa Valdarno l'8 luglio 1951, residente in Firenze, Via Bardelli 27, Codice Fiscale CLM GRL 51L08 E296Z;*

2) *Andrea Cangiolli, nato a Firenze il 30 dicembre 1965, residente in Firenze, Via delle Campora 17, Codice Fiscale CNG NDR 65T30 D612C;*

3) *Fabia Romagnoli, nata a Prato il 14 luglio 1963, residente in Prato, Via del Colle 17, codice fiscale RMG FBA 63L54 G999D;*

4) Michele Legnaioli, nato a Firenze il 19 dicembre 1964, residente in Impruneta, Via Quintole per le Rose 43, codice fiscale LGN MHL 64T19 D612T;

5) Alberto Pecci, nato a Pistoia il 18 settembre 1943, residente in Firenze, Via delle Campora 7/e, codice fiscale PCC LRT 43P18 G713K;

6) Roberta Pecci, nata a Firenze il 14 febbraio 1972, residente in Firenze, Corso Italia 24, codice fiscale PCC RRT 72B54 D612H;

7) Giovanna D'Esposito, nata a Vico Equense, il 22 ottobre 1969, codice fiscale DSP GNN 69R62 L845B, residente in S. Agnello, Via Maiano 26."

I risultati della votazione, quali riportati dal Rappresentante Designato ed esposti dal Presidente, risultano dalla documentazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "P".

Il Presidente invita quindi Computershare, in qualità di Rappresentante Designato, a fornire in primo luogo l'esito delle votazioni sul punto 3.4. all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e subdeleghe di voto pervenute al medesimo rappresentante designato.

Il Presidente dà quindi lettura dei risultati della votazione:
- la proposta di Gabriele Clementi quale presidente del consiglio di amministrazione presentata dal Socio Andrea Cangiolini ha ottenuto n. 49.627.402 (quarantanovemilioneiseicentoventisettemilaquattrocentodue) voti favorevoli pari al 78,857162% (settantotto virgola ottocentocinquantasettemilacentosessantadue per cento) del capitale sociale rappresentato.

Voti contrari numero 12.572.464 (dodicimilioneicinquacentosettantaduemilaquattrocentosessantaquattro) pari al 19,977448% (diciannove virgola novecentosettantasettemilaquattrocentoquarantotto per cento).

Voti astenuti numero 646.418 (seicentoquarantaseimilaquattrocentodiciotto) pari all'1,027148% (uno virgola zero ventisettemilacentoquarantotto per cento).

Non votanti numero 87.000 (ottantasettemila) pari allo 0,138242% (zero virgola centotrentottomiladuecentoquarantadue per cento).

Pertanto, tenuto conto delle disposizioni legislative e statutarie sopra illustrate e richiamate, risulta designato quale presidente del consiglio di amministrazione il consigliere Gabriele Clementi.

Il presidente quindi, tenuto conto delle votazioni eseguite e della proposta di delibera pubblicata dichiara che:

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

approva

di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di Ammini-

strazione il signor Gabriele Clementi.”

I risultati della votazione, quali riportati dal Rappresentante Designato ed esposti dal Presidente, risultano dalla documentazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "Q".

A questo punto il Presidente introduce il **quarto argomento all'ordine del giorno** relativo alla determinazione del compenso dell'organo amministrativo appena nominato ricordando che l'assemblea è anche chiamata ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale e dell'art. 2389, comma 3, c.c. a stabilire l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

A tal proposito egli dà atto che la relazione illustrativa dell'organo amministrativo sull'argomento in trattazione è stata depositata in data 20 (venti) marzo 2024 (duemilaventiquattro) e in pari data messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet, sul sito di stoccaggio autorizzato e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento entro i termini e per il periodo previsti dalla legge alla quale integralmente si richiama unitamente alla relazione sulla remunerazione oggetto di trattazione e di delibera del precedente secondo argomento all'ordine del giorno della odierna adunanza.

Il presidente passa quindi la parola al presidente del collegio sindacale Dott. Carlo Carrera il quale a nome di tutto il collegio sindacale esprime parere favorevole alla proposta di determinazione di compenso contenuta nella relazione illustrativa pubblicata.

Esaurita l'esposizione del Collegio Sindacale, riprende la parola il Presidente il quale presenta la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione e il parere favorevole del Collegio Sindacale

approva

5. - di stabilire, fino a nuova e diversa delibera assembleare, in euro 1.435.000,00 (unmilionequattrocentotrentacinquemila virgola zero zero) l'indennità massima annuale lorda da attribuire complessivamente ai componenti il consiglio di amministrazione e da ripartirsi come segue:

a) quanto a totali euro 126.000,00 (centoventiseimila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i componenti del Consiglio di Amministrazione;

b) quanto a totali euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i consiglieri non esecutivi che ricoprono la carica di presidenti dei comitati endoconsigliari;

c) quanto a totali euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola

zero zero) annui lordi in parti uguali, anche attraverso la attribuzione di benefici non monetari, fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se delegato, i consiglieri delegati e i consiglieri investiti di particolari cariche;

d) quanto a totali euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero) annui lordi, quale parte variabile del compenso da attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, se delegato, ai consiglieri delegati e ai consiglieri investiti di particolari cariche in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione;

- di stabilire in complessivi euro 19.500,00 (diciannovemilacinquecento virgola zero zero) una indennità lorda annua ai sensi dell'art. 17 del T.U.I.R. da ripartirsi fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione, se delegato, i consiglieri delegati e quelli investiti di particolari cariche."

Il presidente dà atto che risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanovemilaseicentoventisei per cento) del capitale sociale. Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 98,456195% (novantotto virgola quattrocentocinquantesimilacentonovantacinque per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "R".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente introduce il **quinto argomento all'ordine del giorno** relativo alla integrazione del collegio sindacale attualmente in carica e nominato dalla assemblea del 29 aprile 2022, con la nomina di un sindaco supplente di minoranza.

A tal proposito il presidente richiama integralmente la relazione depositata e pubblicata in data 20 (venti) marzo 2024 (duemilaventiquattro) dando atto che, in virtù di quanto stabilito dall'art. 25 dello statuto, la nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio a norma dell'articolo 2401 c.c. è effettuata dall'assemblea a maggioranza relativa, senza voto di lista e che il sindaco supplente che risulterà eletto resterà in carica fino alla cessazione del Collegio Sindacale attuale.

Il presidente dà atto che entro il termine previsto del 14 (quattordici) aprile 2024 (duemilaventiquattro), la Società ha ricevuto tramite posta elettronica certificata una sola

proposta alla carica di sindaco supplente presentata da parte di un raggruppamento di società di gestione del risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di numero 3.637.033 (tremilioneicentotrentasettemilatrentatré) azioni ordinarie, pari al 4,37854% (quattro virgola trentasettemilaottocentocinquantaquattro per cento) del capitale sociale.

La proposta depositata risulta presentata da Soci a ciò legittimati ed è accompagnata da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali della candidata e risulta corredate dalle dichiarazioni con le quali la candidata ha accettato la propria candidatura ed ha altresì attestato sotto la propria responsabilità:

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità;
- il possesso dei requisiti di indipendenza e onorabilità previsti dalla legge;
- l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile;
- di non superare il limite al cumulo degli incarichi di Amministrazione e controllo ai sensi della normativa vigente.

La proposta presentata, corredata delle informazioni e della documentazione previste dalla normativa e dallo statuto, è stata messa a disposizione del pubblico in data 18 (diciotto) aprile 2024 (duemilaventiquattro) mediante pubblicazione sul sito internet della società www.elengroup.com sez. Investor Relations/governance/documenti assembleari/2024/ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 29 APRILE 2024 - 6 MAGGIO 2024 nonché mediante deposito presso la sede sociale, Borsa Italiana s.p.a., e sul sito di stoccaggio autorizzato.

Essa contiene quale un unico nominativo: Dott. Elisa Raoli, nata ad Anagni il 3 settembre 1982, codice fiscale RLA LSE 82P43 A269K.

Il Presidente apre quindi la votazione per la integrazione del Collegio Sindacale.

Computershare S. p. A., in qualità di Rappresentante Designato, fornisce l'esito delle votazioni sul punto 5. all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e subdeleghe di voto pervenute al medesimo rappresentante designato.

Il Presidente dà quindi lettura dei risultati della votazione:

- la unica proposta presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali ha ottenuto n. 62.863.883 (sessantaduemilioniottocentesessantatremilaottocentottantatré) voti favorevoli pari al 99,889723% (novantanove virgola ottocentottantanovemilasettecentoventitré per cento).

Voti contrari numero 69.401 (sessantanovemilaquattrocentouno) pari allo 0,110277% (zero virgola centodiecimiladuecentosettantasette per cento).

Voti astenuti numero zero pari allo 0% (zero per cento).

Non votanti numero zero pari allo 0% (zero per cento).

Il tutto come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera "S".

Il presidente quindi, tenuto conto delle votazioni eseguite e della proposta di delibera pubblicata dichiara che:

"L'Assemblea degli azionisti di El.En. Società per Azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17,

approva

I. di nominare quale sindaco supplente la Sig.ra Elisa Raoli nata a Anagni il 3 settembre 1982, residente in Terni, Via Aleari n.c. 2, Codice Fiscale RLA LSE 82P43 A269K iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 170816;

- di stabilire che la stessa rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 (duemilaventiquattro)"

A questo punto il presidente introduce il **sesto argomento all'ordine del giorno** relativo alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ricordando ai presenti che il consiglio di amministrazione ha predisposto la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 conformemente all'allegato 3A, schema 4, Regolamento Emittenti Consob 11971/1999 che è stata messa a disposizione del pubblico e della Consob, nonché depositata in data 28 (ventotto) marzo 2023 (duemilaventitré) presso la sede sociale a disposizione dei soci nell'osservanza delle prescrizioni di legge e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti 11971/99 emanato dalla CONSOB. Il presidente ricorda che la assemblea ha già approvato autorizzazioni al consiglio di acquisto e disposizione di azioni proprie con delibere del 3 marzo 2008, del 28 ottobre 2010, del 14 novembre 2012, del 28 aprile 2015, del 17 gennaio 2019, del 27 aprile 2021 e da ultimo del 27 aprile 2023.

I termini della ultima autorizzazione all'acquisto scadranno il 26 ottobre 2024.

Pertanto gli amministratori chiedono, previa revoca, per la parte non utilizzata, della autorizzazione rilasciata il 27 aprile 2023, di essere nuovamente autorizzati per i diciotto mesi successivi alla data odierna ad acquistare e disporre in una o più tranches azioni ordinarie della Società nei limiti di legge, per le motivazioni e finalità, nei termini, alle condizioni, nel quantitativo e al corrispettivo minimo e massimo indicati nella relazione illustrativa depositata e che qui il presidente integralmente richiama chiedendo anche la contestuale autorizzazione a disporre e rimettere in circolazione, entro i dieci anni successivi all'acquisto le azioni proprie eventualmente acquistate con le modalità descritte nella relazione e conformi alla normativa.

Esaurita l'esposizione il presidente presenta la seguente

proposta di delibera

"L'assemblea degli azionisti della El.En. Società per azioni con sede in Calenzano (FI) via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione,

approva

1. di revocare, a far tempo dalla data della presente delibera assembleare, per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023.

2. di autorizzare il consiglio di amministrazione ad acquistare, in una o più tranches, nel rispetto del Regolamento UE 596/2014 e regolamentazione delegata, dell'art. 132 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e con le, concorrenti e/o alternative, modalità di cui all'art. 144 bis, comma 1, lettere a), b) d-ter) e all'art. 144-bis, comma 1-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, entro diciotto mesi da oggi, azioni proprie rappresentanti un numero di azioni ordinarie che, in ogni caso, tenuto conto delle azioni che saranno detenute in portafoglio, non superi la decima parte del capitale sociale, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari, ad un prezzo unitario nel minimo inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione, diminuito del 10%, e, nel massimo non superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto;

2. di autorizzare sin da ora il consiglio di amministrazione a rimettere in circolazione, cedere o trasferire le azioni entro 10 (dieci) anni dalla data dell'acquisto in una o più riprese, ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% (novantacinque per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la alienazione, il tutto ai fini, con le modalità, termini e condizioni che il consiglio di amministrazione vorrà determinare all'atto della alienazione, cessione o trasferimento e nel pieno rispetto della normativa vigente;

3. di conferire incarico al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente e ai consiglieri delegati in via disgiunta, e con facoltà di delega a terzi per dare esecuzione alla presente deliberazione con tutte gli occorrenti poteri e facoltà, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 596/2017 e dall'art. 132 D. Lgs. 58/98 con modalità tali da assicurare, in ogni caso, la parità di trattamento fra gli azionisti, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Consob."

Il presidente invita pertanto i partecipanti alla assemblea ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentu-

no) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanovemilaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 98,924730% (novantotto virgola novecentoventiquattromilasettecentotrenta per cento) con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "T".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente introduce l'argomento relativo alla parte straordinaria della assemblea illustrando il **primo e unico argomento all'ordine del giorno** relativo alla modifica dell'art. 14 dello statuto. Lo stesso Presidente espone che si tratterebbe introdurre nello statuto della Società e segnatamente all'art. 14 la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di prevedere nell'avviso di convocazione di ciascuna Assemblea che l'intervento in adunanza e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF.

Il presidente, richiamato integralmente il contenuto della relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 72 Regolamento Emittenti Consob depositata e pubblicata in data 29 (ventinove) marzo 2024 (duemilaventiquattro) presenta la seguente

Proposta di delibera

"L'assemblea degli azionisti della El.En. società per azioni con sede in Calenzano via Baldanzese n.c. 17, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione,

approva

1. di modificare l'art. 14 dello statuto sociale eliminando il seguente paragrafo

"La società non si avvale dell'istituto del "rappresentante designato dalla società con azioni quotate" previsto dall'art. 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58." e sostituendolo con la seguente previsione:

"Il Consiglio di amministrazione della Società può prevedere nell'avviso di convocazione di ciascuna assemblea che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.".

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al

presidente e ai consiglieri delegati, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nel Registro delle Imprese o comunque richieste dalla società di gestione del mercato di riferimento."

Esaurita l'esposizione il presidente invita quindi i presenti ad intervenire sull'argomento all'ordine del giorno.

Nessuno avendo richiesto di intervenire, il presidente dispone quindi che si passi alla votazione e dà atto che, risultano presenti alla votazione per delega numero 231 (duecentotrentuno) azionisti legittimati ai sensi di legge a rappresentare numero 62.933.284 (sessantaduemilioni novecentotrentatremila duecentottantaquattro) azioni pari al 78,599626% (settantotto virgola cinquecentonovantanovemilaseicentoventisei per cento) del capitale sociale.

Tale ordine del giorno viene quindi posto dal presidente in votazione e risulta approvato con la maggioranza del 68,273734% (sessantotto virgola duecentosettantatremilasettecentotrentaquattro per cento) del capitale rappresentato in assemblea con il voto favorevole espresso in forza delle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante designato dagli azionisti presenti per delega ad eccezione degli astenuti e dei contrari nonché dei non votanti risultanti dall'elenco nominativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "U".

Il presidente proclama approvata la proposta all'ordine del giorno.

Ai fini del deposito del presente verbale nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436, VI comma, C.C., le approvate modifiche risultano dal testo integrale dello Statuto sociale, nella sua redazione aggiornata che il comparente mi consegna e che al presente atto si allega sotto la lettera "V" per formarne parte integrante.

Nessun altro avendo richiesto di intervenire e non essendovi altro da deliberare, l'assemblea viene chiusa alle ore undici e quaranta minuti.

La parte, come sopra rappresentate, dichiara di essere stata informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) nonché dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016 GDPR, che i suoi dati personali, oggetto di trattamento in relazione all'incarico conferito, verranno conservati presso il Notaio rogante su supporto cartaceo e/o con modalità informatiche e utilizzati ai fini dei conseguenti adempimenti presso i pubblici uffici, nei casi e nei modi di legge, anche con l'ausilio di soggetti appositamente delegati, ferme le facol-

tà di accesso, correzione, aggiornamento, integrazione e cancellazione riconosciute dalla legge agli interessati, che espressamente consentono ed autorizzano la raccolta, conservazione, anche oltre i termini di legge, e comunicazione dei dati in oggetto.

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati. Richiesto, ho ricevuto il presente atto da me notaio letto al comparente che lo approva.

Consta l'atto di sette fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio nelle prime ventisei intere pagine e parte della ventisettesima.

Chiuso e sottoscritto alle ore undici e quarantacinque minuti. F.TO: GABRIELE CLEMENTI - ANTONIO MARRESE NOTAIO (vi è il sigillo).

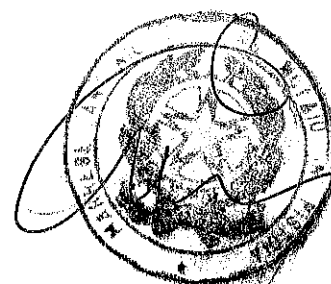
EL.EN. S.p.A

Allegato "A"
all'atto Rep. 149635 Racc. 1919

29 aprile 2024

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

in virtù delle deleghe conferite sono presenti in assemblea n. **231** azionisti, per il tramite del Rappresentante Designato, collegato in teleconferenza, e rappresentate pertanto complessive n. **62.933.284** azioni pari al **78,599626** % del capitale sociale.

Azionisti:
Azionisti in proprio:231 Teste:
0 Azionisti in delega:2
231

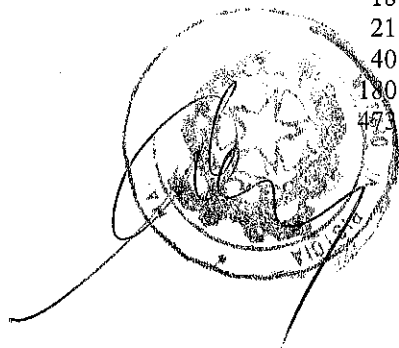
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2		COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0
117	D	ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	8.561
35	D	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	576
75	D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	15.202
157	D	ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	150.000
78	D	ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	7.208
218	D	AILIS SICAV	229.213	229.213
83	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	170
102	D	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	183.331
103	D	ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	270.862
56	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	300.000
150	D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	175.000
216	D	ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSSERIES	235.687	235.687
151	D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	23.000
89	D	ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	673.821
200	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	410
140	D	AMUNDI ACTIONS PME	158.869	158.869
138	D	AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	1.767
135	D	AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	17.777	17.777
134	D	AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	749	749
90	D	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	176.981
91	D	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	25.689
143	D	AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	737
142	D	AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	2.284
55	D	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	14.000
201	D	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	21.264
54	D	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	343.799
59	D	ANIMA ITALIA	17.500	17.500
58	D	ARCA AZIONI ITALIA	56.000	56.000
57	D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	250.000
53	D	ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	700.000
73	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	141
6	D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	7.917
21	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	20.000	20.000
34	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	239.577
27	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	3.500
43	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	61.500
31	D	AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	20.000
33	D	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	56.150
26	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	18.700
40	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	21.700
38	D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	40.936
5	D	BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	180.777
4	D	BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	473.143

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



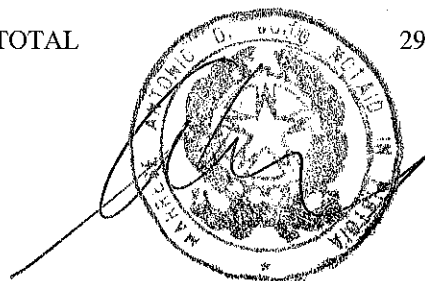
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2	D	BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	55.368
217	D	BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	330.636
67	D	BEWAARSTICHTING NNIP 1	13.368	13.368
154	D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	9.131
116	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	5.488
8	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	226.322
11	D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	3.049
60	D	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	302.725
61	D	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	68.809
63	D	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	20.002
30	D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	7.944
87	D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	735
183	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	52.781	52.781
131	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	24.000
191	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	74.030
107	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	2.448
206	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	30.950
41	D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	19.204
7	D	CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	2.146
121	D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C	97	97
119	D	DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	289
120	D	DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	2.669	2.669
122	D	DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	708	708
139	D	DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	580.266
144	D	ECOFI AVENIR PLUS	16.000	16.000
145	D	EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	79.873
92	D	EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	204.515
93	D	EIFFEL NOVA LIFE	1.700	1.700
94	D	EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	65.000
164	D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	375.919	375.919
165	D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	41.218	41.218
149	D	EURIZON FUND	125.262	125.262
163	D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	12.911
160	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	61.174
161	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	176.604
162	D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	98.938
112	D	EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	275
124	D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	13.816	13.816
45	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	29.362

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



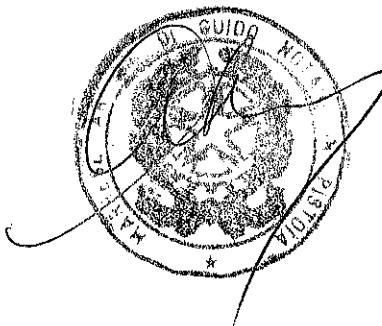
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.			
159	D	FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	707.352
156	D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	54.358
155	D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	166.080
158	D	FIDEURAM ITALIA	6.904	6.904
213	D	FONDITALIA	190.363	190.363
88	D	FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	91.458
36	D	GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	23.677
101	D	GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	2.024.057
130	D	GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	11	11
98	D	HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	1.900
72	D	IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	35.729
203	D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	7.389
214	D	INTERFUND SICAV	4.000	4.000
153	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	573
15	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	2.713
19	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	2.176
18	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	1.316
9	D	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	1.257
28	D	INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	1.700
166	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	194.939	194.939
167	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	23.000	23.000
152	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	2.555
169	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	171.190	171.190
168	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	488	488
170	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	4.232
171	D	ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	51.129
79	D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	37.598
29	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	94.171
32	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	74.054
22	D	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	202.902
24	D	KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	5.450.000	5.450.000
195	D	LACERA MASTER OPEB TRUST	875	875
132	D	LEADERSEL P.M.I	117.000	117.000
104	D	LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	2.235
125	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	24.625	24.625
74	D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	9.256
76	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	21
115	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	4.303
196	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	113
123	D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	126	126
95	D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	63

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



EL.EN. S.p.A

29

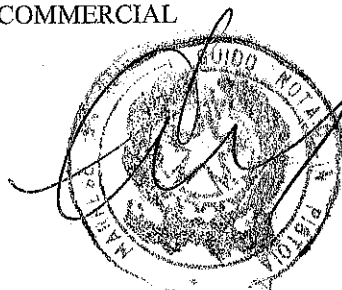
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.			
179	D	MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.511	4.511
118	D	MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	110
192	D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	1.510
146	D	MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	87.000
147	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	461.441
148	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	710.575
194	D	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	6.998
193	D	MERCER QIF FUND PLC	11.923	11.923
197	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	16.511
62	D	METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	94.374
42	D	MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	241.100
16	D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	1.780
96	D	MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	3.241
208	D	NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	5.378
133	D	NEF RISPARMIO ITALIA	27.461	27.461
17	D	NFS LIMITED	2.224	2.224
85	D	NN PARAPLUFONDS 1 NV	73.852	73.852
100	D	NORGES BANK	102.679	102.679
111	D	NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	1.672
114	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	47.308
110	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	12.244
20	D	OFI INVEST	37.879	37.879
126	D	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	7.736	7.736
49	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.392	1.392
66	D	PRICOS	634.686	634.686
64	D	PRICOS DEFENSIVE	18.140	18.140
65	D	PRICOS SRI	25.202	25.202
108	D	PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	584
211	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	1.932
109	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	3.441
86	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	374
84	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	15.840
207	D	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	5.891
13	D	ROBERT BOSCH GMBH	19.496	19.496
141	D	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	35.508
137	D	SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	79.537	79.537
172	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	102.566
97	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	13.092
82	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	73
113	D	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL	2.502	2.502

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



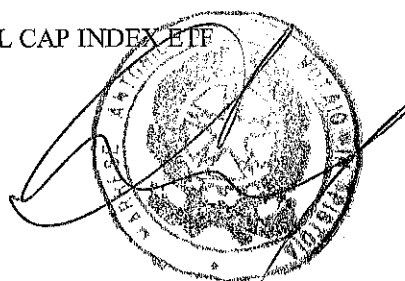
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.			
		WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		
106	D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	501
205	D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	849
204	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	38.104
176	D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	3.185	3.185
202	D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	11.626
188	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	20.040
186	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	8.032	8.032
175	D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	111.897	111.897
1	D	STAR FUND	560.394	560.394
12	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	4.921
14	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	1.848
68	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	654
199	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	5.562
37	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	7.224
136	D	STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT	1.676	1.676
10	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	3.948
39	D	SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	74.748
25	D	SYCOMORE SELECTION PME	116.306	116.306
81	D	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	3.971
69	D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	4.006
77	D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	5.862
198	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	5.162
187	D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.379	7.379
190	D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	1.616
189	D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	2.957
99	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	14.960
215	D	UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	18.482
23	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	1.535
3	D	VALUE PARTNERSHIP	110.000	110.000
174	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	428.049
209	D	VANGUARD ESG DÉVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	1.216
48	D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	7.636
71	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	107.508
177	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	7.011
44	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	67.645
52	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	347.120
70	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	195.809
185	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	6.961	6.961
184	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	538	538

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



EL.EN. S.p.A

29

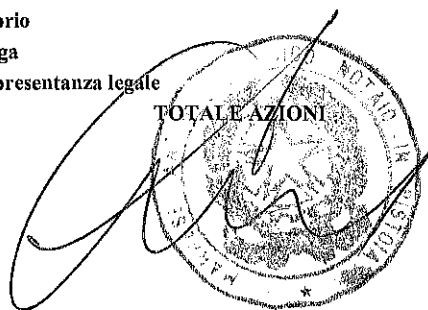
Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.			
47	D	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	1.283
46	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	8.940
51	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	35.090
50	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	712.810
173	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	23.497
129	D	VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	33.672
105	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	94
127	D	VICTORY INTERNATIONAL FUND	240.384	240.384
128	D	VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	12.788	12.788
210	D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	5.794
212	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	23.986
178	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	961	961
182	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	1.286	1.286
180	D	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	10.738
181	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	44.494
80	D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	238
		Totale azioni	24.520.874	24.520.874
			30,624995%	30,624995%
I		COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0
11	D	BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	2.012.992
4	D	CANGIOLI ANDREA	11.804.752	11.804.752
8	D	CANGIOLI GIULIA	162.370	162.370
5	D	CANGIOLI MARTA	252.000	252.000
13	D	CANGIOLI SILVIA	141.600	141.600
10	D	CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	7.646.488
2	D	IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	5.798.592
12	D	MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	1.006.496
		<i>di cui 691.000 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;</i>		
3	D	MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	1.007.496
		<i>di cui 518.000 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;</i>		
7	D	PECCI ALBERTO	266.592	266.592
6	D	PECCI ROBERTA	161.000	161.000
1	D	S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	8.147.232
		<i>di cui 1.800.000 azioni in garanzia a UNICREDIT SPA;</i>		
		<i>di cui 400.000 azioni in garanzia a BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA;</i>		
9	D	SALVADORI PAOLA	4.800	4.800
		Totale azioni	38.412.410	38.412.410
			47,974631%	47,974631%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	62.933.284	62.933.284
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	62.933.284	62.933.284

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



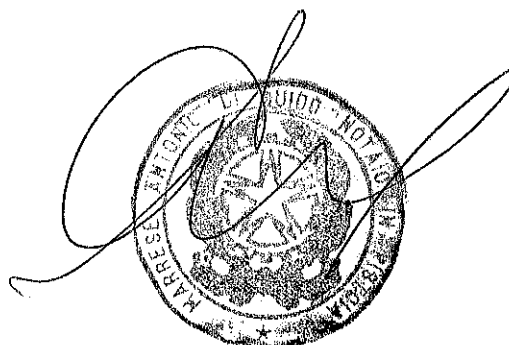
Pagina

1

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)**Assemblea Ordinaria/Straordinaria**

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
			78,599626%	78,599626%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	231	231
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	231	231
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	2	2

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Allegato "6"
all'atto Rep. 149685 Racc. 19119

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

Dopo i risultati record registrati nell'esercizio 2022, in un 2023 caratterizzato da condizioni generali e di mercato certamente meno favorevoli dell'anno precedente, il gruppo ha ottenuto una interessante crescita del fatturato ed ha confermato la solidità della propria organizzazione e impostazione strategica. In linea con le previsioni, il fatturato consolidato ha superato i 690 milioni (+2,8% sul 2022) ed il risultato operativo si è mantenuto su livelli di assoluta eccellenza a 73 milioni circa, pari al 10,5% sul fatturato, in calo del 10,2% rispetto al 2022. Il risultato netto è stato pari a 48,2 milioni.

In netto recupero grazie alla eccellente generazione di cassa del secondo semestre, la posizione finanziaria netta alla fine del 2023 è pari a 54,6 milioni, in flessione rispetto all'inizio dell'anno ma in crescita di 44,4 milioni nel secondo semestre. L'andamento di questi ultimi mesi conferma la grande solidità anche finanziaria del Vostro gruppo industriale ed anche la capacità di generare flussi di cassa consistenti dalla propria attività operativa.

QUADRO NORMATIVO

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, il gruppo El.En. ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea.

Ai sensi del D.Lgs. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 anche il bilancio di esercizio della capogruppo El.En. S.p.A. (bilancio separato) è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali (IFRS); ad essi si farà riferimento quando si esporranno i dati relativi alla Capogruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2023

In data 15 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione di El.En. spa, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (c.d. *stock option*) per il periodo 2026-2031 ("Piano di *Stock Option* 2026-2031" o "Piano") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti del 15 dicembre 2022: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

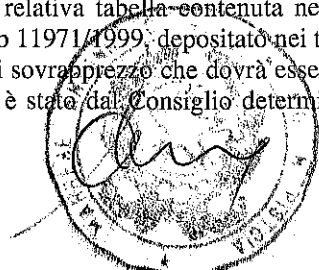
Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, parzialmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale fino a euro 45.955,00 mediante la emissione di 1.414.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva in pari data, dai beneficiari in due *tranche* uguali: la prima a partire dall'1° aprile 2026 e fino al 31 dicembre 2031; la seconda dall'1° aprile 2027 al 31 dicembre 2031.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2031, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Il Piano prevede fra gli assegnatari dei diritti di opzione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Clementi, i due consiglieri delegati Andrea Cangioli e Barbara Bazzocchi, il Direttore Generale di El.En. s.p.a. Paolo Salvadeo, i dirigenti della El.En. s.p.a. che ricoprono la carica di amministratori nelle società controllate, altri dirigenti della El.En. s.p.a. che ricoprono ruoli significativi, amministratori di società controllate che sono ritenute di rilevanza strategica per lo sviluppo del gruppo, alcuni soggetti appartenenti alle categorie di impiegati e quadri e collaboratori, i quali per caratteristiche professionali, personali e per la fedeltà ricoprono un ruolo importante anche in un'ottica futura.

Il Piano è definibile di particolare rilevanza ai sensi degli artt. 114-bis, comma 3 T.U.F. e 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti Consob in quanto sono stati individuati quali destinatari alcuni dei soggetti ivi contemplati. Per l'individuazione esatta di nominativi e quantitativi assegnati si rinvia alla relativa tabella contenuta nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, depositato nei termini di cui all'art. 84-bis comma 5 Regolamento Emittenti cit. Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che dovrà essere versato da coloro che esercitino le opzioni di cui al Piano di *Stock Option* 2026-2031 è stato dal Consiglio determinato in euro



59

13,91. Il calcolo è stato eseguito dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni sul mercato nei sei mesi antecedenti la data della delibera. Il criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del Piano è stato oggetto di parere favorevole, ai sensi per gli effetti di cui agli articoli 2441, VI comma c.c., e 158, II comma, T.U.F., rilasciato dalla società di revisione EY s.p.a. Tale parere già pubblicato prima della assemblea e nei termini di legge è allegato al verbale notarile, depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze e consultabile presso la sede della società, sul sito www.elengroup.com nella sezione Investor Relations / Governance / Documenti Assembleari / 2022 nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Il Consiglio ha anche provveduto a modificare l'art. 6 dello statuto relativo al capitale sociale in coerenza con le sopra descritte delibere.

In data 1° aprile 2023 la controllata Lasit spa ha partecipato alla costituzione della società Lasit Laser Deutschland GmbH con sede in Germania nel comune di Immendingen. Lasit spa detiene la partecipazione di controllo del 70%.

In data 27 aprile l'Assemblea della capogruppo in sede ordinaria ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2022 che evidenziava un utile netto di euro 31.472.330,00, deliberando altresì:

- di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 2 in data 29 maggio 2023 - nel rispetto del disposto dell'art. 2357-ter, secondo comma Codice Civile, un dividendo, pari a euro 0,22 lordi per azione in circolazione per un importo complessivo alla data della delibera di euro 17.573.197,84 restando inteso che detto importo poteva risultare incrementato dalle eventuali nuove somme necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio del piano di stock option 2016-2025 nel periodo intercorrente tra la data della delibera e la *record date* del 30 maggio 2023;
- di accantonare l'importo residuo pari, alla data della delibera, a euro 13.899.132,16 a riserva straordinaria, restando inteso che detto importo poteva risultare decrementato dalle eventuali nuove somme necessarie per la distribuzione del dividendo dalle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio del piano di *stock option* 2016-2025 nel periodo intercorrente tra la data della delibera e la *record date* del 30 maggio 2023;
- di mettere in pagamento il suddetto dividendo dal giorno 31 maggio 2023.

L'Assemblea sempre in sede ordinaria ha inoltre approvato:

- la relazione sulla Remunerazione e dei compensi corrisposti, in conformità dell'art. 123-ter T.U.F. comma 3-bis ed art. 123-ter T.U.F. comma 6;
- di autorizzare il consiglio di amministrazione:

* ad acquistare, in una o più tranches, nel rispetto del Regolamento UE 596/2014 e regolamentazione delegata, dell'art. 132 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e con le, concorrenti e/o alternative, modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lettere a), b) d-ter) e all'art. 144-bis, comma 1-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, entro diciotto mesi dalla data della delibera, azioni proprie rappresentanti un numero di azioni ordinarie che in ogni caso, tenuto conto delle azioni detenute in portafoglio, non superi la quinta parte del capitale sociale, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari, ad un prezzo unitario nel minimo inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione, diminuito del 10%, e, nel massimo non superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto;

* a rimettere in circolazione, cedere o trasferire le azioni entro 10 anni dalla data dell'acquisto in una o più riprese, ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la alienazione, il tutto ai fini, con le modalità, termini e condizioni che il consiglio di amministrazione vorrà determinare all'atto della alienazione, cessione o trasferimento e nel pieno rispetto della normativa vigente; conferendo incarico al Consiglio di Amministrazione, e per esso al presidente e ai consiglieri delegati in via disgiunta, e con facoltà di delega a terzi per dare esecuzione a detta delibera con tutti gli occorrenti poteri e facoltà, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 596/2017 e dall'art. 132 D. Lgs. 58/98 con modalità tali da assicurare, in ogni caso, la parità di trattamento fra gli azionisti, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Consob.

L'Assemblea in sede straordinaria ha infine deliberato di introdurre e disciplinare la nuova figura del presidente onorario modificando a tal fine l'art. 20 dello statuto sociale.

In data 11 maggio 2023 Penta Laser Zhejiang ha partecipato alla costituzione della Zhejiang Monochr, società nata sotto l'egida della amministrazione regionale dello Zhejiang per sviluppare e gestire progetti di ricerca di ampio respiro nell'ambito delle applicazioni industriali dei sistemi laser. La società è partecipata al 35%.

In data 5 giugno 2023 è stata costituita la società HL srl da parte della controllata Cutlite Penta srl che ne detiene il 100%. La società neocostituita ha sede in Calenzano (FI).

In data 29 dicembre 2023 la controllata Ot-las srl ha perfezionato una operazione di acquisto da soci di minoranza di n. 104.500 azioni della partecipata Penta Laser Zhejiang per un controvalore pari ad euro 194.370 portando la propria quota di partecipazione al 76%.

Nel corso del quarto trimestre 2023 la controllata Lasit spa ha partecipato alla costituzione della società Lasit Laser UK con sede in Inghilterra a Solihull. Lasit spa detiene la partecipazione di controllo del 70%.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello IAS8 paragrafi 41-42

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, il Gruppo ha rivisto la determinazione presa al 31 dicembre 2022 relativa alla rappresentazione, secondo i principi contabili internazionali, dell'aumento di capitale di Penta Laser Zhejiang sottoscritto tra ottobre e dicembre 2022 da quattro fondi di private equity Cinesi. Si rimanda all'apposita sezione della Nota integrativa consolidata.

Potenziali sviluppi della business unit "Taglio Laser"

Il gruppo ha intrapreso dal 2022 le attività propedeutiche alla possibile presentazione di domanda di IPO su un mercato regolamentato sul territorio cinese, funzionale agli ambiziosi obiettivi di crescita nel settore.

I risultati maturati nel 2023 sul territorio cinese sono inferiori alle aspettative e, nonostante gli ottimi risultati registrati in Italia e sui mercati occidentali, la business unit espone nel complesso risultati inadeguati alla presentazione di una IPO di successo. Nel corso del 2023 il progetto di quotazione è stato quindi sospeso in attesa che le contromisure adottate in Cina delineassero nuovamente prospettive di crescita e di redditività in grado di sostenere le aspirazioni di quotazione.

Nelle prime settimane del 2024, riscontrata la impossibilità di procedere alla sottoscrizione di una domanda di IPO con riferimento ai risultati del 2023, i fondi di Private Equity che avevano investito in Penta Laser Zhejiang durante il 2022 hanno inoltrato la richiesta di recesso contrattualmente prevista a loro favore. Sono in corso incontri nell'ambito dei quali i fondi stanno valutando l'opportunità di estendere la loro permanenza nella compagine sociale, a fronte di impegni e garanzie in corso di negoziazione. La conferma dell'uscita dei fondi determinerebbe l'interruzione del processo di IPO e la necessità di identificare soluzioni alternative per la business unit.

Guerra in Ucraina

La guerra combattuta in Ucraina da due anni mantiene in condizioni di grande incertezza e criticità i rapporti internazionali tra tutte le parti direttamente e indirettamente coinvolte nel conflitto. Lo stato di guerra sul territorio ucraino e le rigide sanzioni di natura commerciale imposte alla Russia hanno limitato o precluso la prosecuzione dei rapporti commerciali in essere in queste aree. Il gruppo ha storicamente intrattenuto fruttuose relazioni commerciali con Ucraina e Russia, in particolare nel settore delle applicazioni estetico medicali.

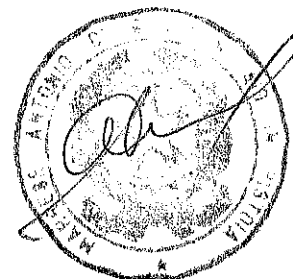
Conflitto Palestino- Israeliano

Il conflitto di Gaza non ha impatti diretti sul Gruppo, salvo il rallentamento delle vendite verso Palestina e Israele, che non rappresentano una percentuale significativa delle vendite del Gruppo.

Alluvione a Campi Bisenzio (Firenze)

L'alluvione che ha colpito i territori delle provincie di Firenze e Prato la notte del 3 novembre 2023 ha provocato danni consistenti all'interno dello stabilimento della nostra controllata Ot-las sito in Campi Bisenzio. Il livello dell'acqua ha superato i 70 cm con danni alle rimanenze di magazzino, ai prodotti in corso di lavorazione e a tutte le attrezzature di ufficio e di produzione. La fabbrica è stata rapidamente ripulita grazie all'impegno e alla determinazione dei dipendenti, che qui vogliamo ringraziare, ed è tornata velocemente all'operatività. Danni consistenti sono stati subiti da un importante fornitore di Cutlite Penta, anch'esso situato nel comune di Campi Bisenzio, che ospitava nel suo stabilimento merci di proprietà di Cutlite Penta in conto lavorazione. I danni subiti dalle rimanenze di magazzino, dai sistemi in corso di assemblaggio e dalle attrezzature, mobili e arredi degli stabilimenti sono stati quantificati rispettivamente in euro 517 mila per Ot-las e euro 1,16 milioni per Cutlite Penta, e il loro importo è stato integralmente speso tra i costi di esercizio nel quarto trimestre del 2023. Sono state avviate le procedure per i rimborsi assicurativi e le domande per i ristori messi a disposizione dallo Stato tramite la Simest. I proventi che riusciremo eventualmente a ottenere in tal senso saranno contabilizzati al momento dell'effettivo riconoscimento o erogazione, auspicabilmente nei primi mesi del 2024.

Oltre a colpire le nostre aziende l'alluvione ha colpito duramente le abitazioni di numerosi nostri dipendenti residenti nell'area di Campi Bisenzio che hanno subito danni ingenti alle loro proprietà personali.



7/9

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO

Nata nel 1981 dall'intuizione di un professore universitario e un suo studente, El.En. si è sviluppata negli anni dando vita ad un articolato e dinamico gruppo industriale specializzato nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser.

Il laser, acronimo di “**Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation**” (in italiano “amplificazione di luce mediante emissione stimolata di radiazione”) affascinante tecnologia inventata nel 1960, rappresenta il fulcro tecnologico del gruppo. Questa emissione luminosa dalle caratteristiche così particolari (monocromaticità, coerenza, brillantezza) ha trovato e sta trovando un numero crescente di applicazioni che hanno dato vita a veri e propri settori industriali e in altri hanno radicalmente cambiato il modo di operare. Telecomunicazioni, sensoristica, stampanti, litografie, numerosi processi nella manifattura industriale, numerose applicazioni medicali ed estetiche hanno potuto beneficiare di innovazioni rese disponibili dalla versatilità, precisione e affidabilità di sistemi laser. E ancora, come il Prof. Gérard Mourou - premio Nobel per la fisica 2018 per l'invenzione della *chirped pulse amplification*, o CPA, successivamente utilizzata per creare impulsi laser ultracorti ad altissima intensità (terawatt) - ha voluto ricordare durante la sua visita del gennaio 2019 alla sede della nostra Quanta System Spa in Samarate (VA), il bello deve ancora venire “*The best is yet to come!*”. La ricerca scientifica e quella industriale applicata troveranno ancora innovative applicazioni per la tecnologia laser di cui potremo direttamente e indirettamente beneficiare.

Tra le molteplici tipologie di sorgenti e applicazioni laser ad oggi sviluppate, il gruppo si è specializzato nella realizzazione di sistemi per due settori: sistemi laser per la medicina e per l'estetica, che chiamiamo settore Medico, e sistemi laser per le lavorazioni manifatturiere, che chiamiamo settore Industriale. Ciascuno dei due settori presenta al suo interno svariati segmenti differenziati tra loro per la specifica applicazione del sistema laser e quindi per le specifiche tecnologie sottostanti e per la tipologia dell'utente. Ne segue che l'attività del gruppo, genericamente definita produzione di sorgenti e sistemi laser, presenta al suo interno una notevole varietà di prodotti che servono numerose tipologie di clientela, anche in virtù della presenza globale del gruppo che lo porta ad adeguarsi alle peculiarità che ogni regione del mondo ha nell'adozione delle nostre tecnologie.

Il gruppo ha assunto nel tempo la struttura che lo caratterizza oggi mediante la costituzione di nuove società e l'acquisizione del controllo di altre. Le attività sono condotte da questo articolato gruppo di società che operano nella produzione, ricerca e sviluppo, distribuzione e vendita di sistemi laser. Ad ognuna è affidato un business specifico, a volte riferito ad un singolo mercato geografico, a volte ad una nicchia merceologica particolare, a volte ad un ambito di attività più esteso e trasversale a tecnologie, applicazioni e mercati geografici. L'attività di tutte le società è coordinata dalla capogruppo perché le risorse disponibili permettano di servire al meglio i mercati di riferimento sfruttando la dinamicità e la flessibilità delle singole unità di business senza perdere i vantaggi di una gestione coordinata di alcune risorse.

Nell'ambito dei nostri settori di riferimento, l'ampiezza dell'offerta e la capacità di segmentare taluni mercati per massimizzare la quota complessivamente detenuta dal gruppo, assieme all'opportunità di coinvolgere competenze manageriali in qualità di soci di minoranza, è alla base dell'articolazione societaria del gruppo. La numerosità delle società che ne fanno parte deve essere sempre ricondotta alla lineare suddivisione dell'attività, che individuiamo, anche per finalità di reporting ma soprattutto di indirizzo strategico, come segue:

SETTORE MEDICALE
Estetica
Chirurgia
Terapia
Service Medicale

SETTORE INDUSTRIALE
Taglio
Marcatura
Sorgenti
Restauro
Service Industriale

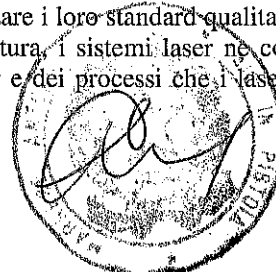
Associate alla vendita di sistemi sono le attività di service post-vendita, indispensabile supporto all'installazione, manutenzione e corretto utilizzo dei nostri sistemi laser e fonte rilevante di ricavi per pezzi di ricambio, consumabili e servizi di assistenza tecnica.

L'articolazione del gruppo in numerose società riflette anche la strategia di distribuzione dei prodotti e di organizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e di marketing. El.En. è uno degli aggregatori di maggior successo del nostro mercato, grazie ad una serie di acquisizioni portate a termine negli anni, in particolare nel settore medicale (DEKA, Asclepion, Quanta System ed Asa). Seguendo un approccio peculiare ed originale per il nostro settore ogni società venuta a far parte del gruppo ha mantenuto una propria specifica caratterizzazione per tipologia e segmentazione di prodotto, con marchi e reti di distribuzione indipendenti dalle altre società del gruppo, costituendo una vera e propria *business unit*. Ciascuna ha inoltre potuto godere della *cross fertilization* che ogni nucleo di ricerca ha operato sugli altri, rendendo disponibili le proprie tecnologie elettive anche alle altre società del gruppo. Tale strategia, pur presentando una certa complessità di gestione, ha consentito la crescita del gruppo facendone, nella sua articolazione, una tra le più importanti realtà del mercato. Consapevoli della rilevanza che l'approccio multimarca e multi-R&D ha avuto per la crescita del gruppo, sentiamo allo stesso tempo l'esigenza di rendere sempre più strettamente coordinate tra di loro le attività delle *business unit* del settore medicale, favorendo sempre più le attività congiunte come la distribuzione italiana, che sotto il nuovo brand "Renaissance" riunisce in un'unica organizzazione le preesistenti reti di Deka e Quanta System. Nel 2020 l'integrazione tra reti del gruppo è proseguita: i sistemi laser per applicazioni estetiche di Asclepion sono distribuiti in Italia tramite la rete di Renaissance, rafforzando ulteriormente la sua leadership sul territorio, mentre specularmente, la rete di distribuzione di Asclepion in Germania ha introdotto nel suo portafoglio i sistemi Deka.

La migliore integrazione delle *business unit* medicali è peraltro uno degli obiettivi del Direttore Generale di El.En. Spa, venuto ad assumere il ruolo, nuovo per la società, a partire dal primo gennaio 2017.

Pur avendo nella tecnologia laser un fattore comune, condividendo numerosi componenti strategici e talune attività a livello di produzione e R&D, i due settori Medicale ed Industriale si rivolgono a mercati molto diversi. Le attività al loro interno sono organizzate in modo da soddisfare le esigenze profondamente diverse della clientela dei due settori. A ciascun mercato corrisponde inoltre una dinamica specifica della domanda e un'aspettativa di crescita legata a fattori chiave diversi.

Per ambedue i settori le previsioni di crescita a medio termine sono positive. Nel settore medicale è in costante aumento la domanda di trattamenti estetici e medicali da parte di una popolazione che tende nella media ad invecchiare e a voler limitare sempre più gli effetti dell'invecchiamento. Aumenta altresì la richiesta di tecnologie in grado di minimizzare i tempi di intervento e degenza in talune operazioni chirurgiche, o di aumentarne l'efficacia riducendone l'impatto sul paziente (mininvasività) ed i costi complessivi. Per il settore industriale i sistemi laser costituiscono uno strumento sempre più indispensabile per le produzioni manifatturiere, mettendo a disposizione tecnologie flessibili ed innovative per le aziende che competono sui mercati internazionali e che vogliono innalzare i loro standard qualitativi e aumentare la produttività. Pur insistendo quindi sul mercato tradizionale della manifattura, i sistemi laser ne costituiscono una componente hi-tech che, grazie alla continua innovazione del prodotto laser e dei processi che i laser permettono di mettere a punto, presenta prospettive di crescita assai interessanti.



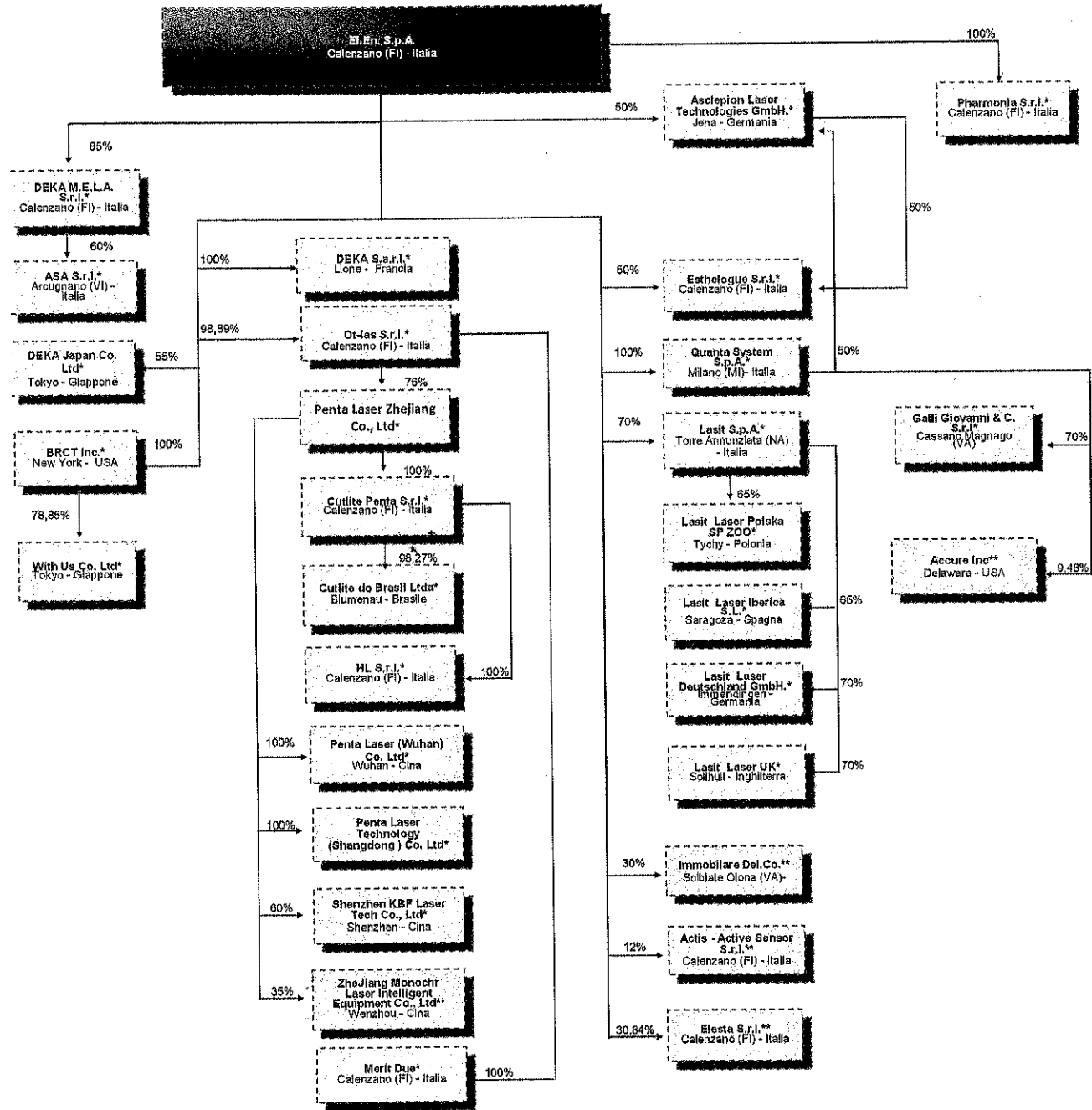
*El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871*

La crescita nel settore industriale è attesa grazie agli incrementi di produttività e di qualità dei prodotti, assieme alla grande flessibilità, che le lavorazioni laser apportano in numerosi processi produttivi. Pur facendo riferimento al tradizionale sistema manifatturiero, sia le nostre tecnologie di taglio, che trasformano il prodotto, sia quelle di marcatura, che lo identificano e lo decorano, vanno a intercettare esigenze specifiche che nell'ambito della produzione manifatturiera sono sempre più richieste. A contribuire all'aumento della domanda sono le innovazioni tecnologiche che rendono i prodotti disponibili sempre più facili da utilizzare, produttivi e versatili, ampliando la platea dei potenziali clienti.

Infine, in presenza delle ottime prospettive di crescita dei mercati di riferimento sul medio lungo termine, il gruppo riesce ad acquisire quote di mercato e a creare nuove nicchie applicative grazie all'innovazione. L'ampiezza della gamma di prodotti offerti, la capacità di innovarla continuamente per conformarla alle esigenze del mercato o ancor meglio crearne di nuove, sono i nostri fattori critici di successo. Il Gruppo El.En. ha avuto ed ha la capacità di eccellere in queste attività. La sezione dedicata alle attività di ricerca e sviluppo documenta e testimonia la loro centralità nell'ambito delle attività del gruppo e la grande attenzione che viene posta a dedicare le opportune risorse a quanto occorre a garantire la prosperità del gruppo negli anni a venire.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO

Al 31/12/2023 la struttura del Gruppo è la seguente:



* Controllate
** Collegate



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo El.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **valore della produzione**: determinato dalla somma dei ricavi, dalla variazione dei prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni e altri proventi operativi;
- il **margine di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **margine operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT" rappresenta la differenza tra i ricavi e gli altri proventi operativi, i costi della produzione, gli altri costi operativi e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni;
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sui ricavi.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie correnti - debiti finanziari non correnti - altri debiti non correnti (predisposta in linea agli Orientamenti dell'ESMA che a partire dal 5 maggio 2021 hanno modificato i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta).

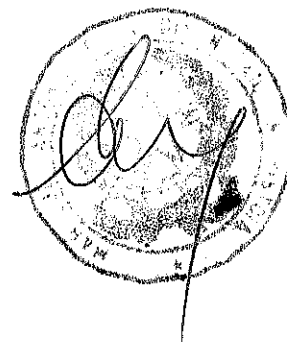
INDICATORI DI PERFORMANCE

Sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale del gruppo:

	31/12/23	31/12/22 Riesposti
Indici di redditività:		
ROE (Utile netto quota gruppo / Capitale Proprio)	16,2%	21,4%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	10,1%	11,0%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	10,5%	12,0%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,77	0,77
Leverage ((Patrimonio netto + Debiti finanziari) / Patrimonio netto)	1,20	1,24
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,94	1,73
Copertura passività correnti ((Crediti correnti + Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	1,20	1,11
Quick ratio ((Disponibilità liquide+Titoli) / Passivo corrente)	0,47	0,50

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare la seguente definizione riconducibile ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto di Gruppo – Risultato d’esercizio



PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Il 2023 si chiude per il gruppo con un fatturato consolidato di 692 milioni di euro circa, in aumento del 2,8% rispetto al 2022, con un risultato operativo di 73 milioni di euro circa pari al 10,5% sul fatturato, in flessione rispetto agli 81 milioni del 2022. Il fatturato record del quarto trimestre del 2023 ha sfiorato la soglia dei 200 milioni di euro (199,3 milioni), in aumento del 5,3% rispetto al quarto trimestre del 2022, con un risultato operativo pari a 21 milioni di euro che non ha migliorato il risultato del quarto trimestre del 2022 solo per le spese e accantonamenti straordinari dovuti a una disputa legale e ai danni provocati dall'alluvione che a novembre ha colpito alcune delle nostre attività.

Con riferimento alla *guidance* indicata dal gruppo per l'esercizio 2023 e aggiornata nel corso dell'anno, i risultati si allineano alle previsioni, sia nella leggera crescita del fatturato che nella flessione del risultato operativo del 2023 rispetto al risultato record dell'esercizio precedente.

Significativo nel secondo semestre è stato il ritorno alla generazione di cassa, dopo che nella fase di rapida crescita del 2022 il gruppo era dovuto ricorrere ad una brusca espansione dei magazzini e a tempi di pagamento rapidissimi ai fornitori per assicurare la tempestiva alimentazione delle linee produttive, messe sotto pressione dalla domanda esuberante e dalla crisi delle supply chains. La posizione finanziaria netta alla fine del 2023 è pari a 54,6 milioni, con 45 milioni circa recuperati nel secondo semestre. Ricordiamo inoltre che tra le attività finanziarie non correnti sono iscritti investimenti di liquidità a medio termine per un totale di 23,8 milioni di euro.

L'ottimo andamento del quarto trimestre ha in sostanza confermato quanto si era delineato nel corso dell'esercizio, ovvero un andamento positivo o molto positivo sulla maggior parte dei mercati e una difficoltà operativa delle attività del settore industriale sul territorio cinese. I mercati internazionali, pur avendo perso la euforia che ha caratterizzato il 2022, si sono mantenuti ricettivi e vivaci. Il solo mercato cinese ha evidenziato nell'anno una contrazione: non si è verificato il previsto rilancio della economia cinese, afflitta fino alla fine del 2022 dalla prolungata gestione restrittiva del Covid. La crescita dell'economia cinese è rimasta al di sotto delle attese, ostacolata dalla crisi del settore immobiliare e dalle difficili relazioni internazionali che hanno portato a una decisa riduzione degli investimenti, in particolare nel settore manifatturiero. Le prospettive di breve termine del mercato cinese rimangono incerte; abbiamo reagito, tra l'altro, riducendo i costi fissi delle nostre strutture sul territorio. Le prospettive invece sugli altri mercati rimangono moderatamente ottimiste, nell'auspicio che non si registrino peggioramenti nelle relazioni internazionali per effetto dell'inasprimento dei conflitti.

La crescita annuale del settore medicale si attesta al 2,7%, sostanzialmente allineata con quella complessiva del gruppo. L'andamento del settore nel suo complesso ha evidenziato nell'anno una tendenza al progressivo rallentamento, esaurita la spinta residua della grande acquisizione ordini del 2022 e confrontandosi con condizioni di mercato rese meno favorevoli dall'incertezza indotta dalla guerra Ucraina e poi anche da quella in Palestina e dall'elevato livello dei tassi di interesse che disincentiva gli investimenti in beni strumentali. Ciò detto, il risultato delle vendite conseguito è effettivamente superiore alle aspettative implicite nella *guidance* consolidata e testimonia la capacità del gruppo di superare le difficoltà che ci sono state e in parte permangono su taluni mercati applicativi e geografici. Le attività del gruppo nel settore, da quelle di ricerca e sviluppo che hanno portato al lancio sul mercato di prodotti innovativi, a quelle di marketing con la partecipazione in grande stile ai più importanti congressi internazionali, come il congresso mondiale di dermatologia tenutosi a Singapore, hanno mirato a consolidare le nostre posizioni, per poter essere in condizione di concretizzare la crescita che viene prevista per i nostri mercati di riferimento nei prossimi anni.

Il risultato operativo segna una flessione nell'anno, attribuibile interamente al settore industriale e in particolare alle attività cinesi, dove non è stata raggiunta la massa critica necessaria all'equilibrio economico della nostra organizzazione produttiva e di vendita. Più in generale si registra un aumento delle spese commerciali e di marketing necessarie per vendere i nostri prodotti, con il relativo impatto sui costi operativi: viaggi, eventi fieristici e congressuali sono ormai tornati alla intensità del periodo pre-Covid.

Le attività di ricerca e sviluppo continuano ad essere alla base della capacità innovativa del gruppo e quindi della sua capacità di competere sui mercati di riferimento. Il gruppo svolge una intensa attività di ricerca di base ed applicata, finalizzate alla ideazione e realizzazione di nuovi prodotti e di nuove metodologie applicative. I processi che portano allo sviluppo dei nuovi innovativi prodotti beneficiano delle capacità tecniche del gruppo consolidate nel tempo nelle discipline necessarie alla realizzazione di un sistema complesso come un sistema laser. Fondamentale in tal senso è anche l'esperienza nell'analisi della interazione tra i raggi laser e il corpo umano o altri materiali da lavorare. Il gruppo El.En. si caratterizza per una profonda stratificazione di competenze che gli consente di mantenere assai elevata la produttività delle proprie attività di ricerca, in termini di nuovi sistemi rilasciati alla vendita ogni anno. L'ampia sezione di questa relazione che viene dedicata a questa attività illustra in dettaglio gli avanzamenti della *pipeline* di progetti e le innovazioni nelle tecnologie sottostanti.

Numerosi sono stati i nuovi prodotti lanciati nel 2023. Segnaliamo, tra gli altri, i primi sistemi della serie Pro, Again, Red Touch e Onda, per epilazione, trattamenti anti-aging non ablativi e trattamenti del corpo, lanciati da Deka a luglio. Il primo lancio della linea Pro è stato completato poi nel mese di gennaio 2024, con Motus, Tetra e Smartxide che vanno a ridefinire il profilo della offerta nella epilazione e nei trattamenti antiaging ablativi. Asclepion ha lavorato al lancio di Alex Star Red Edition concretizzatosi a gennaio del 2024. Nel settore industriale di rilievo la nuova gamma di sistemi compatti XME di Cutlite Penta, disegnati con movimentazione a cremagliera e disponibili con potenze fino a 20kW.

Come sempre si sta predisponendo una ricca *pipeline* di novità previste per il lancio nel 2024. Occorre infatti considerare che il 2023, pur con i nuovi prodotti sopra citati ed altri, significativi, che non trovano menzione in questa relazione, è stato un anno meno prolifico della media per effetto degli impegni straordinari a cui le nostre funzioni operative di ricerca, ingegnerizzazione e sviluppo sono state sottoposte nel corso del 2022. La predisposizione dei sistemi per le nuove MDR, normative europee sui dispositivi medicali, ha assorbito personale di progettazione e documentazione clinica e tecnica; la necessità di ovviare alla carenza di numerosi componenti ha assorbito i progettisti in continue e complesse modifiche per consentire alla produzione di smaltire senza eccessivi ritardi il grande volume di ordini ricevuti.

Le previsioni di medio termine sullo sviluppo dei nostri mercati di riferimento si mantengono positive, e ci consentono di proseguire negli investimenti mirati a creare le condizioni per beneficiare della crescita attesa. Elemento essenziale per lo sviluppo dei nostri mercati è la innovazione tecnologica, la domanda sui mercati cresce in presenza di soluzioni innovative che soddisfino in maniera sempre più efficace le esigenze dei clienti e ne stimolino di nuove aprendo nuovi scenari. Attraverso le attività di innovazione e sviluppo, con la immissione sul mercato di nuovi prodotti per nuove applicazioni o per la miglior esecuzione di applicazioni già presenti sul mercato, siamo quindi noi stessi artefici dello sviluppo dei nostri mercati.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività svolte in ambito di sostenibilità da parte del Gruppo, peraltro ricomprese tra gli indicatori di performance per i compensi della Direzione. Il nuovo Piano quinquennale 2023-2027 identifica attività ed obiettivi di sostenibilità specifici e misurabili, su temi sensibili quali la lotta ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, la promozione di una catena di fornitura responsabile, la valorizzazione delle persone e il contributo alla comunità. Si conferma l'impegno continuo del Gruppo per uno sviluppo sostenibile in cui la responsabilità ambientale e sociale siano sempre più parte integrante del modello di business. L'impegno continuo trova riscontro anche nel miglioramento dei rating ESG ottenuti dalle principali agenzie di rating di sostenibilità.

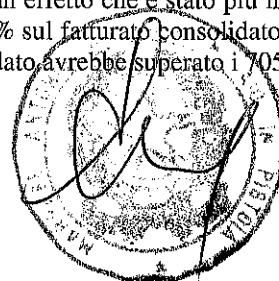
Dal 1° gennaio 2024 il Gruppo El.En. sarà chiamato a rendicontare secondo quanto richiesto dalla nuova Direttiva Europea CSRD n. 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive) riguardante l'informativa societaria di sostenibilità e secondo quanto previsto dall'UE Taxonomy Regulation 2020/852. Sono stati avviati i progetti che consentiranno, entro la fine del 2024, l'allineamento degli eventuali gap esistenti con le richieste della CSRD. Abbiamo proceduto ad individuare, all'interno della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2023, le attività del Gruppo considerate ammissibili rispetto ai sei obiettivi ambientali del Taxonomy Regulation: nel corso del 2024 proseguiranno le progettualità che ci consentiranno di definire tali attività anche allineate rispetto a quanto richiesto dal Taxonomy Regulation.

La seguente tabella illustra la suddivisione del fatturato al 31 dicembre 2023 tra i settori di attività del gruppo, confrontata con l'analoga suddivisione per l'esercizio 2022.

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Medicale	392.434	56,69%	382.063	56,72%	2,71%
Industriale	299.856	43,31%	291.518	43,28%	2,86%
Totale fatturato	692.290	100,00%	673.581	100,00%	2,78%

In chiusura di esercizio la crescita dei due settori si allinea al 2,8% circa, lasciando invariata l'incidenza del fatturato medicale e industriale sul fatturato di gruppo.

Nel corso dell'esercizio l'andamento dei cambi ha penalizzato l'entità del fatturato consolidato, in virtù della flessione dei corsi del dollaro americano e del renminbi cinese rispetto al 2022, con un effetto che è stato più incisivo sul settore industriale. L'effetto complessivo dei cambi sul fatturato è stato pari all'1,9% sul fatturato consolidato, 0,9% sul settore medicale e 3,1% sul settore industriale. A cambi costanti il fatturato consolidato avrebbe superato i 705 milioni di euro.



Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento nel periodo è illustrato dalla seguente tabella:

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Italia	151.755	21,92%	149.928	22,26%	1,22%
Europa	157.014	22,68%	144.699	21,48%	8,51%
Resto del Mondo	383.521	55,40%	378.954	56,26%	1,20%
Totale fatturato	692.290	100,00%	673.581	100,00%	2,78%

Settore medicale

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Italia	37.528	9,56%	38.370	10,04%	-2,20%
Europa	117.686	29,99%	113.171	29,62%	3,99%
Resto del Mondo	237.220	60,45%	230.522	60,34%	2,91%
Totale fatturato	392.434	100,00%	382.063	100,00%	2,71%

Settore industriale

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Italia	114.228	38,09%	111.557	38,27%	2,39%
Europa	39.328	13,12%	31.528	10,82%	24,74%
Resto del Mondo	146.300	48,79%	148.433	50,92%	-1,44%
Totale fatturato	299.856	100,00%	291.518	100,00%	2,86%

L'andamento delle vendite per macro area geografica per i due settori conferma per il settore medicale il miglior andamento nei mercati esteri, mentre nel settore industriale l'ottimo andamento delle vendite in Europa si contrappone al rallentamento nel resto del mondo determinato dalle minori vendite registrate nel settore taglio dalle società cinesi (8% circa), un rallentamento contenuto grazie al rapido sviluppo delle vendite da parte delle altre società del gruppo impegnate nel settore industriale, soprattutto da parte di Cutlite Penta. A parità di cambi valutari con l'esercizio 2022, i ricavi del settore industriale nel resto del mondo sarebbero stati pari a circa 155,8 milioni di euro, con un incremento di circa il 5 % rispetto al 2022.

All'interno del settore dei sistemi medicali ed estetici, che anche nell'anno 2023 ha rappresentato il 57% circa del fatturato del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato dalla seguente tabella:

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Estetica	225.961	57,58%	238.774	62,50%	-5,37%
Chirurgia	77.235	19,68%	61.928	16,21%	24,72%
Terapia	15.894	4,05%	15.745	4,12%	0,95%
Altri	3.250	0,83%	1.674	0,44%	94,14%
Totale sistemi medicali	322.340	82,14%	318.121	83,26%	1,33%
Service medicale	70.093	17,86%	63.942	16,74%	9,62%
Totale Medicale	392.434	100,00%	382.063	100,00%	2,71%

La crescita del settore medicale deriva dall'ottimo andamento delle vendite di sistemi per applicazioni chirurgiche e di servizi post-vendita e consumabili, che hanno più che bilanciato la flessione registrata nel segmento dell'estetica.

Nel 2023 è stato eccellente l'andamento delle vendite di sistemi per applicazioni chirurgiche, con una crescita del 25% circa, proseguendo il recupero dopo il rallentamento del periodo del Covid. Si mantiene in leggera crescita anche il segmento della terapia. Nel segmento residuale "Altri" viene evidenziato soprattutto l'ottimo successo ottenuto su taluni mercati dai nostri sistemi per odontoiatria, grazie alla rivisitazione in chiave innovativa delle tecniche applicative proposte dai nostri sistemi.

Il fatturato per servizi post-vendita e consumabili avvicina il 10% di crescita, grazie all'aumento della base installata che comporta fisiologicamente un maggior volume di assistenza tecnica sui sistemi e di utilizzo di consumabili. La vendita di consumabili caratterizza il segmento chirurgico dell'urologia, dove ogni intervento necessita l'utilizzo di una fibra ottica che forniamo a distributori e clienti. Il fatturato per fibre ottiche chirurgiche rappresenta una quota significativa del fatturato per service medicale.

Nel segmento dell'estetica, che rappresenta il 60% circa del fatturato del settore medicale, il fatturato ha risentito della debolezza di alcuni importanti account nella epilazione. Molto buono invece l'andamento nelle applicazioni anti-aging, sia quelle con tecnologia ablativa a CO₂ o a Erblio, talvolta combinati in sistemi ibridi dotati anche di sorgenti laser non ablative, sia quelle per il toning praticato con tecnologia laser al picosecondo, soprattutto in estremo oriente.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato su cui il gruppo opera.

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Taglio	243.923	81,35%	243.811	83,64%	0,05%
Marcatura	29.838	9,95%	25.432	8,72%	17,32%
Sorgenti	5.168	1,72%	3.882	1,33%	33,11%
Restauro	512	0,17%	675	0,23%	-24,16%
Totale sistemi industriali	279.441	93,19%	273.801	93,92%	2,06%
Service industriale	20.414	6,81%	17.717	6,08%	15,22%
Totale Industriale	299.856	100,00%	291.518	100,00%	2,86%

Grazie ad un ottimo quarto trimestre (+22% sul Q4 del 2022), il fatturato nel settore industriale segna su base annua un aumento pari al 2,9% circa.

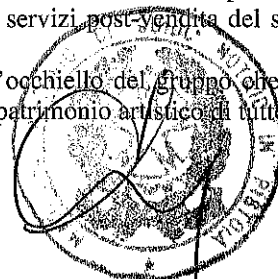
Il risultato delle vendite del quarto trimestre è stato particolarmente positivo in Cina (+58% nel trimestre), un exploit che costituisce un segnale di rilancio a chiusura di un'annata difficile, senza riuscire ad alterarne l'andamento sostanzialmente negativo. Il fatturato delle attività cinesi ha infatti segnato una flessione dell'8,3% su base annua, nonostante l'acquisizione di KBF a fine 2022 che ha apportato crescita inorganica per 15 milioni circa, pari all'11,8% rispetto al 2023. Continua invece a registrare una rapida crescita l'attività nel settore taglio in Italia, Europa e sui mercati occidentali, dove operiamo con la Cutlite Penta (+9,3% il fatturato nel 2023) e la Cutlite do Brasil (+2,8%). Nel commentare i risultati di Cutlite Penta va sottolineato che il mercato italiano, sul quale nel 2022 la società ha conseguito il 72% dei ricavi, ha attraversato nel 2023 una fase di contrazione, peraltro prevista in conseguenza della esaurita efficacia degli incentivi fiscali agli investimenti tecnologici noti come "Industria 4.0". La crescita è stata quindi integralmente ottenuta grazie all'espansione sui mercati internazionali, in particolare quelli extraeuropei.

Nell'ambito del settore industriale, nel 2023 è stata l'attività di Lasit e delle sue controllate, nel segmento applicativo della marcatura, a registrare la miglior crescita di fatturato (+27%) e redditività (+123% nell'EBIT). L'unità controllata dalla Lasit di Torre Annunziata, che annovera filiali di distribuzione in Polonia, Spagna, Germania e Regno Unito ha superato nel 2023 il fatturato di 26 milioni di euro. Avvalendosi di una struttura operativa integrata, dalla propria officina meccanica ai propri laboratori di ricerca applicativa alla rete di distribuzione capillare, Lasit è in grado di fornire soluzioni efficaci, spesso custom, per le esigenze di identificazione della propria clientela nel settore manifatturiero.

Buono è stato anche l'andamento delle vendite di sorgenti laser, attività svolta dalla divisione industriale di El.En. Spa, spesso in associazione con la vendita di sistemi per la marcatura realizzati per specifiche applicazioni nell'ambito di numerosi settori manifatturieri.

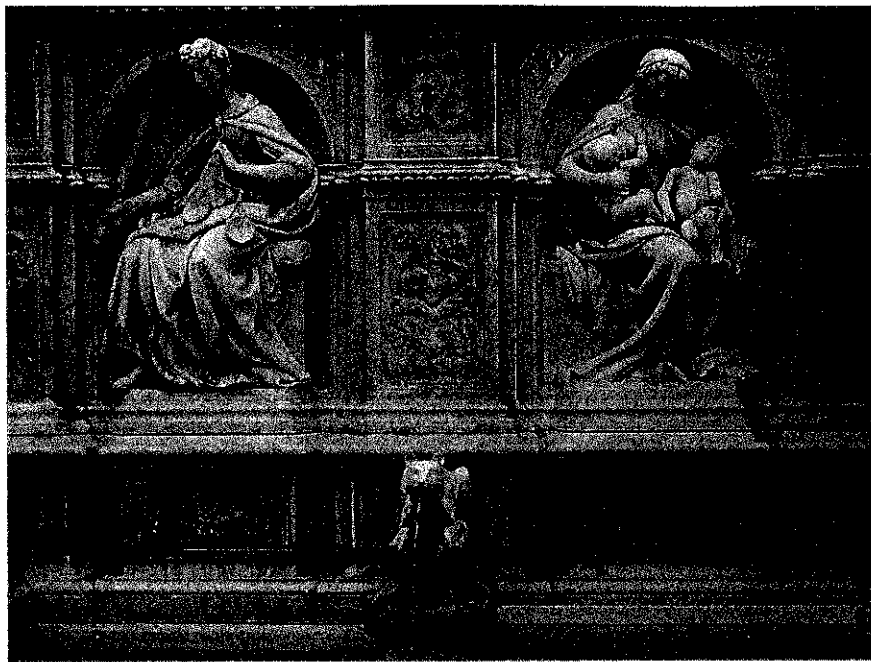
Nel settore del restauro segna una flessione l'andamento dei ricavi per sistemi mentre i ricavi per servizi (noleggi di sistemi, consulenze) hanno contribuito al rapido sviluppo del fatturato per servizi post-vendita del settore industriale, che ha segnato una crescita attorno al 15%.

Il settore del restauro, al di là del volume di affari, costituisce il fiore all'occhiello del gruppo che in questo campo mette le sue eccellenze tecnologiche a disposizione della conservazione del patrimonio artistico di tutto il mondo.



El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 - Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Tra i numerosi lavori di restauro affrontati nel periodo, segnaliamo il lavoro di pulitura della fonte Gaia, la fontana costruita nel 300 in Piazza del Campo a Siena, ricca di bassorilievi, tra i quali spiccano i capolavori scultorei di Jacopo della Quercia.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2023

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, confrontato con quello dell'esercizio 2022.

Conto Economico	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	692.290	100,0%	673.581	100,0%	2,78%
Variatione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	(72)	0,0%	15.658	2,3%	
Altri proventi operativi	7.358	1,1%	6.225	0,9%	18,20%
Valore della produzione	699.576	101,1%	695.464	103,2%	0,59%
Costi per acquisti di merce	387.621	56,0%	412.370	61,2%	-6,00%
Variatione materie prime	(10.858)	-1,6%	(27.727)	-4,1%	-60,84%
Altri servizi diretti	61.382	8,9%	61.126	9,1%	0,42%
Margine di contribuzione lordo	261.430	37,8%	249.695	37,1%	4,70%
Costi per servizi ed oneri operativi	59.436	8,6%	56.250	8,4%	5,66%
Valore aggiunto	201.994	29,2%	193.445	28,7%	4,42%
Costo del personale	111.129	16,1%	98.194	14,6%	13,17%
Margine operativo lordo	90.866	13,1%	95.251	14,1%	-4,60%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	18.130	2,6%	14.250	2,1%	27,23%
Risultato operativo	72.736	10,5%	81.001	12,0%	-10,20%
Gestione finanziaria	(1.533)	-0,2%	(1.934)	-0,3%	-20,74%
Quota del risultato delle società collegate	(69)	0,0%	(79)	0,0%	-12,92%
Risultato prima delle imposte	71.134	10,3%	78.988	11,7%	-9,94%
Imposte sul reddito	21.068	3,0%	19.953	3,0%	5,59%
Risultato di periodo	50.067	7,2%	59.036	8,8%	-15,19%
Risultato di Terzi	1.827	0,3%	3.925	0,6%	-53,44%
Risultato netto di Gruppo	48.239	7,0%	55.111	8,2%	-12,47%

Il margine di contribuzione si attesta a 261.430 mila euro, in aumento del 4,7% rispetto ai 249.695 mila euro del 31 dicembre 2022. L'aumento è superiore a quello del fatturato grazie al recupero nella marginalità delle vendite, dal 37,1% al 37,8%. La miglior marginalità è essenzialmente dovuta al mix di vendite del settore medicale, dove l'andamento dei ricavi nei vari segmenti applicativi ha premiato linee di prodotto con marginalità più alta. La marginalità delle vendite del settore industriale ha invece subito una leggera flessione, mentre nell'anno è stato trascurabile l'effetto mix tra settore medicale e industriale che hanno registrato sostanzialmente la stessa crescita.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 59.436 mila euro in aumento rispetto ai 56.250 del 31 dicembre 2022 con una incidenza sul fatturato che passa dall'8,4% all'8,6%. Ad aumentare la propria incidenza sul fatturato sono essenzialmente le spese commerciali, in particolare quelle per l'intensa attività di partecipazione a fiere e congressi, che ha interessato nel periodo le nostre società sia nel settore medicale che in quello industriale. Contribuiscono all'aumento di tali costi i costi figurativi per piani di *stock option* a favore degli amministratori e collaboratori, che assommano al 31 dicembre 2023 a circa 411 mila euro e che non erano presenti nel 2022.

Il costo per il personale, pari a 111.129 mila euro, è in aumento rispetto ai 98.194 mila euro del 31 dicembre 2022, con l'incidenza sul fatturato in aumento dal 14,6% nel 2022 al 16,1% nel 2023.

All'interno del costo del personale va segnalato il deciso aumento dei costi figurativi iscritti a bilancio per *share based payment* o *stock option* a dipendenti, che passano dai 1.553 mila euro del 2022 ai 3.485 mila euro del 2023, un importo che rappresenta lo 0,5% circa del fatturato.

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti del gruppo sono 2.082, in diminuzione rispetto ai 2.105 del 31 dicembre 2022. La diminuzione interessa le società cinesi, con eccezione della neoacquisita KBF di Shenzhen, i cui numeri non erano compresi nei totali del 2022. Per effetto dell'adeguamento dell'organico alle correnti diverse esigenze del mercato, il personale impiegato in Cina, senza considerare KBF è passato dalla 894 unità alla fine del 2022 alle 663 alla fine del 2023. Nuove assunzioni hanno invece interessato soprattutto Asclepion in Germania e Quanta System a Samarate.

El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Una parte considerevole delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il Gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti.

Il 3 novembre 2023 le società Cutlite Penta e Ot-las hanno subito ingenti danni dall'alluvione che in Toscana ha colpito, tra gli altri, il comune di Campi Bisenzio. I danni alle merci presenti nei magazzini, ai sistemi in corso di lavorazione ed alle attrezzature ci hanno costretto a contabilizzare nei bilanci 2023 delle società costi per circa 1,7 milioni di euro. I rimborsi assicurativi e gli eventuali ristori statali verranno, se conseguiti, contabilizzati al momento dell'effettivo riconoscimento ed erogazione.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 90.866 mila euro, in diminuzione del 4,6% rispetto ai 95.251 mila euro del 31 dicembre 2022. L'incidenza sul fatturato diminuisce (14,1% nel 2022, 13,1% nel 2023).

I costi per ammortamenti e accantonamenti segnano un aumento, passando dai 14.250 mila euro del 31 dicembre 2022 ai 18.130 mila euro del 31 dicembre 2023 e la loro incidenza sul fatturato passa dal 2,1 al 2,6%. Una disputa legale su di una importante fornitura in Cina ha comportato un accantonamento a fondo rischi di 1,5 milioni di euro che, unito ad una svalutazione di 1,7 milioni dei sistemi coinvolti nella fornitura e ancora iscritti tra le nostre rimanenze, porta a 3,2 milioni i costi complessivamente stanziati per la disputa nel quarto trimestre del 2023.

Il risultato operativo segna quindi un saldo positivo di 72.736 mila euro, in diminuzione rispetto agli 81.001 mila euro del 31 dicembre 2022, con un'incidenza sul fatturato in diminuzione dal 12 al 10,5% dell'anno precedente. L'impatto dei costi non monetari derivanti da *share based payment* o da *stock option* è stato pari a 3,9 milioni di euro nel 2023 contro 1,6 milioni di euro del 2022, con una penalizzazione di 2,3 milioni sul risultato del 2023, a cui si sono aggiunti gli 1,7 milioni di spese per l'alluvione e 3,2 milioni di accantonamenti per la causa in Cina.

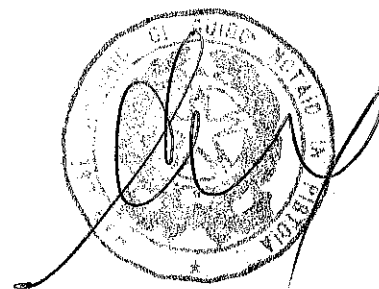
La gestione finanziaria segna una perdita di 1.533 mila euro rispetto ai 1.934 mila euro registrati nell'analogo periodo dello scorso esercizio dovuta alle perdite su cambi provocate dall'indebolimento registrato nel periodo dalla valuta americana e agli interessi stanziati sulla passività virtuale introdotta in Penta Laser Zhejiang al 31 dicembre 2022.

Il costo per imposte correnti e differite di competenza dell'esercizio è pari a 21.068 mila euro: il tax rate complessivo è pari al 29,6% aumenta rispetto allo scorso anno quando era pari a 25,3%. Per i dettagli relativi alle imposte e al tax rate vi rimandiamo alla corrispondente tabella della nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2023

Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito presenta una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022 riesposto	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.616	13.898	-1.282
Immobilizzazioni materiali	112.218	113.086	-868
Partecipazioni	2.926	2.082	844
Attività per imposte anticipate	14.347	12.421	1.926
Altre attività non correnti	24.092	24.299	-207
Attività non correnti	166.200	165.786	414
Rimanenze	210.297	202.900	7.397
Crediti commerciali	173.383	168.499	4.883
Crediti tributari	17.554	16.334	1.220
Altri crediti	16.420	17.245	-826
Titoli	4.315	2.311	2.004
Disponibilità liquide	131.041	162.814	-31.774
Attività correnti	553.009	570.105	-17.096
Totale attivo	719.209	735.891	-16.681
Capitale sociale	2.599	2.595	4
Sovrapprezzo azioni	47.329	46.928	401
Azioni proprie	-380	-469	88
Altre riserve	108.565	95.304	13.261
Utili/(perdite) a nuovo	139.679	113.717	25.962
Utile/(perdita) di periodo	48.239	55.111	-6.872
Patrimonio netto di gruppo	346.030	313.186	32.845
Patrimonio netto di terzi	29.427	30.269	-842
Patrimonio netto totale	375.458	343.455	32.003
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	4.758	4.099	659
Passività fiscali per imposte differite	3.524	3.242	282
Fondi rischi e oneri	13.252	10.736	2.516
Debiti e passività finanziarie	28.979	37.862	-8.883
Altre passività non correnti	7.633	6.884	748
Passività non correnti	58.145	62.824	-4.679
Debiti finanziari	44.687	45.056	-369
Debiti commerciali	153.231	170.863	-17.633
Debiti per imposte sul reddito	4.344	8.151	-3.807
Altri debiti correnti	83.345	105.543	-22.198
Passività correnti	285.607	329.612	-44.006
Totale passivo e Patrimonio netto	719.209	735.891	-16.681

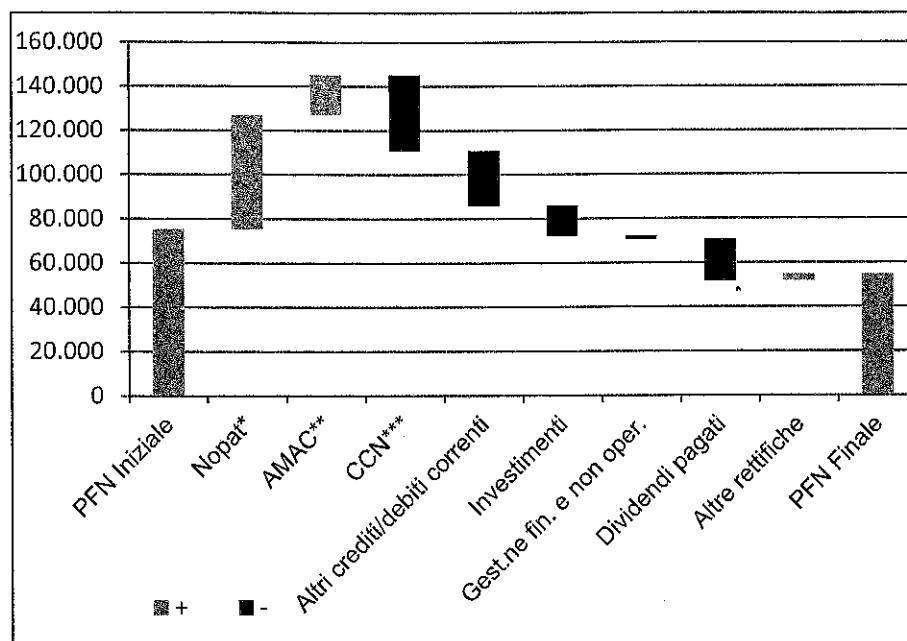


Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", così come aggiornati dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto 1 (ESMA/ 31-62-1426, esponiamo di seguito i dettagli della consistenza della posizione finanziaria netta del Gruppo El.En. al 31 dicembre 2023:

Posizione finanziaria netta		31/12/2023	31/12/2022 Riesposto
A	Disponibilità liquide	131.041	162.814
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	4.844	2.351
D	Liquidità (A + B + C)	135.885	165.165
E	Debito finanziario corrente	(28.442)	(41.050)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(16.245)	(4.005)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(44.687)	(45.056)
H	Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	91.198	120.110
I	Debito finanziario non corrente	(18.654)	(27.632)
J	Strumenti di debito	(10.325)	(10.230)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(7.633)	(6.884)
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(36.612)	(44.747)
M	Posizione finanziaria netta (H + L)	54.586	75.363

Nel secondo semestre del 2023 il gruppo è tornato a generare cassa dalle sue attività operative, registrando nel periodo un miglioramento della posizione finanziaria netta per circa 45 milioni di euro, dopo che il primo semestre aveva evidenziato un assorbimento di cassa per quasi 65 milioni di euro. La seconda metà del 2022 e la prima del 2023 hanno visto il gruppo aumentare il volume degli acquisti di componenti per la produzione in misura ancora superiore alla pur rapidissima crescita, riducendo al contempo i tempi di pagamento ai fornitori, una esigenza operativa imprescindibile per alimentare con sufficiente continuità le nostre linee produttive in presenza di una grande difficoltà nell'ottenere approvvigionamenti tempestivi o anche solo puntuali. La normalizzazione della domanda, e anche dell'offerta dei componenti, ha permesso nel secondo semestre di ripristinare i normali cicli finanziari delle nostre attività con evidente beneficio delle posizioni liquide. Le attività di investimento hanno comportato uscite di cassa per circa 13 milioni, un importo significativo ma ben inferiore alla media degli anni precedenti in cui si erano resi necessari investimenti consistenti mirati all'aumento della capacità produttiva.

Il grafico qui sotto evidenzia le componenti dei flussi finanziari che hanno determinato la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio 2023:



* Nopat = Ebit - Imposte

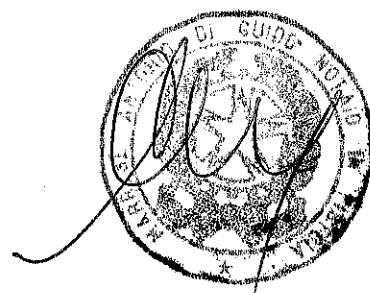
** AMAC = Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni

*** CCN = Capitale Circolante Netto

Si evidenzia la liquidità generata dalla attività operativa (Nopat+AMAC) e il suo assorbimento determinato da quattro principali attività: l'aumento del capitale circolante netto (circa 30 milioni nel 2023), l'aumento del saldo tra altri crediti e debiti a breve, in cui gioca un ruolo rilevante la diminuzione degli acconti ricevuti da clienti, gli investimenti (13 milioni) e i dividendi pagati ai soci (18,9 milioni).

Si segnala che il saldo dei depositi bancari e postali delle società cinesi comprende circa 8 milioni di euro di depositi vincolati fino alla data di scadenza di alcuni pagamenti a fornitori a fronte dell'emissione di effetti bancari.

Ricordiamo inoltre che per un totale di 22 milioni di euro circa la liquidità è stata negli anni investita in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti. Sono titolari di questa tipologia di investimento della liquidità El.En. Spa per 11,5 milioni, Quanta System per 2,5 milioni di euro e Deka Mela per 8,0 milioni di euro. Trattandosi di investimenti di liquidità a medio termine, questi importi non fanno parte della posizione finanziaria netta. Alla fine del periodo il *fair value* totale degli investimenti è pari a 23,8 milioni di euro.



El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO CONSOLIDATO ED IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

	31/12/2023 Patrimonio Netto	31/12/2023 Conto Economico	31/12/2022 Patrimonio Netto Riesposto	31/12/2022 Conto Economico
Saldi come da bilancio della Capogruppo	186.966	28.122	173.858	31.472
Eliminazione partecipazioni in società consolidate:				
- quota di utile di pertinenza del gruppo delle società controllate		33.161		39.003
- contributo al risultato di gruppo delle società collegate		64		(79)
- eliminazione rettifiche di valore su partecipazioni		1		0
- eliminazione dividendi dell'esercizio		(13.435)		(12.130)
- altri (oneri) e proventi		235		(2.277)
Totale contributo società consolidate	163.625	20.027	143.980	24.517
Differenze di consolidamento				
Eliminazione utili interni su magazzino	(4.416)	77	(4.495)	(867)
Eliminazione utili interni su cessione cespiti	(144)	13	(157)	(11)
Saldi come da bilancio consolidato - quota del gruppo	346.030	48.239	313.186	55.111
Saldi come da bilancio consolidato - quota di terzi	29.427	1.827	30.269	3.925
Saldi come da bilancio consolidato	375.458	50.067	343.455	59.036

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO EL.EN. S.p.A.**Principali dati economico – finanziari**

La capogruppo El.En. S.p.A. svolge attività di sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati alla vendita ed utilizzo su due principali mercati, il mercato medicale/estetico ed il mercato industriale; essa eroga inoltre una serie di servizi post-vendita, fornendo alla clientela assistenza tecnica, ricambistica e consulenza.

El.En. S.p.A. ha perseguito negli anni una strategia di espansione costituendo o acquisendo numerose società che sono divenute sue partner commerciali su specifici mercati merceologici o geografici. Le attività delle società del gruppo vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nella ricerca e sviluppo ed il finanziamento sia in conto capitale che con finanziamenti onerosi o mediante l'estensione del credito di fornitura.

L'attività di coordinamento assume un peso assai rilevante, anche in virtù del fatto che la maggior parte del fatturato di El.En. è teso a servire le controllate e comporta l'impegno di importanti risorse manageriali e finanziarie, dato che una parte considerevole delle risorse della società sono investite nelle società del gruppo a supporto dello sviluppo delle loro attività e di El.En. spa stessa.

Le attività di El.En. S.p.A., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

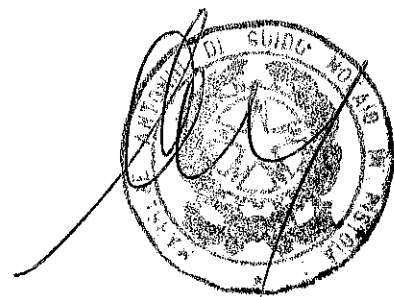
La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei settori di attività operativa della società descritti, presentato in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Medicale	121.575	88,28%	139.249	89,69%	-12,69%
Industriale	16.134	11,72%	16.001	10,31%	0,83%
Totale fatturato	137.709	100,00%	155.250	100,00%	-11,30%

La società registra un fatturato di quasi 138 milioni di euro, in diminuzione dell'11,3% rispetto al 2022.

Dopo il record storico di fatturato e utili operativi registrato nel 2022, nel corso dell'esercizio in esame la società ha risentito della fase di normalizzazione della domanda nel settore medicale. Nel 2022 infatti l'intensità della domanda aveva sollecitato le strutture operative della società chiamate a rispondere a picchi di domanda in presenza di una grande difficoltà nel reperimento tempestivo dei componenti necessari alla produzione. Nel 2023 la domanda si è mantenuta solida ma con minor pressione da alcuni mercati come quello americano e quello mediorientale, servito indirettamente tramite la controllata DEKA M.E.L.A., con l'effetto di una riduzione del volume d'affari. La messa a punto di alcune soluzioni per applicazioni laser nel settore manifatturiero ha permesso alla società di registrare una piccola crescita in un anno non facile per il settore.

Le previsioni per il 2024 sono ad oggi moderatamente positive, con l'acquisizione ordini che delinea un progressivo miglioramento dopo un inizio meno brillante dei precedenti esercizi.



Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2023

Conto Economico	31/12/2023	Inc %	31/12/2022	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.709	100,0%	155.250	100,0%	-11,30%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	(1.375)	-1,0%	6.892	4,4%	
Altri proventi operativi	2.114	1,5%	1.519	1,0%	39,13%
Valore della produzione	138.448	100,5%	163.662	105,4%	-15,41%
Costi per acquisti di merce	56.753	41,2%	85.977	55,4%	-33,99%
Variazione materie prime	3.968	2,9%	(8.378)	-5,4%	
Altri servizi diretti	20.508	14,9%	24.896	16,0%	-17,63%
Margine di contribuzione lordo	57.220	41,6%	61.167	39,4%	-6,45%
Costi per servizi ed oneri operativi	10.112	7,3%	9.057	5,8%	11,65%
Valore aggiunto	47.109	34,2%	52.110	33,6%	-9,60%
Costo del personale	24.368	17,7%	22.431	14,4%	8,64%
Margine operativo lordo	22.741	16,5%	29.680	19,1%	-23,38%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.547	1,8%	2.076	1,3%	22,72%
Risultato operativo	20.193	14,7%	27.604	17,8%	-26,85%
Gestione finanziaria	13.612	9,9%	9.447	6,1%	44,08%
Altri proventi e oneri netti	0	0,0%	1.251	0,8%	
Risultato prima delle imposte	33.805	24,5%	38.303	24,7%	-11,74%
Imposte sul reddito	5.683	4,1%	6.830	4,4%	-16,79%
Risultato di periodo	28.122	20,4%	31.472	20,3%	-10,65%

Il margine di contribuzione lordo è pari a 57.220 mila euro, in diminuzione rispetto ai 61.167 mila euro dello scorso esercizio per effetto della diminuzione dei ricavi. Migliora nettamente invece l'incidenza percentuale del margine sul fatturato dal 39,4% del 2022 al 41,6% del 2023, grazie ad un più favorevole mix di vendite in particolare nel settore medicale.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 10.112 mila euro, in aumento rispetto ai 9.057 mila euro dello scorso esercizio e con l'incidenza sul fatturato che passa dal 5,8% del 31 dicembre 2022 al 7,3% del 2023. Si segnalano al riguardo costi figurativi per *stock option* assegnate nell'esercizio agli amministratori con deleghe e a collaboratori pari a 402 mila euro (nessun costo nel 2022), i maggiori costi per la manutenzione degli stabilimenti di Calenzano e per le trasferte del personale, mentre sono diminuiti, dai massimi del 2022, i costi per l'energia.

Il costo per il personale è pari a 24.368 mila euro, in aumento dell'8,6% rispetto ai 22.431 mila euro dello scorso esercizio, e con un'incidenza sul fatturato che aumenta dal 14,4% del 2022 al 17,7% del 2023.

L'aumento è dovuto all'incremento dell'organico, che passa dalle 324 unità al 31 dicembre 2022 alle 329 al 31 dicembre 2023 e all'adeguamento salariale previsto dal contratto nazionale dei metalmeccanici.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati iscritti costi figurativi per assegnazione di *stock option* a dipendenti per 668 mila euro.

Una quota delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali El.En. S.p.A. generalmente percepisce contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti. Nel corso dell'esercizio i contributi ricevuti ammontano a 562 mila euro interamente percepiti e contabilizzati nel quarto trimestre dell'anno.

Il Margine Operativo Lordo, per effetto di quanto sopra descritto, si attesta a 22.741 mila euro, in diminuzione rispetto ai 29.680 mila euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato che passa dal 19,1% del 31 dicembre 2022 al 16,5% dell'esercizio in corso.

I costi per ammortamenti e accantonamenti sono pari a 2.547 mila euro in aumento rispetto ai 2.076 mila euro del 31 dicembre 2022, soprattutto per un aumento degli accantonamenti per crediti.

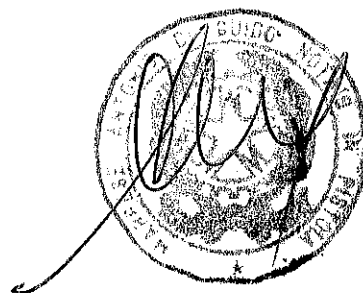
Il risultato operativo segna quindi una diminuzione dai 27.604 mila euro del 31 dicembre 2022 ai 20.193 mila euro dell'esercizio in corso.

El. En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Il risultato della gestione finanziaria mostra un utile pari a 13.612 mila euro, in aumento rispetto ai 9.447 mila euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 grazie soprattutto al maggior importo di dividendi incassati dalle società partecipate, ma anche a un consistente contributo degli interessi attivi sui conti correnti e a un saldo del risultato da differenze cambi migliorato decisamente rispetto all'esercizio 2022.

Si ricorda che al 31 dicembre 2022 l'ammontare degli altri proventi netti si riferiva al riversamento dell'accantonamento per perdite di partecipate relativo alle controllate Deka Sarl e Cutlite do Brasil e alla plusvalenza realizzata con la cessione della stessa Cutlite do Brasil.

Il risultato ante imposte è pari a 33.805 mila euro, rispetto ai 38.303 mila euro dell'esercizio precedente. Il risultato netto chiude con un utile di 28.122 mila euro.



Stato patrimoniale riclassificato e Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023

Stato Patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	408	465	-58
Immobilizzazioni materiali	19.945	19.799	146
Partecipazioni	23.060	22.087	973
Attività per imposte anticipate	2.274	2.214	59
Altre attività non correnti	36.082	31.897	4.185
Attività non correnti	81.769	76.463	5.306
Rimanenze	46.337	51.897	-5.560
Crediti commerciali	46.255	52.871	-6.616
Crediti tributari	5.694	4.834	860
Altri crediti	6.357	5.597	760
Titoli	0	0	0
Disponibilità liquide	32.970	28.472	4.498
Attività correnti	137.614	143.671	-6.058
Totale attivo	219.382	220.134	-752
Capitale sociale	2.599	2.595	4
Sovrapprezzo azioni	47.329	46.928	401
Azioni proprie	-380	-469	88
Altre riserve	110.232	94.329	15.903
Utili/(perdite) a nuovo	-936	-998	62
Utile/(perdita) di periodo	28.122	31.472	-3.350
Patrimonio netto totale	186.966	173.858	13.108
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	634	547	87
Passività fiscali per imposte differite	534	405	129
Fondi rischi e oneri	851	937	-87
Debiti e passività finanziarie	190	187	3
Altre passività non correnti	730	1.249	-519
Passività non correnti	2.939	3.326	-386
Debiti finanziari	146	178	-32
Debiti commerciali	15.589	27.311	-11.721
Debiti per imposte sul reddito	0	3.816	-3.816
Altri debiti correnti	13.742	11.647	2.095
Passività correnti	29.477	42.951	-13.474
Totale passivo e Patrimonio netto	219.382	220.134	-752

Posizione finanziaria netta	31/12/2023	31/12/2022
A Disponibilità liquide	32.970	28.472
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	270	29
D Liquidità (A + B + C)	33.241	28.501
E Debito finanziario corrente	(3)	(3)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(143)	(175)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(146)	(178)
H Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	33.095	28.323
I Debito finanziario non corrente	-	-
J Strumenti di debito	(190)	(187)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(730)	(1.249)
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(920)	(1.436)
M Posizione finanziaria netta (H + L)	32.175	26.888

Per l'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda alle Note di commento al bilancio separato di El.En. S.p.A.; si segnala tuttavia che dagli elementi considerati per il calcolo sono esclusi i crediti finanziari verso controllate e collegate per un importo di 28.070 mila euro, in quanto legati a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo: in continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di società operanti nel medesimo macrosettore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle controllate di El.En. S.p.A. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2023.

	Fatturato	Fatturato	Variazione	Risultato operativo	Risultato operativo	Risultato di periodo	Risultato di periodo
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
Ot-Las S.r.l.	5.032	5.466	-7,94%	(538)	506	(802)	240
Deka Mela S.r.l.	76.553	81.468	-6,03%	6.773	8.904	5.792	6.939
Esthelogue S.r.l.	14.509	16.582	-12,50%	116	990	11	729
Deka Sarl	5.742	5.813	-1,22%	493	564	493	563
Lasit S.p.A.	25.540	20.701	23,38%	2.726	1.691	1.427	1.742
Quanta System S.p.A.	144.228	120.195	20,00%	30.506	23.774	22.161	18.177
Asclepion GmbH	78.101	67.077	16,43%	8.722	6.871	5.747	4.527
ASA S.r.l.	15.993	15.692	1,92%	2.140	3.714	1.484	2.644
BRCT Inc.	-	-	0,00%	(7)	(7)	(22)	(23)
With Us Co., Ltd	12.732	19.872	-35,93%	502	(1.879)	215	(1.332)
Cutlite do Brasil Ltda	10.793	10.498	2,81%	1.562	1.665	1.336	2.155
Pharmonia S.r.l.	-	-	0,00%	3	(5)	3	(4)
Deka Japan Co., Ltd	1.552	3.208	-51,62%	119	387	80	212
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd(*)	116.472	127.039	-8,32%	(8.617)	1.414	(8.363)	1.588
Merit Due S.r.l.	80	76	5,26%	37	34	28	24
Cutlite Penta S.r.l	138.464	126.700	9,28%	7.661	7.264	4.842	5.117
Galli Giovanni & C. S.r.l.	1.029	1.142	-9,89%	92	122	57	78
Lasit Laser Polska	2.849	2.065	37,97%	156	(375)	168	(418)
Lasit Laser Iberica, S.L.	1.506	31	4758,06%	70	(48)	62	(48)
Lasit Laser Deutschland GmbH	534	-	0,00%	(6)	-	(8)	-
HL S.r.l.	125	-	0,00%	(50)	-	(41)	-
Lasit Laser Uk Ltd	-	-	0,00%	(116)	-	(117)	-

(*) dati da subconsolidato Cina che comprende i risultati delle società: Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd, Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd, e Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd.

Deka M.E.L.A. S.r.l.

Deka M.E.L.A. è stata la prima società costituita da El.En. per la commercializzazione in Italia e all'estero dei sistemi per applicazioni medicali. Dagli anni '90 Deka è il naturale sbocco commerciale dei sistemi sviluppati e prodotti da El.En. a Calenzano e ne costituisce oggi il principale canale distributivo. DEKA è il marchio di maggior prestigio e diffusione nel mercato italiano delle applicazioni laser per medicina e per l'estetica, una leadership che è stata rinforzata con il lancio del marchio Renaissance sotto il quale il gruppo ha riunito la distribuzione in Italia anche dei sistemi medicali prodotti nel gruppo da Quanta System ed Asclepion. A livello internazionale il marchio Deka è accreditato di un ruolo rilevante, tra i principali player del mercato.

Deka opera nei settori della dermatologia, dell'estetica e della chirurgia, avvalendosi di una consolidata rete di agenti per la distribuzione diretta in Italia e di una rete di distributori altamente qualificati selezionati e rinnovati nel tempo per l'export internazionale.

L'organizzazione di Deka, sia in Italia che nella rete internazionale, è una presenza visibile e riconosciuta, sinonimo di innovatività dei prodotti, di professionalità nell'offerta e di ottime prestazioni dei sistemi laser. Una posizione competitiva solida su cui il Gruppo conta per costruire la sua ulteriore crescita, grazie alla capacità di veicolare nuovi prodotti attraverso la consolidata ed efficace rete di distribuzione.

Dopo i record segnati nel 2022, il 2023 si è confermato un anno solido. Dopo una partenza in crescita, i volumi di vendita hanno segnato nell'anno una progressiva flessione rispetto al 2022 a causa di una domanda meno esuberante in alcune aree geografiche e segmenti applicativi, senza che questo abbia implicato perdita di quote di mercato o l'indebolimento della posizione competitiva, che riteniamo invece di avere consolidato grazie ad una intensa attività di marketing ed al lancio di nuovi prodotti innovativi. La leggera diminuzione di redditività non impedisce a Dekal di registrare un ottimo risultato reddituale, con l'utile netto superiore a 5,7 milioni di euro, chiudendo l'anno con un risultato ampiamente soddisfacente e con una solida struttura operativa in grado di continuare a ben operare anche nel 2024 sui propri mercati di sbocco.

Ot-Las S.r.l.

Ot-Las è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di marcatura laser con sorgente a CO₂ per la decorazione di grandi superfici. Per la maggior parte dei suoi sistemi si avvale della fornitura da parte della capogruppo El.En. dei sistemi di scansione galvanometrici e delle sorgenti laser a CO₂ di media potenza.

La condizione meno favorevole per la vendita di beni strumentali innovativi sul mercato italiano della manifattura ha reso più difficile l'attività di vendita e ha impedito di migliorare il risultato dello scorso anno. L'ultimo trimestre è stato poi fortemente penalizzato dagli effetti dell'alluvione, con l'allagamento della nostra sede, il blocco dell'attività per diversi giorni e gli ingenti danni a attrezzature, rimanenze sistemi in corso di assemblaggio. In attesa di definire i rimborsi assicurativi e gli eventuali ristori pubblici, l'esercizio 2023 espone perdite per danni per un importo pari a circa 520 mila euro, portando in negativo per 538 mila euro il saldo del risultato operativo.

Ot-las è inoltre la holding di controllo delle società del gruppo che operano nel settore del taglio laser di lamiere metalliche. Detiene il 76% di Penta Laser Zhejiang che a sua volta controlla al 100% le cinesi Penta Laser Wuhan, Penta Laser Shandong, l'italiana Cutlite Penta, al 98,27% la Cutlite do Brasil ed al 60% la KBF di Shenzhen specializzata nella fabbricazione di linee per la produzione di batterie per veicoli elettrici. Questa importante partecipazione ed il relativo investimento caratterizzano la struttura finanziaria di Ot-las, che ha in parte finanziato l'acquisizione con un debito a medio termine che, per effetto dell'aumento dei tassi di interesse, pesa sul conto economico per la importante quota di interessi passivi.

Cutlite Penta S.r.l.

Cutlite si dedica al segmento dei sistemi di taglio laser, con una struttura che svolge le attività di sviluppo, progettazione, produzione e vendita. Costituita per operare come integratore delle sorgenti laser di potenza prodotte dalla capogruppo El.En. S.p.A. su sistemi le applicazioni di taglio plastica e fustelle, oggi Cutlite ha spostato il baricentro della propria attività sulla fabbricazione di sistemi di taglio laser per lamiere metalliche, per i quali si avvale di sorgenti laser della tecnologia cosiddetta in fibra, rese disponibili sul mercato da produttori di elevata qualità che hanno di fatto reso il prodotto sorgente laser in fibra una *commodity*.

Anche grazie alla stretta collaborazione con le consociate cinesi che prima di lei li avevano adottati, Cutlite è stata rapida ad integrare nei suoi sistemi i vantaggi della nuova tecnologia, e successivamente ad adattare le prestazioni dei propri sistemi all'evolversi delle tecnologie disponibili e alle esigenze del mercato. Ha ottenuto un grande successo grazie alla gamma di sistemi con un ottimo rapporto prezzo/prestazioni, beneficiando di un vantaggio di posizionamento in qualità di innovatore. I risultati hanno trasformato la società che è passata dai 33 milioni di fatturato nel 2018 ai 138 raggiunti in questo 2023. La rapida crescita è stata sostenuta da importanti investimenti per aumentare la capacità produttiva e da un consolidamento dell'organico in particolare per le essenziali funzioni operative di collaudo, installazione e assistenza post-vendita chiamate a gestire un numero sempre più consistente di sistemi installati.

L'attività operativa è oggi prevalentemente svolta nel complesso immobiliare sito in Prato dove è stata trasferita nel 2019 e dove un secondo capannone adiacente alla sede è stato acquistato ed avviato alla produzione nel 2021.

Nonostante la fase riflessiva del mercato italiano, orfano dei contributi ex industria 4.0, Cutlite ha registrato risultati in miglioramento grazie soprattutto alla politica di espansione delle vendite sui mercati internazionali, in particolare su quelli europei e statunitensi.

Il risultato operativo è quindi in aumento rispetto al 2022, nonostante i costi registrati per i danni dell'alluvione del 3 novembre, che ha distrutto alcuni sistemi in conto lavoro presso un assemblatore esterno nell'area di Campi Bisenzio. L'entità dei danni iscritti a conto economico nel 2023 è di 1.2 milioni, i rimborsi assicurativi e gli eventuali ristori governativi saranno iscritti al momento della loro effettiva determinazione e conseguimento. Il ricorso al debito a breve per il finanziamento del circolante determina l'aumento degli oneri finanziarie e va a ridurre la redditività netta della società.

Le prospettive per il 2024 sono ancora buone, con la possibilità di una ulteriore crescita grazie alla espansione internazionale ed al recupero sul mercato italiano.

Penta Laser Zhejiang Co., Ltd Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd, Penta Laser Technology (Shandong) Co., Ltd. e Shenzhen KBF Laser Tech Co. Ltd

Il gruppo ha avviato la propria presenza in Cina nel 2007 con la prima Joint venture costituita in Wuhan con l'obiettivo di servire con una produzione locale, fortemente connotata di tecnologia europea, il mercato cinese del taglio laser di lamiera. Successivamente sono stati avviati 4 nuovi siti produttivi, 2 a Wenzhou e 2 a Lin Yi, che costituiscono una delle principali realtà del settore e hanno permesso alle attività di svilupparsi rapidamente grazie ad una efficace organizzazione della produzione, ad una capillare presenza sul territorio per il servizio tecnico e ad una altrettanto capillare rete di vendita diretta in Cina. La società propone i suoi prodotti anche sui mercati internazionali, in particolare quelli del *Far East* limitrofi alla Cina.

A fine 2022 è entrata a far parte del gruppo la KBF di Shenzhen, specializzata nella realizzazione di sistemi laser per la produzione di batterie per veicoli elettrici. Un investimento mirato a diversificare l'attività su un segmento ad alto potenziale di crescita.

Dopo anni di rapida crescita del fatturato e dei risultati reddituali, dalla seconda metà del 2022 le condizioni del mercato cinese si sono involute e non hanno permesso di proseguire il cammino di crescita che ci eravamo prefissi. I tassi di crescita dell'economia cinese hanno subito un evidente rallentamento, effetto inizialmente del Covid ma anche delle tensioni nei rapporti con i partner economici internazionali, che hanno fortemente ridotto gli investimenti, anche esteri, nel settore manifatturiero in Cina. Il nostro mercato di riferimento, il settore dei sistemi per il taglio laser delle lamiere piane, non ha evidenziato la crescita prevista per il 2023, ma ha piuttosto evidenziato un forte aumento della competitività e una conseguente riduzione dei margini. Il risultato del 2023 è stato deludente in termini di fatturato e ancor più di risultato operativo e netto, avendo fatto registrare una perdita.

Anche KBF fatica a emergere nelle attuali condizioni di mercato. Nel 2023 ha registrato ricavi per 15 milioni di euro, circa, e un pareggio di bilancio, mantenendosi tra gli scenari più prudenti previsti in sede di acquisizione.

Negli ultimi mesi del 2023 si è proceduto a un ridimensionamento dell'organico e alla riduzione dei costi operativi, in modo da poter raggiungere l'equilibrio economico anche in presenza di un minor fatturato. I provvedimenti presi, insieme al miglior risultato delle vendite, hanno permesso di registrare un utile operativo nel quarto trimestre (prima dell'accantonamento a fondo rischi descritto nella sezione "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della presente relazione).

Il piano delle attività per il 2024 prevede un ritorno alla crescita e all'utile di esercizio, risultati che potranno essere ottenuti grazie al ridimensionamento dei costi e all'aumento delle vendite all'export, ma solo in corrispondenza di un andamento più positivo dell'economia e del mercato cinese.

Quanta System S.p.A.

Nata come *spin off* di laboratori di ricerca scientifica per applicazioni di fotonica ed entrata a far parte del gruppo dai primi anni '90 (controllata dal 2004), ha messo a frutto le proprie elevate competenze tecnico scientifiche nella realizzazione di sofisticati sistemi laser per la medicina estetica e per la chirurgia, divenendo una delle più dinamiche e rilevanti realtà del settore. In particolare, nel segmento dell'urologia detiene importanti quote di mercato a livello mondiale.

Nel 2023 Quanta System ha ottenuto risultati record superando il già brillantissimo 2022. Il fatturato è stato di 144 milioni (+20%); di misura simile (+22%) è aumentato l'utile netto che ha superato i 22 milioni. Per il 2024 si prevede un andamento positivo in ulteriore leggera crescita.

Lasit S.p.A.

Specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di sistemi di marcatura per piccole superfici, svolge le attività di produzione e sviluppo dei propri prodotti nella sede di Torre Annunziata (NA).

I sistemi prodotti da Lasit sono utilizzati nelle aziende manifatturiere per l'identificazione di prodotti, parti e assemblati, un'esigenza sempre più diffusa nel mondo manifatturiero alle prese oggi con requisiti sempre più stringenti di tracciabilità di prodotti e componenti. I sistemi di marcatura laser, con la loro flessibilità operativa e basso impatto ambientale, sono in grado di soddisfare questo tipo di esigenza con la massima efficacia.

L'officina meccanica di Lasit, che annovera numerosi sistemi a controllo numerico di ultima generazione ed anche sistemi di taglio laser per lamiera, costituisce anche un qualificato fornitore interno per il resto del gruppo.

Le attività di Lasit stanno attraversando una fase di rapida crescita, con la riorganizzazione delle attività di produzione e ricerca nella nuova, ampia sede adiacente alla sede storica di Torre Annunziata, ma anche per la internazionalizzazione mediante filiali di vendita estere che hanno accelerato la crescita sui mercati internazionali grazie ad una maggiore vicinanza e quindi un miglior servizio alla clientela.

Lasit ha conseguito nel 2023 un fatturato di 25,5 milioni (+23%) migliorando la propria redditività operativa con un EBIT di 2,7 milioni ed un EBIT margin di 10,7%, beneficiando delle vendite alle proprie filiali di distribuzione che descriviamo di seguito.

Dal 2021 è operativa in Polonia la controllata **Lasit Laser Polska**, costituita per beneficiare delle opportunità offerte dal rapido sviluppo della manifattura in alcune parti del paese. Dal quarto trimestre del 2022 è operativa in Saragozza la **Lasit Laser Iberica SL**, anch'essa avviata con l'obiettivo di facilitare la miglior penetrazione sul mercato grazie alla presenza locale. Anche nel 2023 è proseguita la realizzazione di un sistema distributivo e di presenza diretta sul

territorio con la costituzione a Tuettingen (Germania) della **Lasit Laser Deutschland GmbH e di Lasit Laser UK a Birmingham (UK)**. L'apertura delle nuove filiali sta comportando un impegno economico che nella fase di start up incide sui costi prima che possano essere percepiti gli attesi benefici in termini di sviluppo del volume d'affari nel territorio. I risultati di Lasit Polonia e, in parte di Lasit Iberica, sono stati già in grado nel 2023 di contribuire positivamente a sviluppo di fatturato e redditività, delineando un cammino di crescita che contiamo di ripetere in Germania ed in Inghilterra. Dei risultati della commercializzazione “captive” beneficia la capogruppo che può ampliare i volumi produttivi grazie alla domanda generata dalle filiali: nel 2023 sono aumentati fatturato ed utile rispetto all'esercizio 2022, ed anche le prospettive per il 2024 sono di una ulteriore crescita.

Asclepion Laser Technologies GmbH

Nata come Asclepion-Meditec e divenuta poi divisione estetica della Carl Zeiss Meditec, Asclepion, fa parte del gruppo El.En. dal 2003 quando appunto fu rilevata da Zeiss. Dai quaranta dipendenti di allora l'azienda si è sviluppata guadagnando progressivamente una significativa posizione nel mercato dei sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, ed è oggi una delle tre business unit del gruppo attive nel settore. Asclepion conta più di 200 dipendenti e opera in un moderno stabilimento di proprietà con ampi spazi dedicati alla formazione della clientela e del personale.

La sede in Jena, culla della fotonica mondiale e vivace cluster di società e start-up attive nel mondo della elettro-ottica, costituisce un rilevante vantaggio per Asclepion, sia per l'immagine High Tech che per l'effettiva facilità di accesso ad ambienti molto proattivi nelle tecnologie di base e complementari necessarie alla realizzazione dei nostri sistemi.

Asclepion è oggi autorevole riferimento di mercato, specialmente per le due tecnologie laser nelle quali eccelle: la tecnologia dei sistemi laser a diodi (semiconduttori) per l'epilazione e quella ad erbio per dermatologia.

Il più recente coinvolgimento nel settore chirurgico ha visto Asclepion sviluppare prodotti di elevata qualità per applicazioni in urologia con tecnologia ad Olmio e Tullio, raggiungendo anche in questo ramo ottimi risultati in termini di prestazioni tecniche delle apparecchiature. I sistemi laser sono commercializzati con il marchio Jenasurgical.

L'andamento del 2023 è stato largamente positivo con una crescita del fatturato pari al 16% circa e un solido utile operativo, anch'esso in forte crescita rispetto al 2022. I piani per il 2024 prevedono un'ulteriore crescita del fatturato ed una particolare attenzione al consolidamento della struttura del personale e dei relativi costi, necessari per mantenere elevato il livello delle competenze della società che opera in una zona geograficamente periferica ma tecnologicamente molto avanzata e quindi assai concorrenziale nel procurarsi le migliori competenze.

With Us Co Ltd

With Us Co. è il distributore dei prodotti di El.En. e Deka nel settore dell'estetica sul mercato giapponese, dove si è guadagnata un importante spazio in particolare nel segmento dell'epilazione. Negli ultimi anni la competizione sul mercato locale non ha lasciato molto spazio ai prodotti di origine europea e l'attività di With Us si è concentrata sulla vendita di servizi e di consumabili all'ampia base installata e sulla distribuzione di accessori e piccole apparecchiature per centri estetici, di produzione locale. È pertanto proseguita la contrazione del volume di affari. Grazie al buon controllo dei costi il risultato economico si è mantenuto in equilibrio nel 2023, e la società è tornata a registrare un piccolo utile. Le prospettive per il 2024 sono di replicare il risultato del 2023.

ASA S.r.l.

ASA di Vicenza celebra nel 2023 i suoi 40 anni di attività. Opera nel settore della fisioterapia, per il quale sviluppa e produce una linea di apparecchiature laser a semiconduttori di bassa e media potenza. Grazie alla gamma di prodotti offerti ed alla capacità di fornire alla clientela servizi di formazione che consentono ai clienti di cogliere al meglio i benefici delle tecnologie nelle loro applicazioni elettive, ASA ha visto la propria dimensione crescere costantemente negli anni, sempre mantenendo una eccellente redditività.

Dotata di una sua funzione di ricerca e sviluppo dedicata alla realizzazione di sistemi a semiconduttori e di un avanzato laboratorio per la ricerca e sperimentazione clinica (ASA Campus), ASA si avvale anche dei sistemi con tecnologia Nd:YAG prodotti dalla capogruppo El.En. S.p.A. e li distribuisce in tutto il mondo, oltre a contribuire alla definizione delle specifiche di prodotto e dei nuovi protocolli applicativi.

I risultati del 2023 rilevano una leggera crescita del fatturato e una riduzione della redditività operativa, effetto della deliberata scelta di investire sulla struttura, per consolidarla sia nel personale che nelle attività di marketing e di ricerca e sviluppo e garantirne la solidità necessaria a sostenere la attesa crescita di medio termine. I risultati attesi per il 2024 prevedono un miglioramento rispetto al 2023.

Altre società, settore medicale

Deka Sarl distribuisce in Francia i sistemi medicali a marchio Deka e Quanta. La sua presenza garantisce un presidio diretto e prezioso nel posizionamento del marchio sul mercato francese e dei paesi nordafricani francofoni. Sono proseguiti nel 2023 gli ottimi risultati recentemente registrati dalla filiale, frutto della più snella ed efficace gestione dell'attività commerciale sul territorio e della gamma di prodotti resi disponibili per la vendita da parte delle strutture di ricerca e sviluppo di Deka ed El.En.. Nel 2023 la società ha sostanzialmente confermato il fatturato del 2022, circa 5,7 milioni di euro con un risultato netto ampiamente positivo e buone prospettive per il 2024 in cui la società continuerà ad investire nel consolidamento della propria struttura operativa per dare continuità ai buoni risultati degli ultimi anni.

Deka Japan opera sul mercato giapponese come distributore dei sistemi medicali a marchio Deka, avvalendosi di partner locali. L'andamento dell'esercizio 2023 non è stato positivo dal punto di vista del fatturato che è diminuito marcatamente. Grazie alla struttura dei costi molto snella, dato che la società si avvale di sub distributori per le attività di commercializzazione, nonostante la riduzione dei ricavi, il risultato netto si è mantenuto positivo.

Esthelogue S.r.l. distribuisce sul territorio italiano le tecnologie del gruppo per il settore dell'estetica professionale. Su questo vivace mercato Esthelogue è un marchio riconosciuto che ha conquistato un ruolo di leader per le tecnologie della epilazione laser e del *body contouring* non invasivo. Nell'epilazione i sistemi Mediosar prodotti da Asclepion, rappresentano il carattere distintivo dell'offerta di Esthelogue, in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, con una gamma caratterizzata, tra l'altro, dai potentissimi manipoli Monolith. Nelle applicazioni di *body contouring* non invasivo Esthelogue offre una gamma completa che comprende il sistema Icoone nella sua ultima release, il sistema Thermactive e il sistema B-strong Plus che utilizzano tecnologie e metodiche innovative. L'esercizio 2023 ha subito l'indebolimento della situazione economica complessiva e l'aumento dei tassi di interesse che ha reso più oneroso l'acquisto dei beni strumentali, ed ha registrato una riduzione del fatturato. Nonostante l'aumento degli oneri finanziari il risultato netto si è mantenuto positivo e le prospettive per il 2024 sono di replicare il risultato del 2023.

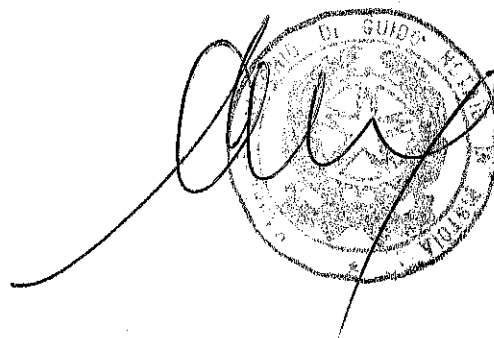
La società **Pharmonia S.r.l.** svolge sporadica attività di commercializzazione.

La **Galli Giovanni & C. Srl** è una officina specializzata in lavorazioni meccaniche di grande precisione, fornitore di Quanta System, entrata a far parte del gruppo a giugno 2019. Grazie alle specifiche dei macchinari CNC e all'elevata professionalità e specializzazione del personale, contribuisce al mantenimento di elevati standard qualitativi e di flessibilità nella produzione dei particolari meccanici. Con l'ingresso nel gruppo la Galli sta potenziando la propria operatività, grazie ad una nuova più adeguata sede e a nuovi macchinari. L'andamento del 2023 è stato positivo, pur in leggera flessione di fatturato e utili rispetto all'esercizio precedente.

BRCT Inc. svolge il ruolo di subholding finanziaria.

Altre società, settore industriale

Cutlite do Brasil Ltda con stabilimento in Blumenau nello stato di Santa Catarina, costituita nel 2007 per la fabbricazione di sistemi laser sul territorio brasiliano, cura oggi la distribuzione dei sistemi laser prodotti in Italia da Cutlite Penta, con una struttura logistica in grado di fornire efficace supporto tecnico alle centinaia di sistemi laser installati sul territorio. Negli ultimi anni anche Cutlite ha beneficiato del rapido sviluppo del mercato del taglio laser di lamiere piane, raggiungendo un volume di fatturato significativo che le ha consentito di mantenere una ottima redditività. Dal 2022 Cutlite Penta ha rilevato da El.En. spa la partecipazione di controllo di Cutlite do Brasil che fa quindi parte della divisione taglio laser del gruppo. L'andamento del 2023 ha ricalcato quello, ottimo, del 2022 con un fatturato superiore ai 10 milioni di euro ed una redditività operativa al 14,5% sul fatturato. Le prospettive per il 2024 si delineano ancora positive.



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2023 è stata svolta un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo secondo la strategia di perseguire una innovazione continua, volta ad aprire nuove applicazioni del laser o di altre sorgenti di energia, sia nel settore medicale che in quello industriale (che comprende anche le applicazioni per la conservazione dei beni culturali) e ad immettere sul mercato prodotti innovativi dal punto di vista delle applicazioni, delle prestazioni dei dispositivi e delle tecnologie impiegate.

Il gruppo El.En. è attualmente, nel mondo, tra i pochi che sviluppano, producono e commercializzano prodotti basati sul più ampio spettro delle tecnologie disponibili, fra cui: laser a stato solido, laser a semiconduttore, laser a fibra attiva, laser a colorante, laser a CO₂, oltre a sistemi di conversione in frequenza, fra cui OPO e Raman, in grado di fornire soluzioni dall'infrarosso all'ultravioletto con vari livelli di potenza e durata di emissione, per soddisfare una vasta gamma di applicazioni. Oltre alla tecnologia laser, El.En. è attiva in altre tecnologie, sempre nell'ambito di forme di energia elettromagnetica, fra cui in particolare la radiofrequenza, le microonde ed i campi elettromagnetici ad alta intensità. Pertanto, il lavoro di Ricerca e Sviluppo è rivolto a numerosi e diversi sistemi, sottosistemi e accessori.

È stata intensa l'attività per l'ottenimento di brevetti per proteggere la proprietà intellettuale delle invenzioni realizzate. Nel corso del 2023 sono state depositate complessivamente 6 nuove domande di brevetto, 4 delle quali a protezione di invenzioni nell'ambito della divisione medicale e 2 relative a invenzioni nell'ambito della divisione industriale.

In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni progetti ed attività per ciascuno dei settori che sono interessati da attività di ricerca nella capogruppo e in alcune società controllate o partecipate.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina estetica e la chirurgia

Il 2023 è stato caratterizzato da un'intensa attività di ricerca e sviluppo finalizzata al rilascio sul mercato da parte di **DEKA** di un'intera nuova gamma di prodotti in occasione del Congresso Mondiale di Dermatologia e chirurgia plastica ed estetica IMCAS 2024 (World Congress on Dermatology and Aesthetic and plastic surgery), che si è tenuto a Parigi dal 1 al 3 febbraio 2024.

Le nuove piattaforme della linea PRO, Motus PRO, Tetra PRO, SmartXide PRO e TORO (che vanno a completare la gamma di Again PRO, RedTouch PRO e Onda PRO lanciate al precedente Congresso di Singapore a luglio 2023) rappresentano una notevole innovazione nel settore degli Energy Based Devices di alta gamma, rispettivamente nei segmenti dell'epilazione, del ringiovanimento del volto e del trattamento di lesioni pigmentate benigne e rimozione dei tatuaggi. I nuovi prodotti propongono molteplici elementi di novità riconoscibili sia in termini di un rinnovato design estetico delle apparecchiature e delle interfacce grafiche, assolutamente innovative e user friendly, sia in termini di incremento delle prestazioni, che confermano un'attenzione continua e costante rivolta ai bisogni dei medici e ai benefici di operatori e pazienti.

Risultato di una minuziosa ricerca di standard elevatissimi di performance e versatilità nella foto-epilazione (anche su pelli scure), Motus PRO stravolge le basi tecnologiche dei predecessori della famiglia "Motus" offrendo in particolare valori di potenza di picco degli impulsi fino a 20 kW, che consentono un notevole miglioramento nel trattamento dei peli più sottili e chiari. Motus PRO, combinazione di laser Nd:YAG ed Alessandrite, è disponibile nelle versioni con e senza il manipolo MOVEO, accessorio che ha rivoluzionato i paradigmi della foto-epilazione per l'elevata efficacia e l'altissimo comfort per il paziente, ed offre oggi, dopo il grande successo riscosso negli USA, la possibilità di realizzare, in un'unica seduta, un trattamento completo per il viso efficace su lesioni pigmentate benigne, lesioni vascolari e di crono e foto-aging.

Il nuovo prodotto Tetra PRO 40W è il risultato della naturale evoluzione del predecessore SmartXide Tetra 30W nel segmento dei sistemi laser a CO₂ per trattamenti dermatologici. Il nuovo prodotto è migliorato sia nelle prestazioni, con un aumento della potenza media da 30 a 40W, sia nel design attraverso un rinnovamento dell'interfaccia e dell'estetica del prodotto, realizzato con nuove forme e colori che riprendono il family feeling della famiglia PRO. Tetra PRO rilancia la proposta che ha visto negli USA la nascita e il successo del trattamento "coolPeel", trattamento miniminvasivo di foto-ringiovanimento, realizzato con il predecessore SmartXide Tetra 30W.

Altra importante novità è SmartXide PRO, che riprende i successi del suo predecessore Smartxide DOT introducendo tutte le migliori estetiche della serie PRO, oltre ad un nuovo braccio articolato e alla famiglia degli scanner disponibili per Tetra PRO.

Oltre alle attività relative allo sviluppo della nuova gamma di prodotti della serie "PRO" si segnalano nel corso del periodo altre attività rilevanti relative alla vasta gamma di applicazioni e prodotti della divisione medicale di El.En.

La più importante novità è lo sviluppo del nuovo prodotto TORO, una piattaforma laser basata su laser Nd:YAG operante in regime di Q-switching dedicato ad una vasta gamma di trattamenti dermatologici fra cui il trattamento di lesioni pigmentate benigne, la rimozione dei tatuaggi, il trattamento di tonificazione e foto-ringiovanimento della pelle, fra cui il "DEKA Peel", trattamento dedicato al trattamento dei pori dilatati finalizzato ad un miglioramento generale della texture cutanea. Il prodotto combina le tradizionali emissioni al nanosecondo, nell'infrarosso a 1064nm e nel visibile a 532nm, con un innovativo manipolo in grado di realizzare una conversione in frequenza con compressione temporale degli impulsi utile a generare impulsi a picosecondi alla lunghezza d'onda di 785nm. Questo regime di emissione è dedicato soprattutto al trattamento delle lesioni pigmentate benigne dei fototipi asiatici che possono così

essere trattati efficacemente garantendo la massima sicurezza del trattamento rispetto a possibili effetti collaterali. Il nuovo prodotto TORO è stato realizzato con grande attenzione alla minimizzazione delle dimensioni complessive della macchina e con grande cura dell'aspetto estetico sia del prodotto che dell'interfaccia grafica, in linea con il family feeling della nuova serie PRO.

Per il prodotto Red Touch sono proseguite le attività programmate nell'ambito dello studio clinico in USA finalizzato ad ottenere la clearance FDA necessaria per la commercializzazione del prodotto sul mercato americano.

Il nuovo sistema per la dermatologia denominato "Helix", realizzato combinando l'effetto ablativo del tradizionale laser a CO₂ con un effetto non ablativo realizzato mediante una sorgente con emissione a 1570 nm, ha ottenuto la clearance FDA nel primo semestre.

Nell'ambito dei prodotti per Body Shaping continuano le attività di ricerca e sviluppo sui sistemi per la stimolazione muscolare e per la riduzione delle adiposità localizzate basate su eccitazione di tipo elettrico combinate con emissione di luce laser. Nel corso del secondo semestre 2023 è stata ottenuta la certificazione FDA del nuovo prodotto PhysiQ 360°, dedicato al trattamento del grasso e destinato al mercato USA. Il nuovo sistema adotta una tecnologia laser estremamente innovativa mai utilizzata prima nell'ambito dei trattamenti di body shaping, introducendo un claim specifico relativo al trattamento del grasso che non era previsto per il precursore PhysiQ, dotato di una sorgente di radiazione LED e non Laser.

Sempre nel segmento del Body Shaping, sul sistema "LIPO AI" sono stati implementati innovativi algoritmi di Intelligenza Artificiale, che consentono notevoli vantaggi e miglioramento della semplicità d'uso, garantendo i massimi livelli di sicurezza ed efficacia della ormai classica procedura di laser-lipolisi, anche grazie alla misurazione diretta della temperatura del tessuto durante il trattamento che fornisce all'operatore un ulteriore controllo diretto sul raggiungimento dell'end point.

Per le applicazioni chirurgiche è continuata l'attività di ricerca e sviluppo legata alla tecnologia laser a CO₂. Sono stati realizzati nuovi accessori e sistemi, fra cui il "Multipulse Pro Duo" commercializzato dalla controllata Asclepion, sistema che consente di realizzare una vasta gamma di interventi chirurgici grazie alla doppia funzionalità braccio-fibra. Oltre ai tradizionali prodotti basati su laser a CO₂ nel corso del 2023 è stato avviato un progetto per lo sviluppo di un nuovo prodotto per applicazioni di chirurgia basato su laser con emissione nel blu a 445nm. Il prodotto è destinato sia all'utilizzo ambulatoriale per piccoli interventi chirurgici che in sala operatoria per effettuare interventi di ORL mediante l'utilizzo con fibroscopio.

In **Quanta System** nel corso del 2023 è proseguita l'attività di sviluppo di nuovi prodotti sia nella divisione chirurgica che in quella di dermatologia ed estetico medicale, con il lancio di alcuni nuovi sistemi.

Nel campo delle applicazioni chirurgiche, la società ha sviluppato ed immesso sul mercato sistemi laser basati sulla nuova tecnologia Thulium Fiber laser - Fiber Dust e Fiber Dust PRO, completando il portafoglio prodotti dell'azienda nel mercato del trattamento dei calcoli delle vie urinarie e della iperplasia prostatica benigna. Parallelamente sono state create versioni custom dello stesso prodotto, per alcuni importanti clienti OEM. Attualmente l'azienda è impegnata nello sviluppo in potenza di questa gamma di prodotti, per completare l'offerta di specifiche tecniche sempre più spinte per soddisfare la crescente domanda di tecnologie innovative che si registra in questo settore.

Sempre nel campo delle applicazioni urologiche, la società ha portato avanti la ricerca nel segmento dei laser a Holmio con l'intento di sviluppare nuovi dispositivi sempre più efficienti e performanti, in particolare per il trattamento delle litotripsie e della iperplasia prostatica benigna. Nella seconda parte dell'anno è stata infatti completata la caratterizzazione e lo studio di fattibilità relativi ad alcune nuove configurazioni di utilizzo degli attuali dispositivi laser basati su sorgenti ad Holmio a bassa potenza di picco. Questa attività di ricerca darà vita ad un nuovo prodotto per applicazioni di Urologia che vedrà il lancio nel corso del primo semestre 2024.

Sono stati completati gli sviluppi ed il trasferimento in produzione della nuova piattaforma laser denominata "Suprema" per applicazioni estetiche, un sistema in grado generare emissione anche simultanea da diverse sorgenti laser, con energie significativamente aumentate nel verde (532 nm) per applicazioni vascolari, alessandrite (755nm) e Nd:YAG (1064nm), per applicazioni di fotoepilazione e fotoringiovanimento, e del sistema laser YouLaser Prime, un dispositivo basato sulla combinazione di due sorgenti laser con effetto ablativo (CO₂) e non ablativo (1540nm), per applicazioni di skin resurfacing e per la rigenerazione dei tessuti cicatriziali, in grado di offrire un'ampia gamma di trattamenti dermatologici con invasività modulabile e quindi con la possibilità di gestire il downtime secondo le esigenze del singolo paziente.

Sono in via di completamento lo sviluppo, la certificazione ed il trasferimento in produzione di un nuovo sistema a diodo con lunghezze d'onda combinate a 808 nm con un innovativo sistema di delivery della radiazione laser e con manopole intercambiabili, ad elevate prestazioni (2500W) ideale per applicazioni in epilazione, dermatologia e trattamenti vascolari.

È stato inoltre completato lo sviluppo, la certificazione e l'avvio della preserie di un dispositivo dotato di una nuova funzionalità in grado di offrire impulsi di lunghezza variabile basato su tecnologia Nd:YAG nell'ambito dei picosecondi, per rendere più flessibile ed ottimizzare i trattamenti di rimozione tatuaggi. Questo nuovo dispositivo sarà lanciato sul mercato ad inizio 2024 con il nome "VarioPulse TM" ed andrà a completare la gamma delle configurazioni della famiglia Discovery Pico, da diversi anni già leader di mercato a livello mondiale.

In parallelo alle attività di R&S prosegue senza soluzione di continuità l'attività del regolatorio, tesa ad ottenere le certificazioni di tutte le nuove tecnologie nei vari mercati di sbocco a livello mondiale.

In **ASA** anche nel corso del 2023 la ricerca e sviluppo continua a mantenersi ai più alti livelli nello studio degli specifici meccanismi di azione del laser, sia nella fisiologia umana che in quella veterinaria, andando ad applicare queste conoscenze nella sperimentazione clinica su svariate patologie “target”, al fine di rilasciare dispositivi efficaci e sicuri. Il tutto in perfetta conformità con la nuova normativa MDR vigente nel settore, raggiunta con largo anticipo rispetto ai termini di legge. Alla fiera MEDICA di novembre, grazie ai risultati raggiunti in ambito scientifico e clinico, ASA ha potuto presentare un’evoluzione tecnologica del brevetto proprietario MLS, che si è concretizzata nel nuovo dispositivo laser denominato M-Hi. Quest’ultimo può essere considerato lo “stato dell’arte” del settore, che sicuramente aprirà ulteriori porte all’esplorazione di segmenti di ricerca ed applicazione diversi ed innovativi nel campo della terapia laser. In **Asclepion** è proseguita l’attività di sviluppo nell’ambito di una strategia di aggiornamento di tutti i sistemi a catalogo, che prevede una nuova filosofia di interfaccia utente, nuova elettronica e nuovo design. È stato sviluppato il riconoscimento automatico dei vasi per trattamenti vascolari tramite camera ed è in corso la sperimentazione tecnica e clinica migliorando sensibilmente le prestazioni del sistema già in commercio. È proseguita l’attività di perfezionamento di un sistema chirurgico già attualmente commercializzato per applicazioni urologiche caratterizzato dalla presenza di un morcellatore integrato nel sistema. Si stanno inoltre ultimando le fasi dello sviluppo di ulteriori due sistemi per applicazioni urologiche. Si è completata la gamma dei manipoli laser a corredo del sistema Monolith per l’epilazione inserendo un nuovo manipolo in grado di generare una potente emissione a 760 nm e a 1060 nm. Tutte le società del gruppo impegnate nel settore medico sono sottoposte ad un complesso e oneroso lavoro di adeguamento delle documentazioni tecnico cliniche a sostegno delle certificazioni di qualità dei sistemi laser medicali (“Marchio CE”). Infatti, nel quadro delle modifiche della normativa con la nuova direttiva “MDR” i requisiti documentali e le evidenze sperimentali necessari a comprovare sicurezza ed efficacia dei dispositivi medici, già molto estensivi, sono stati resi ancora più stringenti.

Sistemi e applicazioni laser per l’industria e per il restauro

In **El.En.** prosegue con continuità il lavoro di reingegnerizzazione dei prodotti alla luce delle applicazioni sempre più spinte a cui questi si rivolgono. È continuato il perfezionamento della gamma di sorgenti sigillate a CO₂ di media potenza “Self-Refilling”, in particolare della sorgente da 1,5kW, consolidandone l’utilizzo nel settore delle fustelle in collaborazione con Cutlite Penta.

Abbiamo proseguito l’attività di ricerca e sviluppo su sorgenti laser CO₂ sigillate “Sealed-Off” di maggiore potenza e diverse lunghezze d’onda per ampliarne il campo di utilizzo.

Prosegue l’importante lavoro di sviluppo sulle sorgenti sigillate e sui sistemi di scansione per applicazioni nel settore di stripping, per e-vehicle, che richiedono maggiore potenza e basso costo per ribadire nel settore la presenza del nostro partner integratore, in contrapposizione a soluzioni meccaniche.

Nel settore dei sistemi di scansione galvanometrici si continua a lavorare per i processi produttivi e le prestazioni dinamiche nel lungo periodo, anche grazie allo sviluppo di un nuovo sistema di controllo per la marcatura.

È in corso l’attività di progettazione di nuove unità di scansione che risultino modulari, in base alle esigenze di marcatura, con lenti a campo piano o con sistemi di focalizzazione dinamica.

Proseguono quotidianamente le attività di ricerca e sviluppo per fornire al cliente soluzioni complete e adatte alle specifiche esigenze che il mercato richiede. Tali soluzioni comprendono customizzazioni sia sulle sorgenti laser che sui sistemi di marcatura e permettono di offrire soluzioni verticali personalizzate.

Per quanto concerne il settore dei dispositivi laser per la conservazione delle opere d’arte e più in generale per la pulitura, il team di R&S ha finalizzato l’applicazione di nuove sorgenti più performanti e meglio adattabili alle esigenze di cantiere. Particolare attenzione viene riservata alle potenzialità delle modulazioni della lunghezza dell’impulso. È questa una caratteristica direttamente correlabile ad ampliare i campi di utilizzo anche in ambito industriale.

Nel comparto delle macchine per il taglio metallo, in **Cutlite Penta** proseguono i nuovi sviluppi ottici, meccanici, fluidodinamici e della sensoristica delle teste di taglio EVO3 che hanno permesso il riconoscimento del mercato come azienda di riferimento per i sistemi di taglio laser con sorgenti di alta e altissima potenza. Nel corso dell’anno si è lavorato a un ulteriore sviluppo delle teste di taglio, introducendo un sistema proprietario di miscelazione dei gas di processo che apre nuove prospettive nel taglio dell’acciaio al carbonio e, unitamente alla ricerca di processo e allo sviluppo dei sistemi di taglio cianfrinato, ha incrementato la penetrazione del laser in un mercato tradizionalmente di dominio dei sistemi di taglio plasma: un risultato importante per il minor impatto energetico e ambientale dei sistemi Cutlite Penta rispetto ai tradizionali sistemi di taglio plasma oppure ai vecchi sistemi laser a CO₂. Prosegue inoltre l’attività di progettazione e miglioramento dei sistemi innovativi per il taglio lamiera, per il taglio tubo, delle macchine combinate tubo / piano, dei sistemi cinque assi e dei sistemi di carico/scarico automatico di tubi e lamiere. Continua inoltre l’ampliamento di gamma delle macchine per la realizzazione di fustelle americane, ambito in cui Cutlite Penta sta rafforzando sempre più la propria posizione di leader a livello mondiale.

Sui sistemi di marcatura di **Ot-Ias** è stata ampliata la possibilità di installare sorgenti laser di elevata potenza, come le sorgenti CO₂ RF1555 di El.En. anche grazie a nuove ottiche di scansione appositamente sviluppate per gestire l’alta

potenza media e di picco, unitamente alle crescenti richieste di prestazioni dinamiche. Continua l'evoluzione di sistemi di asservimento specifici, volti ad aumentare l'efficienza del sistema completo.

Nel settore della calzatura sono state estese le funzioni del software e sviluppati i dispositivi di posizionamento per lo scavo di soletti, che migliorano l'utilizzo dei sistemi affinché siano sempre più rispondenti alle esigenze di mercato.

Prosegue lo studio e lo sviluppo di lavorazioni su grandi dimensioni (2x3 metri) con potenze laser elevate (1.500W) sia per lavorazioni da eseguire su grandi lastre, sia per il settore del pellame e del tessile, volte a soddisfare le esigenze di mercato sempre più specifiche.

Sono inoltre sempre più richieste ed eseguite soluzioni personalizzate da integrare in processi produttivi completi che richiedono trattamenti superficiali di vari materiali, oltre a quelle da integrarsi in linee di produzione con impiego di sistemi robotici universali.

Lo sviluppo per Lasit ha riguardato, tra l'altro, il miglioramento dei sistemi di confinamento della zona di irraggiamento laser in termini di maggior integrabilità ed ergonomia dei dispositivi di apertura e chiusura.

Si è lavorato per la semplificazione, riduzione delle dimensioni ed uniformazione dei pannelli elettrici e di altri componenti, al fine di ottimizzare l'ingegnerizzazione dei sistemi rendendoli anche più integrabili e compatti.

Sono in corso attività di messa a punto di sistemi di visione in grado di accedere al campo di lavoro direttamente attraverso le ottiche di focalizzazione in modo da ridurre al minimo gli errori di parallasse, gli ingombri e la vulnerabilità delle telecamere.

La società sta lavorando nel contempo per ampliare la sua area di interesse verso sistemi di cleaning e saldatura laser attraverso attività di ricerca e sviluppo iniziate nel 2023, che hanno già portato a vendite sul mercato e che stanno proseguendo nel corso del 2024. Lasit vuole affermarsi come eccellenza tecnologica a 360°, unendo le competenze acquisite in trent'anni di integrazione e automazione con nuovi processi industriali, al servizio dei clienti storici e di quelli nuovi.

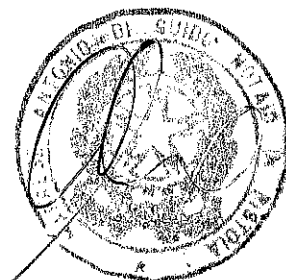
La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo:

Migliaia di euro	31/12/2023	31/12/2022
Personale e spese generali	15.851	13.392
Strumentazioni	430	339
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	3.732	5.470
Consulenze	516	461
Prestazioni terzi	55	284
Totale costi R&S	20.584	19.946

Come da prassi aziendale consolidata, le spese elencate in tabella sono state per lo più iscritte nei costi di esercizio in mancanza di una ragionevole stima del ritorno dell'investimento.

Nel 2023 la Penta Laser Zhejiang ha acquisito la partecipazione in Zhejiang Monochr, un investimento di natura contabilmente finanziaria ma di fatto in ricerca e sviluppo per le ricadute che ci si attendono dalle attività di Monochr sulle nostre competenze tecniche ed applicative nel settore delle lavorazioni laser.

L'importo delle spese sostenute corrisponde a circa il 3% del fatturato consolidato del gruppo. Le spese sostenute da El.En. S.p.A. sono pari al 4% circa del suo fatturato.



FATTORI DI RISCHIO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Sono descritti di seguito i principali elementi di rischio cui sono esposte la Capogruppo e le società controllate (il Gruppo), identificabili per tipologia: operativi e finanziari.

Rischio connesso all'uso improprio dei macchinari

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti del gruppo, esso opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative accese dalle società del gruppo.

Rischi legati alle possibili difficoltà di approvvigionamento e all'aumento del prezzo delle materie prime

Il Gruppo acquista componenti dei propri prodotti da fornitori terzi. Le operazioni di assemblaggio dei prodotti possono subire interruzioni o essere in altro modo pregiudicate da ritardi nella fornitura di tali parti e componenti da parte dei fornitori. Le stesse possono, inoltre, subire interruzioni nell'ipotesi in cui alcune parti o componenti vadano in *shortage*, diventando non più reperibili o lo diventino a condizioni non ragionevoli. In tale caso, comunque, il Gruppo potrebbe essere costretto a sostenere un incremento nei costi e/o un ritardo nella produzione.

Questi fattori potrebbero avere un impatto negativo sull'attività, sulle prospettive, sui risultati economici della Società. Inoltre, i costi di produzione sono esposti al rischio di fluttuazione dei prezzi delle materie prime. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di traslare sui prezzi di vendita un loro eventuale aumento, la sua situazione economica e finanziaria ne risentirebbe.

Rischi connessi alla operatività degli stabilimenti industriali

Gli stabilimenti industriali del Gruppo sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti agli impianti, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, sabotaggi, attentati od interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o componenti. Qualsiasi interruzione dell'attività produttiva potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi operativi assicurabili connessi agli stabilimenti industriali sono gestiti mediante specifiche polizze suddivise tra i vari stabilimenti in base alla relativa importanza degli stessi.

Rischi correlati all'operatività internazionale

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto ai rischi connessi ad una elevata internazionalizzazione, come ad esempio l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali, il rispetto di regimi fiscali diversi, la creazione di barriere doganali o, più in generale, l'introduzione di leggi o regolamenti più restrittivi rispetto agli attuali. Tutti questi fattori possono avere delle influenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Rischio di perdita di risorse chiave e know-how

Il rischio è connesso alla rilevante dipendenza che il Gruppo può avere nei confronti di alcune figure manageriali che, a oggi, vengono valutate come risorse strategiche, in quanto ritenute non facilmente e tempestivamente sostituibili, né dall'interno, né dall'esterno. Il venir meno del contributo da parte di tali risorse potrebbe determinare perdite di opportunità di business, minori ricavi, maggiori costi o comportare danni all'immagine. Il rischio di dipendenza da risorse chiave è connesso anche alla potenziale perdita di "know how tecnico", riferito alla possibilità di ridurre e perdere, nel tempo, le competenze e gli skill necessari alla gestione operativa.

Rischi informatici di sicurezza, gestione e diffusione dati

L'information Technology (IT) è ad oggi uno dei principali fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di business aziendali. Il rischio Informatico è dunque connesso al rilevante grado di dipendenza delle società del Gruppo, e dei rispettivi processi operativi correlati, con la componente IT. Nello specifico si intende con ciò il rischio di subire una perdita economica, di reputazione e di quote di mercato derivante dalla possibilità che una data minaccia, sia essa di natura accidentale o intenzionale, sfrutti una vulnerabilità tanto implicita nella tecnologia stessa quanto derivante dall'automazione di processi di business aziendali, causando un evento in grado di compromettere la sicurezza del patrimonio informativo aziendale in termini di riservatezza, integrità e disponibilità. Il Gruppo ha sviluppato policy operative e misure tecniche di sicurezza atte a garantire adeguata protezione dei dati e delle informazioni aziendali.

Rischio di mercato e regolatorio

Ci aspettiamo che qualsiasi vantaggio competitivo di cui potremmo godere dalle nostre innovazioni attuali e future possa diminuire nel tempo, poiché le aziende rispondono con successo alle nostre o creano le proprie innovazioni. Di conseguenza, il nostro successo dipende dallo sviluppo di nuove e innovative applicazioni di laser e altre tecnologie e dall'identificazione di nuovi mercati e applicazioni dei prodotti esistenti a nuovi clienti e tecnologie. Ciò ci richiede di

progettare, sviluppare, produrre, testare, commercializzare e supportare nuovi prodotti o miglioramenti dei prodotti e richiede anche continui e sostanziali investimenti in ricerca e sviluppo. Potremmo non essere in grado di rispondere efficacemente ai cambiamenti tecnologici e agli standard di settore emergenti, o di identificare, sviluppare o supportare con successo nuove tecnologie o miglioramenti ai prodotti esistenti in modo tempestivo ed economico. Durante il processo di ricerca e sviluppo, potremmo incontrare ostacoli che potrebbero ritardare lo sviluppo e di conseguenza aumentare le nostre spese, che alla fine potrebbero costringerci ad abbandonare un potenziale prodotto in cui abbiamo già investito tempo e risorse considerevoli. Le tecnologie in fase di sviluppo potrebbero rivelarsi più complesse di quanto inizialmente previsto o non scientificamente o commercialmente valide. Per i sistemi del settore medicale, anche se sviluppiamo nuovi prodotti e tecnologie prima dei nostri concorrenti, potremmo non essere in grado di ottenere le necessarie autorizzazioni all'immissione in commercio per tali prodotti, anche da enti pubblici, come la Food and Drug Administration statunitense, altre agenzie di regolamentazione e organismi notificati esteri, in modo tempestivo e conveniente o del tutto. Inoltre, i nostri concorrenti possono ottenere autorizzazioni alla vendita per ulteriori indicazioni per l'uso dei loro prodotti che i nostri prodotti non hanno o che potremmo non essere in grado di ottenere.

Rischi ambientali e sostenibilità

I principali rischi che possono derivare dal cambiamento climatico e dalla transizione verso un modello energetico low carbon sono connessi ad una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emmissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici. Tra i principali fattori di rischio a cui il Gruppo può essere sottoposto ci sono i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni prodotte, le aspettative rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto e l'incertezza dei segnali di mercato con potenziali variazioni imprevedute sui prezzi dell'energia. Da ricordare infine i rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e da eventi meteorologici estremi che espongono il Gruppo al danneggiamento delle infrastrutture quali fabbricati industriali o impianti e macchinari, piuttosto che a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva. A parziale mitigazione di tale rischio la Capogruppo e le controllate italiane hanno stipulato una polizza assicurativa che garantisce sui danni diretti derivanti da eventi atmosferici quali uragani, bufere, tempeste, vento, grandine, inondazioni, alluvioni e terremoti. Tra i rischi di transizione associati al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio, non inclusi anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

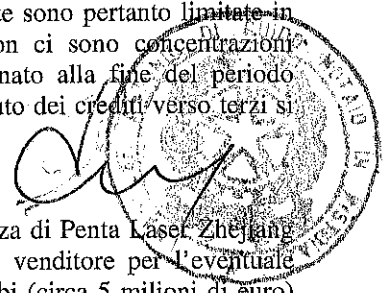
Poiché la Capogruppo predispone i propri bilanci consolidati in euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare in modo negativo i risultati del Gruppo, la posizione finanziaria consolidata e il patrimonio netto consolidato come espressi in euro nei bilanci consolidati del Gruppo.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni. Non ci sono concentrazioni significative di rischio di credito all'interno del Gruppo. Il fondo svalutazione accantonato alla fine del periodo rappresenta quasi il 6% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi si rimanda a quanto esposto nella relativa nota del Bilancio consolidato.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

Nel dicembre 2019, in occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang entro i 5 anni dalla data d'acquisto. Tale debito è iscritto nelle passività non correnti.



El.En. spa ha rilasciato nel mese di luglio 2021 una fideiussione a favore di Cutlite Penta Srl sul finanziamento di 11 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo.

Nel corso dell'esercizio 2022 Ot-las srl ha rilasciato una garanzia, per un massimo di 25 milioni di dollari, a favore di Penta laser Zhejiang e della sua controllata Cutlite Penta S.r.l. per il pagamento di quanto eventualmente quest'ultima dovesse essere tenuta a corrispondere, in eccesso di quanto pagato dalla compagnia assicurativa, in virtù di sentenza definitiva di condanna al risarcimento del danno con riferimento alla causa pendente negli Stati Uniti avanti la Superior Court of Hartford Complex fascicolo n. X03-HHD-CV17-6084684-S. Inoltre, anche la capogruppo El.En. spa ha prestato una garanzia di secondo livello, nel caso in cui la garanzia prestata da Ot-las diventasse operativa e Ot-las risultasse inadempiente. Non ci sono ad oggi aggiornamenti sullo stato della disputa.

Nel mese di luglio 2020 Esthelogue Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 1,5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 1,35 milioni di euro.

Nel mese di luglio 2020 Cutlite Penta Srl ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 5 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 4,5 milioni di euro.

La controllata cinese Penta Laser Zhejiang ha acceso ipoteche per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 25 milioni di RMB, utilizzate al 31 dicembre 2023 per 10 milioni di RMB. Ha inoltre concesso garanzie alla controllata Penta Laser Technology (Shangdong) per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 15 milioni di RMB, utilizzata al 31 dicembre 2023 per 5 milioni di RMB.

La controllata cinese Penta Laser (Wuhan) ha acceso ipoteche per l'ottenimento di una linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 31 dicembre 2023. Ha inoltre concesso garanzie alla controllante Penta Laser Zhejiang per 36 milioni di RMB a fronte di cambiali emesse da quest'ultima per pagamento di forniture a terzi.

La controllata cinese Penta Laser Technology (Shangdong) ha acceso ipoteche per l'ottenimento di linee di credito per un massimo di 28 milioni di RMB, non ancora utilizzate al 31 dicembre 2023.

La controllata cinese Shenzhen KBF Laser ha ottenuto garanzia dal General Manager a fronte di una linea di credito per un massimo di 10 milioni di RMB, completamente utilizzata al 31 dicembre 2023.

La controllata ASA S.r.l. ha sottoscritto un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Nel mese di giugno 2020 la società ha ottenuto la garanzia da Mediocredito Centrale sul finanziamento di 3 milioni di euro ottenuto da Intesa San Paolo. L'importo garantito ammonta a 2,7 milioni di euro.

La controllata tedesca Asclepion ha sottoscritto nel corso del 2018 un contratto di mutuo per finanziare la costruzione del nuovo stabilimento, accendendo un'ipoteca per un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

La controllata tedesca Lasit Laser Deutschland ha sottoscritto una fideiussione bancaria per 25 mila euro a favore di un cliente per un acconto ricevuto su una vendita.

Anche la controllata spagnola Lasit Iberica ha sottoscritto due fideiussioni bancarie per rispettivamente 45 mila euro scadente entro 29 febbraio 2024 e per 20 mila euro scadente al 31 dicembre 2023 a favore di clienti per acconti ricevuti su due vendite.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità del Gruppo stesso si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

La controllata Cutlite Penta Srl ha stipulato nel corso dell'esercizio un contratto a termine per coprire in parte il rischio sul tasso di interesse su un mutuo.

Tipologia operazione	Valore nozionale	Fair value
Interest rate swap	€3.749.999	-€ 31.457
Totale	€3.749.999	-€ 31.457

El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI, COLLABORATORI E DIPENDENTI

L'Assemblea della Capogruppo El.En. spa tenutasi in data 12 maggio 2016 ha deliberato, in sede ordinaria l'approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. *stock option*) 2016-2025 riservato ad Amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle sue controllate e in sede straordinaria la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte ed anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino ad un massimo di nominali Euro 104.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

Il Consiglio di Amministrazione della stessa El.En. spa tenutosi in data 13 settembre 2016, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito all'attuazione del piano di incentivazione azionaria per il periodo 2016-2025 ("Piano di *Stock Option* 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio ed il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto ad esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie (3.200.000 azioni ordinarie post *stock split*) che possono essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni sono esercitabili, in conformità ai termini ed alle condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre stesso dai beneficiari in due tranches uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

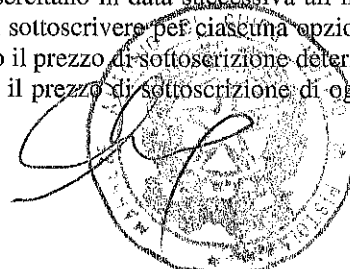
Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Il Piano prevede fra gli assegnatari dei diritti di opzione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Clementi, i due consiglieri delegati Andrea Cangioli e Barbara Bazzocchi, il direttore generale, un dirigente ritenuto, all'atto della assegnazione, con responsabilità strategiche, i dirigenti della El.En. S.p.A. che ricoprono la carica di amministratori esecutivi nelle società controllate, altri dirigenti della El.En. S.p.A. che ricoprono ruoli significativi, amministratori esecutivi di società controllate che sono ritenute di rilevanza strategica per lo sviluppo del gruppo, alcuni soggetti appartenenti alle categorie di impiegati e quadri, i quali per caratteristiche professionali, personali e per la fedeltà ricoprono un ruolo importante anche in un'ottica futura.

Il Piano è definibile di particolare rilevanza ai sensi degli artt. 114-bis, comma 3 T.U.F. e 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti Consob in quanto sono stati individuati quali destinatari alcuni dei soggetti ivi contemplati. Per l'individuazione esatta di nominativi e quantitativi assegnati si rinvia alla relativa tabella contenuta nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, depositato presso la sede sociale e pubblicato sul sito www.elengroup.com nella sezione "Investor Relations/Governance/Documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025" nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com. Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che deve essere versato da coloro che esercitano le opzioni di cui al Piano di Stock Option 2016-2025, è stato dal Consiglio allora determinato in euro 12,72.

Il calcolo è stato eseguito dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni sul mercato nei sei mesi antecedenti il 13 settembre 2016. Il criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del Piano è stato oggetto di parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2441, VI comma c.c., e 158, II comma, T.U.F., rilasciato dalla società di revisione Deloitte & Touche spa. Tale parere già pubblicato prima della assemblea e nei termini di legge è allegato al verbale notarile, depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze e consultabile presso la sede della società, sul sito www.elengroup.com nella sezione "Investor Relations/Governance/Documenti Assembleari/2016", nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

A seguito della delibera assembleare intervenuta in data 20 luglio 2021 di frazionamento nel rapporto di 1:4 delle azioni ordinarie della società (*stock split*) i Beneficiari titolari delle opzioni che esercitano in data successiva all'inizio delle negoziazioni delle nuove azioni risultanti dal frazionamento hanno diritto di sottoscrivere per ciascuna opzione ad essi assegnate n. 4 azioni ordinarie della società con godimento regolare versando il prezzo di sottoscrizione determinato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della assegnazione. Ne consegue che il prezzo di sottoscrizione di ogni singola azione risulterà di euro 3,18 ciascuna.



In data 14 settembre 2019 si è aperto il periodo di esercizio della prima tranches delle opzioni relative a detto piano mentre in data 14 settembre 2020 si è aperto il periodo di esercizio della seconda tranches. Al 31 dicembre 2023 sono stati complessivamente esercitati n. 693.851 diritti di opzione sugli 800.000 esercitabili.

L'Assemblea della capogruppo tenutasi in data 15 dicembre 2022 ha deliberato, in sede ordinaria l'approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. *stock option*) 2026-2031 riservato ad Amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle sue controllate e in sede straordinaria la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte ed anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino ad un massimo di nominali Euro 65.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2026-2031.

In data 15 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione di El.En. spa, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (c.d. *stock option*) per il periodo 2026-2031 ("Piano di *Stock Option* 2026-2031" o "Piano") dando seguito al mandato attribuitogli dalla assemblea degli azionisti del 15 dicembre 2022 sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, parzialmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale fino a euro 45.955,00 mediante la emissione di 1.414.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva in pari data, dai beneficiari in due *tranche* uguali: la prima a partire dall'1° aprile 2026 e fino al 31 dicembre 2031; la seconda dall'1° aprile 2027 al 31 dicembre 2031.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2031, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Il Piano prevede fra gli assegnatari dei diritti di opzione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gabriele Clementi, i due consiglieri delegati Andrea Cangioli e Barbara Bazzocchi, il Direttore Generale di El.En. s.p.a. Paolo Salvadeo, i dirigenti della El.En. s.p.a. che ricoprono la carica di amministratori nelle società controllate, altri dirigenti della El.En. s.p.a. che ricoprono ruoli significativi, amministratori di società controllate che sono ritenute di rilevanza strategica per lo sviluppo del gruppo, alcuni soggetti appartenenti alle categorie di impiegati e quadri e collaboratori, i quali per caratteristiche professionali, personali e per la fedeltà ricoprono un ruolo importante anche in un'ottica futura.

Il Piano è definibile di particolare rilevanza ai sensi degli artt. 114-*bis*, comma 3 T.U.F. e 84-*bis*, comma 2, Regolamento Emittenti Consob in quanto sono stati individuati quali i destinatari alcuni dei soggetti ivi contemplati. Per l'individuazione esatta di nominativi e quantitativi assegnati si rinvia alla relativa tabella contenuta nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, depositato nei termini di cui all'art. 84-*bis* comma 5 Regolamento Emittenti cit. Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che dovrà essere versato da coloro che eserciteranno le opzioni di cui al Piano di *Stock Option* 2026-2031 è stato dal Consiglio determinato in euro 13,91. Il calcolo è stato eseguito dal Consiglio di Amministrazione sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni sul mercato nei sei mesi antecedenti la data della delibera. Il criterio per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del Piano è stato oggetto di parere favorevole, ai sensi per gli effetti di cui agli articoli 2441, VI comma c.c., e 158, II comma, T.U.F., rilasciato dalla società di revisione EY s.p.a. Tale parere già pubblicato prima della assemblea e nei termini di legge è allegato al verbale notarile, depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze e consultabile presso la sede della società, sul sito www.elengroup.com nella sezione Investor Relations / Governance / Documenti Assembleari / 2022 nonché sul sito di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

Il Consiglio ha anche provveduto a modificare l'art. 6 dello statuto relativo al capitale sociale in coerenza con le sopra descritte delibere.

Alla data del 31 dicembre 2023 il capitale sociale sottoscritto e versato risulta pari a euro 2.598.871,99 e risulta suddiviso in numero a 79.965.292 zioni ordinarie (post *stock split*) prive di valore nominale espresso.

Si segnala infine che la capitalizzazione di mercato della Società attualmente è superiore rispetto ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023.

AZIONI PROPRIE

In data 27 aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti di El.En. spa aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione, entro 18 mesi dalla data della delibera, all'acquisto di azioni proprie di cui n. 39.120 residuano al 1° gennaio 2023.

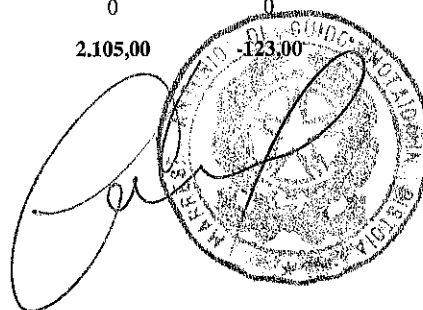
In data 27 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera come già ampiamente descritto nei fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato n. 15.000 azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 129 mila euro; inoltre, in data 31 luglio 2023, la società ha comunicato di aver assegnato al direttore generale n. 18.150 delle azioni detenute in portafoglio quale quota in natura del compenso annuale 2022. Pertanto, al 31 dicembre 2023 le azioni proprie detenute dalla società sono pari a n. 35.970.

PERSONALE

Come già accennato in precedenza l'organico del gruppo è passato dalle 2.105 unità del 31 dicembre 2022 alle 2.082 del 31 dicembre 2023. La ripartizione per Società del Gruppo risulta essere la seguente:

Azienda	media 2023	31-dic-23	31-dic-22	Variazione	Variazione %
El.En. S.p.A.	326,50	329	324	5	1,54%
Ot-las Srl	12,50	12	13	-1	-7,69%
Cutlite Penta Srl	154,00	164	144	20	13,89%
Deka M.E.L.A. Srl	35,50	37	34	3	8,82%
Esthologue Srl	25,00	25	25	0	0,00%
Deka Sarl	10,00	9	11	-2	-18,18%
Lasit SpA	103,50	112	96	16	16,67%
Quanta System SpA	257,50	266	249	17	6,83%
Galli Giovanni & C. Srl	7,00	7	7	0	0,00%
Asclepion Laser T. GmbH	189,50	210	168	42	25,00%
Asa Srl	62,50	69	56	13	23,21%
BRCT Inc.	0,00	0	0	0	0,00%
With Us Co Ltd	50,50	46	55	-9	-16,36%
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd	176,00	154	198	-44	-22,22%
Cutlite do Brasil Ltda	21,00	23	19	4	21,05%
Pharmonia S.r.l.	0,00	0	0	0	0,00%
Deka Japan Ltd	0,00	0	0	0	0,00%
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd	423,00	379	467	-88	-18,84%
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	179,50	130	229	-99	-43,23%
Merit Due S.r.l.	0,00	0	0	0	0,00%
Lasit Laser Polska	7,00	7	7	0	0,00%
Lasit laser Iberica	3,00	3	3	0	0,00%
Lasit laser Deutschland GmbH	2,00	4	0	4	0,00%
Lasit laser UK	1,50	3	0	3	0,00%
Shenzhen KBF Laser Tech Co., Ltd	46,50	93	0	93	0,00%
HL Srl	0,00	0	0	0	0,00%
Totale	2.043,50	2.082,00	2.105,00	-123,00	-1,09%



GOVERNO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI, APPLICAZIONE D.LGS. 231/2001

In adempimento agli obblighi di legge e regolamentari, El.En. S.p.A. ha redatto la “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*” che viene depositata e pubblicata quale relazione distinta nei termini di legge.

Tale relazione è altresì consultabile sul sito www.elengroup.com - sezione “Investor relations/governance/documenti societari”.

El.En. S.p.A. ha adottato a partire dal 31 marzo 2008, un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI ex artt. 123-ter TUF e 84-quater Reg. CONSOB 11971/1999

In adempimento agli obblighi di legge e regolamentari, El.En. S.p.A. ha redatto la “*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*” che viene depositata e pubblicata quale relazione distinta nei termini di legge.

Tale relazione è altresì consultabile sul sito www.elengroup.com - sezione “Investor relations/governance/documenti societari”.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

In adempimento agli obblighi di legge e regolamentari, El.En. S.p.A. ha redatto la “*Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario*” riferita all’esercizio 2023, che viene depositata e pubblicata quale relazione distinta ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario riferita all’esercizio 2023 è altresì consultabile sul sito www.elengroup.com - sezione “sostenibilità/documenti”.

INFORMAZIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Società che risultava già dotata di un proprio sistema interno di trattamento e protezione dei dati personali fin dalla entrata in vigore del Codice Privacy italiano (D. Lgs. 196/2003) ha aderito alle indicazioni del Regolamento UE 679/2016 nominando un soggetto esterno quale Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37-39 Reg. UE 679/2016 cit., e procedendo agli ulteriori adeguamenti richiesti da detta normativa.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Sulla base di quanto disposto dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 e successive modifiche, la capogruppo El.En. spa ha approvato il “Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate” (“Regolamento OPC El.En.”) che è disponibile, nella versione aggiornata, sul sito internet della società www.elengroup.com sezione “Investor Relations/governance/documenti societari”. Tale regolamento a seguito delle modifiche succedutesi e di seguito descritte, costituisce un aggiornamento di quello approvato nel 2007 dalla società in attuazione di quanto previsto dall’art. 2391-bis del codice civile e di quanto raccomandato dall’allora vigente art. 9 (e in particolare dal criterio applicativo 9.C.1) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (edizione del marzo 2006), alla luce del sopravvenuto dettato del sopracitato “Regolamento Operazioni con Parti Correlate” n. 17221 e successive modifiche nonché dalla Comunicazione Consob DEM/110078683 del 24 settembre 2010 e di quello approvato il 14 marzo 2019.

Il Regolamento OPC di El.En. spa è stata dapprima aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 30 giugno 2021, con decorrenza 1° luglio 2021, a seguito della adozione da parte della Consob il 10 dicembre 2020 della delibera n. 21624 emessa in attuazione della delega regolamentare contenuta nell’art. 2391-bis del c.c., come ampliata dal D. Lgs. 49/2019 ai fini del recepimento della direttiva (UE) 2017/828 – c.d. *Shareholder Rights Directive 2* (“SHRD 2”) – che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti. Il Consiglio ha proceduto ad approvare alcune integrazioni del Regolamento OPC El.En. al fine di allinearle con il nuovo assetto regolamentare, tenuto conto che il quadro normativo italiano era già maturo con riferimento al recepimento della normativa europea e che pertanto si è trattato di un intervento di sintonia fine su

procedure interne che El.En. aveva già adottato a fine 2010. Le modifiche apportate sono state illustrate nella relazione finanziaria annuale al bilancio chiuso al dicembre 2021.

Successivamente, al termine di un percorso valutativo, il Regolamento OPC di El.En. spa è stato da ultimo aggiornato e modificato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza tenutasi in data 20 luglio 2023 in considerazione del superamento dei parametri "società di minori dimensioni" di cui all'art. 3, comma 1, lettera f) regolamento Consob 17221/2010.

Le modifiche apportate attengono a:

- a) previsione che in caso di operazioni di maggiore rilevanza il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si costituisca e deliberi con la presenza di tre Consiglieri Indipendenti e non correlati;
- b) previsione di presidi equivalenti rafforzati in caso di operazioni di maggiore rilevanza con l'attribuzione della competenza al rilascio del parere in ultima istanza dell'intero collegio sindacale anziché del solo presidente dell'organo di controllo;
- c) riorganizzazione del contenuto con la separazione in due articoli distinti della procedura di rilascio e valenza del parere preventivo del Comitato OPC e dei suoi effetti.

Nel corso dell'esercizio 2019, in relazione alla operazione di acquisizione, già descritta nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2019, da parte della controllata Ot-las s.r.l. della quota di minoranza nelle società cinesi Penta-Laser Equipment Wenzhou Co., Ltd - ora Penta Laser (Zhejiang) Co., Ltd - e Penta-Chutian Laser Wuhan Co., Ltd - ora Penta Laser (Wuhan) Co., Ltd - è stato pubblicato su base volontaria un documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob Parti Correlate 17221/2010 e dell'art. 1.2. del regolamento per la disciplina con parti correlate adottato dalla Società. Il documento è disponibile sul sito della Società www.elengroup.com sez. Investor Relations.

Le altre operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni sono regolate a ordinarie condizioni di mercato.

In merito ai rapporti con parti correlate si vedano le relative note illustrative inserite nel bilancio consolidato del Gruppo El.En.

REGIME OPT-OUT

Si ricorda che in data 3 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di El.En. spa ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto rispettivamente dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* Regolamento Emittenti Consob 11971/99, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei richiesti documenti informativi in ipotesi di operazioni straordinarie significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che il gruppo El.En. nel corso dell'esercizio e in quello precedente non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla comunicazione stessa.

Attività di direzione e coordinamento

El.En. spa è capogruppo e pertanto non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

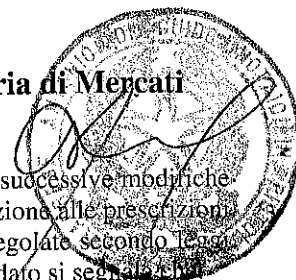
Adempimenti ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento Consob in materia di Mercati

(adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche)

Ai sensi dell'art. 15 Regolamento Mercati adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e successive modifiche (di cui al precedente art. 36 Regolamento Mercati adottato con delibera n. 16191 del 2007), in relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo le leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato si segnala che:

- alla data del 31 dicembre 2023 fra le società controllate da El.En. spa rientrano nella previsione regolamentare: With Us Co. Ltd, Penta Laser (Wuhan) Co. Ltd, Penta-Laser Equipment (Wenzhou) Co. Ltd. (ora Penta Laser (Zhejiang) Co., Ltd) Penta Laser Technology (Shangdong) Co. Ltd. e Shenzhen KBF Laser Tech Co. Ltd.

- sono state adottate procedure adeguate ad assicurare la completa compliance alla normativa.



Consolidato fiscale

Ricordiamo che El.En. spa e le controllate Esthelogue srl (dal 2011) Ot-las srl (dal 2012) e DEKA M.E.L.A. srl (dal 2019) hanno aderito al regime di tassazione IRES del consolidato nazionale di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR e del D.M. attuativo 1° marzo 2018.

I rapporti tra le parti, nell'ambito delle previsioni di legge, sono regolati da apposito "accordo di consolidamento".

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel febbraio 2024 un cliente della Penta Laser Zhejiang ha avviato un contenzioso avanzando pretese di rimborso e di danni, per le quali ha ottenuto il sequestro conservativo delle disponibilità di alcuni conti correnti delle Penta Laser Zhejiang. Alla luce dello stato iniziale del contenzioso e delle incertezze sulla eventuale probabilità di soccombenza, la società, con il supporto dei suoi consulenti legali, ha ritenuto di accantonare in via prudenziale un importo complessivo di 25 milioni di Rmb (3,2 milioni di euro circa), iscritto a bilancio nel quarto trimestre del 2023.

Il gruppo ha intrapreso dal 2022 le attività propedeutiche alla possibile presentazione di domanda di IPO su un mercato regolamentato sul territorio cinese, funzionale agli ambiziosi obiettivi di crescita nel settore.

I risultati maturati nel 2023 sul territorio cinese sono inferiori alle aspettative e, nonostante gli ottimi risultati registrati in Italia e sui mercati occidentali, la business unit espone nel complesso risultati inadeguati alla presentazione di una IPO di successo. Nel corso del 2023 il progetto di quotazione è stato quindi sospeso in attesa che le contromisure adottate in Cina delineassero nuovamente prospettive di crescita e di redditività in grado di sostenere le aspirazioni di quotazione.

Nelle prime settimane del 2024, riscontrata l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione di una domanda di IPO con riferimento ai risultati del 2023, i fondi di Private Equity che avevano investito in Penta Laser Zhejiang durante il 2022 hanno inoltrato la richiesta di recesso contrattualmente prevista a loro favore. Sono in corso incontri nell'ambito dei quali i fondi stanno valutando l'opportunità di estendere la loro permanenza nella compagine sociale, a fronte di impegni e garanzie in corso di negoziazione. La conferma dell'uscita dei fondi determinerebbe l'interruzione del processo di IPO e la necessità di identificare soluzioni alternative per la *business unit*.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023 la pressione della domanda si è normalizzata ed il Gruppo è tornato ad operare secondo i canoni che hanno caratterizzato storicamente la sua attività. I risultati delle vendite e quelli della raccolta ordini dei primi due mesi del 2024 delineano un avvio di esercizio in rallentamento, con una progressiva accelerazione nei mesi e trimestri a seguire, tale da permettere ad EL.EN. di indicare per l'intero anno in corso una previsione di crescita del fatturato e del risultato operativo. Il conseguimento di questi risultati dipende anche dalla possibilità di rispettare i piani definiti per il settore industriale sul territorio cinese, che nel recente passato ha manifestato elevata instabilità e imprevedibilità.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Azionisti,

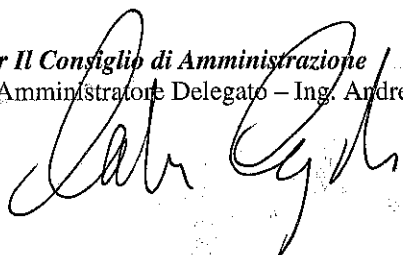
nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio separato di El.En. spa al 31 dicembre 2023, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 28.122.000,00 come segue:

- di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola n. 3 in data 20 maggio 2024 - nel rispetto del disposto dell'art. 2357-ter, secondo comma Codice Civile, un dividendo pari a euro 0,20 (zero virgola venti) lordi per azione in circolazione, per un importo complessivo alla data odierna di euro 15.994.040,40 restando inteso che detto importo, ove occorrer possa, potrebbe risultare incrementato delle eventuali ulteriori somme che fossero necessarie per la distribuzione del dividendo alle azioni in circolazione alla data di stacco rivenienti dall'esercizio di *stock option* nel periodo intercorrente la data odierna e la *record date* (21 maggio 2024);

- di appostare l'importo residuo, ad oggi pari a euro 12.127.959,60 a riserva straordinaria.

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato - Ing. Andrea Cangiolì




Allegato "C"
all'atto Rep. 149685 Racc. 19119

El. En. S.p.A.

Sede legale Via Baldanzese, 17 Calenzano (FI)
Registro Imprese Firenze n. 03137680488

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 / 1998

Signori Azionisti,

Il consiglio di amministrazione di El.En. S.p.A. presenta all'Assemblea della Vostra società il progetto di Bilancio al 31.12.2023, che è stato consegnato al Collegio Sindacale il 14 marzo 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché a quanto previsto dalla Consob con Comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana al quale la Società aderisce.

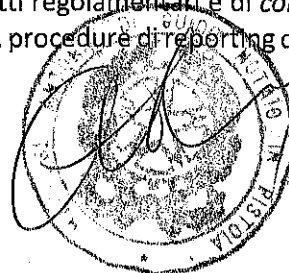
Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, il Collegio Sindacale ha svolto anche la funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

Si fa presente che, ai sensi D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, l'attività di controllo contabile sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato compete alla società EY S.p.A. alla quale l'Assemblea dei soci, in data 4 giugno 2020, previa proposta di questo Collegio Sindacale ai sensi degli art. 13 e 17 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021 - 2029.

1. Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2022 per la durata di tre esercizi e, quindi, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, nelle persone del dott. Carlo Carrera (Presidente), del dott. Paolo Caselli e della dott.ssa Rita Pelagotti (Sindaci Effettivi). Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza effettuando n. 15 riunioni; ha, inoltre, partecipato tramite uno o più dei propri componenti a tutte le riunioni a cui è stato convocato ed ha titolo di partecipare, e più precisamente: 1 riunione dell'Assemblea degli Azionisti, 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 5 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità e 1 riunione del Comitato per la Remunerazione.

Nel corso dell'esercizio 2023, in ossequio alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha partecipato a diverse iniziative rientranti nell'ambito di un *induction programme* che ha coinvolto gli organi del governo societario e le principali funzioni aziendali approfondendo varie tematiche tra cui strategia aziendale e sviluppo del *business*, organizzazione dei sistemi di controllo interno e di analisi e gestione dei rischi, formazione delle risorse umane, sostenibilità, *corporate governance*, aspetti regolamentari e di *compliance* con le normative applicabili, processo di formazione del bilancio, procedure di reporting dalle controllate



Handwritten signature and initials, including the date 14/03/2024.

ai fini degli opportuni controlli e della predisposizione del bilancio consolidato, relazioni con gli azionisti.

Si segnala che, a seguito della scomparsa del sindaco supplente Dott.ssa Alessandra Pederzoli nel giugno 2023, l'Assemblea che approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è chiamata ad indicarne un sostituto.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

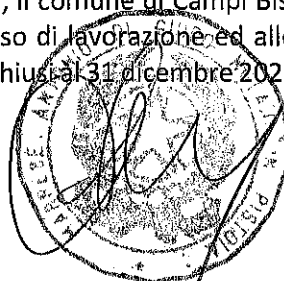
Il Collegio Sindacale ha costantemente ricevuto dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società e dalle società del Gruppo, anche ai sensi dell'art. 150, comma 1, del TUF. Sulla base delle informazioni ottenute e disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente ritenere che le operazioni medesime siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Società agli obblighi informativi previsti dalla legge in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza, il tutto in conformità agli schemi ed ai contenuti previsti da Consob.

Tra i fatti significativi dell'esercizio 2023, descritti dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione 2023 a cui si rinvia, che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza, si segnalano i seguenti.

- In data 15 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione di El.En ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (c.d. *stock option*) per il periodo 2026-2031 dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti del 15 dicembre 2022, individuando i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio ed il prezzo di sottoscrizione. A servizio di tale Piano il Consiglio ha esercitato la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale fino a euro 45.955,00 mediante la emissione di 1.414.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte dagli assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano che terminerà il 31 dicembre 2031. Il Collegio ricorda che il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del Piano è stato oggetto di parere favorevole, ai sensi per gli effetti di cui agli articoli 2441, VI comma c.c., e 158, II comma, T.U.F., rilasciato dalla società di revisione EY S.p.A. Il Consiglio ha anche provveduto a modificare l'art. 6 dello statuto relativo al capitale sociale in coerenza con le sopra descritte delibere.
- In data 1° aprile 2023 la controllata Lasit S.p.A. ha partecipato alla costituzione della società Lasit Laser Deutschland GmbH, con sede in Germania nel comune di Immendingen di cui Lasit S.p.A. detiene la partecipazione di controllo del 70%.
- In data 27 aprile l'Assemblea della capogruppo in sede ordinaria ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2022 che evidenziava un utile netto di euro 31.472.330,00, deliberando di distribuire un dividendo pari a euro 0,22 lordi per azione in circolazione per un importo complessivo di euro 17.573.197,84 e di accantonare l'importo residuo pari a euro 13.899.132,16 a riserva straordinaria.

- La stessa Assemblea ha inoltre approvato la relazione sulla Remunerazione e dei compensi corrisposti, in conformità dell'art. 123-ter T.U.F. comma 3-bis ed art. 123-ter T.U.F. comma 6.
- La stessa Assemblea ha altresì autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare, in una o più tranche, nel rispetto delle norme regolamentari e di legge, entro diciotto mesi dalla data della delibera, azioni proprie rappresentanti un numero di azioni ordinarie che in ogni caso, tenuto conto delle azioni detenute in portafoglio, non superi la quinta parte del capitale sociale ad un prezzo unitario nel minimo inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione, diminuito del 10%, e, nel massimo non superiore di oltre il 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate il giorno precedente l'acquisto nonché a rimettere in circolazione, cedere o trasferire le azioni entro 10 anni dalla data dell'acquisto in una o più riprese, ad un prezzo, o controvalore, non inferiore al 95% della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrati nei cinque giorni precedenti la alienazione, il tutto ai fini, con le modalità, termini e condizioni che il consiglio di amministrazione vorrà determinare all'atto della alienazione, cessione o trasferimento e nel pieno rispetto della normativa vigente.
- L'Assemblea, in pari data ma in sede straordinaria ha infine deliberato di introdurre e disciplinare la nuova figura del presidente onorario modificando a tal fine l'art. 20 dello statuto sociale.
- In data 11 maggio 2023 Penta Laser Zhejiang ha partecipato alla costituzione della Zhejiang Monochr, società nata per sviluppare e gestire progetti di ricerca di ampio respiro nell'ambito delle applicazioni industriali dei sistemi laser. La società è partecipata al 35%.
- In data 5 giugno 2023 è stata costituita la società HL S.r.l., con sede in Calenzano, da parte della controllata Cutlite Penta S.r.l. che ne detiene il 100%.
- In data 29 dicembre 2023 la controllata Ot-las S.r.l. ha perfezionato una operazione di acquisto da soci di minoranza di n. 104.500 azioni della partecipata Penta Laser Zhejiang per un controvalore pari ad euro 194.370 portando la propria quota di partecipazione al 76%.
- Nel corso del quarto trimestre 2023 la controllata Lasit S.p.A. ha partecipato alla costituzione della società Lasit Laser UK con sede in Inghilterra a Solihull sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale.
- Come riportato nell'apposita sezione della Nota Integrativa consolidata, in sede di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023, il Gruppo ha rivisto la determinazione presa al 31 dicembre 2022 relativa alla rappresentazione, secondo i principi contabili internazionali, dell'aumento di capitale di Penta Laser Zhejiang sottoscritto tra ottobre e dicembre 2022 da quattro fondi di private equity Cinesi. Ha, quindi, ritenuto, maggiormente adeguato effettuare una riclassificazione tra i debiti finanziari degli importi precedentemente registrati nel patrimonio del Gruppo e, pertanto, in ossequio a quanto previsto dallo IAS 8, paragrafi 41 e 42, ha proceduto alla rideterminazione dei saldi di patrimonio netto e della posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.
- Il 3 novembre 2023 le società Cutlite Penta S.r.l. e Ot-las S.r.l. hanno subito ingenti danni dall'alluvione che in Toscana ha colpito, tra gli altri, il comune di Campi Bisenzio. I danni alle merci presenti nei magazzini, ai sistemi in corso di lavorazione ed alle attrezzature hanno comportato la contabilizzazione, nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2023 delle società



- coinvolte, di costi per circa 1,7 milioni di euro. I rimborsi assicurativi e gli eventuali ristori statali verranno, se conseguiti, contabilizzati al momento dell'effettivo riconoscimento ed erogazione.
- Con riferimento alle attività, avviate nel corso del 2022, propedeutiche alla possibile presentazione di una domanda di IPO su un mercato regolamentato sul territorio cinese, funzionale agli obiettivi di crescita nel settore, si evidenzia che, come indicato nella Nota Integrativa del bilancio, i risultati maturati nell'esercizio 2023 sul territorio cinese sono inferiori alle aspettative e, nonostante gli ottimi risultati registrati in Italia e sui mercati occidentali, la business unit espone nel complesso risultati inadeguati alla presentazione di una IPO di successo. Nel corso del 2023 il progetto di quotazione è stato quindi sospeso in attesa che le contromisure adottate in Cina delineassero nuovamente prospettive di crescita e di redditività in grado di sostenere le aspirazioni di quotazione. Nelle prime settimane del 2024, riscontrata l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione di una domanda di IPO con riferimento ai risultati del 2023, i fondi di Private Equity che, durante il 2022, avevano investito in Penta Laser Zhejiang hanno inoltrato la richiesta di recesso contrattualmente prevista a loro favore. Viene peraltro riportato che sono in corso incontri nell'ambito dei quali i fondi stanno valutando l'opportunità di estendere la loro permanenza nella compagine sociale, a fronte di impegni e garanzie in corso di negoziazione. La conferma dell'uscita dei fondi determinerebbe l'interruzione del processo di IPO e la necessità di identificare soluzioni alternative per la business unit.
 - In correlazione con quanto riportato al punto precedente, si segnala che, nel mese di febbraio 2024, un cliente della Penta Laser Zhejiang ha avviato un contenzioso avanzando pretese di rimborso e di danni, per le quali ha ottenuto il sequestro conservativo delle disponibilità di alcuni conti correnti della Penta Laser Zhejiang. Alla luce dello stato iniziale del contenzioso e delle incertezze sulla eventuale probabilità di soccombenza, la società, con il supporto dei suoi consulenti legali, ha ritenuto di accantonare in via prudenziale un importo complessivo di 25 milioni di Renminbi (pari a circa 3,2 milioni di euro), iscritto a bilancio nel quarto trimestre del 2023.
 - Come riportato nella Relazione di Corporate Governance, la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, al 31 dicembre 2023, ha perduto la qualifica di PMI di cui all'art. 1, comma 1, lett. w-quater, 1) TUF. In data 8 gennaio 2024 è stata data comunicazione al pubblico della variazione della qualifica, con le modalità indicate dagli articoli 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies. Si segnala altresì che la soglia di capitalizzazione di mercato prevista dall'art. 1, comma 1, lett. w-quater, 1) TUF, pari a 500 milioni di euro, è stata innalzata, con decorrenza 27 marzo 2024, ad un miliardo di euro a seguito della promulgazione della L. 21/2024. La Società dichiara, pertanto, che procederà agli eventuali adempimenti che verranno stabiliti in attuazione.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa adottata dalla società e sul suo effettivo funzionamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e con incontri tenutisi con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

L'assetto organizzativo, anche a seguito dell'introduzione del ruolo di Direttore Generale, risulta

complessivamente adeguato in termini di struttura, procedure, competenze e presidi di controllo in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta, avuto riguardo anche alle previsioni contenute nel Codice della crisi d'impresa entrato in vigore nel 2022. Dallo scambio di informazioni intervenuto con i Collegi Sindacali (o Sindaci Unici) delle controllate Quanta System S.p.A., Lasit S.p.A., Ot-las S.r.l., Cutlite Penta S.r.l., Deka MELA S.r.l. e Esthelogue S.r.l. non sono emersi profili di criticità.

La Relazione sulla Gestione contiene le informazioni ricevute dal Collegio da parte degli amministratori nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Generale e dal *management*: dall'esame di tali informazioni non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

3.1 Svolgimento del processo di autovalutazione.

Il Collegio Sindacale ha adempiuto alla periodica autovalutazione in merito alla propria composizione, indipendenza e dimensione, avuto riguardo alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal CNDCEC (Norma Q.1.1., aggiornata nel 2019¹), relative all'autovalutazione del Collegio e al periodico processo interno di valutazione circa la ricorrenza e la permanenza dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento, ed al Codice di Corporate Governance (*Principio VIII, Raccomandazione 9*).

Il processo di autovalutazione ha tenuto conto dei profili soggettivi dei singoli componenti e dell'organo nel suo complesso, quali la composizione quantitativa, la composizione qualitativa, l'indipendenza, l'onorabilità, la professionalità, la diversità, la disponibilità di tempo e la remunerazione, e si è concluso con esito positivo risultando la conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

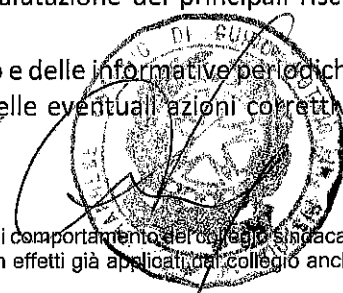
Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto degli esiti positivi delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni. Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste in tale ambito dal Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce.

4. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Collegio Sindacale, anche nella propria veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso:

- incontri con i vertici di El.En. S.p.A. per l'esame del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- incontri periodici con la funzione Internal Audit al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- esame delle Relazioni periodiche delle Funzioni di Controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle eventuali azioni correttive individuate;

¹ Si segnala che nel dicembre 2023 lo stesso CNDCEC ha emanato le nuove Norme di comportamento per i collegi sindacali di società quotate contenenti la nuova norma Q.1.7, che prevede criteri e requisiti in effetti già applicati dal collegio anche in relazione all'autovalutazione effettuata nel mese di marzo 2023.



- acquisizione di informazioni dai diversi responsabili di Funzioni Aziendali di El.En. S.p.A. e di Gruppo per esaminare gli esiti delle verifiche dalle stesse effettuate, anche ai fini di un' informativa periodica, in relazione all'attività di monitoraggio dei rischi aziendali;
- incontri con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF nel corso dei quali il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo e sul sistema di controllo interno;
- incontri con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 di El.En. S.p.A., che non ha segnalato violazioni del Modello Organizzativo né, più in generale, criticità in tale ambito così come confermato nella propria relazione annuale;
- condivisione periodica dei risultati del lavoro della Società di Revisione;
- regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità di El.En. S.p.A. e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il comitato.

Nello svolgimento della propria attività di controllo, il Collegio Sindacale ha quindi mantenuto una interlocuzione continua con le Funzioni di Controllo.

La funzione Internal Audit di El.En. S.p.A. opera sulla base di un piano annuale che definisce quali attività e processi sottoporre a verifica in ottica *risk based* e tale piano è assoggettato ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le attività svolte dalla funzione Internal Audit nel corso dell'esercizio 2023 hanno coperto il perimetro di attività programmato e da tali attività non sono emersi profili di criticità significativi. Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni annuali delle Funzioni di Controllo si concludono con un giudizio favorevole circa l'assetto complessivo e l'adeguatezza dei controlli interni.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di controllo, da parte della Società, sull'applicazione e sull'efficacia delle procedure interne poste in essere al fine di rispettare le disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali disciplinate dal Regolamento UE n. 679/2016 (noto come *General Data Protection Regulation* o GDPR).

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto delle Relazioni delle Funzioni di Controllo, il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano elementi di criticità tali da inficiare l'assetto del sistema dei controlli e di gestione del rischio.

5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale, in occasione della nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha fornito il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione ed ha, inoltre, esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis del TUF.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato evidenze di carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili.

I responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato situazioni di criticità che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative e contabili della Società.

Il Collegio dà altresì atto che El.En. S.p.A., ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2019/815, ha predisposto la relazione finanziaria annuale consolidata nel formato europeo elettronico (*European Single Electronic Format – ESEF*).

6. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate e infragruppo.

Le operazioni infragruppo o con parti correlate di maggiore rilevanza sono indicate e commentate nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio ricorda che, in virtù di delibera del 12 novembre 2010 del Consiglio di Amministrazione, il comitato Controllo e Rischi, Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità, laddove necessario, svolge anche le funzioni di Comitato per le operazioni con parti correlate e monitoraggio delle situazioni di conflitto di interesse affidategli alla luce del ruolo attribuito agli amministratori indipendenti dall'art. 4, comma 3, del Regolamento Parti Correlate Consob e del *Regolamento interno relativo alle operazioni con parti correlate* di El.En. S.p.A. approvato in pari data e modificato, da ultimo, in data 30 giugno 2021, previo parere favorevole del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori e dei colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, ha riscontrato che non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2023 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

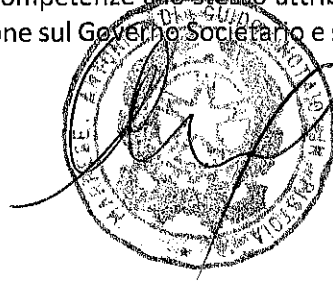
Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato ed integrato) ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate dalla Società (mediante approvazione di apposito regolamento) ai principi indicati nel Regolamento Consob di cui sopra, nonché sulla loro osservanza e corretta applicazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo di valutazione applicato, del processo di *impairment test* adottato per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore degli attivi iscritti in bilancio.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura interna adottata dalla capogruppo al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 (di cui al precedente art. 36 del Regolamento Mercati adottato con delibera n. 16191 del 2007), in relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, sia adeguata.

7. Modalità di concreta attuazione delle regole di Corporate Governance

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 del Codice Civile e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali El.En. S.p.A. dichiara di aderire. El.En. S.p.A. aderisce al Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A.; il Consiglio di Amministrazione ha nominato tre amministratori indipendenti ed ha istituito i seguenti comitati: "Comitato per le Nomine", "Comitato per la Remunerazione" e "Comitato Controllo e Rischi, per le Operazioni con Parti Correlate e per la Sostenibilità" (denominazione così modificata nel corso del 2021 per effetto delle ulteriori competenze allo stesso attribuite) ed ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF l'annuale "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti



Handwritten signatures and initials, including "R.", "Rph", and "ang".

Proprietari” nella quale sono fornite informazioni circa:

- le pratiche di governo societario effettivamente applicate;
- le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno;
- i meccanismi di funzionamento dell’Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio;
- la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari nonché le altre informazioni previste dall’art. 123-bis del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la “Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari” in data 14 marzo 2024.

Come sopra riferito, il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei criteri e delle procedure adottate per valutare l’indipendenza degli amministratori non esecutivi ai sensi degli artt. 2 e 4 del Codice di Corporate Governance al quale la Società aderisce.

In ossequio alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, la società ha in essere una politica di relazioni con gli azionisti che regola ruoli e modalità di svolgimento del dialogo con gli azionisti e gli investitori.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato, in apposito incontro, le raccomandazioni formulate nella lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance per l’anno 2024 ed ha condiviso con la società le proprie considerazioni. Il Comitato Controllo e Rischi, Operazioni con Parti Correlate e Sostenibilità ed il Consiglio di Amministrazione della società, come riportato nella relazione di corporate governance, hanno svolto la propria disamina dei contenuti della lettera evidenziando, in linea generale, un sostanziale allineamento sui temi oggetto delle raccomandazioni ed identificando, nello specifico, alcune possibili aree di miglioramento.

8. Attività di vigilanza sull’attività di revisione legale dei conti.

Ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ed ha svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Nel corso dell’esercizio 2023, il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato la Società di Revisione EY S.p.A. anche ai sensi dell’art. 150, comma 3, del TUF al fine di porre in essere un efficace scambio di informazioni sullo svolgimento delle rispettive attività. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell’art. 155, comma 2, del TUF.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, esaminato il Piano di revisione annuale di El.En. S.p.A. predisposto da EY S.p.A. ritenendolo adeguato.

La Società di Revisione ha emesso una relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato senza evidenziare eccezioni.

Il progetto della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 (composta da bilancio consolidato, dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e bilancio dell’esercizio 2023, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori oltre che dell’attestazione dell’Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto), è stato portato all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 marzo 2024 e sono stati contestualmente messi a disposizione del Collegio Sindacale.

In data 29 marzo 2024 la Società di Revisione ha rilasciato ai sensi dell’art 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell’art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 le relazioni di revisione sul bilancio d’esercizio di El.En. S.p.A. e consolidato del Gruppo El.En. chiuso al 31 dicembre 2023.

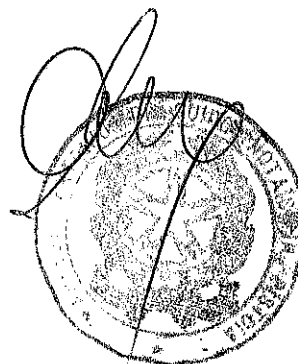
Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di Revisione nella Relazione sulla revisione

contabile sul bilancio di esercizio ed in quella sul bilancio consolidato ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio separato di El.En. S.p.A. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
- rilasciato un giudizio dal quale risulta che il bilancio consolidato del Gruppo El.En. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; la Relazione della Società di Revisione contiene un "Richiamo di informativa" in merito alla rilevazione degli aumenti di capitale operati dai fondi di investimento cinesi nella controllata Penta Laser Zhejiang e si conclude con l'espressione di un giudizio senza rilievi con riferimento a tale aspetto;
- rilasciato un giudizio in base al quale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato sono stati predisposti (ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 CE in materia di formato elettronico unico di comunicazione - ESEF) in formato XHTML in conformità alle disposizioni del sopra richiamato Regolamento Delegato;
- rilasciato un giudizio dal quale risulta che la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di Legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella Relazione sulla Gestione (art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010), sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale (nella funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile) la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, con la quale comunica di non aver individuato carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile; la stessa relazione contiene altresì la dichiarazione di cui all'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento UE 537/2014 di conferma dell'assenza di situazioni che possano comprometterne l'indipendenza.

La Società di Revisione EY S.p.A. ha ricevuto i seguenti incarichi nel corso dell'esercizio 2023, i cui corrispettivi, riportati anche in allegato al bilancio come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico:



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature.

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	note	Compensi di competenza 2023 (euro)
Revisione contabile	EY SpA	El.En S.p.A		70.500
	EY SpA	Controllate Italiane		68.500
	Rete EY	Controllate Estere		170.575
Servizi di attestazione	EY SpA	El.En S.p.A	(1)	20.500
	EY SpA	Controllate Italiane		15.000
Altri servizi	EY SpA	El.En S.p.A	2)	23.000
Altri servizi	Rete EY	Controllate Estere	3)	28.721
				396.796

(1) Esame sommario della dichiarazione di carattere non finanziario, Revisione del prospetto delle spese sostenute in attività di ricerca e sviluppo.

(2) Esame delle differenze tra l'attuale reportistica DNF del Gruppo e i nuovi requisiti di rendicontazione introdotti dalla CSRD.

(3) Procedure di revisione concordate infrannuali

Con riferimento agli incarichi "non di revisione" ed ai relativi compensi, il Collegio Sindacale ne ha valutato la sostanziale adeguatezza in relazione alla dimensione ed alla complessità dei lavori eseguiti ed alla compatibilità con l'incarico di revisione legale, non andando questi ad incidere sulla indipendenza della società di revisione.

9. Politiche di remunerazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione degli Amministratori Delegati, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategica. Il Comitato per la Remunerazione ha regolarmente relazionato al Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha constatato che il Comitato Remunerazione ha svolto, nel corso dell'esercizio 2023, la sua attività in ossequio alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento alle valutazioni effettuate sul nuovo piano di *stock option* previsto per il periodo 2026-2031, così come approvato dal Consiglio di amministrazione del 15 marzo 2023 e descritto nella Relazione di Corporate Governance a cui si rimanda.

10. Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese.

Nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data di emissione della presente relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. né ha ricevuto esposti da parte di terzi; non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Coerentemente con la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari nel corso dell'esercizio 2023, laddove previsto dalle disposizioni normative o regolamentari applicabili, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere in merito alle tematiche in discussione.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

11. Vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 – Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 254/2016, dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nello stesso decreto in merito alla predisposizione della Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (DNF – Bilancio di sostenibilità) predisposta dalla società con riferimento alle società appartenenti al Gruppo industriale costituito da El.En. S.p.A. e dalle sue controllate.

Per quanto concerne le informazioni di carattere non finanziario, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto periodica informativa sulle procedure di formazione della DNF, anche con riferimento all'analisi di materialità svolta dalla società e mirata alla definizione degli ambiti informativi sui temi di natura sociale, ambientale ed etica considerati rilevanti da parte della società.

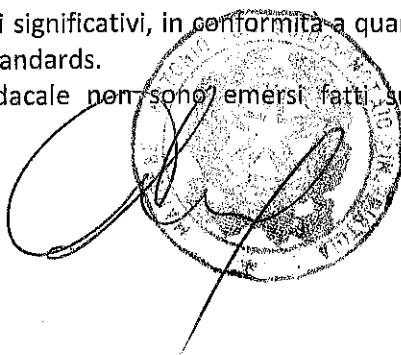
Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'adeguatezza delle procedure, i processi e le strutture che presiedono alla produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario nonché sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e di rendicontazione e controllo predisposto dalla Società al fine di consentire una corretta e completa rappresentazione nella DNF dell'attività di impresa, dei suoi risultati e dei suoi impatti con riguardo ai temi di natura non finanziaria richiamati dall'art. 3, comma 1, del D. Lgs. 254/2016.

La DNF è stata redatta in conformità agli standard "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), che costituiscono un modello universalmente accettato per il *reporting* della *performance* economica, ambientale e sociale di un'organizzazione, secondo l'opzione "Core", ovvero utilizzando indicatori applicabili universalmente e considerati importanti per la maggior parte delle organizzazioni.

Come indicato nella DNF, nel corso del 2023 è stato avviato il processo di adeguamento della rendicontazione di sostenibilità che prevede il recepimento della nuova Direttiva Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) in vigore a partire dal bilancio al 31 dicembre 2024 e che ha introdotto nuovi obblighi di rendicontazione in linea con i nuovi principi contabili europei ESRS (European Sustainability Reporting Standards), includendo nell'obbligo informativo anche la predisposizione dell'informativa sulle attività individuate come ammissibili rispetto agli obiettivi ambientali definiti dalla EU Taxonomy 2020/852. Tale processo consentirà di colmare gli eventuali gap ed effettuare un allineamento documentale rispetto ai nuovi requisiti normativi della CSRD per il bilancio al 31 dicembre 2024. In relazione al piano di sostenibilità adottato, la Società ha riportato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati; per quanto riguarda le prospettive future, si ricorda che il Consiglio di amministrazione ha approvato, nel novembre 2023, il nuovo Piano di Sostenibilità quinquennale 2023 – 2027 identificando attività ed obiettivi di sostenibilità specifici e misurabili, su temi sensibili quali la lotta ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, la promozione di una catena di fornitura responsabile, la valorizzazione delle persone e il contributo alla comunità.

La società di revisione incaricata EY S.p.A., ha emesso la propria Relazione sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018 concludendo che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo non sia redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 e dai GRI Standards.

Dall'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione nella presente relazione.



Handwritten signatures and initials, including a large "A" and "ce g".

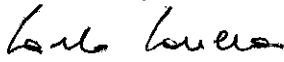
Conclusioni.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dal revisore legale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto con riferimento al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio separato di El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024.

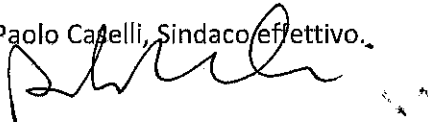
Firenze, 29 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Carrera, Presidente del Collegio Sindacale.



Dott. Paolo Capelli, Sindaco effettivo.



Dott.ssa Rita Pelagotti, Sindaco effettivo





Building a better
working world

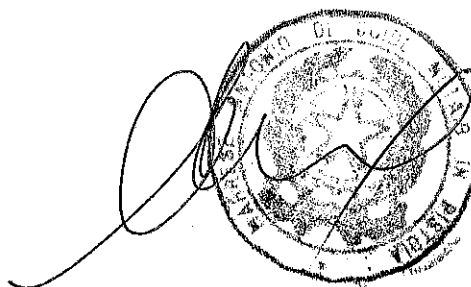
Allegato "D"

all'atto Rep. 149685 Racc. 19/

El.En. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



g



Building a better
working world

EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
El.En. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

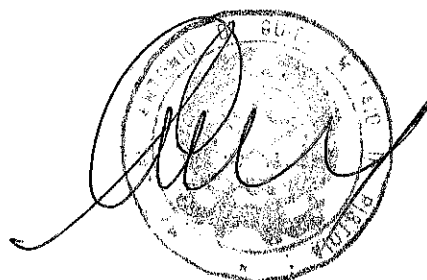
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



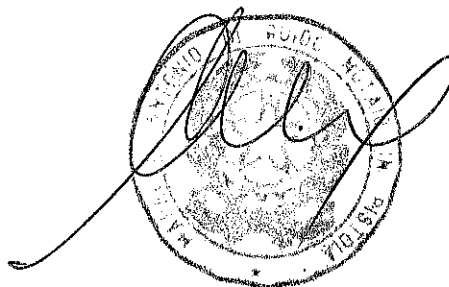
EY S.p.A.
Sede Legale: Via Mersavigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodì
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 006158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998



Building a better
working world

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposta di revisione
<p>Stima del fondo svalutazione rimanenze</p> <p>Il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 include rimanenze per un importo pari ad Euro 46.337 migliaia, al netto di un fondo svalutazione rimanenze pari ad Euro 8.127 migliaia. Il fondo svalutazione rimanenze è calcolato per allineare il valore di iscrizione a quello di presumibile realizzo.</p> <p>Il processo e le modalità di valutazione del presumibile valore di realizzo delle rimanenze e, conseguentemente, del predetto fondo svalutazione da parte della Direzione, sono basati su assunzioni, a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alle assunzioni elaborate per rilevare i fenomeni di obsolescenza, lenta rotazione ed eventuale eccedenza delle rimanenze rispetto alla possibilità di utilizzo o vendita futura, nonché ulteriori condizioni che possano generare un'eccedenza del valore di carico rispetto al valore di realizzo, considerando anche il rapido evolversi delle tecnologie alla base dei prodotti della Società.</p> <p>In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce delle rimanenze iscritte in bilancio e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del presumibile valore di realizzo delle stesse, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa a tale aspetto è riportata nel paragrafo "Uso di Stime" e nella nota illustrativa 5 "Rimanenze".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> i) l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società per l'individuazione ed il monitoraggio delle rimanenze obsolete e/o a lenta movimentazione e per la stima del fondo svalutazione rimanenze; ii) l'analisi critica delle assunzioni che hanno richiesto un significativo giudizio da parte della Direzione per la stima del fondo svalutazione delle rimanenze, quali, ad esempio, il tasso di obsolescenza delle rimanenze e le previsioni di vendita o di utilizzo; iii) l'esecuzione di procedure di validità con il metodo del campione sull'accuratezza e la completezza dei dati utilizzati per la stima; iv) la verifica dei calcoli elaborati dalla Direzione per la determinazione del tasso di utilizzo e vendita dei prodotti in giacenza e del valore presumibile di realizzo degli stessi. <p>Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative in relazione a tale aspetto.</p>





Building a better
working world

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

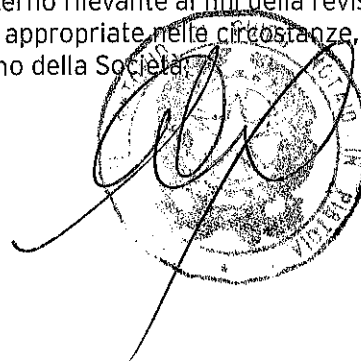
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.



g



Building a better
working world

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

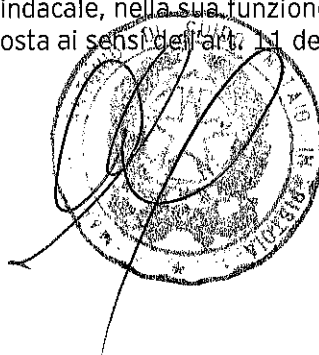
Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della El.En. S.p.A. ci ha conferito in data 4 giugno 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 1 del citato Regolamento.





Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della EIP S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio è stato predisposto nel formato XHTML, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della El.En. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

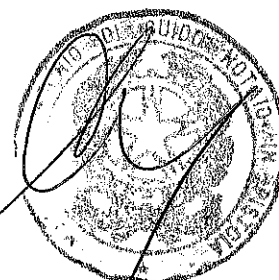
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della El.En. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2024

EY S.p.A.

Lorenzo Signorini
(Revisore Legale)

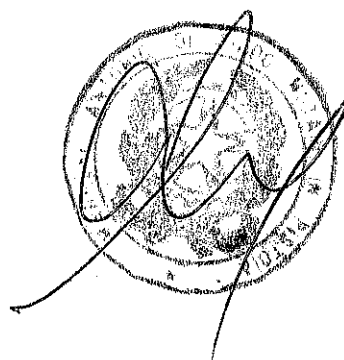


El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 - Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Allegato "E"
all'atto Rep. 149685 Racc. 1919

**BILANCIO SEPARATO DI EL.EN. S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2023**

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE



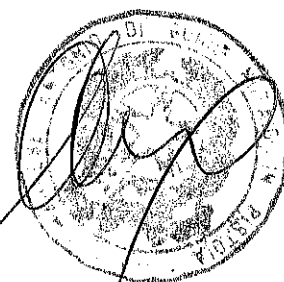
J

Situazione patrimoniale – finanziaria

Stato Patrimoniale attivo	Note	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	1	407.751	465.254
Immobilizzazioni materiali	2	19.944.597	19.798.758
Partecipazioni	3		
- in imprese controllate		20.835.254	19.874.007
- in imprese collegate		1.200.328	1.188.905
- altre		1.024.498	1.024.498
Totale Partecipazioni		23.060.080	22.087.410
Attività per imposte anticipate	4	2.273.777	2.214.484
Altre attività non correnti	4		
- v. terzi		13.132.298	12.979.811
- v. imprese controllate		22.950.018	18.597.015
- v. collegate		-	320.000
Totale Altre attività non correnti		36.082.316	31.896.826
Attività non correnti		81.768.521	76.462.732
Rimanenze	5	46.337.457	51.897.124
Crediti commerciali	6		
- v. terzi		13.984.494	12.108.327
- v. imprese controllate		32.098.550	40.425.215
- v. collegate		171.678	337.200
Totale Crediti commerciali		46.254.722	52.870.742
Crediti tributari	7	5.694.106	4.834.065
Altri crediti	7		
- v. terzi		1.236.776	2.225.080
- v. imprese controllate		4.738.719	3.310.827
- v. collegate		381.565	61.565
Totale Altri crediti		6.357.060	5.597.472
Titoli e altre attività finanziarie correnti	8	-	-
Disponibilità liquide	9	32.970.159	28.472.051
Attività correnti		137.613.504	143.671.454
Totale attivo		219.382.025	220.134.186

El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 - Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Stato Patrimoniale passivo	Note	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale	10	2.598.872	2.594.727
Sovrapprezzo azioni	11	47.329.202	46.927.795
Altre riserve	12	110.231.715	94.328.962
Azioni proprie	13	(380.401)	(468.633)
Utili/(perdite) a nuovo	14	(935.590)	(997.571)
Utile/(perdita) di periodo		28.122.000	31.472.330
Patrimonio netto totale		186.965.798	173.857.610
Passività per benefici ai dipendenti	15	634.151	547.421
Passività fiscali per imposte differite	16	534.452	405.301
Altri fondi	17	850.607	937.302
Debiti e passività finanziarie	18		
- v. terzi		190.114	186.896
Totale Debiti e passività finanziarie		190.114	186.896
Altre passività non correnti			
Debiti vs fornitori non correnti		185.949	185.949
Altri debiti non correnti		543.865	1.062.731
Totale Altre passività non correnti	18	729.814	1.248.680
Passività non correnti		2.939.138	3.325.600
Debiti finanziari	19		
- v. terzi		145.909	177.894
Totale Debiti finanziari		145.909	177.894
Debiti commerciali	20		
- v. terzi		14.711.363	25.891.604
- v. imprese controllate		877.713	1.418.589
- v. collegate			329
Totale Debiti commerciali		15.589.076	27.310.522
Debiti per imposte sul reddito	21		3.815.513
Altri debiti correnti	21		
- v. terzi		12.852.810	11.607.322
- v. imprese controllate		889.294	39.725
Totale Altri debiti correnti		13.742.104	11.647.047
Passività correnti		29.477.089	42.950.976
Totale passivo e Patrimonio netto		219.382.025	220.134.186

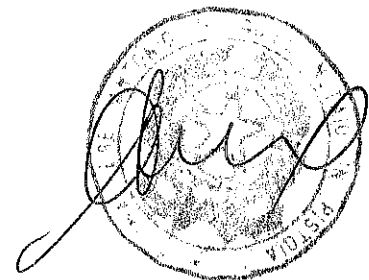


Conto economico

Conto Economico	Note	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	22		
- da terzi		67.425.140	78.523.877
- da controllate		69.877.107	76.004.857
- da collegate		406.860	721.142
Totale Ricavi		137.709.107	155.249.876
Altri proventi	23		
- da terzi		1.356.066	841.562
- da controllate		732.498	654.256
- da collegate		25.174	23.482
Totale Altri proventi		2.113.738	1.519.300
Ricavi e Proventi operativi		139.822.845	156.769.176
Costi per acquisti di merce	24		
- da terzi		54.190.616	82.628.256
- da controllate		2.562.047	3.348.639
Totale Costi per acquisti di merce		56.752.663	85.976.895
Variatione prodotti finiti e merci		1.374.636	(6.892.328)
Variatione materie prime		3.967.884	(8.378.489)
Servizi diretti	25		
- da terzi		20.450.716	24.854.866
- da controllate		56.820	41.336
Totale Servizi diretti		20.507.536	24.896.202
Costi per servizi ed oneri operativi	25		
- da terzi		10.017.632	8.860.300
- da controllate		93.875	190.285
- da collegate		-	6.000
Totale Costi per servizi ed oneri operativi		10.111.507	9.056.585
Costo del personale	26	24.368.065	22.430.624
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	27	2.547.199	2.075.659
Risultato operativo		20.193.355	27.604.028
Oneri finanziari	28		
- da terzi		(35.925)	(22.978)
- da controllate		(113.882)	(89.145)
Totale Oneri finanziari		(149.807)	(112.123)
Proventi finanziari	28		
- da terzi		553.564	207.179
- da controllate		13.397.100	11.544.280
- da collegate		16.826	3.939
Totale Proventi finanziari		13.967.490	11.755.398
Utile (perdita) su cambi	28	(205.826)	(2.196.100)
Altri proventi	29	-	1.251.347
Risultato prima delle imposte		33.805.212	38.302.550
Imposte sul reddito	30	5.683.212	6.830.220
Risultato di periodo		28.122.000	31.472.330

Conto economico complessivo

	Note	31/12/2023	31/12/2022
Utile/(perdita) del periodo (A)		28.122.000	31.472.330
<u>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:</u>			
Valutazione piani a benefici definiti		-28.076	119.586
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)		-28.076	119.586
Risultato complessivo (A)+(B)		28.093.924	31.591.916



Rendiconto finanziario

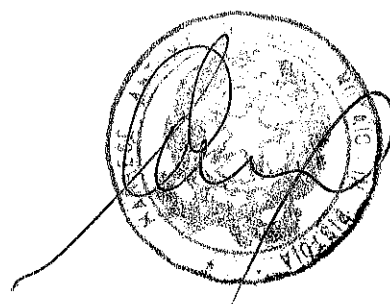
Rendiconto finanziario	Note	31/12/23	di cui con parti correlate	31/12/22	di cui con parti correlate
Attività operativa					
Risultato di periodo		28.122.000		31.472.330	
Ammortamenti	27	2.407.174		2.269.811	
Interessi Attivi	28	1.312.490		405.398	
Interessi Passivi	28	(36.986)		(95.665)	
Imposte sul reddito pagate		(9.255.652)		(9.306.780)	
Plusvalenza/Minusvalenza da cessione titoli e quote partecipative	29	0		(457.855)	
Stock Option e Share payment loss		1.070.448		0	
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	15	49.788		(89.597)	
Fondi rischi e oneri	17	(86.695)		(836.914)	
Fondo svalutazione crediti	6	215.378	175.000	(290.039)	(283.959)
Attività per imposte anticipate	4	(50.427)		(253.013)	
Passività fiscali per imposte differite	16	129.151		48.323	
Rimanenze	5	5.559.667		(14.758.433)	
Crediti commerciali	6	6.400.642	8.317.187	(7.198.298)	(8.043.213)
Crediti / Debiti Tributari	7-21	4.632.925		8.933.592	
Altri crediti	7	987.943	1.070.636	(1.799.663)	(128.076)
Debiti commerciali	20	(11.721.446)	(541.205)	1.093.830	195.499
Altri debiti	21	2.079.216	849.569	(4.975.561)	(114.118)
Flussi di cassa dall'attività operativa		31.815.616		4.161.466	
Attività d'investimento					
Immobilizzazioni materiali	2	(2.407.558)		(2.267.161)	
Immobilizzazioni immateriali	1	(238.094)		(558.159)	
Partecipazioni, titoli e altre attività finanziarie	3-4-8	(163.908)	(11.421)	(3.429.685)	(3.719.527)
Crediti finanziari	7	(7.093.024)	(6.851.531)	497.184	525.635
Flussi di cassa dall'attività di investimento		(9.902.584)		(5.757.821)	
Attività finanziaria					
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	18	(365.506)		862.292	
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	19	(31.985)		(142.877)	
Aumenti di capitale	10	405.552		87.996	
(Acquisto) Vendita azioni proprie	13	88.232		(468.633)	
Dividendi pagati	31	(17.573.198)		(15.958.902)	
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento		(17.476.905)		(15.620.124)	
Variazione nella riserva di conversione e altre var. non monetarie		61.981		(13.288)	
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		4.498.108		(17.229.767)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		28.472.051		45.701.818	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio del periodo		32.970.159		28.472.051	

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2021	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	31/12/2022
Capitale sociale	2.593.828			899		2.594.727
Sovrapprezzo azioni	46.840.698			87.097		46.927.795
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie				-468.633		-468.633
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	80.579.145	24.044.358	-15.958.902			88.664.601
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	4.580.816				119.586	4.700.402
Utili/(perdite) a nuovo	-984.283			-13.288		-997.571
Utile/(perdita) di periodo	24.044.358	-24.044.358			31.472.330	31.472.330
<i>Patrimonio netto totale</i>	158.618.521		-15.958.902	-393.925	31.591.916	173.857.610

<i>Patrimonio netto totale</i>	31/12/2022	Destinazione risultato	Variazione da dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato complessivo	31/12/2023
Capitale sociale	2.594.727			4.145		2.598.872
Sovrapprezzo azioni	46.927.795			401.407		47.329.202
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie	-468.633			88.232		-380.401
<i>Altre riserve:</i>						
Riserva straordinaria	88.664.601	13.899.132				102.563.733
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	4.700.402			2.031.697	-28.076	6.704.023
Utili/(perdite) a nuovo	-997.571	17.573.198	-17.573.198	61.981		-935.590
Utile/(perdita) di periodo	31.472.330	-31.472.330			28.122.000	28.122.000
<i>Patrimonio netto totale</i>	173.857.610		-17.573.198	2.587.462	28.093.924	186.965.798



NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

El.En. S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze) Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate all'Euronext STAR Milan ("STAR") gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il bilancio di El.En. S.p.A. è stato esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023.

Il bilancio è redatto in euro che è la moneta di presentazione e funzionale della società, se non diversamente indicato.

PRINCIPI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

2.1. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio 2023 che rappresenta il bilancio separato di El.En. S.p.A. è redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

La società ha predisposto il bilancio nel presupposto del mantenimento del requisito della continuità aziendale.

Il presente bilancio separato è costituito:

- dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria - La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti;
- dal Conto Economico - Il prospetto di conto economico riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative;
- dal Conto Economico complessivo - Il prospetto di conto economico complessivo accoglie le voci rilevate direttamente a patrimonio netto quando gli IFRS lo consentono;
- dal Rendiconto Finanziario - Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operative, d'investimento e finanziaria. I flussi delle attività operative sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
- dalle presenti Note illustrative.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2023 e all'esercizio 2022. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

ESPRESSIONE IN CONFORMITA' AGLI IFRS

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Le note esplicative al bilancio sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da Consob e del Codice civile. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) ancora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, così come esposti nel bilancio consolidato del Gruppo El.En. nello specifico capitolo denominato "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1/1/2023", cui si rimanda.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio separato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati effettivi possono differire in misura anche significativa dalle stime effettuate, considerata la naturale incertezza che circonda le assunzioni e le condizioni su cui si fondano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, svalutazioni di attivi immobilizzati e avviamenti ed accantonamenti a fondi per garanzie o controversie. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito è riepilogato il principale processo di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio separato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

• Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione rappresenta la migliore stima del management delle potenziali perdite sul portafoglio crediti verso i clienti finali. La stima si basa sulle perdite previste determinate in base alle perdite storiche per crediti similari, all'andamento dei crediti scaduti, alla valutazione della qualità del credito e alla proiezione delle condizioni economiche e di mercato. In particolare, la società utilizza un modello per calcolare le ECL (Expected Credit Loss) per i crediti commerciali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto e sui tassi di insolvenza storici osservati dalla società. I tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime in base anche agli scenari di riferimento. La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL rappresentano una stima significativa. La stima eseguita dagli Amministratori, sebbene basata su dati storici e di mercato, può essere soggetta al mutamenti nell'ambiente competitivo o di mercato in cui la società opera.

• Fondo obsolescenza magazzino

La determinazione del fondo svalutazione magazzino costituisce una stima significativa da parte del management e si basa su assunzioni sviluppate per rilevare i fenomeni di obsolescenza, lenta rotazione, ed eventuale eccedenza delle rimanenze rispetto alla possibilità di utilizzo o vendita futura, nonché ulteriori condizioni che possano generare un'eccedenza del valore di carico rispetto al valore di realizzo, considerando anche il rapido evolversi delle tecnologie alla base dei prodotti della società. Le giacenze di materie prime e prodotti finiti a lenta rotazione sono periodicamente analizzate sulla base dei dati storici e sulla possibilità di vendita delle stesse a valori inferiori rispetto alle normali transazioni di mercato. Se da queste analisi risulta la necessità di ridurre il valore delle giacenze, viene contabilizzato un apposito fondo svalutazione; il valore del fondo obsolescenza magazzino è determinato sulla base di dati storici e di mercato; eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato possono modificare in maniera significativa i criteri utilizzati per la determinazione delle stime sottostanti.

• Leases

La determinazione del valore dei diritti d'uso emergenti da contratti di lease e le relative passività finanziarie, costituisce una stima da parte del management. La determinazione del lease term tiene in considerazione le scadenze del contratto sottoscritto nonché le eventuali clausole di rinnovo che la società ritiene ragionevolmente certe nel loro esercizio. L'*incremental borrowing rate* è costruito considerando la tipologia di asset oggetto del contratto di lease, la giurisdizione nella quale lo stesso viene acquisito e la valuta in cui è denominato il contratto. Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

• Partecipazioni

La procedura di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, qualora vi fossero elementi circa perdite di valore, implica, nella stima del valore dell'equity, ipotesi riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi dalle *cash generating unit* (CGU) identificate, facendo riferimento ai piani per il triennio successivo, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (*g-rate*). Eventuali cambiamenti negli scenari di riferimento e nell'andamento del mercato potrebbero richiedere la rivisitazione delle componenti descritte.

• Rischio di soccombenza nelle controversie

La società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali e fiscali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Stante le incertezze inerenti l'esito di tali procedimenti, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La società monitora lo status delle cause e procedimenti in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

• Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti è determinato a copertura dei possibili interventi in garanzia tecnica sui prodotti ed è determinato in base agli accordi commerciali in essere della Società.

Il fondo garanzia prodotti viene stimato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel periodo, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio e agli anni medi di garanzia concessi, diversi in base al settore di appartenenza.

• Imposte differite attive e passive

Le imposte differite sono rilevate sulle differenze temporanee tra valori civili e valori fiscali e sulle perdite fiscali portate a nuovo. È richiesta agli amministratori una valutazione discrezionale per determinare l'ammontare delle imposte differite che possono essere contabilizzate e che sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee e perdite fiscali potranno essere utilizzate.

• Benefici ai dipendenti – Trattamento Fine Rapporto

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

• Valutazione del fair value

La Società valuta gli strumenti finanziari *al fair value* ad ogni chiusura di bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
oppure;
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al *fair value* su base ricorrente, la Società determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio la Società analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili, la rivalutazione o la rideterminazione.

Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, la Società determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI A VITA DEFINITA E A VITA INDEFINITA

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La società utilizza il criterio del costo, in alternativa al *fair value*, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica almeno annuale di recuperabilità (*impairment test*). Se l'ammontare recuperabile è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico. Per l'avviamento le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- 1) esistenza della possibilità tecnica ed intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita;
- 2) capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività;
- 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni;
- 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri;
- 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano;
- 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

La Società utilizza il metodo del costo, in alternativa al *fair value*, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe di cespiti	Percentuali di ammortamento
<i>terreni e fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
- altri impianti	15.50%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzatura varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>altri beni</i>	
- automezzi	25.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
- mobili e arredi	12.00%



Una immobilizzazione è eliminata al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge è rilevato a conto economico.

C) ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che un'entità sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

D) PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore di presunto realizzo. Per le attività diverse dall'avviamento, le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) ATTIVITÀ FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

Secondo lo IAS 27, le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto ed in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità all'IFRS 9. Nel bilancio separato di El.En. S.p.A. è stato adottato il criterio del costo. Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, in presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. La Società determina il valore d'uso attualizzando i flussi di cassa attesi dalla partecipazione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni precedentemente rilevate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Con riferimento al 2023, non si evidenziano imprese controllate con presenza di indicatori di perdita durevole di valore.

F) STRUMENTI FINANZIARI

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate in funzione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e del modello di business che la società usa per la loro gestione.

In base alle caratteristiche le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo (OCI) con riclassifica degli utili e perdite cumulate a conto economico al momento della vendita (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo (OCI) senza imputazione a conto economico degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

In sede di rilevazione iniziale, la società valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione.

Dopo la rilevazione iniziale, la società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato la società sono inclusi i crediti commerciali e i depositi cauzionali.

Una riclassificazione di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o quando la società modifica il suo business model per gestire le attività finanziarie. La riclassificazione deve essere applicata prospettivamente dalla data di riclassificazione, senza necessità di rideterminare profitti, perdite e interessi già precedentemente rilevati.

Un'attività finanziaria è cancellata in primo luogo quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value*, che corrisponde al valore nominale e, successivamente, valutati al costo ammortizzato e ridotti in caso di perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

La Società determina perdite di valore sui crediti commerciali considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei clienti della Società, le eventuali garanzie prestate in favore della Società, valutando opportunamente i contenziosi in essere e le possibilità di recupero dei crediti scaduti, nonché determinando il tasso di insolvenza atteso analizzando il tasso medio di perdita su crediti consuntivato negli ultimi esercizi. La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL').

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e, successivamente, convertiti al cambio di fine anno. L'utile o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a conto economico.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e portate a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevato a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le "passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico", tra i "mutui e finanziamenti", o tra i "derivati designati come strumenti di copertura".

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

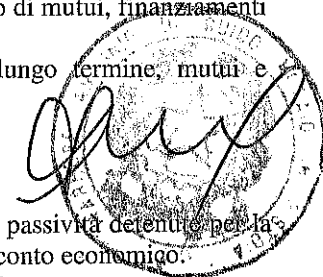
Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti a lungo termine, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico
- Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti).

Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel conto economico.



Le passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti) dopo la rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari di conto economico.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura rischi cambio e tasso

Fair value hedge: (coperture del valore di mercato) se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge: (copertura dei flussi finanziari) se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Held for trading: (strumenti per la negoziazione) si tratta di strumenti finanziari derivati con finalità speculativa o di negoziazione, sono valutati al *fair value* (valore equo) con imputazione delle variazioni al conto economico.

G) RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di presumibile netto realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato;
- prodotti finiti e semilavorati: i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi).

Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

H) BENEFICI AI DIPENDENTI

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR).

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate a bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Per i piani a benefici definiti, l'ammontare già maturato è proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "Projected unit credit method". Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Per i piani a contribuzione definita, la società paga dei contributi a fondi pensione pubblici o privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Pagati i contributi, per la società non sorgono ulteriori obbligazioni. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti.

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di *stock option* è determinato sulla base del *fair value* delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Tenendo conto della presenza di due tranches, con due differenti periodi di *vesting* e di *exercise*, in realtà, il piano prevede due opzioni distinte. Data la struttura di questo piano, per la valorizzazione del suo Fair Value il piano assegnato da El.En. può invece essere ricondotto ad una opzione Bermudiana. Le opzioni bermudiane prevedono che l'opzione possa essere esercitata ad una molteplicità di date specificamente individuate all'interno della vita dell'opzione, in genere intervallate da periodi in cui l'opzione non è esercitabile. Sono considerate una versione ibrida tra quelle europee e quelle americane, da qui il loro nome. Per la quantificazione del Fair Value della bermudiana abbiamo fatto ricorso ad un modello binomiale a partire dalla data di assegnazione fino alla data di scadenza. Il modello tiene conto del valore del titolo sottostante l'opzione al momento della assegnazione, dello strike price e richiede la stima della volatilità del titolo, del tasso di interesse risk free e del tasso dividendo atteso del titolo.

Coerentemente con i dettami del Principio Contabile Internazionale IFRS2 tutti i parametri significativi del modello sono stati stimati osservando le condizioni dei mercati finanziari e l'andamento del titolo El.En. alla data di assegnazione dei diritti di opzione.

I) FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

La Società fornisce garanzie per riparazioni generali di difetti esistenti al momento della vendita, come richiesto dalla legge. L'accantonamento a fronte di tali garanzie è rilevato quando il prodotto è venduto o il servizio è prestato al cliente. La rilevazione iniziale si basa sull'esperienza storica. La stima dei costi per interventi in garanzia è rivista annualmente.

L) RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Vendita di beni

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti e merci sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente.

La Società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita, la Società considera gli effetti derivanti dalla eventuale presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente.

Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, la società stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente.

Il corrispettivo variabile è stimato al momento della stipula del contratto e non ne è possibile la sua rilevazione fino a quando non sia altamente probabile il suo realizzo.

Gli sconti su volumi e altri sconti contrattuali danno luogo a corrispettivi variabili.

Componente di finanziamento

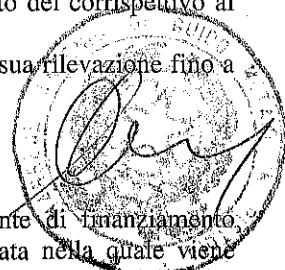
La società concede dilazioni di pagamento ai clienti sulle vendite. Se esiste una componente di finanziamento significativa per questi contratti, in considerazione del lasso temporale che intercorre dalla data nella quale viene incassato il pagamento fatto dal cliente e il trasferimento del sistema, il prezzo di transazione per questi contratti è attualizzato, utilizzando il tasso di interesse implicito del contratto.

L'ammontare del corrispettivo promesso non è rettificato per tenere conto di componenti finanziarie se il periodo tra il trasferimento dei beni promessi o servizi e il pagamento è inferiore o uguale a un anno.

Servizi di installazione

La società fornisce servizi di installazione che sono venduti separatamente oppure insieme alla vendita di sistemi a un cliente. I servizi di installazione non customizzano o modificano in modo significativo le attrezzature laser.

I contratti che forniscono sia la vendita di attrezzature che i servizi di installazione sono composti da due obbligazioni di fare poiché le apparecchiature e i servizi di installazione sono entrambi venduti separatamente e sono distinti nell'ambito del contratto. Di conseguenza, la società alloca il prezzo dell'operazione in base ai relativi prezzi di vendita a sé stanti dei sistemi e del servizio di installazione.



La società riconosce i ricavi derivanti dai servizi di installazione nel corso del tempo poiché il cliente simultaneamente riceve e consuma i benefici che sono forniti.

M) PARTITE IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico.

N) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

O) LEASE

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

I contratti di affitto e noleggio vengono contabilizzati secondo il dettato dell'IFRS 16 il quale definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile. La società adotta le due esenzioni previste dal principio relativamente ai contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" e i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiore).

Nei contratti in cui la società è il locatario, alla data di inizio del contratto di leasing viene rilevata una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). La società contabilizza separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. La società procede inoltre a rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). In questi casi si riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

P) IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e quelle differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sui redditi calcolate sull'imponibile del periodo. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1/1/23

Per quanto riguarda i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2023 si rimanda alla corrispondente sezione del bilancio consolidato.

PIANI DI STOCK OPTION

El.En. S.p.A.

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative ai piani di stock option deliberati da El.En. S.p.A., piani tesi a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione.

Piano 2016-2025

Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
	01/01/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	(*)
Piano 2016-2025	31-dic-25	138.032		31.883		106.149	106.149	€ 3,18

(*) il prezzo di esercizio risulta variato a seguito della operazione di stock split deliberata dall'assemblea del 20 luglio 2021 a seguito della quale a fronte dell'esercizio di una opzione spettano quattro azioni ordinarie

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting* ed *exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte che potrebbero essere definite come “*american forward start*”.

Il *fair value* di una opzione “*american forward start*” può essere ottenuto combinando un approccio *risk neutral* per determinare il valore atteso dello stock all’inizio degli *exercise period* e successivamente, tramite un modello del tipo *binomial tree*, per valorizzare l’opzione di tipo americano.

Al fine della determinazione del *fair value* sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 0,338492%

volatilità storica: 0,28489

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni

Piano 2026-2031

Scadenza max	Opzioni esistenti	Opzioni emesse	Opzioni annullate	Opzioni esercitate	Opzioni scadute non esercitate	Opzioni esistenti	Di cui esercitabili	Prezzo di esercizio
	01/01/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	01/01/2023 - 31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	
Piano 2026-2031	31-dic-31	1.414.000				1.414.000		€ 13,91

Tale piano, tenendo conto della presenza di due tranches che hanno due differenti *vesting* ed *exercise period*, è concettualmente equiparabile a due opzioni distinte.

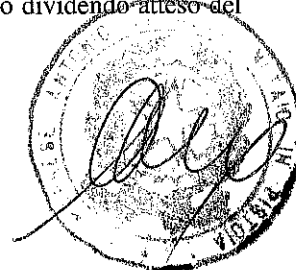
Il *fair value* è stato determinato facendo ricorso ad un modello binomiale a partire dalla data di assegnazione fino alla data di scadenza. Il modello tiene conto del valore del titolo sottostante l’opzione al momento della assegnazione, dello *strike price* e richiede la stima della volatilità del titolo, del tasso di interesse *risk free* e del tasso dividendo atteso del titolo.

Al fine della determinazione del *fair value* sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso *risk free*: 2,9444074%

volatilità storica: 0,3709335939

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: ultimo anno di contrattazioni



Nel corso del 2023 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. S.p.A. è stato di circa 11,4 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche dei piani di stock option, nonché l’aumento di capitale deliberato a servizio dei medesimi, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (10) del presente documento.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31/12/2023
Avviamento							
Costi di sviluppo	300.127	216.484			-25.186	-209.604	281.821
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	6.664					-3.332	3.332
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	46.069	1.404			2	-34.012	13.463
Altre immobilizzazioni immateriali	57.904	34.130			53.290	-48.649	96.675
Immobilizzazioni immateriali in corso	54.490	11.260			-53.290		12.460
Totale	465.254	263.278			-25.184	-295.597	407.751

Nella voce "costi di sviluppo" sono iscritti i costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prototipi mentre nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risultano iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di nuove licenze software; la voce "altre immobilizzazioni immateriali" accoglie, per lo più, la capitalizzazione dei costi complessivamente sostenuti (di cui una parte iscritta nel 2022 tra le immobilizzazioni immateriali in corso) per la realizzazione di un progetto software dedicato al sistema gestione qualità.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Costo	31/12/2022	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	17.954.821	578.621			-210.340	18.323.102
Impianti e macchinari	7.309.925	249.172			84.193	7.643.290
Attrezzature ind.li e comm.li	7.546.871	584.409	-68.559		-156.954	7.905.767
Altri beni	3.938.563	536.488	-88.945		-67.896	4.318.210
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	723.224	481.463			-279.247	925.440
Totale	37.473.404	2.430.153	-157.504		-630.244	39.115.809
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	54.888	990				55.878
Impianti e macchinari diritto d'uso	43.997				-29.947	14.050
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	64.410	13.776			-46.293	31.893
Altri beni diritto d'uso	828.169	156.425			-245.093	739.501
Totale	991.464	171.191			-321.333	841.322

Totale	38.464.868	2.601.344	-157.504		-951.577	39.957.131
---------------	-------------------	------------------	-----------------	--	-----------------	-------------------

Fondo ammortamento	31/12/2022	Ammortamenti	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	5.651.475	446.989			-37.102	6.061.362
Impianti e macchinari	3.541.653	536.601			-2.255	4.075.999
Attrezzature ind.li e comm.li	6.344.895	578.901	-58.249		-175.164	6.690.383
Altri beni	2.486.224	365.590	-91.340		-88.309	2.672.165
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti						
Totale	18.024.247	1.928.081	-149.589		-302.830	19.499.909
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	26.163	9.840			-1	36.002
Impianti e macchinari diritto d'uso	37.362	4.683			-29.947	12.098
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	44.880	13.749			-44.514	14.115
Altri beni diritto d'uso	533.458	155.224			-238.272	450.410
Totale	641.863	183.496			-312.734	512.625

Totale	18.666.110	2.111.577	-149.589		-615.564	20.012.534
---------------	-------------------	------------------	-----------------	--	-----------------	-------------------

Valore netto	31/12/2022	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / Svalutazioni / Ammortamenti	Altri movimenti	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	12.303.346	578.621		-446.989	-173.238	12.261.740
Impianti e macchinari	3.768.272	249.172		-536.601	86.448	3.567.291
Attrezzature ind.li e comm.li	1.201.976	584.409	-10.310	-578.901	18.210	1.215.384
Altri beni	1.452.339	536.488	2.395	-365.590	20.413	1.616.045
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	723.224	481.463			-279.247	925.440
Totale	19.449.157	2.430.153	-7.915	-1.928.081	-327.414	19.615.900
Terreni e Fabbricati diritti d'uso	28.725	990		-9.840	1	19.876
Impianti e macchinari diritto d'uso	6.635			-4.683		1.952
Attrezzature ind.li e comm.li diritto d'uso	19.530	13.776		-13.749	-1.779	17.778
Altri beni diritto d'uso	294.711	156.425		-155.224	-6.821	289.091
Totale	349.601	171.191		-183.496	-8.599	328.697

Totale	19.798.758	2.601.344	-7.915	-2.111.577	-336.013	19.944.597
---------------	-------------------	------------------	---------------	-------------------	-----------------	-------------------

La voce “Terreni e Fabbricati” e relativi diritti d’uso comprende il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI) dove attualmente operano la Società e le società controllate Deka M.E.L.A. S.r.l., Esthelogue S.r.l., Pharmonia S.r.l. e Merit Due S.r.l., i complessi immobiliari di Via Dante Alighieri sempre a Calenzano, di cui il terzo acquistato nell’esercizio, l’immobile sito nel comune di Torre Annunziata, acquistato nel 2006, destinato alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit S.p.A.

Gli incrementi registrati nelle categorie Impianti e macchinari e Attrezzature sono relativi ai processi di ristrutturazione eseguiti anche nell’ambito degli incentivi dell’Industria 4.0.

Gli incrementi della voce “Altri beni” e relativi diritti d’uso riguardano in particolar modo l’acquisto di automezzi, costruzioni leggere, mobili e arredi e macchine elettroniche.

Quanto iscritto nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” è per lo più relativo ad ulteriori lavori di miglioria e ristrutturazione in corso di realizzazione alla data di riferimento del presente bilancio, svolti presso il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano.

Nella colonna “Altri movimenti” delle varie voci si trovano iscritti sia i giroconti effettuati alle rispettive categorie dalle immobilizzazioni in corso al momento della ultimazione dei lavori sia le rottamazioni e/o demolizioni effettuate su alcune categorie di beni.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono indicatori di perdita di valore derivabili né da fonti interne (strategie aziendali), né da fonti esterne (contesto normativo, economico, tecnologico nel quale il Gruppo opera) relativi al complesso delle immobilizzazioni materiali.

Partecipazioni (nota 3)

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Percentuale posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al	Risultato al	Frazione Patrimonio netto	Differenza
				31/12/2023	31/12/2023		
Ot-Las S.r.l.	Calenzano (ITA)	98,89%	3.474.626	22.963.675	-802.237	22.708.778	19.234.152
Deka Mela S.r.l.	Calenzano (ITA)	85,00%	1.605.183	25.750.517	5.791.692	21.887.939	20.282.756
Esthelogue S.r.l.	Calenzano (ITA)	50,00%	3.578.737	7.981.174	11.467	3.990.587	411.850
Deka Sarl	Lione (FRA)	100,00%	35.921	665.709	493.269	665.709	629.788
Lasit S.p.A.	Torre Annunziata (ITA)	70,00%	1.145.902	14.887.308	1.426.666	10.421.116	9.275.214
Quanta System S.p.A.	Milano (ITA)	100,00%	8.455.347	76.702.834	22.161.129	76.702.834	68.247.487
Asclepion GmbH	Jena (GER)	50,00%	1.318.506	39.127.677	5.746.667	19.563.839	18.245.333
BRCT Inc.	New York (USA)	100,00%	1.128.446	-114.028	-22.178	-114.028	-1.242.474
Deka Japan Co., Ltd	Tokyo (GIAP)	55,00%	42.586	1.401.837	80.082	771.010	728.424
Pharmonia S.r.l.	Calenzano (ITA)	100,00%	50.000	276.245	3.499	276.245	226.245
<i>Totale</i>			20.835.254	192.391.482	36.226.382	159.575.013	138.739.759

Per la società BRCT Inc. occorre considerare che la stessa detiene partecipazioni valutate al costo il cui *fair value* sarebbe notevolmente superiore, tale da coprire ampiamente la differenza negativa tra valore di bilancio e frazione del Patrimonio Netto.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede	Percentuale posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al	Risultato al	Frazione Patrimonio netto	Differenza
				31/12/2023	31/12/2023		
Actis S.r.l. (*)	Calenzano (ITA)	12,00%	1.240	326.939	4.806	39.233	37.993
Elesta S.p.A.	Calenzano (ITA)	30,84%	924.888	2.926.590	246.618	902.560	-22.328
Immobiliare Del.Co. S.r.l.	Solbiate Olona (ITA)	30,00%	274.200	-40.847	-38.534	-12.254	-286.454
Totale			1.200.328	3.212.682	212.890	929.539	-270.789

(*) Dati al 31 dicembre 2022

I dati relativi alla collegata "Immobiliare Del.Co. S.r.l.", evidenziano una differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto imputabile al maggior valore implicito dei terreni e dei fabbricati di proprietà, così come emerso anche in occasione della rivalutazione volontaria di tali immobili effettuata dalla società collegata in conformità con il D.L. 185/08.

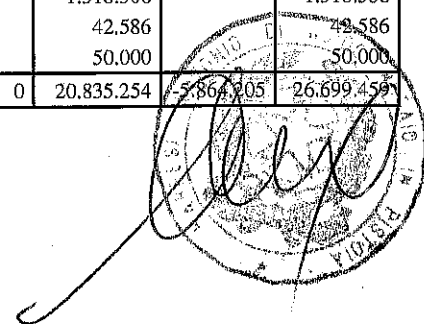
Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

Società	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita (-)	Ricavi e proventi	Costi e Oneri
Actis Active Sensors Srl (*)	414.347	87.408	4.806	19.802	14.996
Elesta SpA	4.970.988	2.044.398	246.618	3.291.220	3.044.602
Immobiliare Del.Co. Srl	747.625	788.473	-38.534	174.131	212.665

(*) Dati al 31 dicembre 2022

Partecipazioni - composizione saldo

Partecipazioni	31/12/2022			Movimenti del periodo			31/12/2023		
	Costo	Rival./ (Sv alut.)	Saldo 31/12/2022	Variazioni	Rival./ (Sv alut.)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2023	Rival./ (Sv alut.)	Costo
- in imprese controllate									
Deka Mela S.r.l.	1.533.341		1.533.341	71.842			1.605.183		1.605.183
Ot-Las S.r.l.	3.534.362	-309.746	3.224.616	250.010			3.474.626	-309.746	3.784.372
Esthelogue S.r.l.	5.365.739	-1.815.739	3.550.000	28.737			3.578.737	-1.815.739	5.394.476
Deka Sarl	3.738.720	-3.738.720		35.921			35.921	-3.738.720	3.774.641
Lasit S.p.A.	1.117.166		1.117.166	28.736			1.145.902		1.145.902
Quanta System S.p.A.	8.053.031		8.053.031	402.316			8.455.347		8.455.347
BRCT Inc.	1.128.446		1.128.446				1.128.446		1.128.446
Asclepion GmbH	1.174.821		1.174.821	143.685			1.318.506		1.318.506
Deka Japan Co., Ltd	42.586		42.586				42.586		42.586
Pharmonia S.r.l.	50.000		50.000				50.000		50.000
Totale	25.738.212	-5.864.205	19.874.007	961.247	0	0	20.835.254	-5.864.205	26.699.459



Partecipazioni	31/12/2022			Movimenti del periodo			31/12/2023		
	Costo	Rival./ (Svalut.)	Saldo 31/12/2022	Variazioni	Rival./ (Svalut.)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2023	Rival./ (Svalut.)	Costo
- in imprese collegate									
Actis S.r.l.	1.240		1.240				1.240		1.240
Elesta S.p.A.	1.542.213	-628.747	913.466			11.423	924.889	-628.747	1.553.636
Immobiliare Del.Co. S.r.l.	274.200		274.200				274.200		274.200
Totale	1.817.653	-628.747	1.188.905	0	0	11.423	1.200.328	-628.747	1.829.076
Partecipazioni	31/12/2022			Movimenti del periodo			31/12/2023		
	Costo	Rival./ (Svalut.)	Saldo 31/12/2022	Variazioni	Rival./ (Svalut.)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2023	Rival./ (Svalut.)	Costo
- altre									
Concept Laser Solutions GmbH	19.000		19.000				19.000		19.000
Consorzio Energie Firenze	1.000		1.000				1.000		1.000
CALEF	3.402		3.402				3.402		3.402
R&S	516		516				516		516
R.T.M. S.p.A.	364.686	-364.686	0				0	-364.686	364.686
Hunkeler.it S.r.l.	112.100		112.100				112.100		112.100
EPICA	888.480		888.480				888.480		888.480
International Inc.									
Totale	1.389.184	-364.686	1.024.498	0	0	0	1.024.498	-364.686	1.389.184

La voce "partecipazioni in altre imprese" è per lo più riconducibile alla partecipazione detenuta in "Epica International Inc" per un controvalore di 888 mila euro. Con riferimento alla valutazione di tale partecipazione gli Amministratori hanno ritenuto che, non essendo lo strumento partecipativo quotato su un mercato regolamentato, ed essendovi un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value* correlate a diverse sottoscrizioni, il costo rappresenta la migliore stima del *fair value* (valore equo) in tale gamma di valori, anche in considerazione del prezzo medio azionario di sottoscrizione.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato alle voci dell'attivo.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

<u>Altre attività non correnti</u>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti finanziari v. imprese controllate	22.950.018	18.597.015	4.353.003	23,41%
Crediti finanziari v. imprese collegate		320.000	-320.000	-100,00%
Attività per imposte anticipate	2.273.777	2.214.484	59.293	2,68%
Altre attività non correnti	13.132.298	12.979.811	152.487	1,18%
Totale	38.356.093	34.111.310	4.244.783	12,44%

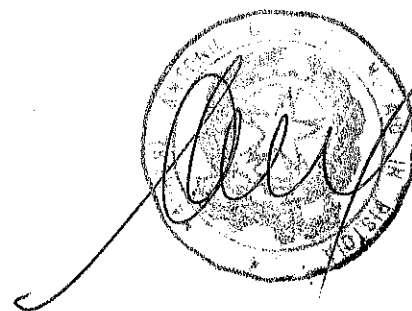
I crediti finanziari verso imprese controllate si riferiscono per lo più al finanziamento erogato nel corso del 2020 alla controllata Otlas Srl per totali 19 milioni di euro, rimborsabili in rate semestrali posticipate, al tasso annuo BCE + 0,25%, erogato al fine di acquistare delle quote dalle minoranze nella controllata Penta Laser Zhejiang Co., Ltd, e al finanziamento erogato nel corso dell'esercizio alla controllata Esthelogue Srl per totali 4 milioni di euro, rimborsabili in rate semestrali posticipate, al tasso annuo BCE + 0,25%.

I crediti finanziari verso imprese collegate nel 2022 si riferivano al finanziamento erogato alla collegata Elesta SpA per totali 320 mila euro, rimborsabile in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2024, al tasso annuo BCE + 1%, che pertanto per l'esercizio 2023 viene classificato tra le attività correnti, nota (7).

Le condizioni applicate a tali finanziamenti sono specificate anche alla nota (7).

La voce “Altre attività non correnti” è relativa ad impieghi temporanei di liquidità, effettuati nei precedenti esercizi dalla società in polizze vita aventi come sottostante una gestione separata in titoli con capitale garantito e con la possibilità di esercitare il riscatto, totale o parziale, nel corso della durata contrattuale a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla decorrenza delle polizze stesse. Essendo un investimento a medio termine, la società ha valutato di classificarlo fra le attività detenute per la negoziazione non correnti, contabilizzando il *fair value* delle polizze nell’attivo e la rivalutazione delle stesse a conto economico e conseguentemente di escluderlo dalla posizione finanziaria netta.

Per l’analisi della voce “Attività per imposte anticipate” si rimanda al successivo capitolo relativo all’analisi delle “imposte anticipate e differite”.



Attività correnti

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Materie prime suss. e di consumo	26.836.084	30.803.968	-3.967.884	-12,88%
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	14.850.854	14.997.617	-146.763	-0,98%
Prodotti finiti e merci	4.650.519	6.095.539	-1.445.020	-23,71%
Totale	46.337.457	51.897.124	-5.559.667	-10,71%

Il confronto tra le rimanenze finali evidenzia una diminuzione delle scorte quasi pari all'11%, dovuto al minor volume di produzione e di conseguenza ai minori acquisti. I rapporti con la *supply chain* si sono normalizzati, dopo che nel 2022 le notevoli difficoltà delle catene di fornitura avevano costretto la società ad aumentare decisamente le scorte per garantire la fluidità della produzione.

Occorre peraltro precisare che i valori sopra espressi risultano al netto del fondo svalutazione, così come mostrato nella tabella seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Valore lordo delle rimanenze	54.464.247	59.724.567	-5.260.320	-8,81%
Fondo svalutazione rimanenze	-8.126.790	-7.827.443	-299.347	3,82%
Totale	46.337.457	51.897.124	-5.559.667	-10,71%

Il fondo svalutazione è calcolato per allineare il valore di magazzino a quello di presumibile realizzo, riconoscendone dove necessario l'obsolescenza e la lenta rotazione. L'ammontare del fondo aumenta di circa 299 mila euro rispetto al 31 dicembre 2022 e la sua incidenza sul valore lordo delle rimanenze aumenta dal 13% del 2022 al 15% del 2023.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti commerciali vs terzi	13.984.494	12.108.327	1.876.167	15,49%
Crediti commerciali vs controllate	32.098.550	40.425.215	-8.326.665	-20,60%
Crediti commerciali vs collegate	171.678	337.200	-165.522	-49,09%
Totale	46.254.722	52.870.742	-6.616.020	-12,51%

<i>Crediti commerciali vs terzi</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Italia	4.166.211	2.592.911	1.573.300	60,68%
CEE	1.569.202	1.851.274	-282.072	-15,24%
Resto del Mondo	8.602.609	7.977.292	625.317	7,84%
meno: fondo svalutazione crediti	-353.528	-313.150	-40.378	12,89%
Totale	13.984.494	12.108.327	1.876.167	15,49%

I crediti commerciali verso imprese controllate e collegate sono inerenti a operazioni di gestione caratteristica.

Riportiamo di seguito la movimentazione nel fondo svalutazione crediti accantonato a valere sui crediti commerciali verso terzi avvenuta nel corso dell'esercizio:

	2023
Al 1 gennaio	313.150
Accantonamento	56.625
Utilizzi e storno importi non utilizzati	-16.247
Alla fine del periodo	353.528

La distinzione dei crediti commerciali verso terzi suddivisi per valuta è riportata di seguito:

Valore crediti espressi in:	31/12/2023	31/12/2022
EURO	6.290.098	4.603.658
USD	7.694.396	7.504.669
Totale	13.984.494	12.108.327

Il valore in euro riportato in tabella per i crediti originariamente espressi in USD rappresenta l'importo in valuta convertito rispettivamente al cambio del 31 dicembre 2023 e del 31 dicembre 2022.

Riportiamo inoltre l'analisi dei crediti commerciali verso terzi e verso imprese controllate per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2022:

Crediti commerciali vs terzi	31/12/2023	31/12/2022
A scadere	9.003.067	9.155.171
Scaduto:		
0-30 gg.	2.745.819	1.797.220
31-60 gg.	815.909	348.095
61-90 gg.	147.879	137.904
91-180 gg.	1.153.909	325.443
Oltre 180 gg.	117.911	344.494
Totale	13.984.494	12.108.327

Crediti commerciali vs controllate	31/12/2023	31/12/2022
A scadere	16.320.984	22.021.338
Scaduto:		
0-30 gg.	4.627.982	4.747.808
31-60 gg.	694.746	873.507
61-90 gg.	705.618	1.112.250
91-180 gg.	2.183.508	3.476.496
Oltre 180 gg.	7.565.712	8.193.816
Totale	32.098.550	40.425.215

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei crediti tributari e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Crediti tributari correnti				
Crediti per IVA	1.659.945	3.257.235	-1.597.290	-49,04%
Crediti per imposte sul reddito	4.034.161	1.576.830	2.457.331	155,84%
Totale	5.694.106	4.834.065	860.041	17,79%
Crediti finanziari correnti				
Crediti finanziari v. terzi	270.471	28.978	241.493	833,37%
Crediti finanziari v. imprese controllate	4.738.719	2.262.188	2.476.531	109,48%
Crediti finanziari v. imprese collegate	381.565	61.565	320.000	519,78%
Totale	5.390.755	2.352.731	3.038.024	129,13%
Altri crediti correnti				
Depositi cauzionali e caparre	32.138	118.177	-86.039	-72,81%
Acconti a fornitori correnti	313.502	1.463.170	-1.149.668	-78,57%
Altri crediti	620.665	614.755	5.910	0,96%
Altri crediti vs controllate		1.048.639	-1.048.639	-100,00%
Totale	966.305	3.244.741	-2.278.436	-70,22%
Totale Crediti finanziari correnti e Altri crediti correnti	6.357.060	5.597.472	759.588	13,57%

L'importo iscritto tra i "crediti tributari correnti" relativo al credito IVA, deriva dalla quota di esportazioni che caratterizza il fatturato della società.

Fra i "crediti per imposte sul reddito" risultano iscritti i crediti d'imposta riconosciuti per il sostegno alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione e quelli sostitutivi dei benefici riconosciuti in passati esercizi sotto forma di iper e super ammortamento nonché i crediti di imposta derivanti dal pagamento di acconti di imposta in eccedenza rispetto al debito per imposte correnti di fine esercizio.

I crediti finanziari sono per lo più relativi a finanziamenti a breve termine erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. I principali finanziamenti erogati a società controllate compresi quelli indicati alla nota (4) sono i seguenti:

Imprese del gruppo:	m/l termine importo (/1000)	breve termine importo (/1000)	valuta	tasso annuo
Otlas Srl	18.050	-	Euro	BCE + 0,25%
Elesta SpA	-	320	Euro	BCE + 1%
Esthelogue Srl	4.375	1.290	Euro	BCE + 1% (su 1.665 mila euro), + 0,25% (su 4 milioni)
Asclepion GmbH	-	2.872	Euro	BCE + 0,75%
BRCT Inc.	-	576	USD	2,50%

Per un ulteriore dettaglio dei crediti finanziari verso imprese controllate e collegate si rimanda al successivo capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

La voce "altri crediti verso controllate" iscritta nella sezione "altri crediti correnti" nel 2022 si riferiva al credito vantato dalla capogruppo nei confronti di Deka Mela Srl e di Otlas Srl, nell'ambito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale (procedura di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR e del D.M. attuativo 1° Giugno 2018).

Titoli e altre attività finanziarie correnti (nota 8)

Nel bilancio della società al 31 dicembre 2023 non risultano iscritti titoli e altre attività finanziarie correnti.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Depositi bancari e postali	32.965.617	28.466.448	4.499.169	15,81%
Denaro e valori in cassa	4.542	5.603	-1.061	-18,94%
Totale	32.970.159	28.472.051	4.498.108	15,80%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 ha la seguente composizione (dati in migliaia di euro):

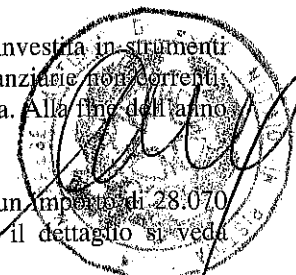
	31/12/2023	31/12/2022
Posizione finanziaria netta		
A Disponibilità liquide	32.970	28.472
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	270	29
D Liquidità (A + B + C)	33.241	28.501
E Debito finanziario corrente	(3)	(3)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(143)	(175)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(146)	(178)
H Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	33.095	28.323
I Debito finanziario non corrente	-	-
J Strumenti di debito	(190)	(187)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(730)	(1.249)
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(920)	(1.436)
M Posizione finanziaria netta (H + L)	32.175	26.888

La posizione finanziaria netta ha registrato un aumento di circa 5,3 milioni nell'anno. Dopo un anno, il 2022, caratterizzato da un aumento del volume degli acquisti per superare le difficoltà della *supply chain* e dalla riduzione dei tempi di pagamenti ai fornitori, la normalizzazione della domanda e anche dell'offerta dei componenti ha permesso di ripristinare i normali cicli finanziari delle attività con beneficio delle posizioni liquide.

Ricordiamo inoltre che nei precedenti esercizi quanto a 11,5 milioni di euro, la liquidità è stata investita in strumenti finanziari di tipo assicurativo che per la loro natura richiedono di essere iscritti tra le attività finanziarie non correnti, pur costituendo un impiego di liquidità questo importo non fa parte della posizione finanziaria netta. Alla fine dell'anno il *fair value* dell'investimento è di 13,1 milioni di euro.

Dalla posizione finanziaria netta sono esclusi i crediti finanziari verso controllate e collegate per un importo di 28.070 mila euro, in quanto legati a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo (per il dettaglio si veda l'informativa sulle parti correlate).

In continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.



Commenti alle principali voci del passivo

Capitale e Riserve

Le principali poste del patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale di El.En. risulta:

Deliberato (al servizio dei piani di stock option)	EURO	2.658.626
Sottoscritto e versato	EURO	2.598.872

Valore nominale di ciascuna azione -
euro

senza valore nominale
espresso

Categoria	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
N. Azioni Ordinarie	79.837.760	127.532	0	79.965.292
<i>Totale</i>	79.837.760	127.532	0	79.965.292

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. s.p.a. del 12 maggio 2016 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino al massimo di nominali euro 104.000,00 mediante la emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2016-2025.

In data 13 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della società, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito alla attuazione del piano di incentivazione azionaria (*stock option*) per il periodo 2016-2025 ("Piano di Stock Option 2016-2025") dando seguito al mandato attribuitogli dall'assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, integralmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale di euro 104.000,00 mediante l'emissione di 800.000 azioni ordinarie (a seguito del frazionamento deliberato dall'assemblea degli azionisti del 20 luglio 2021 n. 3.200.000 azioni ordinarie) sottoscrivibili da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. S.p.A. e di società dalla stessa controllate, assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni possono essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva il 13 settembre stesso dai beneficiari in due tranches uguali: la prima a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025; la seconda dal 14 settembre 2020 al 31 dicembre 2025.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2025, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

A seguito dell'avvenuto esercizio da parte di alcuni dei beneficiari del Piano di Stock Option 2016-2025, la capogruppo ha emesso, nel corso del 2023, numero 127.532 azioni ordinarie (post frazionamento) per un incasso di 406 mila euro comprensivo di aumento di capitale e sovrapprezzo.

L'Assemblea straordinaria di El.En. s.p.a. del 15 dicembre 2022 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443, II co., c.c. di aumentare, anche in più volte e anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale fino al massimo di nominali euro 65.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni da destinare alla sottoscrizione dei beneficiari del piano di stock option 2026-2031.

In data 15 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della società, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato in merito all'attuazione del piano di incentivazione azionaria (*stock option*) per il periodo 2026-2031 ("Piano di *Stock Option* 2026-2031" o "Piano") dando seguito al mandato attribuitogli dalla assemblea degli azionisti sopra citata: sono stati individuati i beneficiari del piano, i quantitativi di opzioni assegnate, le finestre di esercizio, il prezzo di sottoscrizione.

Il Consiglio ha anche proceduto a esercitare, parzialmente e ad esclusivo servizio del Piano, la facoltà, conferitagli ai sensi dell'art. 2443, II comma, c.c. dalla stessa assemblea, di aumentare, a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c., il capitale sociale fino a euro 45.955,00 mediante la emissione di 1.414.000 azioni ordinarie che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. s.p.a. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al predetto Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate, in conformità ai termini e condizioni previsti nel regolamento del piano approvato in via definitiva in pari data, dai beneficiari in due *tranche* uguali: la prima a partire dall'1° aprile 2026 e fino al 31 dicembre 2031; la seconda dall'1° aprile 2027 al 31 dicembre 2031.

Il Piano terminerà il 31 dicembre 2031, le opzioni non esercitate a detta data decadranno definitivamente, il capitale si intenderà definitivamente aumentato per l'importo effettivamente sottoscritto e liberato a detta data.

Per le ulteriori informazioni sul piano si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nei "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio 2023".

Si segnala infine che la capitalizzazione di mercato della Società attualmente è superiore ai valori impliciti nel patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

Sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 31 dicembre 2023 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 47.329 mila euro in aumento rispetto ai 46.928 al 31 dicembre 2022 per effetto delle stock option esercitate nel corso dell'esercizio di cui alla nota precedente.

Altre riserve (nota 12)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Riserva legale	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	102.563.733	88.664.601	13.899.132	15,68%
Riserva IAS stock option/stock based compensation	6.785.055	4.753.358	2.031.697	42,74%
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	426.657		0,00%
Altre riserve	-81.032	-52.956	-28.076	53,02%
Totale	110.231.715	94.328.962	15.902.753	16,86%

Al 31 dicembre 2023 la "riserva straordinaria" è pari a 102.564 mila euro; l'aumento intervenuto rispetto al 31 dicembre 2022 è relativo alla destinazione del risultato di esercizio 2022, come da delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti della società del 27 aprile 2023.

La riserva "per *stock option/stock based compensation*" accoglie la contropartita dei costi figurativi determinati ai sensi dell'IFRS 2 dei Piani di *stock option* assegnati dalla società.

La riserva per contributi in conto capitale deve essere considerata una riserva di utili ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

La voce “altre riserve” accoglie tra l’altro la riserva relativa alla valutazione del Fondo TFR in conformità al principio IAS 19.

Azioni proprie (13)

In data 27 aprile 2021 l’Assemblea degli azionisti di El.En. spa aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione, entro 18 mesi dalla data della delibera, all’acquisto di azioni proprie di cui n. 39.120 residuano al 1° gennaio 2023.

In data 27 aprile 2023 l’Assemblea degli azionisti di El.En. S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto di azioni proprie entro 18 mesi dalla data della delibera come già ampiamente descritto nei fatti di rilievo avvenuti nell’esercizio.

Nel corso dell’esercizio la società ha quindi acquistato n. 15.000 azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 129 mila euro; inoltre, in data 31 luglio 2023, la società ha comunicato di aver assegnato al direttore generale n. 18.150 delle azioni detenute in portafoglio quale quota in natura del compenso annuale 2022. Pertanto, al 31 dicembre 2023 le azioni proprie detenute dalla società sono pari a n. 35.970.

Utili/perdite a nuovo (nota 14)

La voce accoglie tra l’altro le rettifiche al patrimonio netto conseguenti all’adozione dei principi contabili internazionali e l’iscrizione di una riserva sulle plusvalenze realizzate nella cessione di azioni proprie avvenuta nel febbraio 2005 e in minima parte nella cessione di azioni proprie avvenuta nell’ottobre 2012.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

	Saldo	Possibilità di	Quota	Utilizzi effettuati	Utilizzi effettuati nei
	31/12/2023	utilizzazione	disponibile	nei due precedenti periodi per copertura perdite	due precedenti periodi per altre ragioni
PATRIMONIO NETTO:					
Capitale sociale	2.598.872				
Sovrapprezzo azioni	47.329.202	ABC	47.329.202		
Riserva legale	537.302	B	537.302		
<i>Altre riserve:</i>					
Riserva straordinaria	102.563.733	ABC	102.563.733		23.928.276
Azioni proprie	-380.401		-380.401		
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	ABC	426.657		
Utili/(Perdite) a nuovo	-935.590	ABC	-935.590		
Altre riserve	6.704.023	AB	13.392		
			149.554.295	0	23.928.276
Quota non distribuibile			281.821		
Quota distribuibile			149.272.474		

Passività non correnti

Passività per benefici ai dipendenti (nota 15)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

31/12/2022	Accantonamento	(Utilizzi)	Versamenti a fondi complementari, a fondo INPS e altri movimenti	31/12/2023
547.421	886.900	-275.555	-524.615	634.151

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini dei principi contabili internazionali, la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata valutata ai fini IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare). Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007 garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti allo stesso effettuati.

Il valore attuale dell'obbligazione per il fondo TFR rimasto in azienda al 31 dicembre 2023 è pari a 677 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2022	Anno 2023
Tasso annuo di attualizzazione	3,34%-3,53%-3,57%-3,63%-3,77% (*)	3,15%-2,98%-2,95%-3,08%-3,17% (***)
Tasso annuo di inflazione	4,27%-2,35%, 2% (**)	2,3%-2,00% (***)
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 3,00% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 3,00% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%

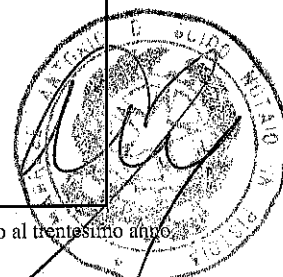
(*) 3,34% per i primi tre anni, 3,53% dal quarto al quinto, 3,57% dal sesto al settimo, 3,63% dall'ottavo al decimo e 3,77% fino al trentesimo anno.

(**) 4,27% per il primo anno, 2,35% per il secondo anno, 2% dal terzo anno.

(***) 3,15% per i primi tre anni, 2,98% dal quarto al quinto, 2,95% dal sesto al settimo, 3,08% dall'ottavo al decimo e 3,17% fino al trentesimo anno.

(****) 2,3% per il primo anno, 2% per gli anni successivi.

Per garantire la coerenza con la fonte dei rendimenti delle passate valutazioni, sono stati utilizzati i rendimenti che S&P registra e pubblica sulle scadenze 1Y-3Y, 3Y-5Y, 5Y-7Y, 7Y-10Y ed infine 10+Y, per costruire una "curva dei tassi" iBoxx Corporate AA al 31 Dicembre 2023 come riepilogato nella tabella sopra.



Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 16)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	31/12/2022	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	31/12/2023
Credito per imposte ant. svalut. magazzino	1.849.197	62.158			1.911.355
Credito per imposte ant. per acc.to al fondo garanzia prodotti	182.400		(16.800)		165.600
Crediti per altre imposte anticipate sul reddito e adeg. IAS	182.887	5.070	-	8.865	196.822
Totale	2.214.484	67.228	(16.800)	8.865	2.273.777
Fondo imposte differite su ammortamenti fiscali	124.470				124.470
Fondo altre imposte differite su contributi in conto capitale	28.655	98.387			127.042
Fondo per altre imposte differite sul reddito e adeg. IAS	252.176	30.764			282.940
Totale	405.301	129.151	-	-	534.452
Netto	1.809.183	(61.923)	(16.800)	8.865	1.739.325

Le attività per imposte anticipate ammontano a 2,3 milioni di euro circa. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio va segnalato l'incremento delle attività per imposte anticipate calcolate sulla svalutazione del magazzino oltre al decremento del credito associato al fondo garanzia prodotti.

Le imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee potranno essere utilizzate. A tal riguardo, la Società stima la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Le passività per imposte differite sono pari a 534 mila euro circa e si riferiscono tra l'altro al differimento della tassazione di alcuni contributi in conto capitale ricevuti che, ai fini fiscali, sono stati rateizzati come previsto dalla vigente normativa.

Nella colonna altri movimenti è iscritta, tra l'altro, la fiscalità differita sugli adeguamenti di valore operati sul fondo TFR e contabilizzati direttamente a *Other Comprehensive Income* ("OCI").

Altri fondi (nota 17)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	31/12/2022	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri movimenti	31/12/2023
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	86.101	24.405		-19.500	91.006
Fondo garanzia prodotti	760.001		-70.000		690.001
Fondi rischi e oneri	91.200		-21.600		69.600
Totale	937.302	24.405	-91.600	-19.500	850.607

Nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" è compreso il fondo trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori e il fondo indennità clientela agenti.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto agli agenti deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2022	Anno 2023
Tasso annuo di attualizzazione	3,68%-3,37%-3,27%-3,20%-3,17%-3,16%-3,12%-3,06% (*)	2,51%-2,58%-2,54% (***)
Tasso annuo di inflazione	4,27%-2,35%, 2% (**)	2,3%-2,00% (****)

(*) 3,68% per il primo anno, 3,37% per il secondo, 3,27% per il terzo, 3,20% per il quarto, 3,17% per il quinto, 3,16% per il sesto, 3,12% dal settimo al quattordicesimo e 3,06% dal quindicesimo anno.

(**) 4,27% per il primo anno, 2,35% per il secondo anno, 2% dal terzo anno.

(***) 2,51% sulle scadenze di 10 anni, 2,58% fino a 15 anni, 2,54% fino a 20 anni.

(****) 2,3% per il primo anno, 2% per gli anni successivi.

Per la valutazione della passività il tasso di interesse è stato derivato dai valori degli EUR IRS rilevati al 31.12.2023 sulle scadenze di 10, 15 o 20 anni, rispettivamente pari al 2,51%, 2,58% e 2,54%.

Il fondo garanzia prodotti viene stimato in base ai costi per ricambi e per assistenze in garanzia sostenuti nel periodo, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio e agli anni medi di garanzia concessi, diversi in base al settore di appartenenza.

Altri debiti e passività potenziali

In data 24 aprile e 4 maggio del 2018 le società El.En. spa e Cutlite Penta srl hanno ricevuto un atto di citazione avanti la Superior Court di Hartford (Connecticut) per responsabilità da prodotto per danni verificatisi presso lo stabilimento di un cliente distrutto da un incendio. In tale stabilimento secondo quanto sostenuto da parte attrice risulterebbero essere stati presenti al momento dell'incendio tre sistemi laser prodotti da Cutlite Penta.

El.En. e Cutlite Penta rigettano con veemenza qualsiasi ipotesi che le veda coinvolte, anche marginalmente, nella responsabilità dell'evento.

Attualmente, la causa è ancora in una fase preliminare durante la quale, secondo quanto previsto dal diritto processuale americano, sono state assunte informazioni nella forma di interrogatorio scritto circa le modalità di svolgimento dei rapporti contrattuali e il contenuto delle obbligazioni delle società assunte con i contratti di vendita dei sistemi laser.

La complessità del caso, l'elevato e continuo volume di documenti prodotti e i ritardi causati dalla pandemia di Covid-19 hanno comportato continui slittamenti di calendario.

Allo stato attuale sono in corso le attività di *discovery* per iscritto a cura delle parti e le deposizioni pregiudiziali dei convenuti, che sono state completate, e di alcuni attori. Residuano quelle relative ad alcuni degli attori.

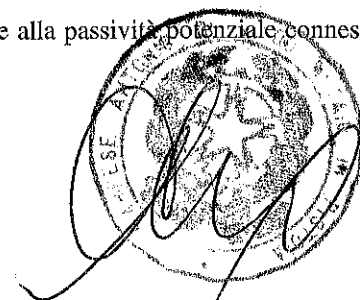
Gli attori, alla luce delle deposizioni pregiudiziali, stanno tentando di trovare una mediazione, e a tal fine si sono già incontrati il 10 ottobre 2023 e il 27 febbraio 2024. Non sono ad oggi noti gli esiti.

In caso non venga raggiunta alcuna mediazione, la Corte dovrà fissare il calendario per le ulteriori attività, tra cui la perizia e eventuali modifiche delle domande. L'inizio della vera e propria fase processuale non è prevista prima del 3 settembre 2024.

Pertanto, allo stato attuale, non vi sono elementi sufficienti per valutare l'eventualità e l'entità di un rischio economico per le due società. Infatti, non sono stati prodotti mezzi di prova né è stata formulata una quantificazione diretta del danno richiesto. Ulteriori valutazioni saranno possibili dopo ulteriori indagini, in particolare quelle dei periti.

Ad ogni buon conto le società, a scopo cautelativo hanno proceduto tempestivamente ad attivare la propria copertura assicurativa relativa a responsabilità per danni da prodotto, la quale prevede un massimale di euro 15.000.000 per ogni sinistro. La compagnia assicurativa ha preso in carico il sinistro e incaricato a sue spese un legale statunitense per la tutela dei diritti delle assicurate.

Pertanto, nel bilancio al 31 dicembre 2023, non ci sono accantonamenti in relazione alla passività potenziale connessa all'atto di citazione sopra descritto.



Debiti e passività finanziarie (nota 18)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti:

<i>Debiti finanziari a m/l termine</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso società di leasing	190.114	186.896	3.218	1,72%
Altre passività non correnti	729.814	1.248.680	-518.866	-41,55%
Totale	919.928	1.435.576	-515.648	-35,92%

L'importo iscritto nella voce "Debiti verso società di leasing" deriva dall'applicazione dell'IFRS 16.

L'importo iscritto nella voce "Altre passività non correnti" si riferisce ai debiti verso fornitori e altre passività scadute oltre 12 mesi o i cui termini di pagamento sono previsti oltre l'anno.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 19)

<u>Debiti finanziari a breve termine</u>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso banche	2.565	2.578	-13	-0,50%
Debiti verso società di leasing	143.344	169.605	-26.261	-15,48%
Debiti verso altri finanziatori		5.711	-5.711	-100,00%
Totale	145.909	177.894	-31.985	-17,98%

La voce “debiti verso società di leasing” accoglie le quote a breve dei debiti descritti nella nota precedente.

Debiti commerciali (nota 20)

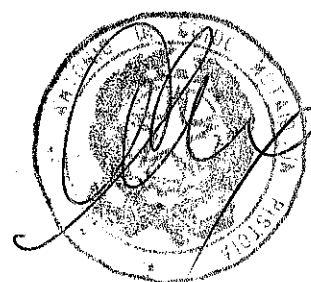
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Debiti verso fornitori	14.711.363	25.891.604	-11.180.241	-43,18%
Debiti verso imprese controllate	877.713	1.418.589	-540.876	-38,13%
Debiti verso imprese collegate		329	-329	-100,00%
Totale	15.589.076	27.310.522	-11.721.446	-42,92%

Per una analisi più dettagliata dei debiti di fornitura verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all’informativa sulle “parti correlate”.

Riportiamo inoltre la distinzione dei debiti commerciali verso terzi suddivisi per valuta:

Valore debiti espressi in:	31/12/2023	31/12/2022
EURO	13.087.964	23.614.016
USD	1.585.384	2.245.966
Altre Valute	38.015	31.622
Totale	14.711.363	25.891.604

Il valore in euro riportato in tabella dei debiti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio rispettivamente del 31 dicembre 2023 e del 31 dicembre 2022.



Debiti per imposte sul reddito/Altri debiti correnti (nota 21)

I “debiti per imposte sul reddito” risultano a zero al 31 dicembre 2023 in quanto sono stati versati acconti in misura maggiore rispetto ai debiti e pertanto sono iscritti in diminuzione degli stessi acconti nella nota (4).

La suddivisione degli Altri debiti è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
<i>Debiti previdenziali e assistenziali</i>				
Debiti verso INPS	2.062.145	1.748.560	313.585	17,93%
Debiti verso INAIL	134.778	124.531	10.247	8,23%
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	215.525	200.419	15.106	7,54%
Totale	2.412.448	2.073.510	338.938	16,35%
<i>Altri debiti</i>				
Debiti verso l'erario per ritenute	1.254.311	1.170.853	83.458	7,13%
Altri debiti tributari	855	31.486	-30.631	-97,28%
Debiti verso il personale	4.628.298	3.689.235	939.063	25,45%
Acconti	2.918.961	3.128.988	-210.027	-6,71%
Altri debiti vs controllate	889.294	39.725	849.569	2138,63%
Altri debiti	1.637.937	1.513.250	124.687	8,24%
Totale	11.329.656	9.573.537	1.756.119	18,34%
Totale Debiti previdenziali e assistenziali e Altri debiti	13.742.104	11.647.047	2.095.057	17,99%

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l’altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2023.

La voce “altri debiti vs controllate” è relativa al debito della capogruppo nei confronti di Deka Mela Srl, di Otlas Srl, e di Esthelogue Srl maturati nell’ambito dell’adesione al consolidato fiscale nazionale (procedura di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR e del D.M. attuativo 1° giugno 2018).

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2023			31/12/2022		
	<= 1 anno	>1 anno <= 5 anni	> 5 anni	<= 1 anno	>1 anno <= 5 anni	> 5 anni
Debiti verso banche	2.565			2.578		
Debiti verso società di leasing	143.344	187.382	2.732	169.605	186.896	
Debiti verso altri finanziatori				5.711		
Debiti verso fornitori	14.711.363	185.949		25.891.604	185.949	
Debiti verso imprese controllate	1.767.007			1.458.314		
Debiti verso imprese collegate				329		
Debiti per imposte sul reddito correnti				3.815.513		
Debiti previdenziali e assistenziali	2.412.448			2.073.510		
Altri debiti	10.440.362	543.865		9.533.812	1.062.731	
Totale	29.477.089	917.196	2.732	42.950.976	1.435.576	

Commenti alle principali voci del conto economico

Ricavi (nota 22)

Di seguito è riportata la disaggregazione dei ricavi della società derivanti da contratti con clienti al 31 dicembre 2023 e 2022:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Totale sistemi medicali	107.386.270	127.159.618	-19.773.348	-15,55%
Totale sistemi industriali	8.351.757	8.909.084	-557.327	-6,26%
Totale service	21.971.080	19.181.174	2.789.906	14,55%
Totale fatturato	137.709.107	155.249.876	-17.540.769	-11,30%

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

Settore medicale

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Italia	60.146.823	65.089.342	-4.942.519	-7,59%
Europa	16.137.389	27.231.175	-11.093.786	-40,74%
Resto del Mondo	45.290.742	46.928.541	-1.637.799	-3,49%
Totale fatturato	121.574.954	139.249.058	-17.674.104	-12,69%

Settore industriale

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Italia	12.045.400	10.103.404	1.941.997	19,22%
Europa	2.584.990	3.824.578	-1.239.588	-32,41%
Resto del Mondo	1.503.763	2.072.836	-569.073	-27,45%
Totale fatturato	16.134.153	16.000.818	133.335	0,83%

Suddivisione dei ricavi sulla base della Tempistica del riconoscimento dei ricavi

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Beni trasferiti in un momento specifico	137.346.378	154.922.985	-17.576.607	-11,35%
Servizi trasferiti nel corso del tempo	362.729	326.891	35.838	10,96%
Totale fatturato	137.709.107	155.249.876	-17.540.769	-11,30%

La società registra un fatturato di quasi 138 milioni di euro, in diminuzione dell'11,3% rispetto al 2022.

Dopo il record storico di fatturato registrato nel 2022, nel corso dell'esercizio in esame la società ha risentito della fase di normalizzazione della domanda nel settore medicale. Nel 2022 infatti l'intensità della domanda aveva sollecitato le strutture operative della società chiamate a rispondere a picchi di domanda in presenza di una grande difficoltà nel reperimento tempestivo dei componenti necessari alla produzione. Nel 2023 la domanda si è mantenuta solida ma con minor pressione da alcuni mercati come quello americano e quello mediorientale, servito in parte tramite la controllata DEKA M.E.L.A., con l'effetto di una riduzione del volume d'affari.

Altri proventi (nota 23)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Rimborsi assicurativi	12.021	162.917	-150.896	-92,62%
Recupero spese	198.689	582.295	-383.606	-65,88%
Plusvalenze su cespiti	71.596	4.408	67.188	1524,23%
Altri ricavi e proventi	1.831.432	769.680	1.061.752	137,95%
<i>Totale</i>	2.113.738	1.519.300	594.438	39,13%

Nella voce “altri ricavi e proventi” risultano iscritti proventi per circa 562 mila euro quali contributo a valere sul progetto di ricerca denominato “SVATT: Sviluppo e validazione pre-clinica di un trattamento TERANOSTICO per il tumore del melanoma basato sull’impiego di cellule del sistema immunitario, T Cells, rinforzate tramite loading con nanoparticelle magnetiche che consentano il delivering di farmaci specifici, l’applicazione di ipertermia localizzata, e una diagnostica MRI avanzata” concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Costi per acquisto di merce (nota 24)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	54.596.422	83.237.660	-28.641.238	-34,41%
Imballaggi	1.196.888	1.667.880	-470.992	-28,24%
Trasporto su acquisti	421.314	599.470	-178.156	-29,72%
Spese accessorie d'acquisto	426.564	420.269	6.295	1,50%
Altri acquisti	111.475	51.616	59.859	115,97%
<i>Totale</i>	56.752.663	85.976.895	-29.224.232	-33,99%

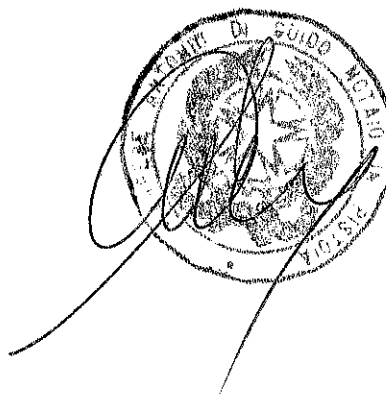
Altri servizi di retti/servizi ed oneri operativi (25)

La voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Servizi diretti				
Lavorazioni esterne	19.185.399	23.691.210	-4.505.811	-19,02%
Assistenza tecnica su prodotti	189.652	147.603	42.049	28,49%
Trasporti su vendite	406.889	535.094	-128.205	-23,96%
Provvigioni	74.940	80.889	-5.949	-7,35%
Royalties	280.800	302.400	-21.600	-7,14%
Viaggi per assistenza tecnica	152.470	130.439	22.031	16,89%
Altri servizi diretti	217.386	8.567	208.819	2437,48%
Totale	20.507.536	24.896.202	-4.388.666	-17,63%
Costi per servizi ed oneri operativi				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	847.096	563.537	283.559	50,32%
Servizi e consulenze commerciali	268.230	275.362	-7.132	-2,59%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	366.696	442.421	-75.725	-17,12%
Spese di audit	101.760	149.675	-47.915	-32,01%
Assicurazioni	330.948	353.525	-22.577	-6,39%
Spese per viaggi e soggiorni	442.556	299.253	143.303	47,89%
Congressi e fiere	205.758	128.484	77.274	60,14%
Spese pubblicitarie e promozionali	205.837	169.461	36.376	21,47%
Spese per gli immobili	1.171.531	1.429.795	-258.264	-18,06%
Imposte diverse da quelle sul reddito	109.674	104.536	5.138	4,92%
Spese gestione automezzi	403.894	407.170	-3.276	-0,80%
Forniture per ufficio	62.381	80.490	-18.109	-22,50%
Assistenza hardware e software	647.132	619.803	27.329	4,41%
Servizi e spese bancarie	68.449	55.560	12.889	23,20%
Godimento beni di terzi	284.235	275.971	8.264	2,99%
Compensi e indennità a Organi amministrativi e Collegio sindacale	1.027.887	1.189.422	-161.535	-13,58%
Lavoro interinale	145.978	175.491	-29.513	-16,82%
Altri costi e servizi	3.421.465	2.336.629	1.084.836	46,43%
Totale	10.111.507	9.056.585	1.054.922	11,65%

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 10.112 mila euro, in aumento rispetto ai 9.057 mila euro dello scorso esercizio. L'aumento è dovuto per lo più ai costi figurativi per *stock option* assegnate nell'esercizio agli amministratori con deleghe e a collaboratori e non presenti nel 2022 (costo incluso nella voce "Altri costi e servizi"), ai costi per la manutenzione degli stabilimenti di Calenzano e per le trasferte del personale, mentre sono diminuiti, dai massimi registrati nel 2022, i costi per l'energia.

Nella voce "altri costi e servizi", oltre ai già menzionati costi per *stock option* per 402 mila euro, sono compresi costi per consulenze tecnico scientifiche e per studi e ricerche per un totale di 604 mila euro. Per quanto attiene le attività e i costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione consolidata.



Costo del personale (nota 26)

I costi del personale sono articolati come segue:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	17.628.829	16.702.717	926.112	5,54%
Oneri previdenziali e assistenziali	5.205.140	4.896.446	308.694	6,30%
Trattamento fine rapporto	865.964	831.461	34.503	4,15%
Costi del personale per <i>stock options</i>	668.132		668.132	
<i>Totale</i>	24.368.065	22.430.624	1.937.441	8,64%

Il costo per il personale, pari a 24.368 mila euro è in aumento rispetto ai 22.431 mila euro dello scorso esercizio. L'aumento è dovuto all'incremento dell'organico, che passa dalle 324 unità al 31 dicembre 2022 alle 329 al 31 dicembre 2023 e all'adeguamento salariale previsto dal contratto nazionale dei metalmeccanici. Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati iscritti costi figurativi per assegnazione di *stock option* a dipendenti per 668 mila euro.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 27)

La voce risulta composta come segue:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	295.597	286.139	9.458	3,31%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.928.081	1.802.754	125.327	6,95%
Ammortamento immobilizzazioni materiali diritto d'uso	183.496	180.918	2.578	1,42%
Accantonamento per rischi su crediti	231.625	-170.152	401.777	-236,13%
Accantonamento per rischi e oneri	-91.600	-24.000	-67.600	281,67%
<i>Totale</i>	2.547.199	2.075.659	471.540	22,72%

Il valore negativo relativo all'accantonamento per rischi e oneri si riferisce alla rimisurazione dei relativi fondi alla fine dell'anno.

Oneri, Proventi finanziari e Utile (perdita su cambi) (nota 28)

La voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Proventi finanziari				
Interessi attivi C/C bancari e postali	401.075	39.166	361.909	924,04%
Dividendi da partecipate	12.655.000	11.350.000	1.305.000	11,50%
Proventi finanziari da controllate	742.100	194.280	547.820	281,97%
Proventi finanziari da collegate	16.826	3.939	12.887	327,16%
Interessi attivi su titoli e attività finanziarie	152.488	168.013	-15.525	-9,24%
Altri proventi finanziari	1		1	0,00%
Totale	13.967.490	11.755.398	2.212.092	18,82%
Oneri finanziari				
Oneri finanziari da controllate	113.882	89.145	24.737	27,75%
Altri oneri finanziari	35.925	22.978	12.947	56,35%
Totale	149.807	112.123	37.684	33,61%
Utile (perdita) su cambi				
Differenze cambio attive	589.306	1.311.522	-722.216	-55,07%
Differenze cambio passive	-795.132	-3.507.622	2.712.490	-77,33%
Totale	-205.826	-2.196.100	1.990.274	-90,63%

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti dividendi da controllate per 12.655 mila euro, distribuiti dalle controllate Deka Mela, Quanta System e Lasit.

I proventi e gli interessi su titoli e attività finanziarie sono relativi agli investimenti di liquidità.

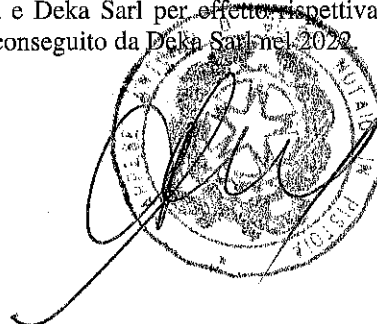
La voce "altri oneri finanziari" accoglie l'iscrizione di interessi passivi derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto per circa 21 mila euro.

Altri proventi ed oneri netti (nota 29)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Altri proventi				
Plusvalenze su partecipazioni		457.855	-457.855	-100,00%
Utilizzo fondo perdite partecipate		793.492	-793.492	-100,00%
Totale		1.251.347	-1.251.347	-100,00%

La voce "Plusvalenze su partecipazioni" nel 2022 era relativa alla plusvalenza realizzata dalla vendita della controllata Cutlite do Brasil Ltda alla controllata Cutlite Penta Srl.

La voce "Utilizzo fondo perdite partecipate" nello scorso esercizio era relativa al riversamento delle quote accantonate nei precedenti esercizi per le società controllate Cutlite do Brasil Ltda e Deka Sarl per effetto rispettivamente della cessione della partecipazione di Cutlite do Brasil e del risultato positivo conseguito da Deka Sarl nel 2022.



Imposte sul reddito (nota 30)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
IRES e altre imposte sul reddito estere	4.751.745	6.414.094	-1.662.349	-25,92%
Imposte sul reddito IRAP	937.029	1.202.448	-265.419	-22,07%
Imposte anticipate/differite IRES e sul reddito controllate estere	76.075	-219.268	295.343	-134,69%
Imposte anticipate/differite IRAP	2.648	14.579	-11.931	-81,84%
Provento fiscale per crediti d'imposta	-364.627	-577.289	212.662	-36,84%
Oneri/(Proventi) per IRES da consolidato fiscale	234.548		234.548	
Altre Imposte sul reddito	-4.987	-4.987		0,00%
Imposte esercizi precedenti	50.781	643	50.138	7797,51%
Totale	5.683.212	6.830.220	-1.147.008	-16,79%

Il costo fiscale dell'esercizio è pari a 5.683 mila euro contro i 6.830 mila euro dello scorso esercizio.
Il tax rate dell'esercizio è pari al 16,8% in diminuzione rispetto al 17,8% dello scorso anno.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

	2023	2022
Risultato Ante Imposte	33.805.212	38.302.550
Aliquota Ires	24,00%	24,00%
Ires Teorica	8.113.251	9.192.612
Oneri (proventi) fiscali non ripetibili	50.781	
Crediti d'imposta	(364.627)	(577.289)
Oneri/(proventi) per IRES da consolidamento fiscale	234.548	
Dividendi	(2.885.340)	(2.587.800)
Maggiore (minore) incidenza fiscale rispetto all'aliquota teorica	(405.078)	(414.330)
Oneri fiscale effettivo	4.743.535	5.613.193
Aliquota Ires Effettiva	14,03%	14,65%

Il dettaglio della composizione delle imposte differite e anticipate è esposto alla precedente nota (16). Nelle imposte sul reddito di esercizio è iscritto il saldo di competenza dell'esercizio.

Dividendi distribuiti (nota 31)

L'Assemblea degli Azionisti di El.En. SpA tenutasi in data 27 aprile 2023 ha deliberato di distribuire alle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola un dividendo, pari a euro 0,22 (zero virgola ventidue) lordi per azione in circolazione. Il dividendo distribuito è stato di 17.573.198 euro.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti, atipiche e inusuali (nota 32)

Per l'esercizio 2023 e per l'analogo periodo dello scorso esercizio la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

Informativa sulle parti correlate (nota 33)

Le parti correlate sono identificate secondo la definizione prevista dal principio contabile internazionale IAS 24. In particolare, si considerano parti correlate i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il direttore generale e ove vi siano gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti di El.En. S.p.A.;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della El.En. S.p.A., di un membro del Consiglio di Amministrazione, di uno dei componenti il Collegio Sindacale, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Uno dei Consiglieri delegati, maggior azionista di El.En. S.p.A., è proprietario di una quota pari al 25% della Immobiliare del Ciliegio S.r.l., socia anch'essa della società.

Tutte le transazioni ordinarie con le parti correlate sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

Membrì del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e Direttore Generale

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 (Regolamento Emittenti) i compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, al Direttore Generale e le partecipazioni dagli stessi detenute nell'esercizio sono analiticamente illustrati nelle tabelle allegate alla "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex Artt. 123-ter T.U.F. e 84-quater Reg. Consob 11971/1999" che viene messa a disposizione nei termini di legge ed è consultabile sul sito internet www.elengroup.com - sezione "Investor relations/governance/documenti societari".

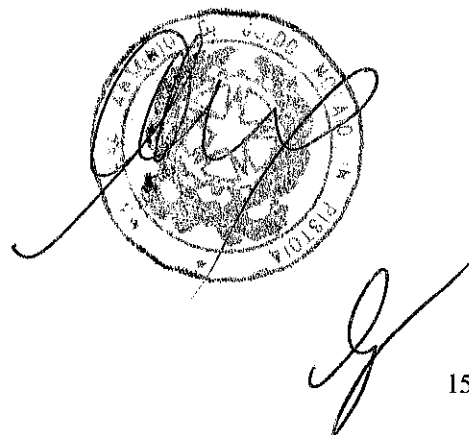
Società controllate e collegate

El.En. S.p.A. controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macrosettore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Oggetto della maggior parte dei rapporti commerciali intragruppo è la produzione da parte di El.En. S.p.A. di sorgenti laser a CO₂ di media e alta potenza, che costituiscono un elemento fondamentale per la produzione di Ot-las S.r.l. (già Cutlite Penta S.r.l.) e Lasit S.p.A.. Altri rapporti commerciali intragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. S.p.A., che, in parte, vengono cedute a Deka M.E.L.A. S.r.l., a Esthologue S.r.l., a Deka Sarl, ad ASA S.r.l. e ad Asclepion Laser Technologies GmbH che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni intragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali della società.

Si segnala che nell'ottobre del 2002 El.En. S.p.A. ha acquistato, a titolo gratuito, da Deka Mela S.r.l. la licenza d'uso del marchio omonimo per la commercializzazione delle apparecchiature laser prodotte da El.En. per il settore dentale medicale ed estetico in alcuni Paesi dell'area europea ed extra-europea.



Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società controllate e collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese del gruppo:	Crediti finanziari		Altri crediti		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Asclepion Laser Technologies GmbH	2.872.284				927.500	
Deka MELA Srl					16.203.359	
Otlas Srl		18.050.000			2.902.665	
Cutlite Penta Srl				525.018	7.800.535	
Esthelogue Srl	1.290.000	4.375.000			974.133	
Deka Sarl					2.170.395	
BRCT Inc.	576.435				46.855	
Lasit Spa					88.556	
Quanta System SpA					126.609	
ASA Srl					504.240	
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd					942.909	
Pharmonia Srl					610	
- Fondo Svalutazione Crediti					-589.816	
<i>Totale</i>	4.738.719	22.425.000		525.018	32.098.550	0

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Actis Srl	30.000		4.844	
Immobiliare Dei.Co. Srl	31.565			
Elesta SpA	320.000		166.834	
<i>Totale</i>	381.565	-	171.678	-

Imprese del gruppo:	Debiti finanziari		Altri debiti		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Asclepion Laser Technologies GmbH					45.120	
Deka MELA Srl			368.789		17.324	
Otlas Srl			344.132		11.889	
Cutlite Penta Srl					18.132	
Esthelogue Srl			176.373		2.399	
Lasit Spa					156.789	
Quanta System SpA					398.133	
ASA Srl					387	
With Us Co Ltd					3.732	
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd					23.516	
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd					200.292	
<i>Totale</i>			889.294		877.713	

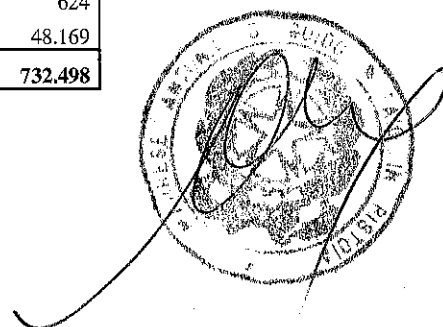
Imprese del gruppo:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Deka MELA Srl	32.251	92.859		125.110
Otlas Srl	11.889			11.889
Cutlite Penta Srl	2.120	1.793		3.913
Esthelogue Srl	349	1.186		1.535
Lasit Spa	687.807	6.977		694.784
Quanta System SpA	1.577.544	37.162		1.614.706
Asclepion Laser Technologies GmbH	179.851	10.718		190.569
ASA Srl	514			514
With Us Co Ltd	69.722			69.722
Totale	2.562.047	150.695	-	2.712.742

Imprese del gruppo:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Deka MELA Srl	52.449.758	1.876.925	54.326.683
Otlas Srl	1.754.947	101.358	1.856.305
Cutlite Penta Srl	1.402.066	582.446	1.984.512
Esthelogue Srl	1.661.768	226.064	1.887.832
Deka Sarl	3.011.157	29.466	3.040.623
Lasit Spa	143.165		143.165
Asclepion Laser Technologies GmbH	4.173.493	212.703	4.386.196
Quanta System SpA	454.665	152.917	607.582
ASA Srl	1.365.404	2.212	1.367.617
Penta-Laser (Wuhan) Co., Ltd	4.000		4.000
Penta Laser Zhejiang Co., Ltd	130.300		130.300
Penta Laser Technology (Shangdong) Co., Ltd.	129.996		129.996
Cutlite do Brasil Ltda	10.297		10.297
Pharmonia Srl		2.000	2.000
Totale	66.691.015	3.186.092	69.877.107

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Elesta SpA	337.282	69.577	406.860
Totale	337.282	69.577	406.860

Imprese del gruppo:	Altri proventi
Deka MELA Srl	465.626
Otlas Srl	3.642
Cutlite Penta Srl	29.775
Esthelogue Srl	47.523
Deka Sarl	31.512
Lasit Spa	105.627
Quanta System SpA	624
Asclepion Laser Technologies GmbH	48.169
Totale	732.498

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta SpA	23.974
Actis Srl	1.200
Totale	25.174



I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Gli altri proventi si riferiscono prevalentemente ai canoni di affitto addebitati rispettivamente a Deko M.E.L.A. srl, Esthelogue srl per le porzioni dello stabilimento di Calenzano da loro occupate e a Lasit spa per lo stabilimento di Torre Annunziata.

Sono inoltre stati contabilizzati “Proventi finanziari” per circa 742 mila euro riferiti ad interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate.

Sono infine contabilizzati fra gli “Altri debiti” gli importi verso le società consolidate fiscalmente, Ot-las srl, Deko M.E.L.A. srl, ed Esthelogue Srl.

Nella tabella che segue si evidenzia l’incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	di cui con parti correlate	Inc %
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	23.060.080	22.035.582	95,56%
Crediti MLT	22.950.018	22.950.018	100,00%
Crediti commerciali	46.254.722	32.270.228	69,77%
Altri crediti correnti	6.357.060	5.120.284	80,54%
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	190.114	-	0,00%
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	145.909	-	0,00%
Debiti commerciali	15.589.076	877.713	5,63%
Altri debiti correnti	13.742.104	889.294	6,47%
Altre passività non correnti	729.814	-	0,00%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	137.709.107	70.283.967	51,04%
Altri proventi operativi	2.113.738	757.672	35,85%
Costi per acquisti di merce	56.752.663	2.562.047	4,51%
Servizi diretti	20.507.536	56.820	0,28%
Costi per servizi ed oneri operativi	10.111.507	93.875	0,93%
Oneri finanziari	149.807	113.882	76,02%
Proventi finanziari	13.967.490	13.413.926	96,04%
Imposte sul reddito	5.683.212	-	0,00%

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario (nota 34)

Sono descritti di seguito i principali elementi di rischio cui è sottoposta la società.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari della società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, leasing finanziari, titoli e derivati di copertura.

Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività operativa.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti a valere sui crediti commerciali verso terzi, accantonato alla fine dell'esercizio, rappresenta circa il 2,5% del totale dei crediti stessi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi e verso controllate si rimanda a quanto già esposto nella nota (6).

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate e controllate.

Per quanto riguarda le garanzie prestate a terzi:

Nel dicembre 2019, in occasione del perfezionamento dell'acquisto delle quote di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd da parte di Ot-las S.r.l., El.En. S.p.A. ha prestato garanzia a favore del socio venditore per l'eventuale corresponsione del pagamento previsto dalla clausola di *earn out* di 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di Euro) qualora si procedesse ad una IPO della Penta Laser Zhejiang entro i 5 anni dalla data d'acquisto. Tale debito è iscritto nelle passività non correnti.

La società ha rilasciato nel mese di luglio 2021 una fideiussione a favore di Cutlite Penta Srl sul finanziamento di 11 milioni di euro erogato da Intesa San Paolo.

Nel corso dell'esercizio 2022 Ot-las srl ha rilasciato una garanzia, per un massimo di 25 milioni di dollari, a favore di Penta laser Zhejiang e della sua controllata Cutlite Penta S.r.l. per il pagamento di quanto eventualmente quest'ultima dovesse essere tenuta a corrispondere, in eccesso di quanto pagato dalla compagnia assicurativa, in virtù di sentenza definitiva di condanna al risarcimento del danno con riferimento alla causa pendente negli Stati Uniti avanti la Superior Court of Hartford Complex fascicolo n. X03-HHD-CV17-6084684-S. Inoltre, anche la capogruppo El.En. spa ha prestato una garanzia di secondo livello, nel caso in cui la garanzia prestata da Ot-las diventasse operativa e Ot-las risultasse inadempiente.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

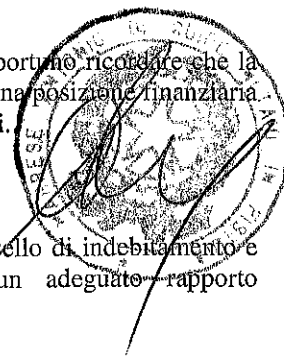
Per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità della stessa si mantiene tuttora elevata, tale da coprire l'indebitamento esistente e con una posizione finanziaria netta largamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento e una corretta struttura patrimoniale a supporto del business e tale da garantire un adeguato rapporto Patrimonio/Indebitamento.

Rischi ambientali e sostenibilità

I principali rischi che possono derivare dal cambiamento climatico e dalla transizione verso un modello energetico low carbon sono connessi ad una non corretta gestione delle fonti energetiche ed emmissive, rischi legati a modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico e rischi fisici. Tra i principali fattori di rischio a



cui la società può essere sottoposto ci sono i crescenti obblighi di reporting sulle emissioni prodotte, le aspettative rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto e l'incertezza dei segnali di mercato con potenziali variazioni imprevedute sui prezzi dell'energia. Da ricordare infine i rischi derivanti dal progressivo cambiamento delle condizioni climatiche e da eventi meteorologici estremi che espongono la società al danneggiamento delle infrastrutture quali fabbricati industriali o impianti e macchinari, piuttosto che a potenziali interruzioni delle forniture essenziali e alla potenziale contrazione della capacità produttiva. A parziale mitigazione di tale rischio la società ha stipulato una polizza assicurativa che garantisce sui danni diretti derivanti da eventi atmosferici quali uragani, bufere, tempeste, vento, grandine, inondazioni, alluvioni e terremoti. Tra i rischi di transizione associati al passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio sono inclusi anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari

Strumenti Finanziari (nota 35)

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della Società.

	Val. contabile 31/12/2023	Val. contabile 31/12/2022	Val. equo 31/12/2023	Val. equo 31/12/2022
Attività finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	1.024.498	1.024.498	1.024.498	1.024.498
Crediti finanziari non correnti	22.950.018	18.917.015	22.950.018	18.917.015
Crediti finanziari correnti	5.390.755	2.352.731	5.390.755	2.352.731
Titoli e altre attività finanziarie non correnti	13.132.298	12.979.811	13.132.298	12.979.811
Disponibilità liquide	32.970.159	28.472.051	32.970.159	28.472.051
Debiti e passività finanziarie				
Finanziamenti e altri debiti finanziari non correnti	190.114	186.896	190.114	186.896
Finanziamenti e altri debiti finanziari correnti	145.909	177.894	145.909	177.894

Valore equo - gerarchia

La società utilizza la seguente gerarchia per determinare e documentare il valore equo degli strumenti finanziari basato su tecniche di valutazione:

Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in un mercato attivo per attività o passività identiche.

Livello 2: altre tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente.

Livello 3: tecniche che utilizzano input che hanno un effetto significativo sul valore equo registrato che non si basano su dati di mercato osservabili.

Al 31 dicembre 2023, la società detiene i seguenti titoli valutati al valore equo:

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Polizze d'investimento		13.132.298		13.132.298
Altre partecipazioni			1.024.498	1.024.498
Totale	0	13.132.298	1.024.498	14.156.796

Altre informazioni (nota 36)**Compenso ad Amministratori e Sindaci**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Compenso Amministratori	931.947	1.094.813	-162.866	-14,88%
Compenso Sindaci	76.440	75.109	1.331	0,00%
Totale	1.008.387	1.169.922	-161.535	-13,81%

Informazioni su erogazioni pubbliche di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”)

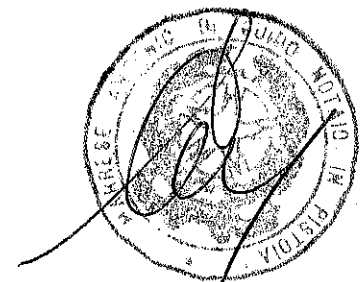
La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche ha introdotto obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche; è previsto infatti che le imprese debbano indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nella eventuale nota integrativa consolidata, ove redatta, informazioni relative agli importi e alle informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, alle stesse effettivamente erogate dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti specificatamente indicati.

Restano pertanto esclusi i corrispettivi relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi inerenti operazioni svolte nell’ambito della propria attività, in presenza di rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole di mercato, le misure generali fruibili da tutte le imprese rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo stato (ad. Esempio ACE), i vantaggi economici selettivi, ricevuti in applicazione di un regime di aiuti, accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (agevolazioni fiscali e contributive, anche in tema di assunzione di disabili), i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali, quali ad esempio Fondimpresa in quanto enti finanziati con i contributi delle stesse imprese.

Si ricorda inoltre, con riferimento agli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* che la trasparenza degli stessi è tutelata dalla pubblicazione, ancorchè non segua il principio di cassa, degli stessi nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, attivo dall’agosto 2017, da parte dei soggetti che concedono gli aiuti stessi e a cui si rimanda.

Ciò premesso si fornisce evidenza di quanto previsto dalla normativa:

Ente concedente	Ente Erogatore	Titolo dell'agevolazione	Descrizione	Importo
Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Mediocredito Centrale spa	Contributo nella spesa su progetto di ricerca e sviluppo	SVATT: Sviluppo e validazione pre-clinica di un trattamento TERANOSTICO per il tumore del melanoma basato sull’impiego di cellule del sistema immunitario, T Cells, rinforzate tramite loading con nanoparticelle magnetiche che consentano il delivering di farmaci specifici, l’applicazione di ipertermia localizzata, e una diagnostica MRI avanzata	562.183



El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione contabile.

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	note	Compensi di competenza 2023 (euro)
Revisione contabile	EY SpA	El.En. SpA		70.500
Servizi di attestazione	EY SpA	El.En. SpA	(1)	20.500
Altri servizi	EY SpA	El.En. SpA	(2)	23.000
				114.000

(1) Altri servizi di attestazioni relativi a: Esame sommario della dichiarazione di carattere non finanziario, Revisione del prospetto delle spese sostenute in attività di ricerca e sviluppo.

(2) Esame delle differenze tra l'attuale reportistica DNF del Gruppo e i nuovi requisiti di rendicontazione introdotti dalla CSRD.

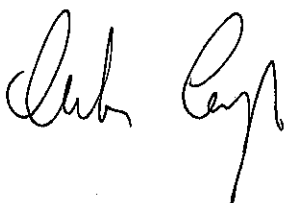
Gli onorari indicati sono al netto dei rimborsi per le spese sostenute e del contributo di vigilanza a favore della Consob.

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

Personale	Media del periodo	31/12/2023	Media del periodo precedente	31/12/2022	Variazione	Var. %
Dirigenti	17	17	17	17	0	0,00%
Quadri	13	12	13	14	-2	-14,29%
Impiegati	147	143	149	151	-8	-5,30%
Operai	150	157	133	142	15	10,56%
Totale	327	329	312	324	5	1,54%

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli




Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Cangioli in qualità di Amministratore Delegato, Enrico Romagnoli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso del 2023.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio separato al 31 dicembre 2023:

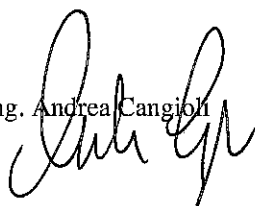
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Calenzano, 14 marzo 2024

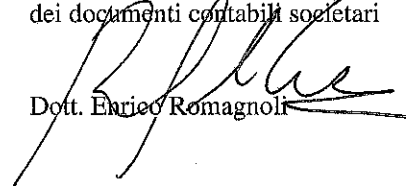
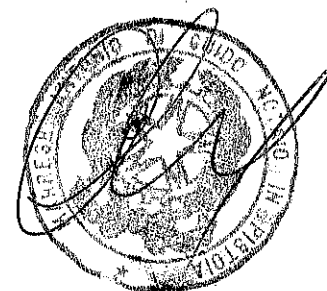
L'Amministratore Delegato

Ing. Andrea Cangioli

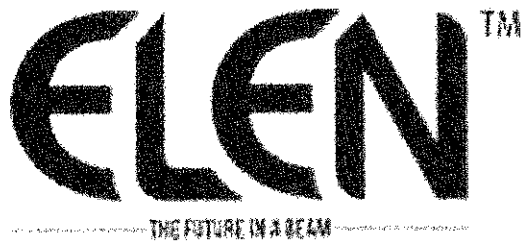


Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Enrico Romagnoli

Allegato "f"
all'atto Rep. 149685 Racc. 1989



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
DI EL.EN. S.P.A.**

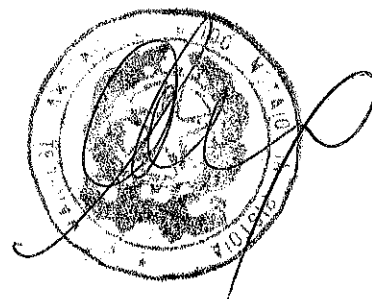
ai sensi dell'art. 123-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 marzo 2024

Esercizio 2023

Sito internet: www.elengroup.com



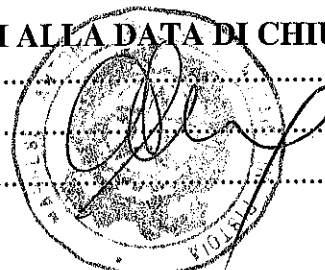
A separate handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page, below the circular stamp.

INDICE

Sommarrio

INDICE	2
GLOSSARIO	5
1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE	6
2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2021	10
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	10
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	10
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	10
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	10
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	10
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	10
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)	10
h) Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)	10
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	11
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	11
3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)	13
4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ART. 1 CODICE	14
4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)	16
4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2 lett. d) e d-bis) TUF	18
4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	22
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Principio X – Racc. 12, 18)	23
4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI	26
4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i> (Principio VI; Racc. 5, 6, 7, 13, 14)	27
5.0. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE (Racc. 1, lett. f)	29
6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) – Art. 3 (Principio XI, Racc. 11, 16, 17)	31
7.0 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE (Art. 4 Codice)	33
7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	33

7.2. COMITATO NOMINE (Racc. 19)	34
8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI ART. 5 CODICE	36
8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	36
Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)	38
8.2 COMITATO REMUNERAZIONI	39
9.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI – ART. 6 CODICE	41
9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER	42
9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	42
9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITOR	44
9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.lgs. 231/2001	45
9.5 SOCIETA' DI REVISIONE	45
9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	45
9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI	46
10.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	47
11.0 COLLEGIO SINDACALE	49
11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE	49
11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)	50
12.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	54
13.0 ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	56
14.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	60
15.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	61
16.0 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	62
TABELLE	63
TABELLA 1 - INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI	64
TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	65
Consiglio di amministrazione	65
TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	66
TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	67
ALLEGATI	68





El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 - Catanzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Allegato 1: Paragrafo sulle “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF 69

GLOSSARIO

Assemblea: l'assemblea degli azionisti di El.En. s.p.a..

Codice/Codice CG: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Comitato/Comitato CG/Comitato per la Corporate Governance: il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio: il Consiglio di amministrazione di El.En. s.p.a..

Emittente/Società: El.En. s.p.a..

Gruppo: il gruppo di società controllate dall'Emittente.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023, al quale si riferisce la Relazione.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

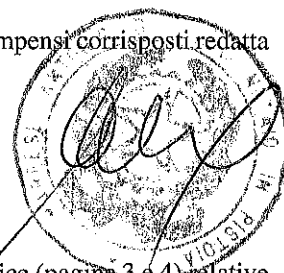
Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione 2024 sul governo societario e gli assetti societari redatta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Relazione sulla remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Laddove non diversamente precisato, devono altresì intendersi richiamate le definizioni del Codice (pagine 3 e 4) relative a: **amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, azionista significativo, chief executive officer (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, top management.**



1.0 PROFILO DELL'EMITTENTE

Fino dalla ammissione nel 2000 delle proprie azioni ordinarie al mercato azionario MTA (già MTAX e, precedentemente, Nuovo Mercato) organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. è sempre stato intendimento della El.En., mantenere e perfezionare, compatibilmente con la propria organizzazione e la propria struttura, un sistema di governo societario allineato, a quanto suggerito e raccomandato dal Codice ed individuato come *best practice*, in quanto, valida e irrinunciabile opportunità di accrescere la propria affidabilità e reputazione nei confronti del mercato nonché di assicurare una guida in grado di assicurare un successo dell'Emittente e del Gruppo in continua evoluzione e duraturo nel tempo.

L'Emittente ha fatto parte, fin dalla istituzione nel 2004, del segmento Techstar e dal 2005 è quotata nel segmento Star. Dal 9 dicembre 2016 a fine 2018 è stata inclusa nel FTSE Italia Mid Cap Index, segmento FTSE Italia Star.

Successivamente è stata inclusa nel FTSE Italia Small Cap Index, segmento FTSE Italia Star salvo poi, alla fine del 2019, essere nuovamente inclusa FTSE Italia Mid Cap Index, segmento FTSE Italia Star.

La *corporate governance* della El.En. è costituita da un organo di amministrazione, un organo di controllo e dall'organo assembleare.

In sede di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e correttivi, gli azionisti di El.En. hanno scelto di conservare un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

Attualmente, pertanto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione disciplinato, in tutti i suoi aspetti (composizione, funzionamento, compensi, poteri, rappresentanza della società), oltre che dalla normativa vigente, dagli articoli da 19 a 23 dello Statuto ed è soggetta ad attività di controllo e vigilanza di un collegio sindacale disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'art. 25 dello Statuto.

La attività di revisione legale dei conti è svolta da una società scelta fra quelle iscritte nel relativo albo della CONSOB.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-ter Regolamento Emittenti Consob l'Emittente al 31 dicembre 2023 ha perduto la qualifica di PMI di cui all'art. 1, comma 1, lett. w-quater, 1) TUF. In data 8 gennaio 2024 è stata data comunicazione al pubblico, con le modalità indicate dagli articoli 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies, della variazione della qualifica. Il relativo comunicato stampa è reperibile sul sito dell'Emittente [www.elengroup.com \(https://elengroup.com/it/investor-relations/comunicati-stampa.html\)](https://elengroup.com/it/investor-relations/comunicati-stampa.html). Si segnala altresì che la soglia di capitalizzazione di mercato (paria a 500 milioni di euro) prevista dall'art. 1, comma 1, lett. w-quater, 1) TUF è stata innalzata con decorrenza 27 marzo 2024 ad un miliardo di euro a seguito della promulgazione della L. 21/2024. La Società, pertanto procederà agli eventuali adempimenti che verranno stabiliti in attuazione.

Il valore della capitalizzazione dell'Emittente negli ultimi tre esercizi, per tale intendendosi la media semplice delle capitalizzazioni giornaliere calcolate con riferimento al prezzo ufficiale registrate nel corso dell'anno è stata la seguente:

ANNO	GG.	MEDIA
2021	256	913.000.000
2022	255	1.057.000.000
2023	253	911.000.000

Quanto alla qualificazione della Società ai fini delle definizioni del Codice, la capitalizzazione nell'ultimo giorno di mercato aperto dei tre anni solari precedenti è la seguente:

ANNO	CAPITALIZZAZIONE AL 30 DICEMBRE
2021	1243
2022	1138
2023	780

Inoltre, non vi è alcun soggetto che disponga della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, neppure in via indiretta. Nessuno degli azionisti rilevanti ha comunicato la partecipazione - né tale circostanza è nota alla Società - la esistenza a patti parasociali.

L'Emittente non è pertanto, qualificabile, "società grande" e non è definibile "società a proprietà concentrata".

La presente Relazione è redatta ispirandosi al relativo *format*, IX edizione, all'uopo predisposto da Borsa Italiana S.p.A..

Il Consiglio

È l'organo di amministrazione, al quale spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per lo svolgimento della attività tesa al perseguimento dell'oggetto sociale nell'ottica della creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per l'Emittente.

Il Consiglio persegue detti obiettivi attraverso una gestione responsabile che rispetti gli equilibri economici, sociali ed ambientali del contesto nel quale opera, integrando nelle strategie dell'Emittente e del Gruppo e nella politica di remunerazione traguardi legati al successo sostenibile e duraturo, che tengano conto dell'ambiente interno ed esterno in cui operano tutte le imprese del Gruppo.

Per la descrizione della *mission* dell'Emittente e dei profili relativi alla sua sostenibilità, si rinvia alla dichiarazione di carattere non finanziario pubblicata ai sensi del d.lgs. n. 254/2016 sul sito dell'Emittente all'indirizzo <https://elengroup.com/it/sostenibilita/dichiarazione-consolidata-carattere-non-finanziario>.

Maggiori informazioni sulle modalità di interpretazione di detto ruolo sono descritte nelle Sezioni della Relazione dove sono illustrate: (i) le modalità di integrazione di tale obiettivo nelle strategie (Sez. 4.1), nelle politiche di remunerazione (Sezione 8) e nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Sezione 9); (ii) le misure di corporate governance specificamente adottate al riguardo.

Il Consiglio attuale è stato eletto dalla Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2021 e, a seguito di delibera del Consiglio in pari data, risulta costituito da consiglieri esecutivi e non esecutivi organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del Consiglio, in tre comitati: per il controllo e rischi, le operazioni con parti correlate e la sostenibilità; per la remunerazione e quello per le nomine.

Tre consiglieri sono stati eletti in quanto in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148-ter TUF e dell'art. 2 del Codice.

I consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I consiglieri delegati sono stati dotati, giusta delibera del Consiglio del 27 aprile 2021, disgiuntamente fra loro e con firma libera, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381 c.c. e dello Statuto.

Il Consiglio scade con la approvazione del bilancio di esercizio 2023 e dovrà essere quindi rinnovato dalla Assemblea che si tiene nel 2024.

Dal 5 settembre 2000 il Consiglio ha istituito al suo interno i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi ed indipendenti, ai quali sono stati affidati i compiti descritti e disciplinati dai rispettivi appositi regolamenti:

- a) *comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore* (di seguito anche "Comitato Nomine");
- b) *comitato per la remunerazione* (di seguito "Comitato Remunerazione");
- c) *comitato controllo e rischi, per le operazioni con parti correlate e per la sostenibilità* (già *comitato per il controllo interno* e di seguito "Comitato Controllo e Rischi").

I regolamenti dei comitati ne disciplinano anche la composizione e il ruolo.

Essi, approvati in una prima versione il 5 settembre 2000, vengono rivisti periodicamente e in occasione di adeguamenti a nuove disposizioni normative e regolamentari o a riassetti organizzativi interni all'Emittente.

I comitati svolgono le funzioni descritte nelle relative Sezioni della Relazione.

Inoltre la società ha affidato a uno specifico comitato il compito di supportare il Consiglio nell'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine e il successo sostenibile (Sezione 6).

A far data dal 5 settembre 2000 il Consiglio ha altresì designato un preposto al controllo interno. Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è stato in un processo di continua evoluzione ampliato ed organizzato come descritto nel seguito della Relazione (Sezione 9) con l'obiettivo di preservare la integrità dell'Emittente e il Gruppo nell'ottica di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici anche di lungo periodo prefissati dal Consiglio.

Il Consiglio si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Emittente e dalle controllate, nonché, ove occorra, sull'esecuzione di operazioni con parti correlate o di particolare complessità e/o importanza ed, infine, ogniqualvolta il presidente e/o i consiglieri delegati intendano condividere con l'intero Consiglio questioni e decisioni di propria competenza.

Gli amministratori dell'Emittente partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi della maggior parte delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. Negli altri casi l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del Gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura del trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un *report* economico e finanziario consolidato.

Le norme statutarie relative alla nomina degli amministratori, alla composizione del Consiglio e alle competenze riservategli – rispettivamente gli articoli 19, 21 e 22 - sono state modificate dalla assemblea tenutasi in data 15 maggio 2007 al fine di adeguarle, per quanto necessario e non già previsto, al nuovo TUF e al Codice, poi adeguate con assemblea tenutasi il 28 ottobre 2010 alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27/2010 cit.. In tale occasione è stata attribuita al Consiglio anche la competenza ad avvalersi di quanto previsto dagli artt. 11 e 13 Regolamento Parti Correlate Consob in tema di operazioni con parti correlate urgenti.

Con assemblea tenutasi il 15 maggio 2012 l'art. 19 dello statuto sociale è stato adeguato alla L. 12 luglio 2011, n. 120 in tema di equilibrio fra generi rappresentati. Esso riferendosi alla normativa vigente non ha avuto necessità anche a seguito delle modifiche introdotte all'art. 147-ter TUF come modificato dall'art. 1, comma 302 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020 di essere modificato nella relativa parte.

Infine la assemblea del 15 maggio 2013 ha proceduto a rimuovere dal testo degli articoli 19 e 25 - disciplinanti il meccanismo di elezione, rispettivamente: il primo, dell'organo amministrativo; il secondo, dell'organo di controllo - il divieto di ritiro delle certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio del diritto alla presentazione delle proposte di nomina prima della effettiva adunanza assembleare. Con l'occasione, si è proceduto alla eliminazione di altri refusi presenti in detti articoli riferiti alla data di deposito/comunicazione della certificazione.

Per la descrizione particolareggiata si rimanda ai successivi, rispettivi, paragrafi contenuti nella parte della Relazione dedicata alle informazioni sulla adesione al Codice.

Quanto alla necessaria presenza di consiglieri c.d. indipendenti, che dal 2005 costituisce obbligo di legge, lo Statuto prevede tale obbligo in recepimento della prassi che l'Emittente, in ossequio alla disciplina del Codice, ha perpetuato fin dal 2000, anno di ammissione alla quotazione dei propri titoli.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo, al quale in virtù di norme di legge, regolamentari e statutarie spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Società, e sul loro concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale, inoltre, vigila sulle materie previste dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice, sulla conformità alle disposizioni Consob e sulla concreta attuazione delle procedure societarie in materia di parti correlate.

A tale organo spetta, altresì, di vigilare anche sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

L'attuale Collegio Sindacale, eletto con assemblea del 29 aprile 2022, scade con la approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

Lo Statuto stabilisce un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza, per i candidati o gli eletti sindaci, la circostanza che essi ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nonché di coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal Regolamento Emittenti Consob (artt. 144-duodecies e ss.).

E' stato inoltre specificato – a seguito di modificazione statutaria approvata dalla assemblea del 15 maggio 2007 - nell'art. 25 dello Statuto, che già contemplava la elezione con voto di lista, che il sindaco effettivo estratto dalla lista di minoranza risultata prima è eletto presidente del collegio sindacale.

Infine con assemblea del 15 maggio 2012, la società ha adeguato l'art. 25 dello Statuto sociale alla L. 12 luglio 2011, n. 120 in tema di equilibrio fra generi rappresentati. Esso riferendosi alla normativa vigente non ha avuto necessità di essere nuovamente modificato a seguito di quanto introdotto nell'art. 147-ter TUF dall'art. 1, comma 302 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020 .

Ai sensi dell'art. 144-septies, comma 2, Regolamento Emittenti Consob la quota minima di partecipazione al capitale sociale richiesta in occasione della ultima elezione per la presentazione delle liste di candidati a membri del collegio sindacale è stata l'1%, in conformità di quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto, dall'art. 144-sexies Regolamento Emittenti Consob e dalla Determinazione CONSOB n. 60 del 28 gennaio 2022.

Revisione legale dei conti

La revisione legale è affidata (ai sensi delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 39/2010) a società di revisione iscritta all'apposito albo CONSOB.

La Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2019 ha conferito per gli esercizi 2021-2029 alla società EY s.p.a, l'incarico ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 39/2010.

Internal dealing

Fino al 30 marzo 2006 per i soggetti definibili rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2.6.3 e 2.6.4. del "Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a." allora vigente l'Emittente aveva approvato - a far data dall'1 gennaio 2003 - un "Codice di comportamento" che, con riferimento alle operazioni compiute dagli stessi, disciplinava gli obblighi informativi e le modalità comportamentali da osservare al fine di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa nei confronti del mercato.

In virtù delle modifiche apportate al TUF dalla Legge comunitaria 2004 (L. 18 aprile 2005, n. 62), in recepimento della direttiva comunitaria sul *market abuse*, e della successiva attività di regolamentazione in attuazione emanata dalla Consob, dall'1 aprile 2006 la Società era tenuta ad uniformarsi a quanto previsto in materia di *internal dealing* rispettivamente dagli artt. 114, comma 7, TUF e da 152-*sexies* a 152-*octies* Regolamento Emittenti Consob.

Dal 1 aprile 2006, pertanto, è divenuto legge l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni eseguite da persone rilevanti, e da persone strettamente legate ad esse, su strumenti finanziari della Società e, conseguentemente, è abrogata la disciplina dell'*internal dealing* contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a..

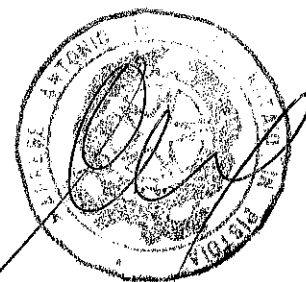
A seguito di quanto sopra il codice di comportamento adottato nel 2003 dall'Emittente è stato sostituito da un nuovo documento - adottato il 31 marzo 2006 e poi successivamente modificato in data 13 novembre 2006 e in data 13 novembre 2015 - che oltre a riprodurre in modo organico gli obblighi di legge, prevede dei periodi di limitazione o divieto di compimento di operazioni da parte dei predetti soggetti.

Nel corso dell'esercizio 2016 e a seguito dell'entrata in vigore del Reg. U.E. 596/2014 è stato elevato, allineandolo alla nuova normativa, il periodo di divieto di compimento di operazioni su strumenti finanziari dell'Emittente.

Nel corso dell'esercizio 2017, il codice di comportamento è stato allineato alla nuova disciplina anche in relazione alle modifiche al Titolo VII, Capo II, del Regolamento Emittenti introdotte dalla Consob con delibera 19925 del 22 marzo 2017. Con tale delibera infatti essa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 19, paragrafo 9, Reg. U.E. 596/2014 di innalzare a euro 20.000,00 annui la soglia oltre la quale scattano gli obblighi di comunicazione.

Nel corso del 2019, il codice di comportamento è stato ulteriormente modificato precisando la estensione dei *black-out period* di cui all'art. 19 del Reg. UE 596/2014 anche ai 30 giorni precedenti la approvazione delle relazioni finanziarie trimestrali.

* * *



2.0 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 2.598.871,99 diviso in numero 79.965.292 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

Il Consiglio, a seguito di delega ricevuta alla Assemblea del 12 maggio 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 c.c., ha attuato il Piano di Stock Option 2016-2025 descritto nella Relazione sulla gestione di corredo al bilancio 2022 sezione "STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI, COLLABORATORI E DIPENDENTI" e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet dell'Emittente www.elengroup.com (versione italiana) – sez. *Investor Relations* – *Documenti societari* – *Piano Stock Option 2016-2025*.

Al 31 dicembre 2023 sono stati esercitate n. 693.851 diritti di opzione sugli 800.000 esercitabili nell'intero periodo di validità del Piano.

In data 20 luglio 2021 l'Assemblea ha approvato eliminazione del valore nominale espresso delle azioni e l'aumento del numero totale delle azioni mediante frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione, in rapporto di uno a quattro. Il frazionamento ha comportato, allora, un incremento delle azioni in circolazione da n. 19.929.586 a n. 79.718.344 azioni ordinarie, mediante ritiro e annullamento delle azioni ordinarie emesse e preesistenti, e assegnazione, per ciascuna azione ordinaria ritirata e annullata, di n. 4 azioni ordinarie di nuova emissione. Il capitale sociale non ha subito variazioni in conseguenza dello *stock split*.

L'Assemblea ha di conseguenza approvato le modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale (commi 1-3-4) relativo al capitale sociale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2328, 2346 e 2443 c.c. e la rettifica del Piano di Stock Option 2016-2025. Le operazioni di ritiro ed emissione delle azioni frazionate senza valore nominale espresso ha avuto inizio a partire dal 2 agosto 2021 con attribuzione di nuovo codice ISIN: IT0005453250.

Il Consiglio, a seguito di delega ricevuta dall'Assemblea del 15 dicembre 2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 c.c., ha attuato, in data 15 marzo 2023, il Piano di Stock Option 2026-2031 descritto nella Relazione sulla gestione di corredo al bilancio 2023 sezione "STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI, COLLABORATORI E DIPENDENTI" e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet dell'Emittente www.elengroup.com (versione italiana) – sez. *Investor Relations* – *Documenti societari* – *Piano Stock Option 2026-2031*.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non vi sono restrizioni al trasferimento delle azioni.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Dalle informazioni e dati disponibili al 31 dicembre 2023 risultano partecipare in misura rilevante (superiore al 5%) al capitale sociale dell'Emittente gli azionisti elencati nella allegata Tabella 1.

A seguito di comunicazione al pubblico in data 8 gennaio 2024 della mutata qualificazione dell'Emittente ai sensi dell'art. art. 1, comma 1, lett. w-quater, 1) TUF di cui sopra, e, pertanto della minor soglia (3%) prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF, quale partecipazione rilevante, l'Emittente, fino alla data di pubblicazione della presente Relazione non ha ricevuto alcuna comunicazione relativa.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Nessuno.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Nessun meccanismo.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Nessuna.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Nessun accordo noto all'Emittente.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Non vi sono accordi contenenti clausole di *change of control*.

Quanto alle disposizioni statutarie in materia di OPA, l'Assemblea con delibera del 13 maggio 2011 ha inserito fra le competenze del Consiglio, ai sensi dell'art. 104, comma 1-ter, T.U.F., il potere di porre in essere manovre difensive in caso di offerta pubblica di acquisto ancorchè in assenza di autorizzazione assembleare.

Nessuna ulteriore previsione statutaria in materia di OPA.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

In data 13 settembre 2016 il Consiglio ha esercitato integralmente la delega conferitagli dalla Assemblea del 12 maggio 2016 ai sensi dell'art. 2443, c.c..

Per i dettagli si rinvia a quanto già detto sopra alla lettera a) della presente sezione in merito alla struttura del capitale sociale e ai riferimenti ivi riportati per la consultazione della relativa documentazione.

In data 27 aprile 2021 l'Assemblea aveva proceduto ad autorizzare l'acquisto di azioni proprie alle condizioni proposte dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi, per gli effetti e nei limiti previsti dagli artt. 2357 e 2357-ter cc. L'autorizzazione è scaduta in data 26 ottobre 2022.

In data 27 aprile 2023 l'Assemblea ha proceduto, nuovamente, ad autorizzare la Società all'acquisto di azioni proprie alle condizioni proposte dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi, per gli effetti e nei limiti previsti dagli artt. 2357 e 2357-ter cc. L'autorizzazione scadrà in data 26 ottobre 2024.

Alla data del 14 marzo 2024 la Società detiene n. 35.970 azioni proprie.

La Assemblea del 15 dicembre 2022 ha deliberato, in sede ordinaria l'approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) 2026-2031 riservato ad amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle sue controllate ("Piano di *Stock Option* 2026-2031") e in sede straordinaria la delega al Consiglio ex art. 2443, II co., c.c., di aumentare, anche in più volte ed anche in forma scindibile, entro cinque anni dalla data della delibera, il capitale sociale in una o più volte, per un importo massimo di nominali Euro 65.000,00 mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, a pagamento, da liberarsi mediante il versamento di un prezzo da determinarsi dal Consiglio in un valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie dell'Emittente sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. nei 6 mesi antecedenti la singola delibera del Consiglio, di aumento del capitale, anche parziale, purché tale valore non risulti inferiore a quello determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del Gruppo El.En. al 31 dicembre dell'ultimo bilancio pubblicato alla data della rispettiva singola delibera di aumento, anche parziale, in esecuzione della delega.

Tale aumento di capitale da deliberarsi, ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 c.c., con esclusione del diritto di opzione previsto dalla legge a favore dei soci in quanto posto a servizio del Piano di *Stock Option* 2026-2031 così come approvato dalla assemblea del 15 dicembre 2022 è destinato a amministratori, a collaboratori e a dipendenti della Emittente e delle società da questa controllate.

Il Consiglio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 c.c., in data 15 marzo 2023 ha esercitato parzialmente la delega dando attuazione al Piano di *Stock Option* 2026-2031 descritto nella Relazione sulla gestione di corredo al bilancio 2023 sezione sezione "STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI, COLLABORATORI E DIPENDENTI" e nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis, comma 1 e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob consultabile sul sito internet dell'Emittente www.elengroup.com. (versione italiana) – sez. *Investor Relations – Documenti societari – Piano Stock Option 2026-2031*.

La prima tranche delle opzioni assegnate sarà esercitabile a partire dall'1 aprile 2026.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente è capogruppo e non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

* * *

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione (Sez. 8.1);

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), prima parte TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio (Sez. 4.2).



El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l), seconda parte TUF (*“le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva”*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'Assemblea (Sez. 13).

* * *

3.0 COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

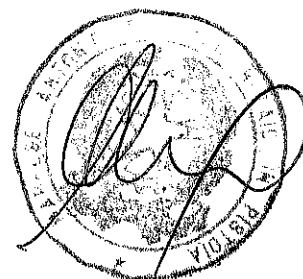
L'Emittente ha aderito al Codice, nelle sue diverse edizioni e versioni, dalla originaria del 1999, sin dalla ammissione, nel 2000, dei propri titoli alla quotazione sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a., compatibilmente con la propria dimensione e struttura, in un processo di continua evoluzione percorso nella direzione del progressivo allineamento a quanto ivi suggerito e raccomandato.

La versione del Codice (2020) in virtù della quale si procede alla redazione della Relazione è accessibile al pubblico sul sito *web* del Comitato per la Corporate Governance alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>

Le informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma secondo, lettera a), TUF sono contenute nelle successive diverse, relative e pertinenti sezioni della Relazione.

* * *

Né l'Emittente, né sue controllate, sono soggette a disposizioni di legge non italiana che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.



4.0 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – ART. 1 CODICE

A norma dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione dell'impresa ed esso guida la Società perseguendone il successo sostenibile e esercitando i poteri attribuitigli dagli artt. 20 e 22 dello Statuto stesso.

In conformità a quanto disposto dai principi P.I. e P.II. del Codice, il Consiglio definisce le strategie della Società e del Gruppo - approvando un piano strategico triennale della Società e del Gruppo, elaborato tenendo conto dei temi rilevanti per la generazione del valore nel lungo termine ed integrato con gli obiettivi anche di carattere non economico relativi al successo sostenibile - e ne monitora l'attuazione.

Per la definizione del piano di sostenibilità, le attività eseguite e programmate e degli obiettivi che il Consiglio ritiene materiali in detto ambito si rinvia alla dichiarazione di carattere non finanziario pubblicata ai sensi del d.lgs. n. 254/2016 sul sito dell'Emittente all'indirizzo <https://elengroup.com/it/sostenibilita/dichiarazione-consolidata-carattere-non-finanziario>.

Al Consiglio sono riservati:

- a) l'esame e l'approvazione del piano strategico dell'Emittente e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione del valore nel lungo termine (Racc. 1, lett. a).
- b) il monitoraggio periodico dell'attuazione del piano industriale, nonché la valutazione, su base trimestrale, del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati (Racc. 1, lett. b);
- c) la definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni quegli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente (Racc. 1, lett. c);
- d) la definizione del sistema di governo societario dell'Emittente e della struttura del Gruppo (Racc. 1, lett. d, prima parte);
- e) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Racc. 1, lett. d, seconda parte) (Sezione 9 per informazioni di dettaglio);
- f) la delibera in merito alle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, stabilendo i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo (Raccomandazione 1, e));
- g) l'adozione, su proposta del presidente, d'intesa con il consigliere delegato alla gestione delle informazioni societarie, di una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (Racc. 1, lett. f)) (Sezione 5 per le relative informazioni).

Nel corso del 2021, il 5 marzo, il Consiglio ha approvato il piano di sviluppo 2021-2023 dell'intero Gruppo sia con riferimento al settore industriale sia con riferimento al settore medicale, il quale tiene in considerazione quale obiettivo primario il successo dell'attività aziendale nel medio e lungo termine, un *focus* da sempre centrale per la Società e il Gruppo prima che la sua versione più sociale e ambientalista divenisse la accezione pervasiva oggi *in auge* nel comune sentire. Centrali a tal proposito, sono giudicate dal Consiglio e tenute in considerazione: la valorizzazione delle risorse umane, la tutela dell'ambiente, gli investimenti in ricerca e sviluppo e l'elevata qualità dei prodotti, nonché la salvaguardia degli interessi e la creazione di valore per tutti gli *stakeholder* rilevanti (Racc. 1, lett. a). Nella definizione del piano il Consiglio ha definito e tenuto conto delle predette tematiche al fine di poter accettare ed affrontare le sfide e i rischi che l'attività sociale può a suo giudizio presentare nel periodo di riferimento (Racc. 1, lett. c).

Nel corso dell'Esercizio, nella seduta del 27 febbraio il Consiglio ha provveduto a verificare la realizzazione del piano strategico (Racc. 1, lett. b) e ad aggiornarlo con gli sviluppi previsionali fino al 2025.

In data 12 settembre il Consiglio ha approvato il piano di sostenibilità 2023-2027 consultabile sul sito www.elengroup.com nella sezione "Sostenibilità" (<https://elengroup.com/it/sostenibilita>).

Alla data di pubblicazione della Relazione, il Consiglio ha approvato, in data 29 febbraio, anche ai fini di esprimere agli azionisti gli orientamenti sulla composizione quali-quantitativa del nuovo organo amministrativo che l'assemblea è chiamata ad eleggere, il nuovo piano strategico dell'intero Gruppo per il triennio 2024-2026.

Quanto alla definizione del sistema di governo societario dell'Emittente e della struttura del Gruppo il primo atto del Consiglio in scadenza con la approvazione del bilancio di esercizio 2023 è consistito nella attribuzione delle deleghe gestionali avvenuta a seguito della nomina in data 27 aprile 2021 del nuovo organo e della costituzione dei comitati endoconsiliari (Racc. 1, lett. d, prima parte).

Inoltre il Consiglio – secondo quanto previsto dall'art. 20 B dello statuto sociale - si riunisce con cadenza almeno trimestrale al fine di garantire lo svolgimento della attività di indirizzo strategico e di verifica in relazione all'esercizio dei poteri delegati anche con riferimento alle controllate rilevanti e, fra queste, di quelle soggette ad attività di direzione e coordinamento le quali annoverano fra i componenti dei rispettivi organi di amministrazione uno dei consiglieri delegati

o il presidente, dell'Emittente.

La prevista periodicità delle riunioni ha, inoltre, lo scopo di assicurare la operatività del Consiglio in maniera informata e con cognizione di causa e di valutare l'andamento della gestione su base trimestrale, analizzando le informazioni ricevute dagli organi delegati e dal direttore generale e i risultati conseguiti (Racc. 1, lett. b).

Infatti, nel corso delle adunanze il Consiglio riceve le informazioni dagli organi delegati, dal direttore generale e dagli altri dirigenti che vengano sentiti, e procede ad ogni seduta consiliare deputata alla approvazione di resoconti finanziari di periodo e, pertanto, almeno ogni tre mesi, al confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati. (Racc. 1, lett. b).

Nel corso delle adunanze il Consiglio viene anche informato, insieme al Collegio Sindacale sull'attività che viene svolta nell'esercizio dei poteri delegati, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite anche dalle controllate, su quelle in potenziale conflitto di interessi, con parti correlate e quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla gestione d'impresa. Detta periodicità ha, infine, la funzione di consentire anche ai consiglieri non esecutivi di avere gli elementi necessari alla valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia dell'Emittente sia delle principali controllate, predisposto nel loro concreto operare dai consiglieri delegati con particolare riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi (Racc. 1, lett. d).

In attuazione delle funzioni attribuitegli, il Consiglio, attraverso la attività posta in essere e coordinata dal Comitato di Controllo e Rischi, dal Collegio Sindacale, nonché delle relazioni scritte presentate semestralmente dai preposti al controllo interno/ *internal auditor* e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ha valutato, per settori rispettivamente nelle sedute del 15 marzo 2023 (riferita alla attività del II semestre 2022: verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; area gestione del patrimonio immobiliare e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; attività svolte in ambito L. 262/05), del 12 settembre 2023 (riferita al I semestre 2023: aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; area approvvigionamento e programmazione degli acquisti per la produzione; attività svolte in ambito L. 262/05), la adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In relazione all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi il Consiglio, nell'ambito della attività *ex* L. 262/2005, ha proceduto anche per l'anno 2023 a riesaminare e definire, sotto il profilo del rischio, i limiti della materialità e dell'errore tollerabile, il perimetro di intervento per la *compliance*, finalizzato alla identificazione delle società e dei processi in *scope* e alla revisione del *risk rating* associato al controllo. In tale occasione pur essendo rimasto invariato il perimetro delle società soggette a controllo, si è proceduto ad ampliare la tipologia dei processi e cicli testati a seguito della consistente crescita di alcune controllate di natura strategica.

Le società selezionate come rilevanti per l'Esercizio, oltre, naturalmente all'Emittente, sono: Deka Mela S.r.l., Cutlite Penta S.r.l., Quanta System S.p.a., Asclepion Laser Technologies GmbH, With US Co. Ltd, Penta Laser (Wuhan) Co. Ltd. e Penta-Laser (Zhejiang) Co., Ltd, Penta Laser (Shandong) Co., Ltd. La società Esthelogue S.r.l. è selezionata come rilevante solo ai fini della esecuzione di specifici *test* su singole, specifiche, aree di bilancio.

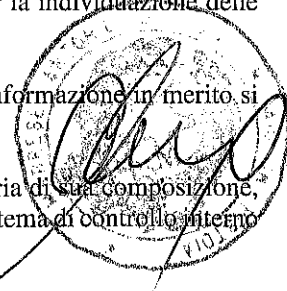
Le risultanze delle attività svolte durante l'anno e dei *test* eseguiti sono riepilogate in relazioni scritte che sono state, come di consueto, consegnate ed illustrate al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale in veste di comitato per il controllo interno nelle riunioni periodiche.

L'art. 20 dello Statuto riserva al Consiglio l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso (Racc. 1 lett. e) o le società controllate, nonché su operazioni in potenziale conflitto di interessi, su quelle con controparti correlate, e su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. A tal proposito il Consiglio ha formalizzato nel corso del 2021, il 12 novembre, i criteri generali per la individuazione delle operazioni di significativo rilievo che già essa utilizzava a tale proposito (Racc. 1, lett. e)).

Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione delle informazioni societarie. Per ogni informazione in merito si rinvia alla Sezione 5 della Relazione (Racc. 1, lett. f).

Si rinvia alle rispettive sezioni della Relazione per le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione (Sezione 7), politica di remunerazione (Sezione 8) e sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Sezione 9).

Nel corso del 2021, in vista del rinnovo dell'organo, il Consiglio ha proceduto in sede di diffusione di orientamento agli azionisti per il rinnovo dell'organo amministrativo a esprimersi sulla dimensione, composizione, nomina e durata della



carica del consiglio. Mentre né nel 2021 né nel corso dell'Esercizio, ha ritenuto necessario elaborare motivate proposte da sottoporre all'Assemblea per la definizione di un sistema di governo societario diverso (Racc. 2).

Nel corso del 2021, il Consiglio ha adottato un documento di formalizzazione della politica di dialogo con la generalità degli azionisti (Racc. 3). Per ogni informazione si rinvia alla Sezione 12 della Relazione.

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

La nomina dei componenti il Consiglio avviene con voto di lista ed è disciplinata dall'art. 19 dello Statuto.

Tale articolo è stato più volte modificato in adeguamento ai ripetuti interventi legislativi e regolamentari in materia. Dapprima è stato modificato dalla assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2007 in adeguamento a quanto previsto dall'art. 147-ter comma 1 TUF e dal Regolamento Emittenti Consob, poi da quella tenutasi in data 28 ottobre 2010 in adeguamento all'art. 147-ter comma 1-bis introdotto dall'art. 3 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, da quella tenutasi in data 15 maggio 2012 in adeguamento all'art. 147-ter, comma 1-ter, nonché delle disposizioni di attuazione di cui all'art. 144-undecies del Regolamento Emittenti Consob, in relazione al rispetto dell'equilibrio fra generi, sia nella formazione delle liste di candidati sia nella composizione dell'organo risultato eletto, nonché nel caso di sostituzione di componenti eventualmente cessati.

Si era inoltre già proceduto, prima della introduzione dell'art. 147-ter, comma 1-bis, TUF, al fine di soddisfare l'interesse della generalità degli azionisti a conoscere le caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'anticipo necessario per poter esercitare consapevolmente il diritto di voto, ad anticipare con previsione statutaria il termine di deposito delle liste (come previsto dal Codice 2006 6.C.1.).

Infine l'Assemblea tenutasi il 15 maggio 2013, stante la mutata legislazione e regolamentazione in materia di legittimazione all'esercizio del diritto di presentazione delle liste di candidati a seguito del D. Lgs. 18 giugno 2012, n. 91, ha rimosso dal testo dello statuto il divieto di ritiro delle certificazioni prima della adunanza assembleare.

Attualmente esso, in tema di nomina e composizione, recita:

“Art. 19 – Organo amministrativo – (... omissis ...) Per la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione si osserva la seguente procedura. I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di consigliere devono depositare presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione:

a) una lista contenente in numero progressivo nominativi dei candidati alla carica di consigliere e la indicazione di quali siano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.;

b) unitamente alla lista i soci devono depositare: una esauriente descrizione del profilo professionale dei candidati presentati, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta;

un curriculum vitae di ciascun candidato dal quale si possano evincere anche gli incarichi di componente di organi amministrativi o di controllo ricoperti in altre società; nonché una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.

La formazione delle liste contenenti un numero di candidati non inferiore a tre deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative relative al rispetto dell'equilibrio fra generi.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. I soci aderenti ad uno stesso patto di sindacato possono presentare una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione deve essere prodotta comunque almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione.

I consiglieri vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

I consiglieri vengono estratti dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti e in ogni caso una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella necessaria per la presentazione delle stesse.

Almeno un componente del consiglio dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea ordinaria, risultando eletta la lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.

In caso di presentazione di una sola lista tutti i consiglieri saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del consiglio avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.

Fra i candidati dovrà risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.. Il consigliere che successivamente alla nomina perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, comunque, in ogni caso, decade dalla carica.

La composizione dell'organo eletto dovrà, in ogni caso, essere tale da assicurare l'equilibrio fra generi rappresentati ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa, rispettata la norma dell'art. 2383, comma 2 c.c. e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi e in conformità al disposto dell'art. 2386 c.c..

In ogni caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, la nomina dei nuovi componenti avviene nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di equilibrio fra generi rappresentati. (... omissis...)"

Lo Statuto attualmente non prevede la possibilità per il Consiglio uscente di presentare una lista.

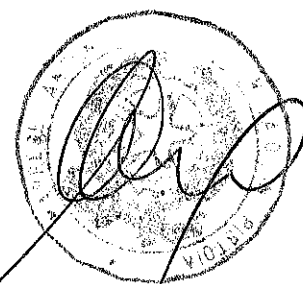
La Consob con determina 30 gennaio 2023, n. 76 ha fissato nell'1% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo per la stagione assembleare 2023.

La Consob con determina del 31 gennaio 2024, n. 92 ha fissato nel 2,5% la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo per la stagione assembleare 2024.

In occasione della pubblicazione dell'avviso di convocazione relativo alla Assemblea chiamata a eleggere l'organo amministrativo l'Emittente fa espressa menzione nel testo integrale di quanto raccomandato dalla CONSOB nella comunicazione n. DEM/9017893 del 26-2-2009 in ordine alla necessità da parte di coloro che intendessero presentare una lista di candidati alla carica di consiglieri di amministrazione c.d. di minoranza di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attestasse l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, con gli azionisti che detenessero, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo TUF.

Oltre a quanto espressamente previsto dal TUF e relativa normativa di attuazione vigente e dall'art. 19 dello Statuto, l'Emittente non è soggetta a ulteriori norme speciali in materia di composizione del Consiglio in particolare con riferimento alla rappresentanza delle minoranze azionarie e/o al numero e caratteristiche degli amministratori indipendenti.

Il ruolo del Consiglio e dei comitati endoconsiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori sono illustrati nella sezione 7 della Relazione.



4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2 lett. d) e d-bis) TUF

Il Consiglio è composto di sette componenti: tre amministratori esecutivi e quattro non esecutivi, tutti sono dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati (Principio V).

Il numero e le competenze di quelli non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione; una componente significativa (tre), degli amministratori non esecutivi (quattro) è indipendente (Principio VI).

Attuale composizione

Il Consiglio attuale è così composto:

Qualifica	Nome	Genere	Anno di nascita	Ruolo	Anno di prima elezione dalla ammissione alla quotazione
Presidente e Consigliere Delegato	Gabriele Clementi	M	1951	Esecutivo	2000
Consigliere Delegato	Andrea Cangiolì	M	1965	Esecutivo	2000
Consigliere Delegato	Barbara Bazzocchi	F	1940	Esecutivo	2000
Consigliere	Alberto Pecci	M	1943	Non Esecutivo	2002
Consigliere	Fabia Romagnoli	F	1963	Non esecutivo indipendente ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 2 del Codice	2015
Consigliere	Daniela Toccafondi	F	1962	Non esecutivo indipendente ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 2 del Codice	2021
Consigliere	Michele Legnaioli	M	1964	Non esecutivo indipendente ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 2 del Codice	2000

Il numero dei componenti è stato fissato in sette dalla Assemblea del 27 aprile 2021 che ha eletto l'attuale Consiglio. Esso scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio è stato eletto con il 62,858% del capitale votante, dalla Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2021 e, a seguito di delibera del Consiglio in pari data, risulta costituito da consiglieri esecutivi e non esecutivi organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del Consiglio, in tre comitati: per il controllo e gestione rischi, le operazioni con parti correlate e la sostenibilità; per la remunerazione; per le nomine.

In occasione della elezione è stata presentata, e depositata almeno venticinque giorni precedenti la assemblea, una sola lista contenente i nominativi di tutti i candidati poi risultati eletti.

La lista è stata presentata dall'azionista Andrea Cangiolì e conteneva i nominativi di tutti i candidati poi eletti e contenuti nella tabella sopra riportata.

Si riportano di seguito in sintesi i profili dei componenti del Consiglio eletto in data 27 aprile 2021:

GABRIELE CLEMENTI – presidente e consigliere delegato - nato a Incisa Valdarno (Firenze) l'8 luglio 1951. Laureato in Ingegneria Elettronica presso la Università degli Studi di Firenze nel 1976 con la quale ha collaborato fino al 1981 impegnandosi contemporaneamente nella costituzione insieme alla Sig.ra Bazzocchi di un centro di sperimentazione

applicazione di apparecchiature biomedicali. Nel 1981, insieme alla Sig.ra Barbara Bazzocchi, ha fondato l'Emittente nella forma di società in nome collettivo. Da allora si dedica a tempo pieno alla conduzione e gestione dell'Emittente e del gruppo all'interno del quale riveste diverse cariche societarie. Dal 1989, anno di trasformazione dell'Emittente in società a responsabilità limitata, è presidente del consiglio di amministrazione.

Nel 2017 è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

Dal 2000 è anche consigliere delegato e consigliere di alcune società del gruppo.

BARBARA BAZZOCCHI – consigliere delegato - nata a Forlì il 17 giugno 1940. Diplomata prima in ragioneria nel 1958 e poi in segreteria superiore di direzione nel 1961. Dal 1976 al 1981 gestisce e amministra un centro di sperimentazione e applicazione di apparecchiature biomedicali, poi, nel 1981 insieme all'Ing. Clementi fonda l'Emittente alla cui gestione, in qualità di amministratore esecutivo fino dalla costituzione, si è dedicata, da allora, a tempo pieno.

Dal 1989 è consigliere delegato dell'Emittente e amministratore unico o presidente del consiglio di amministrazione di alcune altre società del gruppo.

ANDREA CANGIOLI – consigliere delegato - nato a Firenze il 30 dicembre 1965. Laureato nel 1991 al Politecnico di Milano in Ingegneria delle Tecnologie Industriali a indirizzo Economico-Organizzativo, dal 1992 è consigliere di amministrazione di El.En. s.r.l. e dal 1996 consigliere delegato dell'Emittente e presidente o consigliere di numerose società del gruppo.

ALBERTO PECCI – consigliere non esecutivo - nato a Pistoia il 18 settembre 1943. Laureato in Scienze Politiche, dopo una breve esperienza lavorativa alla B.N.L. U.S.A. si è dedicato al Lanificio Pecci, di cui è presidente come delle altre società del gruppo tessile che a quella fanno capo. Cavaliere del Lavoro dal 1992, è stato prima Vice Presidente (1988-1993) poi Presidente (1993-2002) de La Fondiaria Assicurazioni; ha fatto parte dei consigli di amministrazione di Mediobanca s.p.a. (come vicepresidente non esecutivo), delle Assicurazioni Generali, di Banca Intesa e di Alleanza Assicurazioni.

Consigliere non esecutivo dell'Emittente dal 2002.

FABIA ROMAGNOLI - consigliere indipendente – nata Prato il 14 luglio 1963. Ha maturato numerose esperienze professionali, fra le quali dal 2006 al 2012 la appartenenza alla Commissione Formazione dell'Unione Industriale Pratese (Confindustria), per il 2012 e 2013 la delega della Unione Industriale Pratese all'internazionalizzazione, dal 2013 la presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, dal 2021 è vicepresidente di Confindustria Toscana Nord con delega alla sostenibilità.

Consigliere non esecutivo e indipendente dell'Emittente dal 2015.

DANIELA TOCCAFONDI – consigliere indipendente – nata a Prato il 18 luglio 1962. Ha maturato numerose esperienze professionali ed accademiche fra le quali dal 2014 al 2019 la carica di Assessore alla semplificazione e alle politiche economiche e per il lavoro presso il Comune di Prato e dal 2014 al 2019 la presidenza di ACTE Italia. Dal 1988 è direttore della associazione culturale no profit Pratofutura; dal 1997 è docente a contratto presso la Università degli Studi di Firenze del corso Laboratorio di Economia Distrettuale; dal 2005 collabora con la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato; dal 2020 è presidente della società consortile del Polo Universitario di Prato, PIN s.c. a r.l..

Consigliere non esecutivo e indipendente dell'Emittente dal 2021.

MICHELE LEGNAIOLI – consigliere indipendente - nato a Firenze il 19 dicembre 1964. Ha maturato numerose esperienze professionali, fra le altre, quale presidente di Fiorentinagas s.p.a. e Fiorentinagas Clienti s.p.a., del Gruppo Giovani Industriali di Firenze, vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, dal maggio 2003 membro della Giunta di Confindustria, e poi, dal 28 aprile 2004 fino al 2010 presidente della società Aeroporto di Firenze s.p.a., quotata alla Borsa Italiana.

Consigliere non esecutivo e indipendente dell'Emittente dal 2000.

Criteri e Politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Con delibera del 14 novembre 2017 il Consiglio ha approvato, su proposta del Comitato Nomine, formulata a seguito di adunanza del 10 novembre 2017, conclusiva di un percorso iniziato all'inizio dell'esercizio 2017, la formalizzazione delle *Politiche applicate in materia di composizione degli organi di El.En. s.p.a.* (di seguito "Politica di Composizione e Diversità") ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis, TUF.

Con delibera del Consiglio del 5 marzo 2021 in vista della pubblicazione in pari data degli orientamenti ai fini della elezione del nuovo organo amministrativo da parte della Assemblea 2021 si è proceduto su proposta del Comitato Nomine a elevare a sette il numero dei consiglieri. Ne è seguita la modifica eseguita al fine di tenere in considerazione delle valutazioni eseguite in relazione alla consistenza numerica del Consiglio e delle modifiche apportate all'art. 147-ter T.U.F. dall'art. 58-sexies, comma 1 del D.L. n. 124 del 26.10.2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 157 del 19.12.2019 e poi dall'art. 1, comma 302 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020

e di quanto previsto dal comma 304 dell'art. 1 della L. n. 160 del 27.12.2019 nel testo ripubblicato nella G.U. n. 13 del 17.1.2020 in relazione all'innalzamento da un quinto a due quinti della quota necessaria negli organi di amministrazione e controllo del genere meno rappresentato.

Oltre al rispetto della legge e delle varie normative secondarie applicabili, gli obiettivi perseguiti dall'Emittente nella definizione della Politica di Composizione e Diversità sono quelli di:

- a) assicurare una efficace gestione dell'Emittente e del Gruppo;
- b) creare valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- c) rendere sostenibile l'attività dell'Emittente e del Gruppo nel medio-lungo periodo nel rispetto degli *stakeholder*.

Consiglio

In relazione al Consiglio, la Politica di Composizione e Diversità, oltre alle previsioni, in termini quantitativi, espresse dall'art. 19 dello Statuto - e riportate nel paragrafo 4.2. che precede - e alla indicazione che l'attuale consistenza numerica del Consiglio (7 componenti) assicuri sia la dialettica sia la agilità deliberativa, in termini qualitativi auspica che in esso siano presenti soggetti:

1) pienamente consapevoli dei compiti e responsabilità inerenti la carica e dei poteri e obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere;

2) dotati di competenze e professionalità, diversificate, adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni al Consiglio, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali dell'Emittente, dovendosi considerare, al riguardo, sia le conoscenze teoriche acquisite nel corso del relativo percorso di formazione sia l'esperienza pratica maturata.

Si ritiene che sia un indicatore sufficiente di professionalità necessaria per sedere nel Consiglio, che essi possiedano una buona conoscenza ed esperienza preferibilmente in almeno due delle seguenti aree:

- *esperienza di gestione imprenditoriale e di organizzazione aziendale*: acquisita tramite un'attività pluriennale di amministrazione, direzione o controllo in imprese o gruppi di dimensioni, articolazione e geolocalizzazione analoghe a quelle che compongono il Gruppo;
- *capacità di lettura e interpretazione dei dati di bilancio elaborati e redatti secondo le normative applicabili all'Emittente e al Gruppo*: acquisita tramite una esperienza pluriennale di amministrazione e controllo in imprese quotate o di grandi dimensioni, esperienze professionali o di insegnamento universitario;
- *competenza in ambito corporate* (controllo interno, *compliance*, legale, societario, ecc.): acquisita tramite esperienze di *auditing* o di controllo di gestione svolte all'interno di imprese quotate o di rilevanti dimensioni, esercizio di attività professionali o di insegnamento universitario;
- *conoscenza dei mercati esteri di sbocco del Gruppo*: acquisite attraverso lo svolgimento di attività imprenditoriali o professionali pluriennali svolte presso imprese o gruppi a vocazione internazionale e di settore analogo a quello del Gruppo;
- *conoscenza dei meccanismi di mercato nel settore di operatività del Gruppo*: acquisita attraverso attività imprenditoriali o professionali pluriennali svolte presso imprese del settore tecnologico di appartenenza del Gruppo;
- *conoscenze tecniche nel settore di operatività del Gruppo*: acquisita attraverso attività pluriennali svolte presso imprese dello stesso settore tecnologico di El.En. s.p.a..

Il Consiglio si auspica che tutte le aree di competenza sopraindicate siano possibilmente rappresentate all'interno dell'organo amministrativo, in quanto la compresenza di competenze ed esperienze diversificate si ritiene che assicuri la complementarietà dei profili professionali e favorisca l'efficiente funzionamento del Consiglio.

Si ritiene, in particolare, che la diversificazione delle competenze faccia sì che ciascuno dei componenti, sia all'interno dei comitati di cui sia parte che nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire ad analizzare le diverse tematiche e questioni da prospettive diverse nell'ottica di alimentare la dialettica consiliare, strumento essenziale per perseguire idonee strategie e assicurare un governo efficace dell'Emittente e del Gruppo.

Quanto ai consiglieri qualificabili come indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF e dell'art. 2 del Codice è opportuno che almeno uno di essi possieda una qualificata esperienza per presiedere Organi di Controllo o Comitati per i Controlli Interni e Rischi di società quotate di dimensioni analoghe alla El.En. s.p.a. o che abbia militato in organi amministrativi di istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, in modo da contribuire efficacemente al governo dei rischi a cui l'Emittente si espone;

3) di caratteristiche personali coerenti con le esigenze di buon governo societario, con ciò richiedendosi che ricorrano una serie di requisiti soggettivi idonei ad assicurare l'efficiente funzionamento dell'organo di appartenenza;

4) che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico, fermo il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti in attuazione della normativa e di quanto deliberato dalla Emittente in merito.

A tal proposito si veda quanto deliberato dal Consiglio in relazione al cumulo di incarichi;

5) diversificati in genere – nel senso che almeno due quinti dei componenti deve appartenere al genere meno rappresentato – al fine di apportare in Consiglio una diversa visione e approccio alle varie tematiche e alla gestione latamente intesa dell’Emittente.

Si ritiene infatti che oltre alla diversificazione di competenze ed età, la diversificazione di genere, praticata da El.En. s.p.a. fin dalla sua fondazione nel 1981, assicuri che la diversa indole e metodo di approccio delle problematiche che caratterizzano, inequivocabilmente, il genere maschile e femminile contribuiscano efficacemente ad una equilibrata gestione dell’Emittente e del Gruppo. Inoltre la presenza di generi diversi in seno al Consiglio aumenta la percezione delle esigenze provenienti dai diversi generi di cui è composta la intera organizzazione aziendale e agevola la adozione di misure atte a promuovere pervasivamente la parità di trattamento e di opportunità nell’intero Gruppo;

6) diversificati in età allo scopo di arricchire la dinamica consiliare delle peculiarità in termini di analisi e gestione delle varie tematiche in relazione al grado di esperienza maturato e alle capacità di iniziativa e propositività possedute;

7) che siano dotati dei requisiti di onorabilità di cui all’art. 147-*quinquies* TUF;

8) che non si trovino in posizione di incompatibilità c.d. di *interlocking*, ovvero che non siano amministratori delegati di altra società italiana quotata non appartenente al Gruppo e nella quale sia amministratore uno dei consiglieri delegati di El.En. s.p.a..

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti sia dai componenti esecutivi sia da quelli non esecutivi i quali sono compartecipi delle decisioni assunte dall’intero Consiglio e chiamati a svolgere un’importante funzione dialettica e di monitoraggio sulle scelte compiute dagli esponenti esecutivi.

L’autorevolezza e la professionalità dei componenti non esecutivi devono essere adeguate all’assolvimento di compiti sempre più determinanti per la sana e prudente gestione dell’Emittente e del Gruppo: è quindi fondamentale che anche la compagine dei consiglieri non esecutivi possieda adeguata conoscenza del *business* nel quale opera la Emittente, delle dinamiche del mercato nella quale essa opera, della regolamentazione delle società quotate e, soprattutto, delle metodologie di gestione e controllo dei rischi e del conflitto di interesse.

Infine, in virtù di quanto previsto dall’art.147-*ter*, comma 4, TUF, dall’art. 2 del Codice e - in quanto El.En. appartiene al segmento STAR di Borsa Italiana - dall’art. 2.2.3 Regolamento Mercati lett. m) e dall’art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati, il Consiglio deve includere fra i suoi componenti un congruo numero di amministratori indipendenti: almeno 2 fino a 8 componenti; almeno 3 da 9 a 14 componenti; almeno 4 oltre i 14 componenti.

Collegio Sindacale

Si rinvia a quanto illustrato *sub* Sezione 11.2 in materia di composizione del Collegio Sindacale.

Le modalità di attuazione della Politica di Composizione e Diversità descritta consistono nell’esprimere agli azionisti in sede di nomina degli organi di amministrazione e controllo orientamenti coerenti con tale politica e nel verificare in sede di elezione e poi, ciclicamente, ogni tre anni in sede di autovalutazione del Consiglio e di anno in anno in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza del Collegio e dei consiglieri indipendenti, il rispetto della stessa in termini di composizione e funzionamento.

Quanto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, la valutazione viene fatta avendo riguardo al risultato sia dell’Emittente che del Gruppo in sede di esame del grado di raggiungimento degli obiettivi all’atto della approvazione del consuntivo della remunerazione incentivante spettante agli amministratori destinatari e al direttore generale.

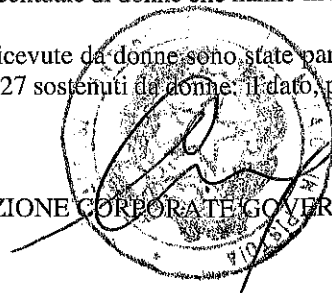
Quanto alle misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all’interno della intera organizzazione aziendale e al monitoraggio della corretta attuazione, il Gruppo riconosce la necessità di valorizzazione di principi quali l’integrazione della diversità e la parità di genere come forme di tutela della persona all’interno dei luoghi di lavoro: tali valori sono promossi all’interno del Codice Etico, in cui tutte le società del Gruppo si impegnano a garantire ai propri dipendenti equità di trattamento e valorizzazione della persona.

La forza lavoro è rappresentata per il 23% da donne, valore che sale al 32% se si considera la sola categoria degli impiegati; nella categoria dei dirigenti la copertura del ruolo da parte del genere femminile è passata dal 16% al 18%.

Per quanto riguarda la qualifica di operaio, il carattere prevalentemente produttivo delle attività del Gruppo determina, una maggiore incidenza di lavoratori uomini.

In tale ottica il Gruppo El.En. ha avviato a partire dal 2021 un procedimento di *screening* e monitoraggio in merito a (i) candidature spontanee ricevute, (ii) colloqui svolti e (iii) effettive assunzioni ripartite per reparto e per genere allo scopo di verificare se la percentuale di assunzioni femminili sia in linea con la percentuale di donne che hanno inviato la propria candidatura e sostenuto un colloquio.

Alla luce dei dati raccolti emerge che nel 2023 le candidature spontanee ricevute da donne sono state pari al 32% circa delle candidature ricevute. A queste sono poi seguiti 1929 colloqui, di cui 427 sostenuti da donne: il dato, pari al 22% del




totale delle interviste effettuate, risulta in linea con le candidature ricevute. Il Gruppo nell'anno ha finalizzato 537 assunzioni, di cui 121 sono state donne (pari al 23%).

Il Consiglio di El.En. ha approvato in data 14 novembre 2022 una "Politica sulla *Diversity*" con l'intento di compiere ulteriori passi in avanti nel processo di promozione della parità di genere, che nel corso dell'Esercizio è stata recepita da tutte le società controllate e divulgata a tutti i dipendenti. Nel corso dell'Esercizio sono stati svolti dei programmi di formazione sui temi relativi alla *diversity* al fine di sensibilizzare maggiormente le persone sulle tematiche in questione. L'attenzione del Gruppo verso la diversità e l'inclusione si concretizza anche nell'inserimento nelle aziende di risorse diversamente abili, secondo quanto previsto dalle prassi e dalle leggi applicabili. Al 31 dicembre 2023 erano presenti nel Gruppo n.45 dipendenti appartenenti a categorie protette.

Un ulteriore elemento a favore dell'impegno del Gruppo El.En. a sviluppare un'organizzazione multiculturale è la prevalenza di responsabili locali in tutte le società controllate: dei 155 *manager* che operano nei diversi paesi, il 98% è nato nello stesso Paese in cui opera, elemento che permette di essere più radicati nel territorio.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società (Racc. 15)

Il Consiglio, con delibera del 5 marzo 2021, anche al fine di fornire indicazione agli azionisti chiamati a nominare il nuovo organo amministrativo nella assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, a parziale modifica di quanto deciso in passato, ha stabilito che i propri consiglieri, anche non esecutivi, non possano ricoprire incarichi di amministratore e/o sindaco in più di tre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Tale delibera, che ha ridotto rispetto ai limiti previsti in passato il numero di incarichi (passando da cinque a tre) e ha esteso il limite anche ai consiglieri non esecutivi, deriva da valutazioni eseguite in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo (consigliere esecutivo, non esecutivo o indipendente), anche in relazione alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti, la loro eventuale appartenenza al Gruppo, le sfide che le conseguenze dei recenti eventi legati alla pandemia da Covid 19 presentano a tutti gli operatori economici.

Per quanto riferito alla Emittente, al 31 dicembre 2023 nessuno dei consiglieri in carica viola il limite di cumulo massimo stabilito.

Alla data di redazione della Relazione il Consiglio con delibera del 29 febbraio 2024, anche al fine di fornire indicazione agli azionisti chiamati a nominare il nuovo organo amministrativo nella assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, ha confermato che i propri consiglieri non possano ricoprire incarichi di amministratore e/o sindaco in più di tre società quotate.

4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Le regole e le procedure per il funzionamento del Consiglio sono contenute nell'art. 20 dello Statuto e nel *Regolamento del Consiglio di Amministrazione di El.En. s.p.a.* ("Il Regolamento del Consiglio") approvato dal Consiglio nella seduta del 13 novembre 2020 con decorrenza dal 1 gennaio 2021 (Racc. 11).

La composizione, i compiti e il funzionamento dei comitati endoconsiliari è disciplinato dai rispettivi regolamenti approvati e adottati dal Consiglio fino dal 5 settembre 2000 (Racc. 11). Per i contenuti dei regolamenti dei comitati si rinvia alle relative rispettive sezioni della Relazione.

Quanto al Consiglio, l'art. 20 dello Statuto, che qui si intende integralmente richiamato e che è disponibile sul sito dell'Emittente, regola il ruolo del Presidente anche nella fase di informativa preconsiliare, le modalità di convocazione, costituzione e di tenuta delle riunioni, la verbalizzazione, la delega di poteri, l'informativa alla Assemblea.

Il Regolamento richiamate le modalità di convocazione previste dallo Statuto, prevede e regola il ruolo del segretario del Consiglio e contiene la formalizzazione della procedura, già osservata dall'Emittente, per una efficace gestione dell'informativa pre-consiliare, anche in formazione comitati (Principio IX). Esso infatti prevede (artt. 4 e 5) le modalità e tempistiche di preparazione e messa a disposizione dei consiglieri e dei sindaci delle informazioni e della documentazione di supporto utili affinché il Consiglio o il comitato si esprima con cognizione di causa e consapevolezza sulle materie proposte all'ordine del giorno e sottoposte all'esame ed approvazione.

Concretamente, per garantire la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, si procedeva fino al 2019 ad un invio *brevi manu* o via e-mail a tutti i consiglieri e ai componenti del Collegio Sindacale della documentazione a corredo degli argomenti proposti alla trattazione nell'ordine del giorno oggetto della convocazione.

Nel corso del 2019, su impulso del Presidente si è proceduto alla implementazione di un sistema di messa a disposizione della necessaria documentazione mediante una piattaforma digitale predisposta per disporre di un efficace sistema di comunicazione tempestiva e completa e garantire una maggior tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in moda da non pregiudicare la tempestività e completezza dei flussi informativi.

Tale ambiente virtuale prevede un accesso riservato per ogni consigliere e sindaco e protetto da credenziali di autenticazione, diverse per ciascun soggetto autorizzato all'ingresso e con tracciamento dell'autore, del giorno, ora della

attività di consultazione della documentazione. La documentazione della quale vada preservata la riservatezza non è scaricabile ma solo consultabile a video.

Oltre a consiglieri e sindaci, hanno accesso all'ambiente virtuale il segretario del Consiglio, l'*internal auditor* e il FGIP, anche consigliere delegato. Quest'ultimo può così monitorare le attività svolte e i documenti resi disponibili.

La documentazione di supporto viene raccolta, preparata e predisposta dal segretario del Consiglio, su mandato del Presidente e con l'ausilio delle funzioni preposte. Il segretario cura che la informativa sia resa disponibile appena possibile e quindi a seconda della natura del documento; a far data dalla data di convocazione della riunione e in ogni caso entro il terzo giorno anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di convocazione in via di urgenza del Consiglio o ipotesi eccezionali nelle quali la documentazione è resa disponibile appena possibile.

Il Regolamento del Consiglio contiene anche la procedura di valutazione del Consiglio, propria e dei Comitati.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è riunito 6 (sei) volte e nelle seguenti date:

1. 23 febbraio
2. 15 marzo
3. 15 maggio
4. 20 luglio
5. 12 settembre
6. 14 novembre

Tutti i consiglieri sono attivi e partecipi ai lavori del Consiglio. La percentuale di partecipazione alle adunanze dei singoli è indicata nella relativa tabella in calce alla presente relazione.

La durata media delle riunioni nel corso dell'Esercizio è stata di 3,3 ore (Principio XII).

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio si è già riunito nelle seguenti date:

1. 29 febbraio
2. 14 marzo

ed ha programmato in data 14 novembre 2023 il seguente calendario di riunioni per gli adempimenti istituzionali:

3. 15 maggio – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024
4. 11 settembre – Relazione finanziaria semestrale
5. 14 novembre – Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2024

Il calendario viene integrato con ulteriori date qualora si rendano necessarie altre adunanze del consiglio di amministrazione.

Le adunanze avvengono sotto la guida e il coordinamento del Presidente, secondo l'ordine del giorno stabilito nella convocazione e sono svolte in modo che ad ogni argomento in esame possa essere dedicato il tempo ritenuto necessario dal Consiglio intero alla illustrazione delle proposte e alla costruzione di un dibattito adeguato al quale tutti i consiglieri possano efficacemente contribuire. In particolare, la esaustività e analiticità delle esposizioni eseguite in sede consiliare dai relatori (presidente, consigliere delegato, direttore generale e altri soggetti chiamati ad esporre dal presidente) unitamente alla tempestiva ed adeguata informativa preconsiliare consente a tutti i consiglieri, anche non operativi, di deliberare in modo consapevole ed informato.

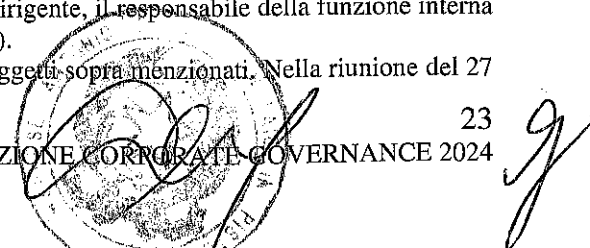
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Principio X – Racc. 12, 18)

Conformemente a quanto dall'art. 3, Principio X, il Presidente riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

L'art. 20 A dello statuto prevede in capo al Presidente il potere/dovere di organizzare i lavori del Consiglio procedendo alla convocazione e alla predisposizione dell'ordine del giorno nonché di coordinare le attività dello stesso, di guidare lo svolgimento delle relative riunioni e curare la tempestiva informazione dei consiglieri e del Collegio Sindacale ai fini dell'agire e decidere informato, consapevole ed autonomo (Racc. 12, lett. a). L'art. 20 A prosegue attribuendo al Presidente la facoltà di chiedere che i dirigenti della società, delle controllate o delle collegate, responsabili di funzione competenti secondo la materia da trattare, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno (Racc. 12, lett. c).

In concreto alle adunanze del Consiglio partecipa spesso, e comunque ove valutato opportuno e necessario dal Presidente, il direttore generale affinché relazioni sulle questioni principali relative alla gestione. Partecipano inoltre il principale consulente legale dell'Emittente, anche segretario del Consiglio, per la illustrazione degli aggiornamenti della normativa; l'*internal auditor*; ed, infine, quando sia opportuno per l'approfondimento e la illustrazione di argomenti all'ordine del giorno di natura tecnica o venga richiesto anche da singoli consiglieri, il dirigente, il responsabile della funzione interna oggetto di esame nonché il professionista ritenuto idoneo (Racc. 12, lett. c).

Nel corso dell'Esercizio hanno partecipato alle riunioni del Consiglio i soggetti sopra menzionati. Nella riunione del 27



febbraio, in sede di approfondimento delle strategie di sviluppo nei due settori principali di attività del Gruppo (taglio industriale; settore medicale con particolare *focus* sulle iniziative di ricerca e sviluppo) hanno partecipato i tre dirigenti rispettivamente responsabili delle aree esaminate. Nella riunione del 14 novembre in sede di programmazione delle attività in ambito sostenibilità per l'esercizio 2024 ha preso parte ai lavori del consiglio il *manager* responsabile di funzione.

Quanto alla informativa preconsiliare, di cui si è detto ampliamento nella Sezione 4.4., essa come previsto dal Regolamento del Consiglio viene curata dal Presidente con l'ausilio del segretario del Consiglio. L'informativa complementare resa durante le adunanze consiliari, è diretta ad essere idonea e esaustiva (Racc. 12, lett. a). In tale sede, oltre alla esaustività e analiticità delle esposizioni eseguite dai relatori di cui si è detto alla sezione 4.4. che precede, il Presidente ha la consuetudine di rendere partecipi e attivi i consiglieri non esecutivi e il Collegio Sindacale sui dettagli anche meramente operativi delle attività sociali realizzate, delle strategie del Gruppo e delle prospettive di realizzazione anche di lungo periodo.

Quanto al coordinamento delle attività dei comitati consiliari, la cui costituzione è prevista dall'art. 20 E dello Statuto e dall'art. 13 del Regolamento del Consiglio, con l'attività dell'organo di amministrazione, vi provvede il Presidente con l'ausilio del segretario a mente di quanto previsto dal Regolamento del Consiglio. Il segretario pertanto sulla base degli adempimenti da svolgere e dello svolgimento della attività sociale provvede a organizzare e supportare i lavori dei rispettivi comitati (Racc. 12, lett.b).

Il Presidente, con il supporto del segretario, cura la partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento (Racc. 12, lett. d). A tal proposito si veda quanto descritto nel successivo paragrafo relativo all'*induction programme*.

Il Presidente, con l'ausilio del segretario e con il supporto del Comitato Nomine, cura l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio (Racc. 12, lett. e). Si veda a tal proposito quanto detto in relazione alle modalità di svolgimento del processo di autovalutazione nella Sezione 7 della Relazione.

Il Presidente assicura che il Consiglio stesso sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti (Racc. 3). Attualmente vengono riferiti i casi particolari rispetto alla normale gestione del dialogo eseguita dall'*Investor Relations manager* e dalle altre funzioni previste nella politica di dialogo.

Induction Programme (Racc. 12, lett. d)

Gli attuali componenti esecutivi del Consiglio svolgono la loro attività quotidianamente all'interno dell'Emittente: due di essi, il presidente e il consigliere Bazzocchi, sono i soci fondatori della Società nel 1981 e da allora sono direttamente impegnati nella gestione operativa, ognuno per quanto di propria competenza, della Società e del Gruppo; il consigliere Cangioli dal 1992 è consigliere di amministrazione e dal 1996 consigliere delegato della Società e di numerose società del gruppo. Il consigliere non esecutivo Pecci e il consigliere indipendente Legnaioli oltre alle loro competenze tecniche in ambito societario e di *corporate* hanno maturato una esperienza oramai ultradecennale nell'ambito della Società attraverso la costante partecipazione ai comitati endoconsiliari costituiti fin dal settembre 2000. I consiglieri indipendenti Dott.ssa Romagnoli e Prof.ssa Toccafondi hanno maturato una propria esperienza in materia gestionale, di controlli e sostenibilità.

Quanto ai componenti del Collegio Sindacale, tutti di preparazione ed esperienza sotto il profilo tecnico-normativo, uno dei sindaci effettivi è coinvolto sin dalla quotazione della Società nella attività di controllo interno della Società e tutti si sono calati con dedizione ed impegno nella realtà aziendale con riferimento allo svolgimento delle attività loro deputate. Quanto al neo eletto Presidente del Collegio Sindacale, eletto dalla assemblea degli azionisti del 27 aprile, egli è stato coinvolto e destinatario di attività di informazione sui settori di attività in cui opera la società, sulle dinamiche aziendali e sulla loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della società stessa, nonché sui principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. In particolare ciò è avvenuto attraverso sessioni di colloquio e illustrative con il consigliere delegato anche al controllo interno e alla sostenibilità e Funzione Gestione Informazioni Privilegiate, con il direttore generale, con il segretario del consiglio e i responsabili delle funzioni di controllo e sostenibilità.

All'interno e nell'ambito delle adunanze consiliari viene costantemente illustrato il contenuto delle novità in merito al quadro normativo e autoregolamentare del settore nel quale opera la società.

Inoltre, in occasione delle relazioni svolte in Consiglio da parte dei consiglieri e delle funzioni coinvolte nella redazione delle relazioni finanziarie e negli aggiornamenti alla regolamentazione interna in occasione di intervenute modifiche

normative rilevanti per l'Emittente (consigliere delegato, comitati endoconsiliari, Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001, Funzione Gestione Informazioni Privilegiate, Data Protection Officer), tali soggetti procedono avvalendosi, ove occorra della collaborazione del segretario del consiglio, avvocato, a illustrare a tutti i consiglieri le novità normative che sottostanno alle loro attività.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, il *manager* incaricato della sostenibilità ha effettuato per i membri del Comitato, per gli altri consiglieri e per Collegio Sindacale una formazione specifica in merito alle tematiche di sostenibilità, che ha riguardato principalmente le novità introdotte dalla normativa europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), i nuovi principi contabili europei ERS (European Sustainability Reporting Standards) e la EU Taxonomy Regulation 852/2020. (GRI 2-17). Nel corso delle sessioni formative sono stati illustrati anche i progetti aziendali di allineamento e recepimento delle nuove normative nonché i progetti per l'implementazione di un sistema di controllo interno relativo alla formazione della informativa di sostenibilità. Inoltre sono state svolte due iniziative rivolte a tutti i consiglieri, al direttore generale e ai componenti del Collegio Sindacale, in due adunanze consiliari, quella del 27 febbraio e quella del 20 luglio. Tali iniziative sono state dedicate, rispettivamente, la prima a un approfondimento informativo delle attività del Gruppo sia con riferimento agli sviluppi del settore industriale sia con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo in ambito medicale e la seconda, a un aggiornamento della formazione relativa al modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Poiché, in via generale, le iniziative in ambito di *induction programme* sono parametrize alla anzianità di carica dei consiglieri sulla base della considerazione che vengono ritenute rilevanti in presenza di mutamenti sostanziali sul versante normativo di riferimento dell'ambito di operatività della società, di autoregolamentazione e della struttura aziendale. A tal proposito in occasione della introduzione nel Consiglio della Prof. Toccafondi eletta per la prima volta con delibera della Assemblea del 2021, ella è stata nominata componente del Comitato Controllo e Rischi ed è stata concordata la sua presenza come uditor anche agli altri comitati ai fini di fornirle un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche in ambito remunerazione e *corporate governance*.

Segretario del Consiglio (Racc. 12 e 18)

Il Consiglio, su proposta del Comitato Controllo e Rischi, in data 13 novembre 2020 ha designato il segretario del consiglio nell'avvocato Maria Federica Masotti. Essa già svolgeva

Segretario (Racc. 18)

La nomina e la revoca del segretario, così come la definizione dei requisiti di professionalità dei candidati sono disciplinati dall'art. 9 del Regolamento del Consiglio, il quale stabilisce:

“Art. 9

Segretario del Consiglio

Oltre alle attività relative alla verbalizzazione delle riunioni, il Segretario supporta l'attività del Presidente e fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

Egli, in particolare, coadiuva il Presidente nello svolgimento delle attività dirette a:

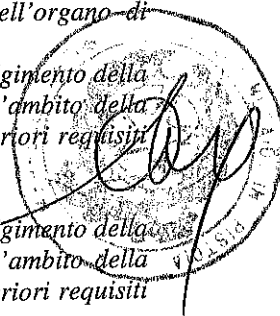
- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;*
- b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione;*
- c) che, d'intesa con il chief executive officer, i dirigenti della società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;*
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della società stessa nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;*
- e) ove richiesto dal Presidente, l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del comitato nomine.*

Viene nominato dal Consiglio su proposta del Presidente tra soggetti con competenza qualificata allo svolgimento della funzione. Rilevano a tal fine competenze in ambito giuridico e esperienza di almeno cinque anni nell'ambito della segreteria in società quotate e di analoghe dimensioni della Società. Il Consiglio definisce eventuali ulteriori requisiti anche di professionalità dei candidati al ruolo.

Il Segretario può essere revocato con delibera del Consiglio.”

Viene nominato dal Consiglio su proposta del Presidente tra soggetti con competenza qualificata allo svolgimento della funzione. Rilevano a tal fine competenze in ambito giuridico e esperienza di almeno cinque anni nell'ambito della segreteria in società quotate e di analoghe dimensioni della Società. Il Consiglio definisce eventuali ulteriori requisiti anche di professionalità dei candidati al ruolo.

Il Segretario può essere revocato con delibera del Consiglio.”



Il Consiglio ha formalizzato la nomina del segretario nella adunanza del 13 novembre 2020, identificandolo in Maria Federica Masotti, avvocato, la quale svolge tale ruolo dal 22 settembre 2000 anche per diverse società controllate dall'Emittente. Il Comitato Controllo e Rischi prima e poi il Consiglio hanno valutato il segretario qualificato e idoneo allo svolgimento della funzione.

Nel corso dell'Esercizio il Segretario ha proceduto alle convocazioni e verbalizzazioni del Consiglio e dei Comitati e alla cura dei lavori preparatori, coordinando quelli del Consiglio con le attività dei Comitati.

Ha proceduto alla redazione e invio a consiglieri e sindaci delle schede illustrative relative alle adunanze consiliari e alla messa a disposizione tramite deposito nell'ambiente virtuale delle schede e di tutta la documentazione di corredo, procurando che le funzioni chiamate a relazionare in Consiglio fossero presenti o producessero in tempo utile idonee relazioni illustrative.

Ha coadiuvato il Presidente nelle attività di *induction programme*, curando che i consiglieri non esecutivi e il Collegio Sindacale venissero resi partecipi ed edotti dei settori di attività della Società e del Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della società stessa nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento della società.

Ha fornito, con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza al Consiglio sugli aspetti rilevanti per il corretto funzionamento del sistema di governo societario occupandosi nel corso dell'Esercizio della promozione delle attività di *induction programme* nei confronti del nuovo Presidente del Collegio Sindacale, all'esame della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance, all'analisi del sistema di governo societario, della identificazione, programmazione ed esecuzione delle attività di continuo miglioramento ai fini della sempre maggior aderenza ai dettami del Codice.

Ha coordinato le attività di adeguamento con la funzione sostenibilità nello specifico con riferimento alle attività relative alla redazione del piano di sostenibilità 2023-2027 e nella individuazione degli obiettivi non finanziari della remunerazione incentivante del Consiglio e del *top management*.

Ha coadiuvato la FGIP nella analisi e gestione della informazione societaria, gli *Investor Relator* nella gestione del dialogo con gli *stakeholder*.

Ha proceduto a supportare il Consiglio nelle attività relative alla Assemblea 2023, alla attuazione del Piano di *Stock Option* 2026-2031, agli adempimenti relativi al monitoraggio delle parti correlate e ai relativi flussi informativi. L'operato del segretario viene valutato attraverso un questionario dall'intero Consiglio.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratori Delegati

Il Consiglio attualmente in carica, eletto dalla Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2021, ha designato fra i suoi componenti, con delibera in pari data, tre consiglieri delegati, uno dei quali è anche presidente. Ad essi, con delibera consiliare in pari data sono stati delegati, disgiuntamente fra loro e con firma libera, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, fatta eccezione per le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Non è identificabile un principale responsabile della gestione della impresa (Racc. 4).

La circostanza che siano state attribuite deleghe senza alcun limite si ricollega sostanzialmente all'esercizio, in concreto, per inveterata consuetudine, dei poteri delegati secondo un modello che sino ad oggi ha previsto un impegno costante da parte dei tre consiglieri delegati nel compimento della attività di perseguimento dell'oggetto sociale, da un lato, svolgendo ognuno in maniera autonoma e disgiunta unicamente i compiti legati al *management* quotidiano spicciolo, ognuno per il settore al quale di fatto è preposto, dall'altro lato, confrontandosi e concertandosi su ogni operazione che abbia significatività e rilevanza.

Nei fatti, pertanto, non si realizza una concentrazione di cariche sociali in una sola persona benché ognuna di esse potenzialmente lo possa diventare: in concreto pur svolgendo il mandato di amministratore esecutivo sin dalla data di ammissione alla quotazione nel 2000 si può affermare che nessuno dei tre consiglieri delegati, presidente compreso, sia mai divenuto né abbia mai agito quale unico e principale responsabile della gestione della impresa (*chief executive officer*). Tale circostanza è stata ulteriormente rafforzata dalla nomina del direttore generale con efficacia dall'1 gennaio 2017, la quale sebbene non abbia inciso sugli aspetti di gestione dal punto di vista strategico, è senz'altro significativa in termini di ripartizione dei poteri di gestione operativa e di attuazione dell'indirizzo strategico definito dal Consiglio.

Infine, lo Statuto esplicita, in sede di definizione delle competenze riservate al consiglio dall'art. 20 E, il potere-dovere di procedere, all'atto della attribuzione di deleghe a consiglieri, alla adozione di accorgimenti diretti ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità di gestione della società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente in virtù delle circostanze sopra esposte non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente ancorché sia depositario di rilevanti deleghe gestionali al pari degli altri due consiglieri delegati.

Egli non è azionista di controllo dell'Emittente.

Informativa al Consiglio da parte dei consiglieri delegati

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità:

- normalmente e quantomeno trimestrale;
- in occasione di operazioni significative, di quelle con parti correlate o, qualora accadesse, in conflitto di interessi convocando una apposita adunanza consiliare.

Nel corso dell'Esercizio gli organi delegati hanno riferito al Consiglio con periodicità inferiore al trimestre stante la periodicità inferiore delle adunanze consiliari effettivamente tenutesi oltre a quelle programmate per la approvazione dei dati finanziari.

Altri consiglieri esecutivi

Attualmente non siedono nel Consiglio altri consiglieri qualificabili come esecutivi ai sensi delle definizioni del Codice. Nessuno degli altri quattro consiglieri ricopre cariche nella Società o nel Gruppo.

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR (Principio VI; Racc. 5, 6, 7, 13, 14)

L'Emittente contempla all'interno del proprio Consiglio, attualmente composto di sette membri, tre amministratori non esecutivi qualificabili come indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, sia ai sensi dell'art. 2 del Codice.

Il Presidente del Consiglio non è qualificabile quale componente indipendente.

L'elezione dei consiglieri Fabia Romagnoli, Daniela Toccafondi e Michele Legnaioli ha dotato il Consiglio di amministratori indipendenti secondo quanto previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in conformità al disposto dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2 del Codice.

Il Consiglio in sede di autovalutazione nella seduta del 14 maggio 2021 a valle della elezione del nuovo organo ha valutato la conformità del numero e delle competenze dei consiglieri anche indipendenti agli orientamenti espressi e pubblicati dal Consiglio stesso il 5 marzo 2021 su proposta del Comitato Nomine (Racc. 5).

Quanto al numero essi rispettano i requisiti dell'art. 147-ter, comma 4, TUF, dell'art. 2, Racc. 5 del Codice e dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera m), del Regolamento di Borsa (lettera m), comma 3 e delle relative Istruzioni (Articolo IA.2.10.6) applicabili alla Società in quanto emittente azioni con qualifica Star.

Quanto alle competenze, gli orientamenti espressi dal Consiglio richiedono che in relazione ai consiglieri qualificabili come indipendenti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 2 del Codice sia opportuno che almeno uno di essi possieda una qualificata esperienza per presiedere Organi di Controllo o Comitati per i Controlli Interni e Rischi di società quotate di dimensioni analoghe alla El.En. s.p.a. o che abbia militato in organi amministrativi di istituzioni bancarie, finanziarie o assicurative, in modo da contribuire efficacemente al governo dei rischi a cui la Società si espone. Anche tale requisito, tenuto conto del *curriculum* dei consiglieri è stato valutato come soddisfatto.

Il numero e le competenze di consiglieri indipendenti assicurano una costituzione dei comitati endoconsiliari efficace e conforme alle disposizioni del Codice.

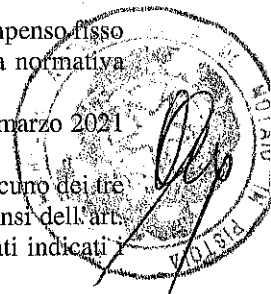
Il Consiglio nella seduta del 14 maggio 2021, all'inizio del proprio mandato ha definito i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi della Racc. 7, lett. c) e lett. d) del Codice ai fini della valutazione di indipendenza degli amministratori. A tal proposito ha stabilito, confermando quanto espresso negli orientamenti diffusi in data 5 marzo 2021, quanto segue:

- 1) in merito alla Raccomandazione 7 lett. c) del Codice, che una relazione commerciale, finanziaria o professionale è significativa nella misura in cui lo sia ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal *Regolamento di El.En. s.p.a. per le operazioni con parti correlate*;
- 2) in merito alla Raccomandazione 7 lett. d) del Codice, che la remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente è significativa se supera il 30% della remunerazione complessiva percepita per la carica.

Tali criteri sono stati, si è detto, oggetto di pubblicazione in sede di orientamento agli azionisti diffuso il 5 marzo 2021 (Racc. 10).

Il Consiglio ha valutato, subito dopo la sua nomina, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei tre consiglieri, rendendo noto l'esito delle proprie valutazioni mediante un comunicato diffuso al mercato ai sensi dell'art. 144-novies Regolamento Emittenti Consob all'atto della nomina in data 27 aprile 2021, nel quale sono stati indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti (Racc. 6 e 10).

Il Consiglio ha, poi, valutato nella seduta del 14 maggio 2021 la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi qualificabili come indipendenti (Raccomandazione 6) considerando tutte le



informazioni a disposizione (in particolare quelle fornite dagli amministratori oggetto di valutazione), valutando tutte le circostanze che avrebbero potuto comprometterne l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice (Racc. 6) e ha applicato (tra gli altri) tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (Racc. 7). Nello specifico il Consiglio ha valutato la dichiarazione resa da parte dei consiglieri all'atto della nomina attestante la assenza di tutte le circostanze di cui alla Racc. 7, fatto salvo per il consigliere Legnaioli, il requisito di cui alla lett. e) con riferimento alla durata della carica.

L'azionista che ha presentato la lista e, poi, gli azionisti che hanno votato a favore della nomina dei tre amministratori indipendenti, hanno ritenuto che la circostanza che il Sig. Legnaioli avesse ricoperto la carica di amministratore indipendente della società per più di venti anni non costituisca di per sé una relazione tale da escludere l'idoneità ad essere qualificato quale amministratore indipendente, stante l'assenza di qualsivoglia altra relazione o rapporto fra quelli elencati nell'art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98 cit. e nell'art. 2, Racc. 7 del Codice e considerate le riconosciute qualità etiche e capacità professionali dello stesso nonché la permanenza della sua indipendenza di giudizio e di valutazione.

Ciascun amministratore non esecutivo ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio (Racc. 6).

Tutti i consiglieri si sono impegnati all'atto della accettazione della nomina a mantenere tutti i requisiti di indipendenza dichiarati per tutta la durata del mandato e a dimettersi nella ipotesi in cui essi venissero meno.

Per l'Esercizio il Consiglio ha valutato la sussistenza dei requisiti in capo ai consiglieri indipendenti nella adunanza del 15 marzo.

Per l'Esercizio il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare la indipendenza dei propri componenti esprimendo parere favorevole all'atto della valutazione nella seduta del Consiglio del 15 marzo e dandone atto nella relazione alla Assemblea (si veda paragrafo 7 della Relazione del Collegio Sindacale allegata sub. C al verbale del 27 aprile).

I consiglieri indipendenti, sotto la guida del *lead independent director*, si sono riuniti in riunione diversa e separata nel corso dell'Esercizio in data 13 novembre affrontando il tema della pianificazione strategica con riferimento al settore taglio del Gruppo e al ruolo delle funzioni di sostenibilità.

Lead Independent Director (Racc. 13)

La Società, ha nominato in data 14 maggio 2021 il consigliere Fabia Romagnoli quale *lead independent director* a seguito di una valutazione circa le consistenti deleghe gestionali attribuite anche al Presidente a seguito della delibera del 27 aprile 2021.

Al *lead independent director* sono stati affidati il compito di cui alla Racc. 14:

- a) di rappresentare un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi, e, in particolare di quelli indipendenti;
- b) di coordinare le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

Nel corso dell'Esercizio ella ha svolto detti compiti procedendo alla convocazione della riunione sopra menzionata e proseguendo nella sua attività di impulso relativamente agli aspetti legati al successo sostenibile dell'Emittente.

5.0. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE (Racc. 1, lett. f)

Il Consiglio dell'Emittente, sin dal 2007 ha adottato con delibera del 30 marzo, una procedura denominata "Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie di El.En. s.p.a." ("il Regolamento") con la quale ha recepito la prassi interna di trattamento e diffusione documenti e delle informazioni che riguardano la società con particolare riferimento alle informazioni privilegiate. Lo scopo fu quello di codificare la gestione interna in forma fluida, ancorché sicura e riservata, delle informazioni e conoscenze di specifica rilevanza per la attività sociale ed aziendale e funzionali allo svolgimento della stessa. Inoltre per quanto necessario ai fini dell'impedimento di condotte abusive e dell'adempimento degli obblighi di legge vigenti per le società quotate, tale Regolamento ha inteso, ed intende nella sua forma attuale, regolare la corretta divulgazione di quelle informazioni riservate che possano definirsi di interesse per il mercato azionario.

Tale documento prevede, inoltre, le regole per la istituzione e le modalità di tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate.

Secondo quanto previsto dal Regolamento le informazioni societarie sono gestite dall'Emittente in modo da garantirne la circolazione controllata di quelle riservate e il trattamento e diffusione nel rispetto della normativa vigente, di quelle, fra le informazioni riservate, che possano influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari emessi.

Il trattamento e la diffusione delle informazioni societarie avvengono in modo controllato al fine, da un lato di impedire una diffusione di informazioni che possa pregiudicare legittimi interessi dell'Emittente e dei suoi azionisti e, dall'altro, ad assicurare una corretta, tempestiva e paritaria comunicazione al mercato delle informazioni capaci, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 596/2014, di avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Pertanto le notizie non di pubblico dominio di carattere preciso, che potrebbero, se rese pubbliche, avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari sono trattate e divulgate secondo il dettato dell'art. 17 Reg. UE 596/2014 e dell'art. 114 TUF, in modo da garantire la simmetria informativa, tempestiva quindi e completa.

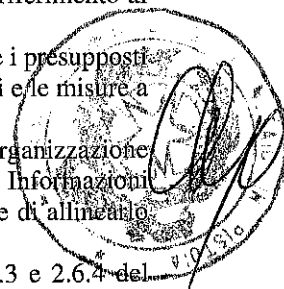
In particolare ogni notizia riguardante la El.En. viene attentamente valutata dalla funzione aziendale di vertice designata dal Consiglio e a ciò preposta (FGIP) la quale ha i seguenti compiti:

- a) integra ove occorra i dettagli procedurali del Regolamento;
- b) impartisce disposizioni alle funzioni aziendali identificate come FOCIP secondo quanto di seguito previsto per la corretta applicazione del Regolamento;
- c) analizza i flussi informativi aziendali e provvede alla mappatura dei flussi informativi che abbiano ad oggetto Informazioni Privilegiate;
- d) individua di volta in volta le informazioni privilegiate in virtù dei criteri stabiliti dalla normativa e dal Regolamento;
- e) individua le Funzioni Organizzative Competenti Informazioni Privilegiate ("FOCIP") fra le funzioni aziendali che siano in una posizione ottimale per valutare se una specifica informazione rientrante nei flussi di informazioni riservate, come definite dal Regolamento, possa assumere carattere di Informazione Privilegiata;
- f) ove non si tratti di soggetti già inseriti nel registro delle persone informate in via permanente, istituisce ed aggiorna una apposita sezione del registro contenente le specifiche informazioni riservate indicando le persone che hanno accesso a dette informazioni in via temporanea e impartisce disposizioni per la corretta gestione delle persone che hanno accesso a dette informazioni;
- e) monitora la circolazione delle specifiche informazioni privilegiate individuate, dà le relative indicazioni ed istruzioni di volta in volta ritenute opportune ai soggetti coinvolti nel trattamento delle stesse;
- f) ai sensi di quanto previsto dal Regolamento, individua il momento in cui la specifica informazione riservata diviene informazione privilegiata e decide in merito alla tempistica di pubblicazione della informazione privilegiata monitorando all'occorrenza la sussistenza delle condizioni che consentono di ritardarne la pubblicazione;
- g) impartisce disposizioni per la corretta gestione del registro delle persone informate;
- h) monitora la circolazione delle informazioni privilegiate;
- i) offre ai dipendenti, ed in particolare alle FOCIP, un supporto tecnico per facilitare la individuazione della natura delle informazioni societarie trattate e per chiarire le criticità connesse alla situazione corrente;
- l) si avvale, in particolare per lo svolgimento dei compiti di cui alla lettera f) che precede, della collaborazione dell'Investor Relator e delle FOCIP interessate nella gestione delle relative informazioni riservate o privilegiate;
- m) all'occorrenza e comunque almeno una volta all'anno relaziona al Consiglio delle attività svolte con riferimento al trattamento delle informazioni riservate.

Oltre a quanto detto, il Regolamento prevede i criteri per la individuazione delle informazioni privilegiate e i presupposti e modalità di gestione delle ipotesi in cui l'Emittente può, o deve, ritardare la diffusione delle informazioni e le misure a carico dei responsabili di infrazioni o violazioni del Regolamento.

Il Regolamento è stato aggiornato nel 2017 per allinearne, per quanto compatibile con la dimensione e organizzazione dell'Emittente, alla disciplina prevista dal Reg. 596/2014 e alle Linee Guida per la Gestione delle Informazioni Privilegiate emanato dalla Consob e si provvede all'occorrenza ad aggiornarlo anche negli allegati al fine di allinearli alle intervenute modifiche normative.

Inoltre, si è accennato, in conformità con quanto previsto originariamente dagli allora vigenti artt. 2.6.3 e 2.6.4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana s.p.a. l'Emittente sin dal 2003 si era dotata di codice di comportamento interno in materia di *internal dealing*.



Nel 2006, a seguito della entrata in vigore delle modifiche introdotte al TUF dalla Legge sul Risparmio e della regolamentazione emanata in attuazione da Consob, gli obblighi di comunicazione delle operazioni compiute da soggetti rilevanti previsti nel predetto codice di comportamento sono diventati obblighi di legge e la soglia delle operazioni da comunicare era stata ridotta fino a euro 5.000,00: fu quindi necessario adottare un nuovo testo di regolamentazione interna che riflettesse l'intervento del legislatore.

Sin dal 2006, e poi a seguito di diverse delibere del Consiglio, El.En., in accoglimento a quanto peraltro già raccomandato da Borsa Italiana, aveva previsto nel nuovo codice di comportamento ridenominato "Codice di comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari di El.En. s.p.a. da persone rilevanti" la imposizione, ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate, così come definite nell'art. 152-*sexies* Regolamento Consob 11971/1999, di *blackout period*, - allora della durata di 15 giorni - in occasione della approvazione da parte del Consiglio del progetto di bilancio di esercizio e delle relazioni infrannuali.

Successivamente a seguito della entrata in vigore del Reg. UE 596/2014 il codice è stato allineato alla nuova disciplina, fra l'altro, anche in relazione alle modifiche al Titolo VII, Capo II, del Regolamento Emittenti introdotte dalla Consob con delibera 19925 del 22 marzo 2017. Con tale delibera infatti essa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 19, paragrafo 9, Reg. U.E. 596/2014 di innalzare a euro 20.000,00 annui la soglia oltre la quale scattano gli obblighi di comunicazione.

Inoltre, sempre in virtù della entrata in vigore del Regolamento Europeo 596/2014 il quale ha, tra l'altro, introdotto a livello primario il divieto per le persone che esercitino funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione di effettuare operazioni per proprio conto oppure per conto di terzi, direttamente o indirettamente, relative agli strumenti finanziari dell'emittente nei 30 giorni di calendario antecedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che l'Emittente è tenuto a rendere pubblici (cd. "*closing periods*") (cfr. articolo 19, comma 11, della MAR) l'Emittente nel 2019, procedendo alla pubblicazione delle relazioni finanziarie trimestrali, ha precisato che tale divieto si applica anche alla pubblicazione di dette relazioni.

E' previsto, infine, che il Consiglio, in occasione di operazioni straordinarie, possa imporre ulteriori limiti temporali *ad personam* alla negoziazione di titoli della società ovvero, in casi eccezionali e motivati concedere deroghe ai *blackout period*.

6.0 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF) - Art. 3 (Principio XI, Racc. 11, 16, 17)

Il Consiglio, sino dal 2000, ha costituito al proprio interno tre comitati, ciascuno con diversi compiti (Racc. 16) con funzioni istruttorie, propositive e consultive (Racc. 11):

- a) *comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore* ("Comitato Nomine");
- b) *comitato per la remunerazione* ("Comitato Remunerazione")
- c) *comitato controllo e rischi, per le operazioni con parti correlate e per la sostenibilità* ("Comitato Controllo e Rischi").

La competenza del Consiglio alla costituzione dei comitati endoconsiliari è prevista dall'art. 20 E dello Statuto e dell'art. 13 del Regolamento del Consiglio.

Ciascun comitato è disciplinato da un proprio regolamento, approvato nel 2000 e rivisto all'occorrenza, che ne definisce i compiti, ne determina la composizione e ne regola il funzionamento ivi inclusa la modalità di verbalizzazione (Racc. 11).

I regolamenti sono approvati (e modificati) dal Consiglio e prevedono per ciascun comitato quanto alla composizione (Racc. 17) e funzionamento:

- che esso sia composto da almeno tre membri, non esecutivi, la maggioranza indipendenti; qualora il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero uguale o inferiore a cinque componenti, il comitato può essere composto da due soli consiglieri purchè entrambi indipendenti;
 - che esso resti in carica per il periodo determinato di volta in volta dal Consiglio o, in assenza di espressa determinazione, per tutta la permanenza in carica del consiglio che lo ha nominato;
 - che elegga fra i suoi membri un presidente al quale spetta il compito di coordinare e programmare le attività del comitato, presiedere e dirigere lo svolgimento delle relative riunioni;
 - che sia convocato (mediante raccomandata, anche a mano, e/o fax e/o e-mail da inviare a ciascuno dei partecipanti con un preavviso di 5 giorni – ridotti a 2 in caso di urgenza) presso la sede sociale (o in altro luogo indicato dal presidente, purchè in Italia) dal presidente o su propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta anche di un solo componente. Può validamente deliberare, anche in assenza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri;
 - che in assenza o impedimento del presidente le riunioni siano presiedute dal componente più anziano;
 - che le adunanze possano svolgersi per video o tele conferenza;
 - che il presidente possa invitare a partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, qualsiasi soggetto che non sia componente del comitato ma utile ai lavori all'ordine del giorno;
 - che le deliberazioni siano validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità è previsto che prevalga il voto di chi presiede;
 - che le riunioni del comitato risultino da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto presso la sede sociale, sono firmati da chi presiede e dal segretario;
 - che il comitato riferisca tempestivamente al Consiglio su tutta l'attività da esso svolta;
 - che nello svolgimento dei propri compiti e funzioni il comitato abbia facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento degli stessi, nonché di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Emittente in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.
- Quanto alle procedure per la gestione della informativa ai consiglieri comitatisti, l'art. 13 del Regolamento del Consiglio prevede che con riferimento sia ai termini per l'invio preventivo sia alle modalità di tutela della riservatezza si applichino quelle previste dagli artt. 4 e 5 del Regolamento del Consiglio (si veda la sezione 4.4. della Relazione).
- I termini e le modalità per la gestione della informativa sono stati rispettati nel corso dell'Esercizio.

Gli attuali comitati sono stati eletti il 14 maggio 2021 dal Consiglio e sono state rispettate le condizioni previste dal Codice per la loro composizione.

Nessuna delle funzioni dei comitati raccomandati dal Codice sono state riservate all'intero Consiglio, sotto il coordinamento del presidente (Racc. 16).

Il Consiglio, tenuto conto della propria consistenza numerica, ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti (Racc. 17).

Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice)

Con delibera del 14 novembre 2018, il Consiglio ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi, con riferimento alle tematiche della sostenibilità di cui al D. Lgs. 254/2016 il compito di assistere il Consiglio con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla *corporate governance* della Società e del Gruppo (Racc. 1, lett. a).

Con cadenza almeno semestrale il Comitato Controllo e Rischi, Sostenibilità e Parti correlate effettua degli incontri con

il *manager* incaricato della sostenibilità per discutere ed essere aggiornato sull'andamento del Piano di Sostenibilità, sulle attività effettuate dal Gruppo e sulla gestione dei progetti di *gap analysis* relativi all'allineamento alla Normativa CSRD e ai nuovi principi contabili ESRS (European Sustainability Reporting Standards), sulle analisi per l'identificazione delle attività ammissibili e successivamente allineate ai sei obiettivi ambientali del Regolamento EU Taxonomy 852/2020, per poi relazionare successivamente al Consiglio in merito alle tematiche discusse. Il Consiglio è pertanto coinvolto e informato su tutte le attività e, nell'ambito delle analisi di sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 oltre all'approvazione della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2023 ha approvato la matrice di materialità 2023 e l'analisi sui rischi di sostenibilità. (GRI 2-12).

Tali compiti sono stati introdotti nell'art. 9 (paragrafo 9.4.) del Regolamento Comitato Controllo e Rischi.

Quanto alla composizione e funzionamento si rinvia a quanto detto precedentemente e a quanto verrà descritto alla Sezione 6 della Relazione.

Le attività svolte dal Comitato Controllo e Rischi in funzione di Comitato per la Sostenibilità nel corso dell'Esercizio sono state:

- a) approvazione nuova matrice di materialità
- b) analisi e conclusione Piano di Sostenibilità 2018-2022
- c) approvazione della DNF 2022
- d) approvazione del piano di attività 2023 e 2024
- e) elaborazione e approvazione del Piano di Sostenibilità 2023-2027 f) approvazione piano di attività 2024;
- g) approvazione e analisi dell'andamento dei progetti per allineamento alla CSRD e ai principi contabili ESRS, individuazione delle attività ammissibili e successivamente allineate alla Tassonomia Europea e implementazione del sistema di controllo interno per la informativa di sostenibilità.

Si è riunito, in funzione di Comitato per la Sostenibilità quattro volte nel corso dell'Esercizio: il 15 marzo, il 20 luglio, il 12 settembre e il 14 novembre.

Nel 2024 si è già riunito in data 14 marzo.

7.0 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO NOMINE (Art. 4 Codice)

7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Il Consiglio valuta periodicamente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione (Principio XIV) con il supporto del Comitato Nomine. Il Consiglio conduce periodicamente la autovalutazione propria e dei Comitati in relazione alla dimensione, la composizione e il concreto funzionamento del Consiglio considerando anche il ruolo svolto dallo stesso nella definizione delle strategie nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Racc. 11).

Il processo di autovalutazione ha natura composita e si svolge in più fasi.

Viene svolto alla scadenza del Consiglio al fine di elaborare gli orientamenti agli azionisti sulla composizione qualitativa del nuovo organo e, poi, successivamente alla nomina in sede di insediamento e poi di ripartizione e di delega di funzioni nonché infine di elezione dei comitati.

Attualmente, quindi, la valutazione complessiva del Consiglio si svolge su base triennale.

La valutazione complessiva del Consiglio si compone di una analisi della composizione e del funzionamento del Consiglio eseguita dal Comitato Nomine poi esaminata dal Consiglio che procede alla valutazione finale. Viene esaminata la rispondenza della dimensione e composizione del Consiglio e dei comitati alla normativa (TUF e Regolamento Consob) e al Codice, allo Statuto, alla Politica di Composizione e Diversità e alla normativa di Borsa Italiana applicabile alla Società in quanto appartenente al segmento STAR.

Contestualmente viene esaminato l'esito del questionario di autovalutazione inviato ai consiglieri e dagli stessi compilato con l'ausilio di una piattaforma informatica al fine di rendere più agevole il ritorno delle risposte e allo stesso tempo mantenere una tracciabilità delle attività svolte, relativo ai vari aspetti di ruolo e funzionamento del Consiglio. Il questionario prende in considerazione cinque aree tematiche: pianificazione strategica; assetto organizzativo, deleghe di poteri, conflitti di interesse; sistema di controllo interno; politiche di remunerazione e incentivazione; informazione finanziaria. Ciascun consigliere è chiamato ad esprimere il proprio grado di soddisfazione (alto, medio-alto, medio-basso, basso) valutando sulla base di più indici, le modalità di discussione, la partecipazione e contributo dei componenti, dialettica interna tra i componenti, tempistica e modalità di informativa preliminare e, dall'esercizio in corso, ruolo del segretario.

Infine, in relazione alla efficacia della attività del Consiglio vengono tenuti in considerazione l'andamento della Società e del Gruppo anche nel medio periodo e i risultati raggiunti in termini di obiettivi strategici.

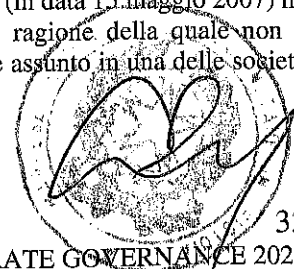
In occasione dell'elezione del Consiglio in carica, la autovalutazione è stata compiuta in data 5 marzo 2021 in vista del rinnovo dell'organo amministrativo dal Consiglio uscente al fine di formulare gli orientamenti agli azionisti sulla composizione del nuovo Consiglio e successivamente alla nomina, in data 14 maggio 2021, per verificare l'osservanza degli orientamenti pubblicati e della normativa, anche regolamentare e di *soft law* applicabile.

In particolare nella seduta del 14 maggio 2021 il Consiglio ha valutato, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio Sindacale, che il Consiglio in carica rispecchia le indicazioni fornite agli azionisti in sede di orientamenti del consiglio, di relazione illustrativa ed in sede assembleare circa la dimensione e la composizione del consiglio anche in termini di figure professionali e competenze diversificate ritenute, nella loro complementarietà, utili all'efficiente funzionamento del Consiglio; è conforme alle previsioni statutarie; che rispecchia i requisiti della Politica di Composizione e Diversità adottata dalla Società; che sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla legge circa l'equilibrio fra generi rappresentati e la presenza di consiglieri indipendenti; che la nomina dei comitati interni nei quali esso si articola è conforme in termini di requisiti dei componenti a quanto previsto dal Codice; che l'assetto delle deleghe di poteri attribuite ai fini del funzionamento dello stesso non comportano la concentrazione esclusiva di cariche e poteri di gestione della società in capo al presidente ma che poiché ai sensi dell'art. 3 Raccomandazione n. 13 del Codice di Corporate Governance il presidente dell'organo di amministrazione è titolare, seppure in via non esclusiva, di rilevanti deleghe gestionali è risultato opportuno e necessario designare uno dei consiglieri indipendenti (Dott. Fabia Romagnoli) quale *lead independent director* assegnandole i compiti previsti dalla Racc. 14 del Codice.

Alla data di redazione e approvazione della Relazione il Consiglio ha eseguito, in data 29 febbraio 2024, la autovalutazione triennale in vista della espressione agli azionisti dei propri orientamenti circa la composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio in vista del rinnovo dell'organo da parte della Assemblea 2024.

Quanto alla attività in concorrenza dei consiglieri e alla valutazione riservata al Consiglio in caso di autorizzazione assembleare in via generale e preventiva alla deroga al divieto di concorrenza, la Assemblea (in data 15 maggio 2007) ha autorizzato l'inserimento nello statuto, all'art. 19, ultimo comma, della disposizione in ragione della quale non è necessario alcun atto di autorizzazione allorché l'attività in concorrenza sia svolta per avere assunto in una delle società controllate il ruolo di componente dell'organo di amministrazione.

Tale autorizzazione è limitata al perimetro di consolidamento.



Il Consiglio, prima, in sede di stesura della proposta agli azionisti, e la Assemblea, poi, ha pertanto valutato *a priori* che la assunzione delle cariche nell'ambito del perimetro di consolidamento avvenga nell'interesse dell'Emittente, capogruppo, al fine di coordinare l'attività delle controllate.

Il Consiglio cura, per quanto di propria competenza, che il processo di nomina e di successione degli amministratori sia trasparente e funzionale a realizzare la composizione ottimale dell'organo di amministrazione (Principio XIII).

In particolare:

(i) ha espresso, in vista del suo più recente rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti della propria autovalutazione (Raccomandazione 23). Tale orientamento è stato approvato, diffuso e pubblicato in data 5 marzo 2021 sul sito internet dell'Emittente <https://elengroup.com/it/investor-relations/documenti-assembleari.html>, con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea relativa al rinnovo del Consiglio, pubblicato in data 18 marzo 2021 (Raccomandazione 23);

(ii) nella relazione illustrativa del relativo punto all'ordine del giorno della Assemblea 2021 ha richiesto a chi avesse presentato una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista stessa all'orientamento espresso dal Consiglio (anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal Principio VII e dalla Raccomandazione 8), nonché di indicare il proprio candidato alla carica di presidente del Consiglio (Raccomandazione 23);

(iii) quanto al piano di successione del *chief executive officer* e degli amministratori esecutivi la Società non vi è tenuta in quanto società "non grande" (Racc. 24). La tematica è stata comunque sempre esaminata e valutata dall'Emittente la quale, su parere del Comitato per le Nomine, ha ritenuto di soprassedere allo stato, alla formulazione di un vero e proprio piano di successione degli amministratori esecutivi, avendo in chiara considerazione che eventuali nuovi consiglieri prescelti in sostituzione di uno o più consiglieri cessati debbano essere soggetti che conoscano profondamente le caratteristiche organizzative e funzionali della società.

Il Consiglio ha fondato la propria valutazione anche sulla circostanza che, nel tempo, grazie all'investimento dell'azienda in tal senso, il personale qualificato dell'Emittente ha acquisito capacità gestionali che consentirebbero comunque di far fronte in ogni momento ad una sostituzione transitoria in caso di necessità.

Tali considerazioni e valutazioni sono confermate alla luce della avvenuta nomina con decorrenza 1 gennaio 2017 del direttore generale, a tutt'oggi in carica.

Infine, su base annuale, come illustrato nel paragrafo 4.7 che precede, il Consiglio procede, alla valutazione qualitativa della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri indipendenti ritenuti sufficienti anche in termini quantitativi ai requisiti dello Statuto, del Codice, e del TUF.

7.2. COMITATO NOMINE (Racc. 19)

Il Consiglio ha nominato al suo interno dal 2000 un Comitato Nomine (Racc. 16).

Composizione e funzionamento del comitato nomine (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Nomine attualmente in carica è stato nominato con delibera del 14 maggio a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo ed è così composto: Alberto Pecci (non esecutivo), Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente), Michele Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Per le informazioni di carattere generale sul funzionamento, comuni a tutti i comitati e previste nei rispettivi regolamenti si rimanda alla Sezione 6.0 della Relazione.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha avuto necessità di riunirsi avendo il Consiglio deciso di procedere alla valutazione su base triennale e non essendosi verificata alcuna delle fattispecie previste dal regolamento del Comitato in ordine al suo intervento.

Il Comitato Nomine nel corso dell'Esercizio è stato composto di tre membri, in maggioranza amministratori indipendenti (Racc. 20 e Racc. 7).

Il Comitato Nomine si è riunito il 25 gennaio e il 29 febbraio 2024 per la esecuzione della autovalutazione e della proposta di orientamento agli azionisti in vista del rinnovo dell'organo amministrativo.

Funzioni del Comitato Nomine (Racc. 19)

Le funzioni del Comitato Nomine sono definite nell'art. 9 del regolamento del comitato sin dalla sua costituzione avvenuta il 5 settembre 2000 e successive modifiche.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento del Comitato Nomine, ad esso è affidato il compito di coadiuvare il Consiglio nelle attività di:

a) assicurazione della garanzia della trasparenza del procedimento di selezione degli amministratori e alla osservanza delle procedure di nomina contemplate nell'articolo 19 dello statuto sociale;

- b) individuazione dei candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione (Racc. 19, c);
- c) definizione della composizione ottimale dell'organo amministrativo, formulando pareri al consiglio di amministrazione in merito:
- alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del consiglio sia ritenuta opportuna per un corretto ed efficace funzionamento, nonché sugli argomenti di cui all'art. 3, Racc. 15 (numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco) e sulle fattispecie problematiche in tema di concorrenza (Racc. 19, b);
 - definizione della politica in materia di diversità (età, genere, competenze professionali e percorsi formativi) nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, in particolare con riferimento agli obiettivi e alle modalità di attuazione (Racc. 19, b);
- d) predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano di successione degli amministratori esecutivi, formulando le proposte relative alla valutazione della adozione di piani di successione degli amministratori esecutivi e ove necessario contribuisce alla predisposizione di tale piano;
- e) processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati e formulazione, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo, dell'orientamento sulla composizione di cui all'art. 4 Racc. 23, lett a) del Codice di Corporate Governance (Racc. 19, e);
- f) ove prevista, eventuale presentazione di una lista da parte dell'organo amministrativo uscente al fine di assicurare la trasparenza della formazione e presentazione.

Attualmente non è prevista la possibilità che il Consiglio presenti una propria lista.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Nomine ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, di disporre di risorse finanziarie e di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio (Racc. 17).



8.0 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI ART. 5 CODICE

8.1 REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni che seguono devono ritenersi integrate da quanto contenuto nella *Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex artt. 123-ter T.U.F. e 84-quater Reg. Consob 11971/1999*, Sezione I, paragrafi 1 e 2 approvata da ultimo dalla Assemblea in data 27 aprile e disponibile sul sito dell'Emittente sia nella sezione relativa alla Assemblea 2023 (<https://elengroup.com/it/investor-relations/documenti-assembleari.html>) sia nella sezione "Documenti Societari" (<https://elengroup.com/it/investor-relations/documenti-societari.html>) ("Relazione sulla Remunerazione").

Alla data di redazione e approvazione della Relazione in Consiglio ha approvato la nuova politica di remunerazione per il triennio 2024-2026 che verrà sottoposta all'Assemblea 2024.

Le informazioni qui contenute si riferiscono alla Relazione sulla Remunerazione 2023.

Politica per la remunerazione

La procedura attraverso la quale il Consiglio ha elaborato la politica per la remunerazione degli amministratori, dei sindaci e del *top management* (Principio XVI) è descritta nella Relazione sulla Remunerazione, Sezione I, Parte A) paragrafi 1 e 2.

La politica di remunerazione degli amministratori, dei sindaci e del *top management* definita dal Consiglio è ritenuta funzionale al perseguimento del successo sostenibile dell'Emittente e tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto (Principio XV).

Le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni e i principi che ne sono alla base sono descritti nella Relazione sulla Remunerazione, Sezione I, Parte A) paragrafo 5 così come le considerazioni su eventuali politiche utilizzate come riferimento degli amministratori (Sezione I, Parte A) paragrafo 16) e dei sindaci (Sezione I, Parte B). (Racc. 25).

Remunerazione degli amministratori esecutivi e del *top management*

La politica di remunerazione degli amministratori esecutivi e del *top management* definisce:

- a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi dell'Emittente, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui esso opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva (Raccomandazione 27, a);
- b) limiti massimi all'erogazione di componenti variabili per gli amministratori esecutivi (Raccomandazione 27, b). Per il *top management* e, nello specifico, per il direttore generale è stato stabilito un limite massimo di erogazione della componente variabile a partire dal 1 gennaio 2023. La circostanza che tale limite sia stato introdotto recentemente è legata alle considerazioni svolte nella Relazione sulla Remunerazione (Sezione I, parte A) paragrafo 5) con riferimento alla necessità di conservare determinate caratteristiche della remunerazione dallo stesso percepite in precedenza. Il consolidamento del rapporto ha comportato nel 2021 una revisione della remunerazione dello stesso per gli anni 2021-2024 in allineamento con i requisiti richiesti dal Codice circa gli obiettivi a lungo termine. Il successivo passo è consistito nel prevedere un limite massimo alla componente variabile;
- c) obiettivi di *performance* - cui è legata l'erogazione delle componenti variabili - che sono: (i) predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo; (ii) coerenti con gli obiettivi strategici dell'Emittente e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari (Raccomandazione 27, c);
- d) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa svolta e con i connessi profili di rischio (Raccomandazione 27, d);
- e) le intese contrattuali che consentano all'Emittente di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dall'Emittente (Raccomandazione 27, e);
- f) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che: (i) definiscano il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione e (ii) prevedano che tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati (Raccomandazione 27, f). In relazione a tale ultimo requisito come illustrato nella Relazione sulla Remunerazione (Sezione I, Parte A) paragrafo 13) non si è ritenuto opportuno attualmente procedere alla predeterminazione di alcuna indennità per la cessazione del rapporto ulteriore rispetto, per quanto concerne gli amministratori esecutivi del T.F.M. stabilito dalla Assemblea, e, per quanto riguarda il direttore generale, a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva di settore.

Piani di remunerazione basati su azioni (Racc. 28)*Piano di Stock Option 2016-2025*

Il Piano di *Stock Option* 2016-2025 di cui si è fatta menzione nella sezione 2.0, lett. a) della presente relazione, così come attuato dal Consiglio con delibera del 13 settembre 2016, stabilisce con riferimento agli amministratori dell'Emittente:

a) per tutti i beneficiari un *vesting* di tre anni: le opzioni assegnate il 13 settembre 2016 sono divenute esercitabili per una prima *tranche* a partire dal 14 settembre 2019 e per la seconda *tranche* a partire dal 14 settembre 2020;

b) con riferimento a beneficiari che siano amministratori o appartenenti al *top management* dell'Emittente, la esercitabilità delle opzioni assegnate è stata subordinata alla circostanza che, con riferimento all'esercizio precedente quello dell'eventuale esercizio delle opzioni, i destinatari raggiungano il valore cancello di almeno uno degli obiettivi loro assegnati in relazione agli annuali piani di remunerazione incentivante approvati dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione;

c) con riferimento a beneficiari che siano amministratori o appartenenti al *top management* dell'Emittente è stato stabilito per gli amministratori, e gli stessi poi si sono impegnati in sede di assegnazione, che essi debbano trattenere fino alla fine del loro mandato (triennale) almeno il 5% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni loro assegnate.

Per il direttore generale il piano di remunerazione incentivante 2021-2024 prevede che una parte di compenso variabile (il 20% della retribuzione dovuta al raggiungimento degli obiettivi annuali) sia corrisposto in azioni della Società soggette ad un *lock up* quadriennale a far data dalla assegnazione.

Attualmente il periodo di mantenimento delle azioni è allineato alla durata della carica con riferimento agli amministratori e del contratto con riferimento al direttore generale.

Piano di Stock Option 2026-2031

Il Piano di *Stock Option* 2026-2031 di cui si è fatta menzione nella sezione 2.0, lett. a) della presente relazione, così come attuato dal Consiglio con delibera del 15 marzo, stabilisce:

a) per tutti i beneficiari un *vesting* di tre anni: le opzioni assegnate il 15 marzo diventeranno esercitabili per una prima *tranche* a partire dal 1 aprile 2026 e per la seconda *tranche* a partire dal 1 aprile 2027;

b) per beneficiari che siano amministratori o appartenenti al *top management* dell'Emittente, la subordinazione della esercitabilità delle opzioni assegnate alla circostanza che, con riferimento all'esercizio precedente quello dell'eventuale esercizio delle opzioni, i destinatari raggiungano il valore base di almeno uno degli obiettivi loro assegnati e approvati dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione;

c) per beneficiari che siano amministratori o appartenenti al *top management* dell'Emittente che essi debbano trattenere fino alla fine del loro mandato e comunque per un periodo minimo di cinque anni fra l'atto di assegnazione e la eventuale alienazione, il 10% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni loro assegnate.

Remunerazione degli amministratori non esecutivi (Racc. 29)

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, anche indipendenti, è stata costituita fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio, unicamente dalla componente fissa annuale uguale per tutti i consiglieri quantificata, per tutta la durata del mandato, dalla Assemblea all'atto della nomina ed è rappresentata dalla remunerazione di base stabilita dalla Assemblea per tutti i consiglieri all'atto della nomina e attualmente determinata in Euro 17.000,00 annui.

E' previsto, inoltre, un ulteriore modesto compenso fisso di euro 3.000,00 annui ciascuno per i consiglieri non esecutivi che sono stati designati presidenti dei comitati endoconsiliari

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è stabilita dalla Assemblea in misura fissa e non risulta in alcun modo legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente.

Gli amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

Maturazione ed erogazione della remunerazione (Principio XVII)

Il Consiglio assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi definiti nella politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.

Si veda a tal proposito la Relazione sulla Remunerazione quanto ai principi, modalità di verifica e meccanismi di erogazione alla Sezione I, Parte A) paragrafi 9, 10 e 11 e, quanto agli emolumenti effettivamente corrisposti e differiti, la Sezione II.

Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Fatto salvo il trattamento di fine mandato stabilito dalla Assemblea ai sensi dell'art. 17 del TUIR, all'atto della nomina a favore del presidente e di eventuali consiglieri delegati nell'ammontare massimo complessivo di euro 19.500,00 all'anno, non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Allo stato attuale non esistono diritti assegnati ulteriori rispetto al trattamento di fine mandato sopra descritto, non esistono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico né la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non esistono accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Il direttore generale ha sottoscritto all'atto della nomina un impegno di non concorrenza per tutta la durata del rapporto e per i due anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente, in relazione al quale percepisce una indennità in corso di rapporto. Per gli ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

Nel corso dell'Esercizio non ci sono state cessazioni dalla carica di amministratori o scioglimento del rapporto con il direttore generale.

8.2 COMITATO REMUNERAZIONI

Il Consiglio fino dal 5 settembre 2000, ha nominato al suo interno un comitato per la remunerazione al fine di garantire la più esauriente informazione e ampia trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori (Racc. 16, 25 e 26).

Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato Remunerazione attualmente in carica è stato nominato con delibera del 14 maggio 2021 a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo ed è così composto: Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente), Alberto Pecci (non esecutivo) e Michele Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione si è riunito una volta (14 marzo).

Tutti i componenti erano presenti.

La durata della riunione è stata di 120 minuti.

I lavori svolti durante la riunione sono stati coordinati dal presidente e la riunione è stata regolarmente verbalizzata.

Il presidente informa delle riunioni e delle attività svolte il Consiglio alla prima riunione utile.

Non sono intervenuti cambiamenti nella composizione.

Nel 2024 il Comitato Remunerazione si è riunito già due volte in data 25 gennaio e 29 febbraio.

Il Comitato procederà alle riunioni necessarie allo svolgimento della propria attività in relazione alla evoluzione del sistema di remunerazione aziendale, delle novità legislative e regolamentari che dovessero intervenire *medio tempore*.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione è stato composto da tre componenti, tutti amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti con presidente eletto tra i consiglieri indipendenti (Racc. 26 e Racc. 7).

Tutti i componenti del Comitato Remunerazione, si è detto, sono soggetti di levatura che hanno maturato lunga esperienza in società quotate e/o di rilevanti dimensioni (Aeroporto di Firenze; KME; Mediobanca s.p.a.; Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, etc.).

Il Consiglio non ha pertanto ritenuto necessario procedere ad alcuna ulteriore valutazione in merito alla competenza specifica di uno dei componenti in materia contabile e finanziaria, e/o in materia di politiche retributive, emergendo per tutti i componenti tali caratteristiche dagli stessi *curriculum vitae* presentati all'atto dell'inserimento delle loro candidature nelle liste per la nomina dell'attuale Consiglio (Racc. 26).

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del Comitato Remunerazione nessun consigliere esecutivo partecipa alla fase di discussione e deliberativa delle riunioni del comitato nelle quali vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione (Racc. 26).

Ai lavori e alla riunione del Comitato Remunerazione hanno partecipato su invito del presidente: il segretario; il Collegio Sindacale per intero; il consigliere indipendente Daniela Toccafondi ai fini dell'*induction programme* (Racc. 17).

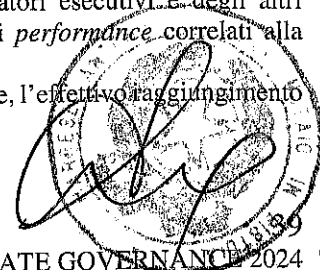
Funzioni del comitato per la remunerazione

Il Comitato Remunerazione funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione il 5 settembre 2000 e successive modifiche.

Il Comitato Remunerazione coadiuva il Consiglio nella elaborazione della politica per la remunerazione con funzioni consultive e propositive in quanto in conformità al dettato dell'art. 2389, comma 3, c.c. e all'art. 20 E dello statuto sociale, è di esclusiva competenza del Consiglio il potere di determinare la remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche acquisito il necessario parere del Collegio Sindacale in merito.

Al Comitato Remunerazione, secondo quanto previsto dall'art. 9 del relativo regolamento, sono affidati i compiti di cui all'art. 5 del Codice. Esso, pertanto, in veste consultiva e propositiva:

- coadiuva il Consiglio nella elaborazione della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*;
- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;



- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- svolge di propria iniziativa o allorché richiesto dal Consiglio, le attività istruttorie e preparatorie adeguate e necessarie alla elaborazione della politica di remunerazione;
- riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato Remunerazione nel formulare le proprie proposte cura:

- che la remunerazione degli amministratori esecutivi e del *top management* e dell'organo di controllo sia funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società e tenga conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto;
- che la remunerazione degli amministratori esecutivi, dei dirigenti strategici e dell'organo di controllo sia definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;
- che la politica di remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici definisca:
 - a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
 - b) limiti massimi all'erogazione di componenti variabili;
 - c) obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, coerenti con gli obiettivi strategici della società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
 - d) un adeguato lasso temporale di differimento – rispetto al momento della maturazione – per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;
 - e) le intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;
 - f) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione e che in caso di importi significativi prevedano la non corresponsione al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati;
 - g) in caso di piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e i dirigenti strategici, essi incentivino l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Remunerazione ha svolto le seguenti attività:

- a) verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di remunerazione incentivante 2022 e della parte variabile della retribuzione spettante agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategica;
- b) definizione della proposta della politica di incentivazione e del piano di remunerazione incentivante 2023. In tale ambito esso ha formulato la proposta di politica di remunerazione oggetto poi della relazione sottoposta alla approvazione degli azionisti;
- c) verifica, in occasione della decorrenza del termine per l'esercizio delle opzioni nell'ambito del Piano di *Stock-Option* 2016-2025, dei presupposti stabiliti dal relativo regolamento con riferimento al diritto di esercizio da parte degli amministratori esecutivi e del direttore generale;
- d) contributo alla definizione e alla attuazione del Piano di *Stock Option* 2026-2031 e alla identificazione dei beneficiari;
- e) verifica della conformità della remunerazione effettivamente corrisposta alla politica di remunerazione approvata dagli azionisti.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Remunerazione ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio (Racc. 17).

Attualmente il Comitato Remunerazione non ha ritenuto di avere necessità di avvalersi di consulenti esterni.

9.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI – ART. 6 CODICE

Il Consiglio nell'ambito della propria attività di gestione dell'Emittente e nel definire i propri piani strategici, industriali e finanziari valuta la natura e il livello rischio compatibile con gli obiettivi prefissati e il successo sostenibile dell'Emittente e del Gruppo.

Il Consiglio ha definito, dando poi mandato ai vari organi coinvolti nel sistema di controllo interno (amministratore delegato, *internal auditor*, comitato, organo di vigilanza, dirigente preposto etc.) le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati per il successo sostenibile dell'Emittente e del Gruppo (Principio XIX, Racc. 33).

Le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente sono rappresentate da un lato da regole e procedure dall'altro da organi di *governance* e di controllo. Le regole sono innanzitutto costituite da una serie di principi fondamentali, codificate nel Codice Etico; in secondo luogo da una serie di procedure di secondo livello (quelle ex D. Lgs. 231/01, L. 262/05, L. 81/09, regolamentazione interna su trattamento informazioni riservate, operazioni con parti correlate, *internal dealing* etc.) le quali consentono di calare nella realtà aziendale e di rendere operativi i predetti principi di carattere generale. Dall'altro lato, i diversi organi ai rispettivi livelli eseguono il controllo di osservanza delle regole e procedure, sulla base delle competenze e funzioni definite e attribuite loro dal Consiglio: *internal auditor*; dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; organismo di vigilanza 231; Comitato Controllo e Rischi; società di revisione; Collegio Sindacale; responsabile della protezione dei dati designato ex art. 37 Reg. UE 679/2016.

I dettagli dell'attuale conformazione del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistente in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF), sono descritti nell'Allegato 1. Qui si intende dar conto per grandi linee del percorso seguito dalla Emittente dopo l'entrata in vigore della L. 262/2005.

In data 15 maggio 2007, il Consiglio, in attuazione dell'art. 154-bis TUF, al fine di formalizzare un insieme di regole e di test da impiantare sull'assetto esistente relativo al processo di formazione della informativa finanziaria, anche consolidata, ha designato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona del Dott. Enrico Romagnoli, soggetto alle dipendenze della società fino dall'ammissione delle azioni al mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a..

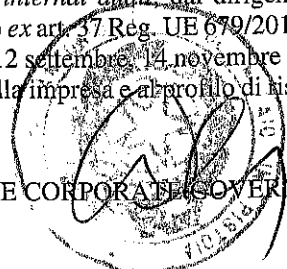
Inizialmente, l'Emittente, avvalendosi della collaborazione della società Price Waterhouse Coopers (società diversa da quella che svolge il controllo contabile nella Emittente), ha istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di eseguire un'analisi del sistema di controllo interno ("SCP") con riferimento anche ai compiti assegnati dalla legge alla figura del dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

L'analisi è stata condotta prendendo a modello il *CoSo Report – Internal Control Integrated Framework*. Alla conclusione del progetto è stato redatto un documento, di sintesi, riepilogativo dei risultati emersi a fronte dei quali sono stati individuati gli specifici strumenti da applicare al fine di assicurare il coordinamento e il funzionamento di tutti gli elementi del SCI che riguardino informazioni e dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria previsti dalla legge e/o diffusi al mercato.

Dal quel momento il dirigente preposto svolge la sua attività nell'ottica del miglioramento continuo e della verifica costante degli strumenti adottati. Nel corso dell'Esercizio 2012/2013 il dirigente preposto, in collaborazione anche con Deloitte ERS, ha compiuto attività dirette alla revisione dell'impianto procedurale per le società in *scope* esistenti secondo un'ottica *risk based* per una migliore analisi dei rischi connessi alla reportistica finanziaria. Tale modello è stato applicato anche alle nuove società entrate in *scope* successivamente.

Il Consiglio in data 14 novembre ha approvato il piano di lavoro 2024 predisposto dal responsabile della funzione di *internal auditor* sentiti il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'amministratore delegato al controllo interno.

Il Consiglio attraverso l'attività posta in essere e coordinata dal Comitato Controllo e Rischi, dal Collegio Sindacale nonché delle relazioni sulle attività svolte dal responsabile della funzione di *internal audit*, dal dirigente preposto e dall'organo di vigilanza 231 e del responsabile della protezione dei dati designato ex art. 37 Reg. UE 679/2016 ha valutato, per settori e con esito positivo, nelle sedute del 15 marzo, 15 maggio, 20 luglio, 12 settembre, 14 novembre l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione rischi rispetto alle caratteristiche della impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia.




9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Il Consiglio ha individuato un amministratore incaricato della istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Racc. 32, lett. b).

Tale incarico è stato conferito all'Ing. Andrea Cangioli, consigliere delegato.

Egli ha il compito di sovrintendere, a nome del Consiglio, alla funzionalità del sistema di controllo e gestione rischi e svolge i compiti e le funzioni di cui al Codice, in particolare: cura la identificazione e la sottoposizione periodica all'esame del Consiglio dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*) tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio in occasione della illustrazione dei dati finanziari e dell'andamento della gestione dell'Emittente e del gruppo; dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia; cura l'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; chiede regolarmente alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nella esecuzione di operazioni aziendali, mantenendone informati Comitato Controllo e Rischi e Collegio Sindacale; riferisce regolarmente al Comitato Controllo e Rischi/Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di problematiche o criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto notizia, anche se nel corso dell'Esercizio non ve ne è stata necessità (Racc. 34).

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Sino dal 2000 il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un comitato per il controllo interno, ridenominato nel 2012 "comitato controllo e rischi" e nel 2021 "comitato controllo e rischi, per le operazioni con parti correlate e per la sostenibilità".

Composizione e funzionamento del comitato controllo e rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Fin dalla costituzione, nel 2000, la composizione è stata sempre conforme a quanto previsto dal Codice nelle sue varie versioni.

Il Comitato Controllo e Rischi attualmente in carica è stato nominato con delibera del 14 maggio 2021 a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo ed è così composto: Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente), Daniela Toccafondi (non esecutivo, indipendente); Alberto Pecci (non esecutivo) e Michele Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Il Comitato Controllo e Rischi si riunisce sempre prima della approvazione da parte del Consiglio del progetto di relazione finanziaria annuale e della relazione semestrale, nonché ogniqualvolta uno dei suoi componenti, il Consiglio o il consigliere delegato al controllo interno o il preposto al controllo interno lo richieda.

Nel corso dell'Esercizio si è riunito cinque volte (15 marzo; 20 luglio; 12 settembre; 14 novembre; 21 dicembre).

Quanto alla durata media delle riunioni, essa è stata di 133 minuti.

I lavori svolti durante le riunioni sono stati coordinati dal presidente. Egli ha dato notizia e relazionato sulle attività svolte in adunanza consiliare.

Nel 2024 il Comitato Controllo e Rischi si è riunito una volta: in data 14 marzo.

Attualmente sono programmate almeno due riunioni, una nel mese di settembre ed una nel mese di novembre oltre a quelle che il Comitato riterrà necessarie nell'ambito dello svolgimento delle proprie, composite, funzioni.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'Esercizio è stato composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'Esercizio è risultato composto da quattro consiglieri.

Tutti i componenti del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria e gestione dei rischi, ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina per i motivi già ricordati in sede di esposizione sul Comitato Remunerazione.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, l'amministratore delegato al controllo interno, il segretario, gli *internal auditor* e, ove necessario, su singoli punti all'ordine del giorno il soggetto o professionista che il presidente ritenga utile alla trattazione.

Funzioni attribuite al comitato controllo e rischi

Il Comitato funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione il 5 settembre 2000 e successive modifiche.

Infatti alla luce del D. Lgs. 39/2010, che ha ridisegnato alcuni aspetti del controllo interno, l'Emittente, in forza di quanto contenuto nell'Avviso di Borsa n. 18916 del 21 dicembre 2010 - relativo ai requisiti che devono possedere gli emittenti appartenenti al segmento STAR - aveva già proceduto con delibera del 13 maggio 2011 ad attribuire al comitato un ruolo di mero supporto con riferimento alle attività riservate dal D. Lgs. 39/2010 al collegio sindacale circa la revisione legale dei conti.

Inoltre, nel novembre 2015, a seguito delle modifiche apportate al Codice nel luglio 2015, si è proceduto a precisare nel regolamento del Comitato Controllo e Rischi il ruolo di supporto istruttorio alle valutazioni e decisioni del consiglio di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio sia venuto a conoscenza.

Infine, con delibera del 14 novembre 2018, il regolamento è stato integrato con la funzione relativa al ruolo svolto dal Comitato Controllo e Rischi circa la formulazione di pareri e proposte al consiglio di amministrazione in merito alla definizione della politica in materia di sostenibilità ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

Esso attualmente, pertanto, svolge i seguenti compiti.

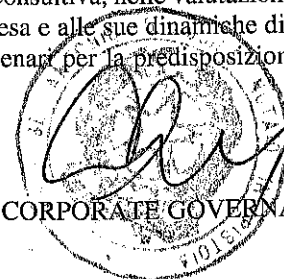
Innanzitutto quelli di cui al Regolamento Parti Correlate Consob e, quindi esso:

- (a) esamina, analizza e esprime parere preventivo sulle procedure, e sulle relative modifiche, adottate dal consiglio di amministrazione in materia di operazioni con parti correlate;
- (b) svolge i compiti ad esso affidati in dette procedure in ordine alla istruzione ed esame delle operazioni con parti correlate soggette alle stesse.

Inoltre nell'ambito dell'art. 6 del Codice, in veste consultiva e propositiva, supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario e, in particolare, per quanto compatibile con le funzioni attribuite dalla legge al collegio sindacale di società quotate, ha il compito di:

- (a) assistere, anche formulando pareri preventivi, il Consiglio nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in coerenza con le strategie della società e nella valutazione periodica dell'adeguatezza e dell'efficacia di detto sistema, nonché nella attività di verifica della identificazione e adeguata gestione dei principali rischi aziendali, afferenti la società e le controllate, e di determinazione del grado di compatibilità dei rischi identificati quali afferenti alla società o alle sue controllate con una gestione della impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati e anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo della attività sociale;
- (b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società, sentiti il revisore contabile e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, per il Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (c) esprimere pareri su specifici aspetti inserenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- (d) esaminare le relazioni periodiche, aventi ad oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
- (e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- (f) chiedere, a propria discrezione e dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale, alla funzione di *internal audit*, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative;
- (g) coadiuvare il Collegio Sindacale, ove da questo espressamente richiesto, nella valutazione delle proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, valutare il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- (h) coadiuvare il Collegio Sindacale, ove da questo espressamente richiesto, nella attività di vigilanza sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- (i) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- (l) formulare pareri sulla nomina, revoca e remunerazione del responsabile della funzione di *internal audit* e sulla dotazione di quest'ultimo delle risorse adeguate all'espletamento delle relative funzioni e responsabilità;
- (m) supportare, con un'adeguata attività istruttorio, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio sia venuto a conoscenza;
- (n) svolgere gli ulteriori compiti che, di volta in volta, gli verranno attribuiti dal Consiglio.

Infine, con riferimento alle tematiche della c.d. sostenibilità di cui al D. Lgs. 254/2016 il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di assistere il Consiglio con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli *stakeholder*, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico e alla *corporate governance* della Società e del Gruppo.



Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo e Rischi ha proceduto alla esecuzione delle seguenti attività:

- a) esame e valutazione delle attività svolte dal dirigente preposto nell'ambito della L. 262/2005;
- b) esame e valutazione del piano di audit 2024 e delle attività svolte dagli *internal auditor* in ordine: alla verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; all'aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; area gestione del patrimonio immobiliare e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; area approvvigionamento e programmazione degli acquisti per la produzione;
- d) esame e valutazione delle raccomandazioni contenute nella Lettera del Presidente per la Corporate Governance di Borsa Italiana procedendo a supportare il Consiglio nella implementazione delle relative attività;
- e) supporto al Consiglio per la valutazione di operazioni fra le controllate;
- f) svolgimento dei compiti affidatigli dal *Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a.* (come definito nel paragrafo 10.0 della presente relazione) e dal Regolamento Consob 17221/2010;
- g) supporto al Consiglio per la revisione del *Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a.* a seguito del superamento dei parametri "società di minori dimensioni" di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Consob 17221/2010;
- h) attività descritte nella Sezione 6 della Relazione in qualità di comitato per la sostenibilità.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché ove lo ritenga opportuno di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non si è avvalso direttamente di consulenti esterni.

Il Consiglio che a seguito del rinnovo del mandato ha confermato l'assetto del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ha determinato in euro 80.000,00 il budget attribuito complessivamente all'intero sistema di controllo interno e gestione rischi, ivi compreso il Comitato Controllo e Rischi.

9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITOR

Fino dal 2000 il Consiglio ha nominato uno o più soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, operativo e funzionante (preposto/i al controllo interno o *internal auditor*) (Racc. 33, b).

Gli attuali responsabili della funzione di *internal auditing* sono per la area informativa finanziaria, il Dott. Alessio Paoli, per le ulteriori aree la Sig.ra Cristina Morvillo, entrambi nominati su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi e con il beneplacito del Collegio Sindacale.

Il Consiglio è il soggetto incaricato alla definizione della remunerazione del/dei responsabile/i della funzione di *internal auditor* coerentemente con le politiche aziendali, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale.

I responsabili della funzione di *internal auditor* non sono responsabile/i di alcuna area operativa che controllano e dipendono gerarchicamente dal Consiglio.

I responsabili della funzione di *internal auditor* verificano sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato annualmente dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e di prioritizzazione dei principali rischi.

I responsabili della funzione di *internal auditor*, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico; hanno predisposto relazioni semestrali contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nei settori di indagine loro assegnati nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le hanno trasmesse ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; non hanno avuto occasione di relazionare su eventi di particolare rilevanza; hanno verificato, avvalendosi dell'attività di verifica e controllo svolta dal dirigente preposto per la 262/2005 in conformità al modello COBIT "Control Objectives for Information and related Technology" l'affidabilità dei sistemi informativi a supporto dell'attività contabile.

Attualmente essi non hanno ritenuto di avere necessità di avvalersi di consulenti esterni né quindi di disporre di apposite risorse finanziarie per l'assolvimento dei propri compiti. Il Consiglio che a seguito del rinnovo del mandato ha disegnato,

confermando quello precedente, l'assetto del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ha determinato in euro 80.000,00 il budget attribuito complessivamente all'intero sistema di controllo interno e gestione rischi.

Nel corso dell'Esercizio le attività di controllo svolte dalla funzione di *internal auditor* hanno avuto ad oggetto la verifica dell'operatività ed idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione del bilancio; aggiornamento della matrice delle aree soggette a controllo e delle attività di controllo svolte e/o programmate; area approvvigionamento e programmazione degli acquisti per la produzione; area gestione del patrimonio immobiliare e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria; le attività svolte in ambito L. 262/05.

La funzione di *internal auditing* con riferimento alla area di formazione bilanci che residua all'area di monitoraggio ex L. 262/05 è stata affidata al Dott. Alessio Paoli, commercialista, soggetto esterno e ritenuto soggetto di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza ed organizzazione. La esternalizzazione della funzione del controllo interno con riferimento all'area bilanci ha origine in valutazioni di ottimizzazione delle risorse eseguita nel febbraio 2005 dal Consiglio all'atto dell'avvicendamento del preposto al controllo interno indentificato in una figura appartenente all'ufficio finanza e bilanci e dedicata alla predisposizione dei bilanci delle società del gruppo.

Una corretta segregazione fra attività operative e di controllo ha indotto il Consiglio a proseguire nel solco di tale scelta.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.lgs. 231/2001

L'Emittente ha un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Quanto alle società controllate aventi rilevanza strategica esso è stato adottato da parte di Quanta System s.p.a., di ASA s.r.l. e di Dekam M.E.L.A. s.r.l..

Il modello attuale dell'Emittente è frutto della revisione periodica di quello inizialmente approvato e del suo continuo aggiornamento all'evoluzione della platea di fattispecie dei reati presupposto, di volta in volta introdotte dal legislatore. Nell'ottica di prevenire la commissione dei reati correlati in qualche modo all'attività dell'Emittente, avuto riguardo alla sua struttura e tenuto conto della area nella quale essa opera, il Consiglio ha deciso di includere nel proprio modello 231 la parte salute e sicurezza sul luogo di lavoro valida anche ai fini dell'art. 30 L. 81/09.

Oltre ai reati relativi alla sicurezza e salute sul lavoro, l'attuale modello ex D. Lgs. 231/2001 dell'Emittente è finalizzato alla prevenzione dei reati contro la pubblica amministrazione, dei reati societari, degli abusi di mercato, dei reati ambientali, dei reati transnazionali, dei reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

L'organismo di vigilanza è collegiale e composto di tre membri di cui uno è il Dott. Paolo Caselli, sindaco effettivo.

Attualmente l'Emittente ancorché abbia statutariamente previsto la facoltà di attribuire al Collegio Sindacale detta funzione, ha reputato di maggior efficacia mantenere l'attuale assetto dell'organismo di vigilanza: un sindaco effettivo e uno dei responsabili *internal auditing*. Il terzo componente è un avvocato esperto in ambito D. Lgs. 231/2001.

9.5 SOCIETA' DI REVISIONE

La revisione contabile è affidata ai sensi degli artt. 13, 17 e 19, D. Lgs. 39/2010 a società di revisione iscritta all'apposito albo CONSOB: la assemblea del 4 giugno 2020 ha conferito incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società per gli esercizi 2021-2029 alla società EY s.p.a.

L'incarico scade con la approvazione del bilancio 2029.

A tale proposito l'Emittente ha conferito nel corso dell'Esercizio l'incarico per lo svolgimento dei servizi di revisione legale di El.En. s.p.a. per il novennio 2021-2029.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è il Dott. Enrico Romagnoli il quale è dirigente dell'ufficio bilanci dell'Emittente e svolge anche il ruolo di *Investor Relator*.

Il dirigente preposto è nominato a termini di statuto dal Consiglio e, recita l'art. 20 G deve possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per sindaci e amministratori e caratteristiche e requisiti professionali, sia in termini di preparazione e formazione, sia in termini di esperienze lavorative maturate, adeguate allo svolgimento dell'incarico affidatogli.

Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari dispone di tutti i poteri e i mezzi necessari ad un appropriato svolgimento di tale funzione.



I principi e le modalità attuate dal preposto sono descritti in dettaglio nell'Allegato1.

9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

In concreto, si è già detto e senza volersi dilungare nel ripetere, la Emittente provvede ad uno stretto coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi attraverso la designazione incrociata di soggetti appartenenti a un organo quali componenti di altri oppure attraverso la partecipazione ai lavori dei vari soggetti di appartenenti agli altri organi coinvolti nel sistema di controllo e gestione rischi.

10.0 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni nelle quali uno degli amministratori abbia interesse o alle operazioni con parti correlate, da intendersi quali quelle individuate sulla base dell'Allegato 3 Regolamento Parti Correlate CONSOB, lo statuto precisa all'art. 20 che debba avvenire in via preventiva la approvazione da parte del Consiglio di operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche.

Inoltre il Consiglio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile ha adottato in data 30 marzo 2007 una apposita procedura denominata "Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a.", in osservanza anche di quanto stabilito del Regolamento Parti Correlate CONSOB.

Tale regolamento è disponibile sul sito dell'Emittente www.elengroup.com (<https://elengroup.com/it/investor-relations/documenti-societari.html>) e contiene le regole che disciplinano l'approvazione e l'esecuzione di operazioni poste in essere dalla Emittente, sia direttamente sia per mezzo di società controllate, con controparti in relazione alle quali la preesistenza di un vincolo partecipativo, di un rapporto di lavoro o professionale o di uno stretto legame parentale potrebbe condizionare la conclusione, regolamentazione e consistenza del rapporto contrattuale. Tale regolamento ha reso in termini formali l'intento, peraltro da sempre perseguito dalla Emittente, di agire assicurando che il compimento di operazioni con parti correlate - per tali intendendosi anche le operazioni nelle quali la correlazione esista con un interesse dell'amministratore o del sindaco proprio o per conto di terzi - avvenga nel rispetto massimo dei criteri di trasparenza e correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

La Emittente e i suoi amministratori hanno sempre agito in conformità a quanto previsto dal codice civile in argomento (artt. 2391 e 2391-bis c.c.).

Inoltre nel manuale delle procedure amministrative e gestionali, vigente fin dal 2000, è prevista, anche ai fini della mappatura delle parti correlate alla Emittente, una apposita procedura di controllo dei rapporti con le parti correlate e della esistenza di conflitti di interesse che coinvolgano gli organi amministrativi o di controllo.

Essa prevede che il preposto al controllo interno/*internal auditor* proceda almeno ogni sei mesi alla verifica, tramite intervista dei soggetti facenti parte del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, alla eventuale individuazione di ulteriori parti correlate nonché alla esistenza di situazioni foriere di conflitti di interesse.

Concretamente tale indagine viene svolta tramite intervista scritta consistente in un questionario che viene compilato e sottoscritto dai soggetti predetti e conservato in archivio a cura del preposto per il controllo interno/*internal auditor*.

La procedura approvata dal Consiglio contiene i criteri per la individuazione delle operazioni che debbono essere approvate dal Consiglio stesso previo parere del Comitato Controllo e Rischi.

Oltre alla disposizione statutaria in materia (art. 20 E) e al regolamento interno in virtù dei quali, in particolare, i consiglieri delegati, sono tenuti, a norma del citato art. 20 E cit., ad evidenziare tempestivamente - ai fini della prevista approvazione in via preventiva - le operazioni in potenziale conflitto di interessi, di quelle con controparti correlate, nonché quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa, il Consiglio aveva originariamente previsto che il consigliere portatore di un interesse per conto proprio o di terzi in una determinata operazione, ne desse preventiva informazione alla adunanza chiamata a deliberare sul punto e se ne allontanasse.

Il *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate* è stato oggetto di integrazione tramite la riproduzione all'interno di alcune delle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob in sostituzione dei semplici richiami al fine di renderne più agevole la lettura e la ricostruzione del quadro operativo, nonché a disciplinare in dettaglio i presidi equivalenti e ad affinare la previsione dell'art. 6 in relazione alle delibere relative a operazioni in cui vi sia una correlazione derivante da un interesse dell'amministratore o del sindaco. A tal proposito è stato sostituito l'obbligo di allontanamento/astensione dalla delibera con il potere degli amministratori indipendenti di chiedere il rinvio della adunanza e della delibera per l'acquisizione di maggiori informazioni.

Nel corso del 2021, il Consiglio ha proceduto alla integrazione e modifica del Regolamento di El.En. s.p.a. per le operazioni con parti correlate a seguito delle modifiche introdotte al Reg. Consob 17221/2010 dalla delibera Consob 10 dicembre 2020, n. 21624 emanata ai fini del recepimento della direttiva (UE) 2017/828 - c.d. *Shareholder Rights Directive 2* ("SHRD 2") - che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, dalla Consob, in attuazione della delega regolamentare contenuta nell'art. 2391-bis del c.c., come ampliata dal D. Lgs. 49/2019.

La regolamentazione italiana in materia di operazioni con parti correlate risultava già nel complesso sostanzialmente coerente con la SHRD 2 per quanto concerne le procedure di approvazione, gli obblighi di trasparenza delle operazioni nonché alcuni casi di esenzione ivi individuati. Le modifiche regolamentari oggetto dell'ultimo intervento Consob hanno inteso dunque perseguire un completo allineamento del testo normativo alla Direttiva e, sulla scorta dell'esperienza applicativa che la Consob ha maturato dal 2011 nella sua attività di vigilanza in materia, taluni ulteriori interventi volti a chiarire alcuni passaggi procedurali in cui si articola il processo di approvazione delle operazioni con parti correlate e a precisare aspetti definitivi e applicativi della regolamentazione.

Le soluzioni regolamentari adottate mirano al contempo a mantenere gli aspetti di flessibilità già previsti dalla regolamentazione precedentemente adottata e preservare, ove possibile, una disciplina di applicazione ormai consolidata da parte degli operatori.



Sostanzialmente quindi il Consiglio ha approvato le proposte di modifica al regolamento interno di El.En. per le operazioni con parti correlate al fine di allinearle con il nuovo assetto regolamentare, tenuto conto che il quadro normativo italiano era già maturo con riferimento al recepimento della normativa europea e che pertanto si tratta di un intervento di sintonia fine su procedure interne che El.En. aveva già adottato a fine 2010.

Le modifiche proposte al *Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a.* nel 2021 hanno riguardato:

- a) riformulazione della definizione di parte correlata: la Direttiva e quindi Consob rinviano alla definizione di parte correlata contenuta nei principi contabili internazionali pro tempore vigenti;
- b) obbligo di astensione dal voto dell'amministratore coinvolto nell'operazione: previsione che El.En. aveva già recepito, fu poi modificata nel 2019. Tale previsione è stata reinserita in coerenza con la nuova disciplina con riferimento a tutte le operazioni anche di minore rilevanza nelle quali un amministratore abbia nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della società;
- c) procedure di approvazione: è stata introdotta la riserva di competenza a deliberare in capo all'organo amministrativo per le operazioni di maggiore rilevanza. Tale intervento è anche in linea con il principio cardine del Codice, ossia la centralità del ruolo del consiglio di amministrazione nelle scelte strategiche e nell'approvazione delle operazioni aventi significativo rilievo economico, patrimoniale o finanziario. Inoltre in relazione alle procedure è stato precisato, in continuità, con la prassi applicativa già seguita da El.En.: (i) l'espressa previsione del dovere del comitato di amministratori indipendenti di verificare preventivamente l'indipendenza dell'esperto eventualmente selezionato e qualificato come indipendente; (ii) la tempestività del coinvolgimento del comitato di amministratori indipendenti nella fase delle trattative e nella fase istruttoria di un'operazione di maggiore rilevanza; (iii) l'espressa previsione dell'obbligo di allegare il parere del comitato degli amministratori indipendenti al verbale delle riunioni di detto comitato;
- d) casi di esenzione: alcune lievi modifiche relative a:
 - i) operazioni di importo esiguo esenti: è stato confermato l'importo esiguo in euro 100.000,00 (centomila/00);
 - ii) operazioni anche di maggiore rilevanza ordinarie e a condizioni di mercato o *standard*: si è introdotto l'obbligo di verifica annuale da parte del comitato controllo e rischi delle operazioni di maggiore rilevanza esentate e la disciplina del relativo flusso informativo.

Infine, il *Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. s.p.a.* è stato rivisto da ultimo nel corso dell'Esercizio a seguito del superamento de superamento dei parametri "società di minori dimensioni" di cui all'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Consob cit..

Le modifiche proposte, posto che anche nella versione precedente tutte le operazioni soggette a detto regolamento venivano preventivamente esaminate dal Comitato per le operazioni con parti correlate ("Comitato OPC") hanno riguardato:

- a) previsione che in caso di operazioni di maggiore rilevanza il Comitato OPC si costituisca e deliberi con la presenza di Consiglieri Indipendenti e non correlati;
- b) previsione di presidi equivalenti rafforzati in caso di operazioni di maggiore rilevanza con la attribuzione della competenza al rilascio del parere in ultima istanza dell'intero collegio sindacale anziché del solo presidente dell'organo di controllo;
- c) riorganizzazione del contenuto con la separazione in due articoli distinti della procedura di rilascio e valenza del parere preventivo del Comitato OPC e dei suoi effetti differenziando fra operazioni di minore e operazioni di maggiore rilevanza. La Società ha costituito un comitato per le operazioni per la parti correlate, esso è accorpato al Comitato Controllo e Rischi.

Si rimanda pertanto quanto alla composizione, funzioni e attività svolte nel corso dell'Esercizio al paragrafo 9.2..

In particolare delle riunioni tenute dal Comitato Controllo e Rischi, due sono state specificamente ed esclusivamente dedicate alle operazioni con parti correlate: 20 luglio e 21 dicembre.

11.0 COLLEGIO SINDACALE

11.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

In conformità al dettato dell'art. 144-*sexies* Regolamento Emittenti Consob, nonché dell'art. 148, comma 2, TUF come da ultimo modificato dal D. Lgs. 27/2010, e della normativa in tema di equilibrio di cui alla L. 12 luglio 2011, n. 120, l'art. 25 dello statuto sociale prevede la seguente procedura di nomina.

“Art. 25 – Collegio Sindacale (...omissis...) Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserva la seguente procedura. I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco devono depositare presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione:

- a) una lista contenente i nominativi indicati in numero progressivo e divisi in due sezioni: una, dei candidati a sindaco effettivo, l'altra di quelli a Sindaco supplente.
- b) unitamente alla lista, una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascun candidato;
- c) unitamente alla lista, la dichiarazione con la quale ogni singolo candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche.
- d) unitamente alla lista una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante la assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* Regolamento Consob 11971/1999 con questi ultimi.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

La formazione delle liste contenenti un numero di candidati non inferiore a tre deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative relative al rispetto dell'equilibrio fra generi.

Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-*ter* D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione deve essere prodotta comunque almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione.

I Sindaci vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sopra previsto per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che in base a quanto stabilito nel comma 4 dell'art. 144-*sexies* Regolamento Consob 11971/1999, risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* Regolamento Consob 11971/1999, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie di partecipazione al capitale sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte della metà.

Nel caso siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre etc., secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui i candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto per primo nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti o in mancanza di lista di minoranza, al sindaco effettivo eletto per primo nella lista

che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di presentazione di una sola lista i Sindaci Effettivi e Supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista in ordine di elencazione.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

La composizione dell'organo eletto dovrà, in ogni caso, essere tale da assicurare l'equilibrio fra generi rappresentati ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio a norma dell'articolo 2401 c.c. è effettuata dall'Assemblea a maggioranza relativa.

In ogni caso di cessazione dalla carica di uno o più componenti l'organo di controllo, la designazione o la nomina dei nuovi membri avviene nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di equilibrio fra generi rappresentati."

L'attuale Collegio Sindacale è stato eletto con delibera dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2022 per gli esercizi 2022-2024, scadrà con la approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2023 il collegio sindacale di El.En. s.p.a. risulta così composto: Dott. Carlo Carrera, Presidente; Dott. Paolo Caselli, sindaco effettivo; Dott.ssa Rita Pelagotti, sindaco effettivo; Dott. Gino Manfredi, sindaco supplente. A seguito della scomparsa della sindaca supplente Dott.ssa Alessandra Pederzoli nel giugno 2023, la Assemblea 2024 è chiamata a indicarne un sostituto.

Il presidente del Collegio Sindacale Dott. Carlo Carrera e il sindaco supplente Dott.ssa Alessandra Pederzoli sono stati eletti dalla unica lista di minoranza presentata.

Ai sensi dell'art. 144-septies, comma 2, Regolamento Emittenti Consob la quota minima di partecipazione al capitale sociale necessaria per la presentazione delle liste di candidati a membri del collegio sindacale è attualmente pari all'2,50%, in conformità di quanto previsto dall'art. 25 dello statuto sociale, dall'art. 144-sexies Regolamento Emittenti Consob e dalla Determinazione CONSOB 31 gennaio 2024, n. 92 .

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis), TUF)

Il Collegio Sindacale è l'organo al quale in virtù di norme di legge, regolamentari e statutarie spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Emittente per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Emittente, e sul loro concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale, inoltre, vigila sulle materie previste dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice, sulla conformità alle disposizioni Consob e sulla concreta attuazione delle procedure societarie in materia di parti correlate.

A tale organo spetta, infine, di vigilare anche sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Secondo quanto previsto nello Statuto, ove richiesto dal Consiglio, il Collegio Sindacale svolge le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6, D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Per espressa disposizione statutaria i sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla legge, e, quindi anche i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 TUF.

Essi agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

L'attuale Collegio proviene da due liste:

a) la prima (Lista 1) presentata da Andrea Cangioli, persona fisica rappresentante il 14,476% del capitale sociale; contenente i seguenti candidati:

Sezione prima – Sindaci effettivi

- Caselli Paolo;

- Pelagotti Rita;

- Pilla Vincenzo;

Sezione seconda – sindaci supplenti

- Manfredi Gino;

- Moroni Daniela;

b) la seconda (Lista 2) presentata unitariamente da un gruppo di azionisti rappresentanti congiuntamente il 3,88399% del capitale sociale e così composta:

Sezione prima – Sindaco effettivo

- Carlo Carrera;
Sezione seconda – Sindaco supplente
- Alessandra Pederzoli.

La elezione è avvenuta con il voto favorevole di n. 60.531.140 azioni pari al 75,843572% del capitale sociale come segue:

Nomina del Collegio Sindacale

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
LISTA 1	16	38.447.370	63,516679	63,516679	48,173318
LISTA 2	276	22.063.022	36,449044	36,449044	27,644257
Contrari	1	20.748	0,034277	0,034277	0,025997
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	293	60.531.140	100,000000	100,000000	75,843572
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

In conformità a quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto, sono risultati eletti due sindaci effettivi (Paolo Caselli e Rita Pelagotti) e un sindaco supplente (Gino Manfredi) dalla Lista n. 1, il presidente del Collegio Sindacale (Carlo Carrera) e un sindaco supplente (Alessandra Pederzoli) dalla Lista n. 2.

Le liste presentate non sono risultate collegate in alcun modo.

L'attuale Collegio è in carica per tre esercizi fino alla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

Per i profili professionali e le caratteristiche personali si fa rinvio ai *curriculum* pubblicati sul sito della Società www.elengroup.com (<https://elengroup.com/it/investor-relations/documenti-assembleari.html>).

Il Collegio al 31 dicembre 2023 si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti:

Carlo Carrera	Presidente	Milano, Corso XII Marzo, 38	Torino il 13 giugno 1968
Paolo Caselli	Sindaco effettivo	Pistoia, Via Venturi, 1/B	Firenze, 14 aprile 1966
Rita Pelagotti	Sindaco effettivo	Firenze, Via Francesco Corteccia 28/2	Firenze il 6 dicembre 1956
Gino Manfredi	Sindaco supplente	Firenze, Viale Segni, 1/3 Firenze	Borgo San Lorenzo (FI) il 26 aprile 1963

La durata media delle riunioni del Collegio è stata di 91 (novantuno) minuti.

Le riunioni tenute nel corso dell'Esercizio sono state 15 (sedici).

Le riunioni programmate per l'esercizio in corso (2024) sono 6 (sei) di cui tre tenutesi rispettivamente il 18 gennaio, 23 febbraio, 29 febbraio.

Quanto alla partecipazione effettiva dei propri componenti si veda la Tabella 4 in allegato.

L'Emittente mette costantemente a disposizione del Collegio il proprio personale e le risorse che tale organo ritenga di volta in volta utile ai fini dello svolgimento delle riunioni previste dall'attuale art. 25 dello statuto.

Il Collegio ha sempre partecipato attivamente alle riunioni e alle attività del Comitato Controllo e Rischi e collabora con il responsabile della funzione di *internal auditing*.

Il membro effettivo Dott. Paolo Caselli, inoltre, in forza di delibera assunta dal Consiglio in data 31 marzo 2008, confermata poi ad ogni rinnovo del Collegio Sindacale e da ultimo il 13 maggio 2022 è presidente dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

La attività poi di relazione dell'*internal auditor* e del dirigente preposto vengono eseguite nei confronti di un comitato per il controllo interno in accezione allargata, comprensivo del Comitato Controllo e Gestione Rischi e del Comitato per il Controllo Interno ex D. Lgs. 39 cit.

Al 31 dicembre 2023 i seguenti componenti effettivi il collegio sindacale della Società facevano anche parte degli organi di controllo delle seguenti società controllate:



Paolo Caselli	- Sindaco unico di Deko M.E.L.A. s.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale di Lasit s.p.a. - Sindaco effettivo di Quanta System s.p.a.
---------------	---

Criteria e politiche di diversità (Racc. 8)

Oltre a quanto si è detto in generale sulla Politica di Composizione e Diversità al paragrafo 4.2., si aggiunge che la formalizzazione di politiche relative alla composizione dell'organo di controllo risulta fortemente condizionata dalla dettagliata normativa che disciplina detto ambito.

Pertanto nel documento di Politica di Composizione e Diversità adottato dalla Emittente, essa si è limitata a richiamare i tratti essenziali della normativa.

Quanto alla composizione quantitativa, conformemente a quanto stabilito dalla legge e dall'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di cinque membri: tre sindaci effettivi, di cui uno presidente, e due sindaci supplenti.

Quanto alla composizione qualitativa, il Collegio Sindacale si compone di soggetti dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità, competenza e indipendenza stabiliti dalla legge.

Nel caso dell'Emittente, poiché il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 (come modificato dal D. Lgs. 135/2016), i componenti del Collegio devono essere, nel loro complesso, competenti nel settore in cui opera la Società.

Inoltre, i componenti devono essere diversificati in genere - nel senso che almeno un terzo dei componenti deve appartenere al genere meno rappresentato (art. 148, comma 1-bis, TUF) età e percorso formativo e professionale, affinché siano garantite una diversa visione e approccio alle tematiche del controllo e le competenze idonee ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Quanto al limite circa il cumulo degli incarichi, la società osserva la normativa Consob, art. 144-terdecies, Regolamento Emittenti Consob, emanata in attuazione di quanto previsto dall'art. 148-bis, TUF. Infatti, lo Statuto prevede un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza per i candidati o gli eletti sindaci che ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nonché per coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal Regolamento Emittenti Consob (art. 144-duodecies e ss.).

Le modalità di attuazione della Politica di Composizione e Diversità di El.En. consistono nell'esprimere agli azionisti in sede di nomina degli organi di amministrazione e controllo orientamenti coerenti con tale politica e nel verificare in sede di elezione e poi, ciclicamente, di anno in anno in sede di valutazione dei requisiti di indipendenza del Collegio, il rispetto della stessa in termini di composizione e funzionamento.

Quanto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, la valutazione viene fatta avendo riguardo al risultato sia dell'Emittente che del Gruppo in sede di esame del grado di raggiungimento degli obiettivi all'atto della approvazione del consuntivo della remunerazione incentivante spettante agli amministratori destinatari e al direttore generale.

Indipendenza (Racc. 9 e 10)

Il Collegio Sindacale:

- ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la nomina valutando il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF (Art. 144-novies, comma 1-bis, Regolamento Emittenti); il Consiglio ha dato atto della dichiarazione del possesso dei requisiti all'atto della accettazione della candidatura;
- ha verificato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri e ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio;
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori. In particolare con riferimento alla durata dell'incarico il Collegio ha ritenuto che la circostanza che uno di loro ricoprano le rispettive cariche in ElEn S.p.a. da oltre nove anni, non costituisca di per sé una relazione tale da incidere sull'indipendenza, in assenza di altre significative relazioni o rapporti fra quelli elencati nell'art. 148 comma 3 D. Lgs. 58/98 cit. e nella Racc. 7.

Pertanto, le verifiche hanno avuto esito positivo e di ciò è stata data comunicazione al Consiglio dell'Emittente che ne ha dato atto nel corso dell'adunanza consiliare del 15 marzo.

Il Collegio Sindacale eletto dalla Assemblea del 29 aprile 2022, richiamando, oltre allo statuto e alla normativa, i criteri qualitativi e quantitativi adottati dalla Società in relazione alla valutazione della indipendenza degli amministratori:

- ha predefinito nella riunione del 4 maggio 2022, all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice ai fini della valutazione della indipendenza di

ciascun componente (Raccomandazione 7, come richiamata dalla Raccomandazione 9), ovvero, oltre a quelli previsti dallo statuto e dalla normativa:

- in merito alla Raccomandazione 7 lett. c) del Codice, che una relazione commerciale, finanziaria o professionale è significativa nella misura in cui lo sia ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento di El.En. S.p.a. per le operazioni con parti correlate;
- in merito alla Raccomandazione 7 lett. d) del Codice, che la remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per eventuali incarichi ricoperti in ulteriori organi di controllo della stessa Società o di sue controllate, è significativa se supera il 30% della remunerazione complessiva percepita per le cariche.
 - nella medesima adunanza del 4 maggio, ha valutato, dandone conto al Consiglio che poi ne ha preso atto nella adunanza del 13 maggio, l'indipendenza dei singoli componenti, specificando i criteri di valutazione concretamente applicati
 - al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque almeno una volta ogni anno valuta il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai membri del collegio sindacale (Raccomandazione 6 come richiamata dalla Raccomandazione 9) e
 - nell'effettuare le valutazioni di cui sopra, tiene in considerazione tutte le informazioni messe a disposizione da ciascun componente del collegio sindacale (Raccomandazione 9), valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice (Raccomandazione 6, come richiamata dalla Raccomandazione 9) e applicando (tra gli altri) tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (Raccomandazione 7, come richiamata dalla Raccomandazione 9).

Il Consiglio ha reso noto in sede di nomina dell'attuale Collegio la permanenza in capo agli stessi dei requisiti di indipendenza dichiarati all'atto della accettazione della candidatura e poi, in data 13 maggio 2022 ha reso noto l'esito delle valutazioni di indipendenza ricevute dal Collegio stesso mediante un comunicato diffuso al mercato.

Quanto alle iniziative eventualmente intraprese dal Presidente del Consiglio ai fini dell'*induction programme*, si è già detto, i componenti del Collegio Sindacale sono tutti di preparazione ed esperienza sotto il profilo tecnico-normativo. Uno di loro è stato coinvolto nella attività di controllo interno fin dalla nascita di tale attività in seno alla Emittente. Al fine di introdurre il presidente del Collegio Sindacale eletto dalla lista c.d. di minoranza alla attività della Società e del Gruppo e al contesto normativo nel quale opera, dopo la nomina nel corso del 2022 sono state intraprese dal giugno diverse iniziative di *induction programme* che hanno coinvolto i diversi organi e funzioni aziendali. In particolare sono state organizzate visite a tutti i reparti dell'Emittente, sono stati eseguiti colloqui con i consiglieri delegati, il direttore generale e le principali funzioni aziendali. Inoltre in sede di lavori sia consiliari sia di comitato sono state eseguite sessioni illustrative sulle attività svolte dai diversi organi, sulle dinamiche aziendali e sui regolamenti e procedure interni vigenti.

Remunerazione

Quanto al compenso del Collegio Sindacale esso è stato approvato dalla Assemblea in sede di elezione come proposto dal Consiglio ed è commisurato all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriale dell'Emittente.

Gestione degli interessi

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse e ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento interno per le operazioni con parti correlate*, e i consiglieri indipendenti hanno la facoltà chiedere il rinvio della adunanza e della delibera per l'acquisizione di maggiori informazioni.

Il Collegio Sindacale, se ne sono già descritte le modalità in precedenti parti della presente relazione, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato costantemente con la funzione di *internal audit* e con il Comitato Controllo e Rischi presente in seno al Consiglio.

Il Collegio Sindacale ha continuato, fra le altre, a esercitare il proprio controllo in tema di operazioni con parti correlate, a fare attivamente parte, in persona di uno dei componenti effettivi, dell'organo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 dell'Emittente e di alcune società controllate, ed ha, altresì, svolto le funzioni attribuitegli dal D. Lgs. 39/2010 con riferimento alla vigilanza sulla attività della società di revisione nominata dalla Assemblea del 4 giugno 2020.



12.0 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Accesso alle informazioni

L'Emittente ha istituito sul proprio sito internet www.elengroup.com due sezioni dedicate agli azionisti facilmente individuabili ed accessibili.

La prima contiene tutte le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

Tale sezione è denominata "Investor Relations" ed è accessibile dalla *homepage* del sito dell'Emittente (<https://elengroup.com/it>).

Si identificano nel Dott. Enrico Romagnoli e nel consigliere delegato Ing. Andrea Cangioli i responsabili incaricati della gestione dei rapporti con gli azionisti ("Investor relator").

Quanto alle ulteriori iniziative intraprese per rendere tempestivo ed agevolare l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestano rilievo per i propri azionisti si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Compatibilmente con l'assetto organizzativo e la struttura dell'Emittente, la struttura *Investor Relator* si adopera per favorire la partecipazione degli azionisti alle assemblee e rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, istaurando inoltre un dialogo continuativo con gli stessi. Il Consiglio cura la fissazione agevolata di data, ora e luogo – solitamente la sede sociale - di adunanza e l'adempimento tempestivo di tutti gli obblighi di legge relativi alle modalità di convocazione e di comunicazione di avvenuta convocazione, la partecipazione dei soci alla assemblea.

In ossequio a quanto disposto dal Codice alle assemblee partecipano di norma tutti gli amministratori e in tale sede vengono comunicate ai soci le informazioni e notizie riguardanti la El.En. sempre nell'osservanza della disciplina relativa alle notizie *price sensitive*.

Il Presidente del Consiglio e i consiglieri delegati hanno individuato di concerto in uno dei dipendenti il Dott. Enrico Romagnoli e nel consigliere delegato Ing. Andrea Cangioli, i responsabili per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci. La divisione *Investor Relator* fa parte di una struttura aziendale, composta da dipendenti, addetta alla elaborazione di documenti e informazioni di natura contabile, amministrativa e finanziaria.

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la El.En., la divisione in oggetto ha il compito di curare il dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali e la messa a disposizione della opportuna documentazione nella consapevolezza della tutela e del rispetto della legge e del "Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie, di El.En. S.p.a.", soprattutto con riferimento alle informazioni privilegiate.

La seconda sezione è dedicata alla sostenibilità ed è anch'essa accessibile dalla *homepage* del sito dell'Emittente (<https://elengroup.com/it>). Essa contiene tutta la documentazione pubblicata e le notizie utili relativamente alle attività che la Società e il Gruppo svolgono in tale ambito.

Dialogo con gli azionisti e con altri stakeholder rilevanti (art. 1 Racc. 3)

La sezione *Investor Relations* contempla al suo interno la sottosezione dedicata agli azionisti accessibile nel percorso *Investor Relations/Governance/ Dialogo con gli azionisti* anch'essa dalla pagina iniziale www.elengroup.com.

Essa contiene il documento approvato dal Consiglio in data 12 novembre 2021, su proposta del presidente, consistente nella formalizzazione della politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (Racc. 3).

Lo scopo della politica proposta è quello di facilitare il dialogo di El.En. con i suoi azionisti, investitori e gli altri stakeholder, favorendo la comprensione degli obiettivi aziendali della Società e del gruppo industriale dalla stessa guidato da parte della compagine sociale e del mercato, e promuovendo una comunicazione diretta all'allineamento dei diversi interessi in un'ottica di perseguimento del successo sostenibile.

Le modalità di gestione del dialogo e di comunicazione delle informazioni avvengono nel rispetto di quanto stabilito dal "Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie, di El.En. S.p.a.", nella osservanza di quanto previsto dal Reg. UE 16 aprile 2014, n. 596 e dal D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle relative normative di attuazione.

La politica di dialogo è pubblicata sul sito dell'Emittente (<https://elengroup.com/it/politica-azionisti>).

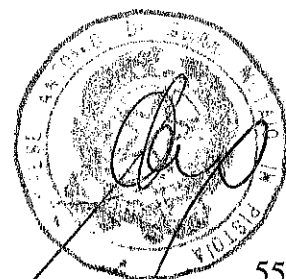
Nel corso dell'Esercizio oggetto di dialogo con gli azionisti si è svolto senza particolarità, attraverso numerosi incontri e conversazioni telefoniche. Gli incontri sono stati sia collettivi sia individuali. Quelli collettivi sono solitamente organizzati dallo *specialist* della Società o dalla agenzia di stampa o ancora da Borsa Italiana. Nell'ambito degli incontri collettivi vengono organizzate anche visite presso gli stabilimenti della Società. Quelli individuali, solitamente concernono potenziali investitori o analisti e avvengono su loro impulso.

Inoltre, a valle di ogni adunanza consiliare che approvi dati finanziari, viene tenuta dal consigliere delegato e dagli *Investor Relator* una conferenza telefonica con la comunità finanziaria.

Con particolare riferimento agli stakeholder rilevanti la Società svolge specifiche attività di ascolto e dialogo in relazione alle quali si rimanda al paragrafo 1.2, intitolato "I nostri stakeholder" della relazione consolidata non finanziaria

El.En. spa Via Baldanzese 17, 50041 – Calenzano (FI)
Codice fiscale e n. iscrizione RI 03137680488- REA FI 304871

consultabile sul sito dell'Emittente www.elengroup.com Sez. Sostenibilità
(<https://elengroup.com/it/sostenibilita/dichiarazione-consolidata-carattere-non-finanziario>).



13.0 ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

L'assemblea è disciplinata dal Titolo III dello statuto sociale (artt. 11-18) che ne regola in conformità di quanto disposto dalla legge e dalle disposizioni regolamentari le competenze, il funzionamento, modalità di convocazione, *quorum* costitutivi, intervento in assemblea etc. e che qui di seguito si riportano nella versione aggiornata al 31 dicembre 2014.

“Articolo 11

Assemblea

L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i Soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria e può tenersi anche in seconda e terza convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini previsti dalla legge. Essa può essere convocata entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per gli esercizi relativamente ai quali la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando particolari motivate esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano.

L'Assemblea dei Soci è convocata, altresì, ogniqualevolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, o ne sia avanzata rituale richiesta di soggetti legittimati per legge, ovvero su iniziativa del Collegio Sindacale, o parte di esso, con le modalità previste dall'art. 25 del presente statuto.

Articolo 12

Luogo dell'Assemblea

Le Assemblee si tengono presso la sede della Società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata, di norma dall'Organo Amministrativo, nell'osservanza delle norme regolamentari in materia, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società e sul quotidiano ITALIA OGGI (salvo i casi in cui la legge non dispone diversamente).

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni previste da disposizioni normative.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda e terza convocazione.

Articolo 14

Intervento in Assemblea

L'intervento alle Assemblee è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti ai quali spetti il diritto di voto, a condizione che, e per il numero di azioni relativamente alle quali, abbiano eseguito il deposito nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Il Socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea, fermo restando le disposizioni imperative in materia di delega di voto previste dal D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle altre disposizioni applicabili, può farsi rappresentare, conferendo delega scritta. La delega scritta e firmata digitalmente deve essere inviata alla società a mezzo posta elettronica certificata.

La società non si avvale dell'istituto del “rappresentante designato dalla società con azioni quotate” previsto dall'art. 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Articolo 15

Presidenza dell'Assemblea

La Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo, al Vice-Presidente; in difetto, dalla persona eletta a maggioranza dei voti per testa dei Soci presenti.

L'Assemblea elegge, anche tra non Soci, un Segretario e, qualora lo ritenga opportuno, due Scrutatori.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione dell'adunanza e accertare la identità e legittimazione dei presenti. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere invalidata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Il Presidente ha altresì il compito di regolare lo svolgimento dell'assemblea, dirigere e disciplinare le discussioni stabilendo eventualmente limiti di durata di ciascun intervento, di determinare le modalità e l'ordine delle votazioni, nonché accertarne i risultati il tutto nel pieno rispetto dell'eventuale regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ordinaria, potrà disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento dello stessa tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

Articolo 16

Verbalizzazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale, sottoscritto dal Presidente, dal Segretario o dal Notaio ed eventualmente dagli Scrutatori.

Nei casi previsti dalla legge ed, inoltre, quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

Articolo 17
Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale computato in conformità all'art. 2368, comma 1, c.c.; essa delibera a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria, qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato, delibera a maggioranza assoluta dei presenti sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima. Per la nomina del Collegio Sindacale si osservano inoltre le disposizioni dell'Art. 25 del presente Statuto.

E' ammesso, secondo quanto stabilito dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il voto per corrispondenza.

Articolo 18
Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima e in seconda convocazione, con la partecipazione di tanti Soci che rappresentano la parte di capitale indicate rispettivamente negli artt. 2368, comma secondo e 2369, terzo comma c.c.. In terza convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale. Essa delibera, sia in prima sia in seconda sia in terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea."

Sin dal 2000 lo Statuto sociale contempla la esercitabilità da parte degli azionisti del voto per corrispondenza per gli argomenti di natura ordinaria.

Gli avvisi di convocazione di assemblea e le relative comunicazioni di cortesia circa la effettiva data di adunanza vengono pubblicati con le modalità previste dalla legge anche sul sito internet della società, e ove richiesto, e se consentito, anche per estratto, su un quotidiano a larga diffusione nazionale (attualmente ITALIA OGGI).

Nessuno dei maggiori azionisti dell'Emittente ad oggi ha sottoposto all'assemblea proposte in merito ad argomenti sui quali non era stata formulata dagli amministratori una specifica proposta.

Il Presidente del Consiglio, che salvo impedimenti presiede l'assemblea, procede ad illustrare diffusamente le proposte e gli argomenti all'ordine del giorno della Assemblea e a garantire che l'assemblea si svolga in modo ordinato e funzionale. A tal proposito la Assemblea in data 15 maggio 2007 ha approvato il regolamento assembleare predisposto dal consiglio (Criterio 9.C.3) modificato poi il 13 maggio 2011 nella parte relativa all'intervento in assemblea. Infatti, si è reso necessario rivedere anche il regolamento assembleare alla luce della modifica dell'art. 14 dello statuto sociale, approvata dalla Assemblea tenutasi il 28 ottobre 2010, intervenuta a seguito di quanto innovato dal legislatore con il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27 in relazione all'art. 2370 c.c., in tema di diritto di intervento in assemblea e dell'esercizio del diritto di voto, e della introduzione dell'art. 83-sexies TUF, norma quest'ultima che prevede la c.d. *record date*.

Il regolamento della assemblea di El.En. s.p.a. che si riporta di seguito è disponibile sul sito www.elengroup.com alla sez. "Investor Relations/Governance/Statuto e Regolamenti"

"REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA DI EL.EN S.P.A."**Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

Il presente regolamento disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea di El.En. s.p.a. ("Società") tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

Esso è consultabile e a disposizione degli azionisti presso la sede legale ed il sito internet (www.elen.it sezione investor relations) della Società, nonché di volta in volta presso il luogo di adunanza assembleare.

Art. 2 - Luogo e presidenza dell'adunanza assembleare

L'assemblea si tiene in prima, seconda o terza convocazione nei luoghi e orari fissati nell'avviso di convocazione pubblicato a norma dell'art. 13 dello statuto ed è presieduta, di norma, dal presidente del consiglio di amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento dai soggetti individuati dall'art. 15 dello statuto sociale.

Art. 3 - Intervento in assemblea

3.1. Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dall'art. 14 dello statuto della Società, ai sensi del quale possono intervenire in assemblea gli azionisti, e coloro che sono legittimati ad intervenire all'assemblea, ai quali spetti il diritto di voto, a condizione che, e per il numero di azioni relativamente alle quali, abbiano eseguito il deposito nei termini e con le modalità previste dalla legge.

3.2. All'assemblea possono partecipare su invito del presidente dipendenti della Società, consulenti e rappresentanti della società incaricata della revisione contabile della Società, la cui presenza sia ritenuta dal presidente utile o opportuna in relazione alle materie da trattare o al funzionale svolgimento dei lavori.

3.3. Possono, altresì, assistere all'adunanza, con il consenso del presidente dell'assemblea e salvo parere contrario degli azionisti presenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti i quali a tal fine dovranno far pervenire al presidente della Società la richiesta scritta di partecipazione entro il secondo giorno feriale antecedente la data fissata per l'assemblea.



g

3.4. Prima di aprire la illustrazione e discussione sui punti all'ordine del giorno il presidente dà notizia all'assemblea della partecipazione e della assistenza alla adunanza dei soggetti indicati nei commi 3.2. e 3.3. che precedono.

Art. 4 - Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali di adunanza

4.1. Possono accedere ai locali adibiti all'adunanza soltanto i soggetti legittimati o autorizzati di cui all'articolo 3 che precede previa identificazione personale e verifica della legittimazione all'intervento in assemblea.

4.2. L'identificazione personale e la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea vengono eseguite, da personale ausiliario appositamente incaricato, all'ingresso dei locali adibiti allo svolgimento della adunanza ed hanno inizio di norma nei trenta minuti precedenti l'orario di adunanza, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.

4.3. Coloro che hanno diritto a partecipare alla assemblea esibiscono al personale ausiliario all'ingresso dei locali di adunanza un documento di identificazione personale e la certificazione indicata nell'avviso di convocazione. Avvenute la identificazione e verifica di cui al comma 4.2. che precede, il personale ausiliario rilascia agli intervenienti un apposito contrassegno da conservarsi per tutta la durata di partecipazione ai lavori assembleari e da consegnare al personale ausiliario in caso di allontanamento, ancorché temporaneo, dai locali di adunanza.

4.4. Al fine di accelerare la verifica dei poteri di rappresentanza loro spettanti, coloro che intervengano in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari al diritto di voto possono far prevenire la documentazione comprovante tali poteri alla Società entro i due giorni precedenti la data fissata per l'adunanza.

4.5. Salvo l'impianto audiovisivo eventualmente autorizzato dal presidente a supporto della verbalizzazione e documentazione dei lavori assembleari, non è ammesso l'utilizzo nei locali in cui si svolge l'assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere (apparecchi cellulari compresi), apparecchi fotografici e similari.

Art. 5 - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

5.1. Il presidente dell'assemblea è assistito nella redazione del verbale da un segretario nominato, anche fra non soci, dall'assemblea su proposta del presidente stesso o da un notaio e allorché necessario ai sensi di legge da due scrutatori designati allo stesso modo anche fra non soci. Il segretario o il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi, in deroga a quanto stabilito dall'art. 4.5 e previa autorizzazione del presidente, di apparecchi audiovisivi di registrazione.

5.2. Spetta al presidente accertare e constatare la regolarità delle singole deleghe e in genere la legittimazione dei presenti all'intervento in assemblea e, quindi, verificare e dichiarare la regolare costituzione dell'adunanza. Il presidente può costituire un ufficio di presidenza avente il compito di coadiuvarlo nelle verifiche relative alla legittimazione degli intervenuti alla partecipazione ed al voto, nonché in specifiche procedure assembleari.

Il presidente risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento.

5.3. Il Presidente dell'assemblea può avvalersi per il servizio d'ordine di personale ausiliario appositamente incaricato.

5.4. Qualora gli azionisti presenti non raggiungano la quota di capitale sociale necessario alla regolare costituzione dell'assemblea ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 17 e 18 dello statuto della Società, il presidente dell'assemblea, trascorso un congruo lasso di tempo, comunque non inferiore ad un'ora, dall'orario fissato per l'inizio dell'adunanza, ne dà comunicazione agli intervenuti rinviando la trattazione all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

5.6. Accertata la regolare costituzione dell'adunanza, il presidente dell'assemblea dichiara l'apertura dei lavori.

Art. 6 – Trattazione degli argomenti e proposte all'ordine del giorno

6.1. Il presidente dell'assemblea illustra ai presenti gli argomenti e le proposte posti all'ordine del giorno avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, dell'intervento di amministratori, sindaci e dipendenti della Società. Gli argomenti e proposte possono essere trattati nel diverso ordine approvato su proposta del presidente con delibera della maggioranza del capitale rappresentato, così come allo stesso modo può esserne approvata la proposta del presidente di parziale o totale trattazione congiunta.

6.2. Spetta al presidente dell'assemblea regolare lo svolgimento dei lavori dirigendo e disciplinando la discussione e il diritto agli interventi, stabilendo modalità e eventualmente limiti di durata massima di ciascun intervento.

È facoltà del presidente dell'assemblea: richiamare la conclusione degli interventi che si prolunghino oltre il limite temporale fissato o che non siano pertinenti all'argomento o proposta posti all'ordine del giorno in trattazione; togliere la parola a chi intervenga senza averne facoltà o previo richiamo insista nell'intervento; impedire parole e atteggiamenti sconvenienti, pretestuosi, aggressivi, ingiuriosi e dilatori nonché eccessi evidenti, togliendo ove egli lo ritenga opportuno la parola all'intervenuto, e, nei casi più gravi disponendo l'allontanamento di chicchessia dal luogo di adunanza per tutta la fase della discussione.

6.3. La richiesta di intervento dei presenti sui singoli argomenti all'ordine del giorno è fatta al presidente, il quale nel concedere la parola, segue di norma, l'ordine progressivo di presentazione delle richieste di intervento. E' concessa a chi ha chiesto la parola la facoltà di replicare brevemente.

6.4. Il presidente dell'assemblea o, su suo invito, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti della Società o i consulenti, rispondono, di norma, al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'ordine del giorno. I componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale possono chiedere di intervenire nella discussione.

6.5. Al fine di predisporre adeguate repliche o risposte agli interventi tenuto anche conto dell'oggetto e rilevanza degli argomenti e proposte in trattazione, il presidente dell'assemblea può, a sua insindacabile discrezione, sospendere i lavori per un intervallo non superiore a due ore.

6.6. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il presidente dichiara chiusa la discussione e pone le proposte in votazione.

Art. 7 – Votazioni e chiusura dei lavori

7.1. La votazione, di norma avviene di volta in volta su ogni argomento e, relativa proposta di delibera, posto all'ordine del giorno e in ordine di trattazione salva diversa disposizione del presidente dell'assemblea il quale può disporre che la votazione avvenga in un ordine diverso o successivamente alla chiusura della discussione di tutti o di alcuni argomenti.

7.2. Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il presidente dell'assemblea riammette coloro che lo desiderino fra gli azionisti eventualmente allontanati o allontanatisi durante la fase di discussione.

7.3. Salva diversa inderogabile disposizione di legge, le votazioni avvengono per scrutinio palese.

7.4. Il presidente dell'assemblea stabilisce le modalità di espressione del voto, di norma per alzata di mano, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale il voto deve essere espresso.

Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il presidente, avvalendosi del segretario o del notaio e degli eventuali scrutatori, proclama i risultati delle votazioni.

7.5. Sono nulli i voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal presidente dell'assemblea.

7.6. Gli azionisti che esprimono voto contrario o si astengono devono far constare, al momento delle dichiarazioni di voto, il proprio nominativo ed il numero delle azioni detenute in proprio o per delega. Esaurito l'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea dichiara chiusa l'adunanza e procede alle formalità di perfezionamento del verbale.

Art. 8 - Disposizioni finali

8.1. Il presente Regolamento è stato approvato ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale dalla assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 15 maggio 2007, e potrà essere modificato o abrogato soltanto con delibera dello stesso organo.

8.2. Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, il presidente può adottare ogni provvedimento che egli ritenga opportuno per garantire il corretto e funzionale svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti."

Il Consiglio, nella assemblea tenutasi per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 ha riferito sull'attività svolta e programmata. Inoltre in occasione della Assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare in particolare mettendo a disposizione degli azionisti nei termini previsti la documentazione e le proposte di delibera.

In relazione alla garanzia del diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, il presidente della assemblea in conformità a quanto previsto nel regolamento assembleare sopra riprodotto, concretamente, come consta dal verbale assembleare, procede, al termine della illustrazione di ogni argomento all'ordine del giorno, ad invitare i presenti all'intervento e alla discussione.

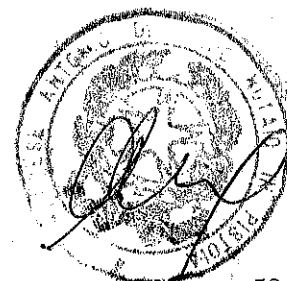
Il Comitato Remunerazione, presente e a disposizione della Assemblea, ritiene di aver riferito agli azionisti attraverso la Relazione sulla Remunerazione e la presente Relazione.

Il Comitato Controllo e Rischi, presente e a disposizione della Assemblea, ritiene di aver riferito agli azionisti attraverso la presente Relazione.

Nel corso dell'Esercizio la capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente è diminuita in modo consistente mentre è rimasta sostanzialmente invariata (complessivamente) la presenza degli azionisti storici nella composizione della sua compagine sociale.

Pertanto il Consiglio non ha ritenuto di proporre all'assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio dei diritti legati alle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Tale determinazione si fonda anche sulla circostanza che lo Statuto sociale demanda alla legge e alla disciplina regolamentare la determinazione delle percentuali di partecipazione al capitale sociale necessarie per l'esercizio dei diritti e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

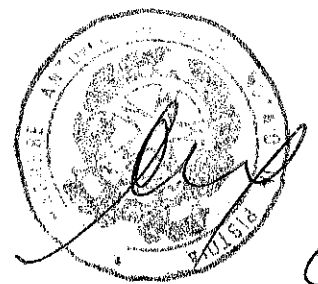


14.0 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Non vi sono pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle già indicate nei punti precedenti.

15.0 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non sono intervenuti ulteriori cambiamenti nella struttura di *corporate governance*.



16.0 CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

La lettera ricevuta dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance contenente le raccomandazioni per il 2023, è stata inviata al Consiglio e al Collegio Sindacale non appena ricevuta, il 27 gennaio 2023. Il Collegio Sindacale si è riunito in data 9 febbraio 2023 per esaminare le raccomandazioni contenute nella Lettera e ha condiviso con la Società le proprie considerazioni. Essa poi è stata esaminata in via preliminare dal Consiglio nella seduta del 27 febbraio 2023 con la decisione di integrare ove opportuno la presente relazione con informazioni di maggior dettaglio sui temi evidenziati nella Lettera e poi nella seduta tenutasi in data 15 marzo 2023 a seguito della quale è stato conferito mandato ai comitati endoconsiliari di proseguire nel processo di evoluzione della politica di remunerazione anche alla luce delle nuove attività relative alla evoluzione della normativa in materia di sostenibilità. Sugli altri temi oggetto di raccomandazione il Consiglio ha valutato allo stato un sostanziale allineamento.

Nel corso dell'Esercizio sono state gettate le basi che hanno poi portato alla elaborazione della politica di remunerazione 2024-2026 che verrà sottoposta alla Assemblea 2024.

Quanto alla lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 14 dicembre 2023, essa è stata ricevuta dalla Società in data 18 dicembre 2023 e, in pari data, portata all'attenzione del Consiglio e del Collegio Sindacale.

Un primo esame è stato svolto dai comitati che si sono riuniti il 25 gennaio 2024 e il 14 marzo 2024. A tale proposito il Comitato Nomine, in accoglimento della raccomandazione relativa agli orientamenti sulla composizione ottimale si è impegnato al rilascio nel termine anticipato dei 20 giorni rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per il rinnovo dell'organo amministrativo.

In accoglimento della proposta del Comitato Nomine, il Consiglio tutto si è adoperato in tale direzione, si è riunito il 29 febbraio e il 1 marzo ha pubblicato gli orientamenti, ritenendo congrua la proposta del Comitato Nomine. La convocazione della Assemblea 2024 è stata pubblicata il 20 marzo 2024.

Per quanto riguarda gli altri temi oggetto di raccomandazione il Consiglio ha ritenuto in data 14 marzo 2024 il sostanziale allineamento a quanto raccomandato, fatto salvo il margine di miglioramento sempre perseguito ai fini della massima adesione al Codice.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



TABELLE

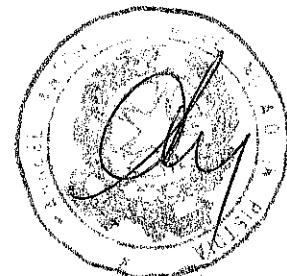


TABELLA 1 - INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI

sulla base di quanto risultante all'Emittente al 31 dicembre 2023

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	Numero azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (precisando se è prevista la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto)	79.965.292	100%	Borsa Valori Milano	Ordinari di legge
Azioni privilegiate	0			
Azioni a voto plurimo	0			
Altre categorie di azioni con diritto di voto	0			
Azioni risparmio	0			
Azioni risparmio convertibile	0			
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	0			
Altro	0			

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	===	0	===	0
Warrant	===	0	===	0

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE sulla base di quanto risultante all'Emittente in relazione ai modelli 120 TUF ricevuti al 31 dicembre 2023*			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
ANDREA CANGIOLI	ANDREA CANGIOLI	14,762	14,762
ALBERTO PECCI	S.M.I.L. s.r.l.	10,188	10,188
ALBERTO PECCI	ALBERTO PECCI	0,333	0,333
GABRIELE CLEMENTI	GABRIELE CLEMENTI	9,562	9,562
IMMOBILIARE DEL CILIEGIO	IMMOBILIARE IL CILIEGIO s.r.l.	7,251	7,251
KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V.	KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V.	7,158	7,158
KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V.	0,218	0,218

* Le percentuali sono quelle relative alle certificazioni depositate per la partecipazione alla assemblea degli azionisti del 27 aprile, ai 120 TUF ricevuti nel corso dell'Esercizio e variate anche a seguito dell'esercizio delle opzioni relative al Piano di Stock Option 2016-2025.

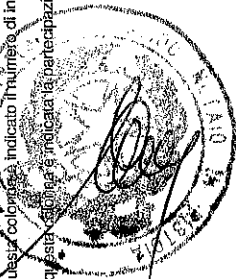
TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica dal	In carica fino a	Lista presen- tatori	Lista (M/m)	Esec	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Numero altri incarichi	Percentuale partecipazio- ne adunanze
Presidente e amministratore delegato	Gabriele Clementi	1951	5 settembre 2000	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M	X				0	5/6
Amministratore delegato	Andrea Cangioli	1965	5 settembre 2000	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M	X				0	6/6
Amministratore delegato	Barbara Bazzocchi	1940	5 settembre 2000	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M	X				0	6/6
Amministratore	Fabia Romagnoli	1963	28 aprile 2015	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M		X	X		0	6/6
Amministratore	Daniela Toccafondi	1962	27 aprile 2021	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M		X	X		0	6/6
Amministratore	Alberto Pecci	1940	16 luglio 2002	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M		X			0	6/6
Amministratore	Michele Legnaioli	1964	5 settembre 2000	27 aprile 2021	Appr.ne bilancio 2023	Azioni sti	M		X	X		0	6/6

Numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 6 (sei)
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5% (2021); 1% (2022); 1% (2023); 2,5% (2024)

NOTE

- 1. I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":
 - Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
 - Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).
- (*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.
- (**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").
- (***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").
- (****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.
- (*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.)



[Handwritten signature]

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

C.d.A.	Carica/Qualifica	Componenti	Comitato OPC		Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remunerazioni		Comitato Nomine		Comitato Sostenibilità	
			(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e/o da Codice	Fabia Romagnoli		2/2	M	5/5	M	1/1	P	0	M	4/4	M
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e/o da Codice	Michele Legnaioli		2/2	P	5/5	P	1/1	M	0	M	4/4	P
Amministratore non esecutivo – indipendente da TUF e/o da Codice	Daniela Toccafondi		2/2	M	5/5	M					4/4	M
Amministratore non esecutivo non indipendente	Alberto Pecci		1/2	M	4/5	M	1/1	M	0	P	3/4	M
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO (NON APPLICABILE)												
EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI (NON APPLICABILE)												
Numero riunioni svolte durante l'esercizio			2		5		1		0		4	

NOTE: Il comitato controllo e rischi, per le operazioni con parti correlate e per la sostenibilità si è riunito 5 volte in tutto

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

Quanto alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, per le Operazioni con le con le parti Correlate e per la Sostenibilità si fa presente che si tratta di un unico comitato composto di quattro consiglieri e che si è riunito 6 volte in tutto, affrontando di volta in volta gli argomenti all'ordine del giorno.

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indipendenza da Codice	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi in società quotate in mercati regolamentati italiani
Presidente	Carlo Carrera	29 aprile 2022	Appr.ne bil. 2024	m	X	100 %	0
Sindaco Effettivo	Paolo Caselli	29 aprile 2022	Appr.ne bil. 2024	M	X	100 %	0
Sindaco Effettivo	Rita Pelagotti	29 aprile 2022	Appr.ne bil. 2024	M	X	100 %	0
Sindaco Supplente	Alessandra Pederzoli	29 aprile 2022	=====	m	X	= =	0
Sindaco Supplente	Gino Manfredi	29 aprile 2022	Appr.ne bil. 2024	M	X	= =	0
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO							
Dott. Alessandra Pederzoli, nel giugno 2023							
Numero Riunioni svolte durante l'esercizio 2022: 16 (sedici)							
La CONSOB, con determina 31 gennaio 2024, n. 92 ha determinato in 2,5% del capitale sociale, la partecipazione necessaria per la presentazione delle liste.							



[Handwritten signature]

ALLEGATI

Allegato 1: Paragrafo sulle “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF

Il presente documento è dedicato alla descrizione delle “principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art.123-bis, comma 2, lett. b) del TUF (nel seguito, anche “Sistema”).

1) Premessa

L’Emittente ha definito un proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria basandosi, in coerenza con la “best practice” internazionale, sul modello *CoSO Framework*, modello elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (integrato per gli aspetti informatici con la componente di Enterprise Risk Management (ERM): “*CoSO ERM Framework*”) e le Linee Guida di Confindustria.

Il CoSO Report definisce il controllo interno come il processo, attuato da Consiglio di Amministrazione, dal management e da tutto il personale, volto a fornire la ragionevole sicurezza relativamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali:

- efficacia ed efficienza delle attività operative (*operation*);
- attendibilità dell’informativa finanziaria (*reporting*), al fine di assicurare che l’informativa finanziaria fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, in accordo con i principi contabili di generale accettazione;
- conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*).

Il sistema di controllo dell’Emittente poggia sui seguenti elementi caratterizzanti:

Ambiente di controllo: è l’ambiente nel quale gli individui operano e rappresenta la cultura al controllo permeata nell’organizzazione. È costituito dai seguenti elementi: Codice Etico, Organigramma aziendale, sistema di deleghe e procure, disposizioni organizzative, Codice di comportamento *Internal Dealing* per operazioni compiute su strumenti finanziari di El.En. s.p.a., Regolamento per il Trattamento delle Informazioni Societarie di El.En. s.p.a., Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate di El.En. s.p.a., Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, Manuale per la Protezione dei dati personali (GDPR), Documento per la Valutazione dei Rischi (DVR), Manuale Sistema di Gestione Integrata, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e le *Policy Ambientale, Diritti Umani, Anti Corruzione e Diversity* approvate dal Consiglio dell’Emittente, recepite e approvate da tutte le società controllate e diffuse a tutti i dipendenti del Gruppo.

Identificazione e valutazione dei rischi: è il processo volto ad assicurare l’individuazione, analisi e gestione dei rischi aziendali con particolare attenzione all’analisi dei rischi di natura amministrativo – contabile, legati all’informativa contabile e dei controlli a presidio dei rischi individuati.

Attività di controllo: è l’insieme delle prassi e procedure di controllo definite per consentire il presidio dei rischi aziendali al fine di condurli ad un livello accettabile nonché garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Si compone dei seguenti elementi:

- i. *Procedure amministrativo – contabili:* insieme di procedure aziendali rilevanti ai fini della predisposizione e diffusione dell’informativa contabile (quali: procedure amministrativo contabili relative, in particolare, a bilancio e *reporting* periodico e matrici dei controlli amministrativo-contabili);
- ii. *Procedure aziendali rilevanti ai fini della prevenzione e monitoraggio dei rischi operativi* come il sistema di gestione della qualità ISO 9001:2015, ISO 13485:2016 MDSAP e Direttiva 93/42/ECC (che già in parte è stata sostituita dal Regolamento Europeo sui dispositivi medici UE 2017/745 MDR).

Monitoraggio e informativa: è il processo istituito per assicurare l’accurata e tempestiva raccolta e comunicazione delle informazioni, nonché l’insieme delle attività necessarie per verificare e valutare periodicamente l’adeguatezza, l’operatività e l’efficacia dei controlli interni. Si focalizza sul processo di valutazione circa l’adeguatezza e l’effettiva applicazione delle procedure e dei controlli sull’informativa contabile, tale da consentire all’Amministratore Incaricato

del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e al Dirigente Preposto di rilasciare le attestazioni e dichiarazioni richieste ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

2) Descrizione delle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

a) Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Le principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno in relazione al processo di informativa finanziaria sono descritte di seguito:

a.1) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria;

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi (*risk assessment*) legati all'informativa contabile e finanziaria, è svolto dal Dirigente Preposto e condiviso con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed il Comitato controllo e rischi.

Il processo di *risk assessment* si articola nelle seguenti attività:

- **analisi e selezione dell'informativa contabile rilevante diffusa al mercato** (analisi dell'ultimo bilancio ovvero dell'ultima relazione semestrale disponibile di capogruppo e consolidata, al fine di individuare le principali aree di rischio e i correlati processi rilevanti);
- **individuazione delle Società controllate rilevanti e delle aree amministrativo-contabili significative**, per ciascuna voce del bilancio consolidato, sulla base di criteri quantitativi definiti;
- **identificazione e valutazione del rischio inerente** sulle aree amministrativo-contabili significative, nonché dei relativi processi/flussi contabili alimentanti, sulla base dell'analisi di indicatori quali-quantitativi;
- **comunicazione**, alle funzioni coinvolte, delle **aree di intervento** rispetto alle quali è necessario predisporre e/o aggiornare procedure amministrativo-contabili.

a.2) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;

In seguito alla valutazione dei rischi si è proceduto con l'individuazione di specifici controlli finalizzati a ridurre a un livello accettabile il rischio connesso al mancato raggiungimento degli obiettivi del sistema a livello sia di società che di processo. A tal fine l'emittente ha definito, all'interno del sistema di procedure amministrativo-contabili, le c.d. "Matrici dei controlli amministrativo-contabili", documenti che descrivono le attività di controllo esistenti in ciascun processo amministrativo-contabile rilevante. I controlli descritti nelle matrici sono da considerarsi parte integrante delle procedure dei controlli amministrativo-contabili dell'Emittente.

A **livello di processo** sono stati identificati controlli di tipo specifico quali le verifiche sulla base della documentazione di supporto della corretta rilevazione contabile effettuata, il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento di verifiche di coerenza. I controlli individuati a livello di processo, inoltre, sono stati classificati, a seconda delle loro caratteristiche in controlli manuali o automatici.

A **livello di società** sono stati identificati i controlli di tipo "pervasivo", ovvero quei controlli caratterizzanti l'intera struttura quali l'assegnazione delle responsabilità, la distribuzione dei poteri, i compiti assegnati e i controlli di carattere generale sui sistemi informatici e sulla segregazione dei compiti.

a.3) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;

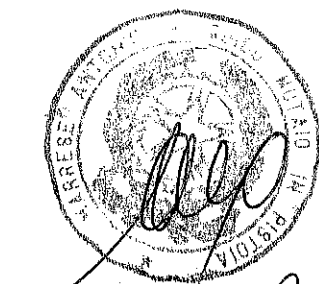
La verifica e la valutazione periodica circa l'adeguatezza, operatività e l'efficacia dei controlli amministrativo contabili si articola nelle seguenti fasi:

- **Supervisione continua**, da parte dei responsabili di funzione/società che si esplica nel quadro della gestione corrente;
 - **Esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio** finalizzata a valutare l'adeguatezza del disegno e l'effettiva operatività dei controlli in essere, svolta dal Dirigente Preposto che si è avvalso per le attività di test del contributo del personale dell'ufficio Direzione Finanziaria e di consulenti esterni.
- L'esito delle verifiche descritte in merito all'adeguatezza nonché all'operatività del sistema di controllo contabile, ha portato alla redazione di una relazione sull'efficacia del sistema che, condivisa con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è stata comunicata dal Dirigente Preposto al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale nella veste di Comitato di Controllo Interno.

b) Ruoli e Funzioni coinvolte

In particolare, si riportano di seguito le principali responsabilità individuate per garantire il corretto funzionamento del sistema:

- il **Consiglio di Amministrazione** è responsabile di nominare il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari; vigilare affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati requisiti (in termini di autorevolezza, professionalità e indipendenza), poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti; istituire un flusso informativo periodico, attraverso il quale il Dirigente Preposto possa riferire in merito ai risultati delle attività svolte e alle eventuali criticità emerse, anche al fine di condividere le azioni necessarie per il superamento di criticità significative. Nell'espletamento delle sue funzioni, il Consiglio si avvale dell'assistenza del **Comitato Controllo e rischi**, che ha funzioni consultive e propositive anche con riferimento al sistema di controllo interno amministrativo-contabile;
- il **Collegio Sindacale** svolge la funzione di Comitato di Controllo Interno e della revisione contabile con i compiti e le responsabilità di cui all'art. 19 D. Lgs. 39/2010.
- l'**Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** è responsabile di implementare e monitorare il Sistema di Controllo Interno, con particolare riferimento alle procedure Amministrativo-Contabili; validare, di concerto con il Dirigente Preposto, i risultati dell'attività periodica di *risk assessment*; valutare, tenuto conto anche dell'attività istruttoria del Dirigente Preposto, l'efficacia delle procedure implementate; rivedere tutte le "altre informazioni di carattere finanziario" rilasciate al mercato;
- il **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** ha, oltre alle responsabilità attribuite congiuntamente all'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, la responsabilità di valutare e monitorare il livello di adeguatezza e operatività del sistema di controllo interno amministrativo – contabile, attraverso un'attività istruttoria.
- l'**Internal Auditor** preposto alla esecuzione del controllo sull'area bilancio ha il compito di verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e dell'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con riferimento all'area di formazione bilanci.
- l'**Organismo di Vigilanza** della osservanza del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ha il compito di vigilare sul rispetto delle procedure allestite dalla Emittente anche nell'ambito della prevenzione di reati societari.



EL.EN. S.p.A

29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "G"
all'atto Rep. 49685 Racc. 1919ESITO VOTAZIONE

Oggetto : 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

Hanno partecipato alla votazione:

- numero 231 azionisti rappresentati
- numero 62.933.284 azioni pari al 78,599626% del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	62.678.853	99,595713	99,595713	78,281858
Contrari	69.401	0,110277	0,110277	0,086677
Sub Totale	62.748.254	99,705990	99,705990	78,368536
Astenuti	98.030	0,155768	0,155768	0,122433
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	185.030	0,294010	0,294010	0,231091
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0

Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1



g

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

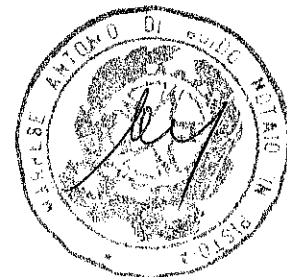
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672

Totale voti 69.401
 Percentuale votanti % 0,110277
 Percentuale Capitale % 0,086677



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

2 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

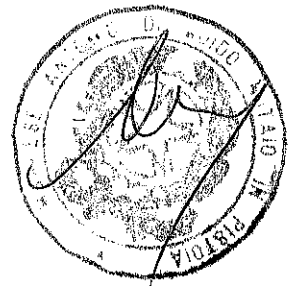
Oggetto: **1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023**

ASTENUTI

Cognome
 2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (S.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA
 **D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY
 ***D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST

Totale voti 98.030
 Percentuale votanti % 0,155768
 Percentuale Capitale % 0,122433

Tot. Voti	Proprio	Delega
0	0	0
24.000	0	24.000
74.030	0	74.030



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

2 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

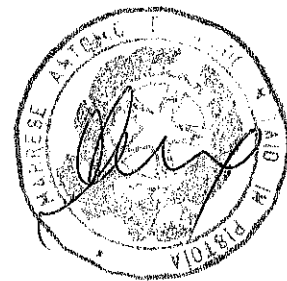
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000

Totale voti 87.000
 Percentuale votanti % 0,138242
 Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 3
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSTON FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSTON FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSTON FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	20.000	0	20.000
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (IUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBY-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V.	5.450.000	0	5.450.000
**D SYCOMORE SELECTION PME	116.306	0	116.306
**D AZLUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	0	20.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	0	239.577
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSTAKENSIEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D BEWARSTICHTING NNIP 1	634.686	0	634.686
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	13.368	0	13.368
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	654	0	654
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	4.006	0	4.006
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	107.508	0	107.508
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	141	0	141
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	9.256	0	9.256
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	15.202	0	15.202
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	21	0	21
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	5.862	0	5.862
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	7.208	0	7.208
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	37.598	0	37.598
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	238	0	238
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	3.971	0	3.971
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	73	0	73
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	170	0	170
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	15.840	0	15.840
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	73.852	0	73.852
	374	0	374



Azionisti:

226

0 Azionisti in delega:

Pagina 5

2

226

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

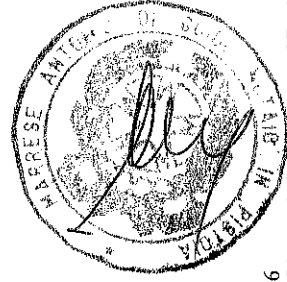
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LIXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C	2.669	0	2.669
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	97	0	97
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMINA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D GRAHAM SUSTAINABLE WORLD FUND	240.384	0	240.384
**D LEADERSEL P.M.I	12.788	0	12.788
**D NEF RISPARMIO ITALIA	11	0	11
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	27.461	0	27.461
**D STICHTING BPL PENSIONEN MANDAAT UBS AM LT	749	0	749
**D SAMOFT ACTIONS EUROPE PME ETI	17.777	0	17.777
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.676	0	1.676
	79.537	0	79.537
	1.767	0	1.767



Azionisti: 226 Teste: 0 Azionisti in delega: 226
 Azionisti in proprio: 0

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMoine	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI AVENIR PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR STCAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D FIDEURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	375.919	0	375.919
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	41.218	0	41.218
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	111.897	0	111.897
**D SSG MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	3.185	0	3.185
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	0	7.011
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	961	0	961
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	44.494	0	44.494
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	1.286	0	1.286
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	52.781	0	52.781
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	538	0	538
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	6.961	0	6.961
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.032	0	8.032
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	7.379	0	7.379
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	20.040	0	20.040
	2.957	0	2.957



Pagina 7

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 226 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (vocezione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 226 Teste:
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.1 Approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D IACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D S&P MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D MATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INPERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 62.678.853
 Percentuale votanti % 99,595713
 Percentuale Capitale % 78,281858

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 0

226 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 8

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 226 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



EL.EN. S.p.A

29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "H"
all'atto Rep. 119685 Racc. 1919ESITO VOTAZIONE

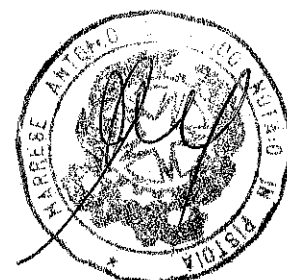
Oggetto : 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo

Hanno partecipato alla votazione:

- numero 231 azionisti rappresentati
- numero 62.933.284 azioni pari al 78,599626% del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	62.822.284	99,823623	99,823623	78,460994
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	62.822.284	99,823623	99,823623	78,460994
Astenuti	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	111.000	0,176377	0,176377	0,138632
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

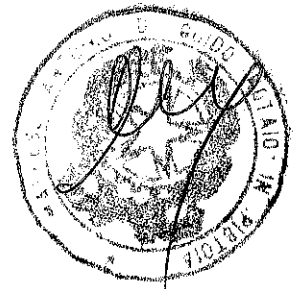
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
ASTENUTI

Cognome
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.PREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY

Totale voti 24.000
Percentuale votanti % 0,038136
Percentuale Capitale % 0,029974

Tot. Voti 24.000
Proprio 0
Delega 0



Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

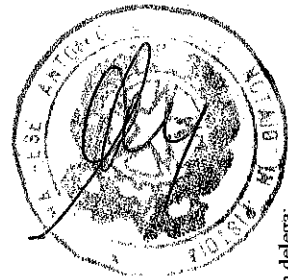
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	87.000	0	0
*D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	0	0	87.000

Totale voti 87.000
 Percentuale votanti % 0,138242
 Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1 Teste:
 0 Azionisti in delega:

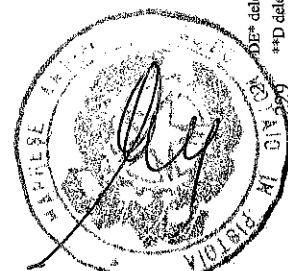
Pagina 3

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione del dividendo
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILLEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARPA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BIUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	2.713	0	2.713
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	1.780	0	1.780
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.224	0	2.224
**D NFS LIMITED	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	37.879	0	37.879
**D OFI INVEST	20.000	0	20.000
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	202.902	0	202.902
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	1.535	0	1.535
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.450.000	0	5.450.000
**D KEMPEN ORANGE PARTICIPATIVES N.V.	116.306	0	116.306
**D SYCOMORE SELECTION PME	18.700	0	18.700
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	3.500	0	3.500
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.700	0	1.700
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	7.944	0	7.944
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	20.000	0	20.000
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	74.054	0	74.054
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	239.577	0	239.577
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	576	0	576
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576



Azionisti: 229 Teste: 0 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0
 Pagina 4
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI: * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSKAPENSIEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDREAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ANIMA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.236	0	9.236
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	73.852	0	73.852



Azionisti: 229 Teste: 0 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 229
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 229
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 Pagina 5



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS L.L.C.	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	2.669	0	2.669
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	97	0	97
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMINA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	240.384	0	240.384
**D VCM GLOBAL SMALL CAP FUND	12.788	0	12.788
**D LEADERSEL P.M.I	33.672	0	33.672
**D NEF RISPARMIO ITALIA	11	0	11
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CUBE	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	27.461	0	27.461
**D STICHTING BPL PENSIEN MANDAAT UBS AM LT	749	0	749
	17.777	0	17.777
	1.676	0	1.676



Pagina 6

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voce azionista assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 229 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

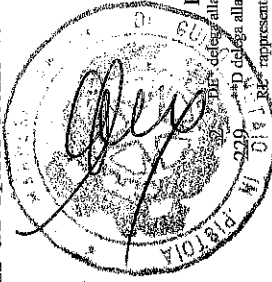
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SAMOEI ACTIONS EUROPE PME ETI	79.537	0	79.537
**D AMNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	0	1.767
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D AMNDI ACTIONS PME	138.869	0	138.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI AVENIR PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS II STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO IPALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO IPALIA 30	54.358	0	54.358
**D ACOMEA PMITALIA ESG	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM ITALIA	707.352	0	707.352
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	98.938	0	98.938
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	12.911	0	12.911
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	375.919	0	375.919
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	41.218	0	41.218
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	194.939	0	194.939
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	51.129	0	51.129
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	102.566	0	102.566
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	23.497	0	23.497
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	111.897	0	111.897
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	3.185	0	3.185
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	7.011	0	7.011
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	961	0	961
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	4.511	0	4.511
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	1.286	0	1.286
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	52.781	0	52.781
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	8.032	0	8.032
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	7.379	0	7.379
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		0	

Azionisti: 229
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

Teste:



Pagina 7
Il delegato alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita) rappresenta la persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 1.2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione del dividendo
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER OIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER OIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213
Totale voti	62.822.284		
Percentuale votanti %	99,823623		
Percentuale Capitale %	78,460994		



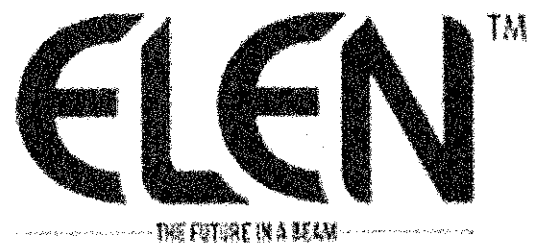
Azionisti: 229 Teste: 0 Azionisti in delega: 229
Azionisti in proprio: 0

Pagina 8
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



[Handwritten signature]

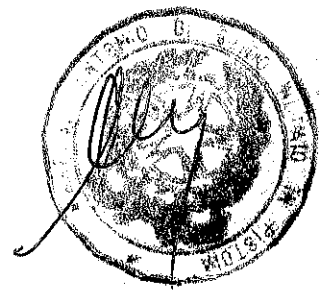
Allegato "I"
all'atto Rep.149685 Racc.19119



Sito internet: www.elengroup.com

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI
CORRISPOSTI EX ARTT. 123-TER T.U.F. E 84-QUATER REG. CONSOB 11971/1999

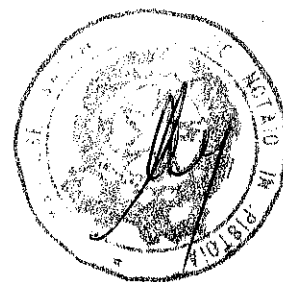
Approvata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 marzo 2024



INDICE

PREMESSA.....	4
TABELLA RIASSUNTIVA TRATTI ESSENZIALI POLITICA REMUNERAZIONE 2021-2023	5
SEZIONE I – LA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE	9
1. GLI ORGANI O I SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE ED EVENTUALE REVISIONE DELLA POLITICA DELLE REMUNERAZIONI (LETT. A)	9
2. Comitato per la remunerazione: composizione, competenze e modalità di funzionamento (lett. b).....	11
3. Compenso e condizione di lavoro dei propri dipendenti (lett. c).....	13
4. Utilizzazione di esperti indipendenti (lett. d)	14
5. Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata, descrizione dei cambiamenti della politica delle remunerazioni sottoposta alla assemblea e criteri di revisione rispetto all’esercizio finanziario precedente (lett. e)	14
6. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione (con particolare riguardo all’indicazione della relativa proporzione nell’ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo) (lett. f)	16
7. Benefici non monetari (lett. g).....	19
8. Descrizione degli obiettivi di <i>performance</i> in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili di medio e lungo periodo. Legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione (lett. h).....	20
9. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i> alla base dell’assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l’erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi (lett. i)	23
10. Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società (lett. i).....	24
11. Termini di maturazione dei diritti (cd. <i>vesting period</i>), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione <i>ex post</i> della componente variabile (<i>malus</i> ovvero restituzione di compensi variabili “ <i>claw-back</i> ”) (lett. j)	25
12. Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi (lett. k)	26
13. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (lett. l).....	26
14. Eventuali altre coperture assicurative e previdenziali (lett. m)	26
15. Politica retributiva amministratori indipendenti, componenti comitati intraconsiliari, incarichi particolari (lett. o).....	27

16. Eventuali politiche retributive utilizzate come riferimento (lett. p)	27
17. Deroghe per circostanze eccezionali (lett. q).....	27
SEZIONE II – COMPENSI CORRISPOSTI.....	29
PRIMA PARTE	29
1.1. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione e il trattamento di fine rapporto	29
1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.....	32
1.3. Deroghe applicate alla Politica.....	32
1.4. Applicazione di meccanismi di correzione <i>ex post</i> della componente variabile (<i>claw back</i>) 33	
1.5. Variazione della retribuzione e informazioni di confronto.....	33
1.6. Voto espresso dalla Assemblea sulla presente Sezione della Relazione	34
SECONDA PARTE – TABELLE	35



PREMESSA

La presente relazione ("la Relazione") è elaborata ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("T.U.F.") e redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti CONSOB 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), così come previsto dall'art. 84-quater del predetto Regolamento nonché tenuto conto delle raccomandazioni contenute nel codice di Corporate Governance per le società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana s.p.a. ("Codice") al quale la El.En. s.p.a. ("la Società" o "El.En." o "l'Emittente") aderisce.

Essa illustra la politica di remunerazione adottata dalla El.En. s.p.a. ("la Società") con riferimento al consiglio di amministrazione, al direttore generale, agli eventuali dirigenti strategici e, per quanto compatibile con le previsioni di legge e, in particolare, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., ai componenti degli organi di controllo per offrire una informativa circa i principi utilizzati per la definizione dei criteri di remunerazione.

Si compone delle due seguenti sezioni:

- a) sezione I: illustra la politica di remunerazione adottata dalla El.En. s.p.a. ("la Politica") con riferimento al triennio 2024-2026 relativamente alle procedure previste ed utilizzate per la adozione e la attuazione della Politica nonché il modo in cui essa contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità dell'Emittente;
- b) sezione II: articolata in due parti. La prima parte contiene la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la effettiva remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, ed, infine, analiticamente, i compensi corrisposti ai destinatari della Politica nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dall'Emittente e da società controllate o collegate evidenziandone la coerenza con la Politica relativa all'esercizio di riferimento.

La Relazione contiene la indicazione delle eventuali partecipazioni detenute nella Società - e nelle sue controllate - dai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché dai dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84-quater, comma 4, Regolamento Emittenti.

La Relazione è stata approvata dal consiglio di amministrazione di El.En. s.p.a. ("il Consiglio"), su proposta del comitato per la remunerazione, nella seduta del 14 marzo 2024, e viene sottoposta per la prima volta alla assemblea degli azionisti ("la Assemblea") convocata per la approvazione del bilancio di esercizio 2023 ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 TUF.

La Sezione I è sottoposta alla approvazione della Assemblea anche ai fini di cui all'art. 11.2 del *Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate* di El.En. s.p.a.

Alla sezione I è premessa una tabella riassuntiva della politica 2021-2023 destinata ad essere sostituita da quella oggetto della sezione I.

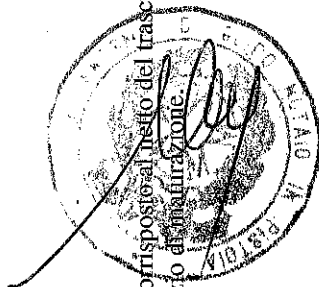
Ai sensi dell'art. 84-quater Regolamento Emittenti, la Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente e pubblicata sul sito *internet* www.elengroup.com nella sezione "*Investor Relations/Governance/Documenti Assembleari/2024/ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 29 aprile 2024 - 6 maggio 2024*" nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketSDIR consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com a far data dall'8 aprile 2024.

* * *

TABELLA RIASSUNTIVA TRATTI ESSENZIALI POLITICA REMUNERAZIONE 2021-2023

REMUNERAZIONE FISSA E VARIABILE									
PRESIDENTE	Euro 17.000,00 ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cc	Euro 300.000 (65,41%)	Euro 258.529 (60,75%)	Euro 194.327 (53,78%)	<p><u>FINANZIARI:</u> risultato consolidato (EBIT)</p> <p><u>NON FINANZIARI:</u> conseguimento dell'obiettivo annuale del piano di sostenibilità pluriennale, misurabile</p>	70%	70%	IN DENARO 70% nell'esercizio successivo a quello di realizzazione degli obiettivi	Euro 6.500,00 annui
	Euro 150.000,00 ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.							30% a fine mandato rivalutato sulla base dell'andamento a medio termine del risultato del gruppo -	Euro 6.500,00 annui
CONSIGLIERE DELEGATO (INVESTITO ANCHE DI	Euro 17.000,00 ai sensi dell'art.	Euro 150.000	Euro 129.265	Euro 97.167	<p><u>FINANZIARI:</u> risultato consolidato (EBIT)</p>	70%	70%	IN DENARO 70% nell'esercizio successivo a quello di	Euro 6.500,00 annui

Si precisa che tale importo è l'importo complessivo corrisposto al netto del trascurabile importo, inferiore ai 2000,00 euro annui, dovuti alla rivalutazione sulla corresponsione in via differita del 30% dell'importo relativo all'esercizio di maturazione



CONSIGLIERE DELEGATO	Euro 17.000,00 ai sensi dell'art. 2389, comma 1, cc	Euro 108.750 (40,67%)	Euro 93.715 (35,95%)	Euro 70.443 (29,66%)	NON FINANZIARI: risultato consolidato (EBIT)	30%	30%	realizzazione degli obiettivi	Euro 6.500,00 annui
CONSIGLIERE DELEGATO	Euro 150.000,00 ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.	Euro 108.750 (40,67%)	Euro 93.715 (35,95%)	Euro 70.443 (29,66%)	NON FINANZIARI: consegimento dell'obiettivo annuale del piano di sostenibilità pluriennale, misurabile	30%	30%	realizzazione degli obiettivi	Euro 6.500,00 annui

2 Tale importo è al netto della rivalutazione dovuta sulla percentuale compenso differita rispetto all'esercizio di maturazione.

DIRETTORE GENERALE	Euro 350.750,00 compenso lavoro subordinato	Euro 1.018.504 (69,32%)	Euro 1.397.030 (74,57%)	Euro 1.281.158 (73,97%)	FINANZIARI: EBIT netto di una franchigia, del ramo taglio del settore industriale e del risultato operazioni straordinarie)	73,33%	60% nell'esercizio successivo a quello di realizzazione obiettivi 20% in natura (in azioni con lock up quadriennale) nell'esercizio successivo a quello di realizzazione degli obiettivi 20% in via differita (60% nel 2024, 40% nel 2025) rivalutato sulla base dell'andamento a medio termine del risultato del gruppo - la rivalutazione non potrà superare il 50%	CCNL
	Euro 100.000,00 Patto di non concorrenza				NON FINANZIARI conseguimento dell'obiettivo annuale del piano di sostenibilità pluriennale, misurabile	26,67%		

PIANI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI DI LUNGO PERIODO

PRESIDENTE CONSIGLIERI DELEGATI	Piano di Stock Option 2016-2025	- esercizio almeno tre anni dopo l'assegnazione (assegnazione 13 settembre 2016: prima finestra di esercizio 14 settembre 2019-31 dicembre 2025) - divisione delle opzioni assegnate in due tranches di cui la seconda esercitabile un anno dopo l'esercizio della prima assegnazione 13 settembre 2016: seconda finestra 14 settembre 2020-31 dicembre 2025)	- essere destinatari di piano di remunerazione incentivante per l'esercizio - aver raggiunto il valore base degli obiettivi assegnati per l'esercizio precedente	- obbligo di mantenimento fino alla fine del loro mandato almeno il 5% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.
---------------------------------------	---------------------------------	--	---	--



[Handwritten signature]

<p>DIRETTORE GENERALE</p>	<p>Piano di Stock Option 2016-2025</p>	<p>- esercizio almeno tre anni dopo l'assegnazione (assegnazione 13 settembre 2016: prima finestra di esercizio 14 settembre 2019-31 dicembre 2025) - divisione delle opzioni assegnate in due <i>tranche</i> di cui la seconda esercitabile un anno dopo l'esercizio della prima (assegnazione 13 settembre 2016: seconda finestra 14 settembre 2020- 31 dicembre 2025)</p>	<p>- essere destinatari di piano di remunerazione incentivante per l'esercizio - aver raggiunto il valore base degli obiettivi assegnati per l'esercizio precedente</p>	
<p>PRESIDENTE CONSIGLIERI DELEGATI DIRETTORE GENERALE</p>	<p>Piano di Stock Option 2026-2031</p>	<p>- esercizio almeno tre anni dopo l'assegnazione (assegnazione 15 marzo 2023: prima finestra di esercizio 1 aprile 2026-31 dicembre 2031) - divisione delle opzioni assegnate in due <i>tranche</i> di cui la seconda esercitabile un anno dopo l'esercizio della prima (assegnazione 15 marzo 2023: seconda finestra 1 aprile 2027- 31 dicembre 2031)</p>	<p>- aver raggiunto il valore base degli obiettivi assegnati per l'esercizio precedente o, nel caso del Direttore Generale, degli obiettivi assegnati ai fini dell'esercizio delle opzioni maturate</p>	<p>- obbligo di mantenimento fino alla fine del loro mandato, e comunque per un periodo minimo di cinque anni fra l'atto di assegnazione e la eventuale alienazione delle azioni riviventi dall'esercizio delle opzioni almeno il 10% delle azioni riviventi dall'esercizio delle opzioni assegnate.</p>

SEZIONE I – LA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

1. GLI ORGANI O I SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE ED EVENTUALE REVISIONE DELLA POLITICA DELLE REMUNERAZIONI (LETT. A)

LA POLITICA RELATIVA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Con riferimento al Consiglio, l'art. 21 dello statuto della Società ("Statuto") così prevede:

"Articolo 21
Compensi

Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'Assemblea può attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili, diritti a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, trattamento di fine mandato nonchè stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

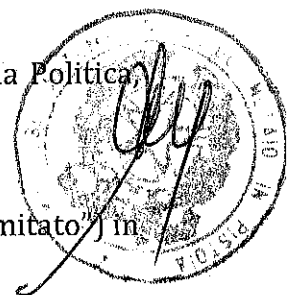
L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

La remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi deve essere strutturata in termini tali da far sì che una parte significativa di essa risulti legata a risultati economici conseguiti dalla società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione."

L'art. 20 dello Statuto, riserva poi al Consiglio la "determinazione della remunerazione degli organi delegati, del Presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonchè, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo."

Gli organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e eventuale revisione della Politica, ciascuno per quanto di propria competenza sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio
- il comitato per la remunerazione costituito sin dal 2000 in seno al Consiglio ("il Comitato") in ossequio a quanto previsto dal Codice al quale la Società aderisce
- il collegio sindacale ("il Collegio Sindacale")



Pertanto in conformità con la normativa anche regolamentare e le raccomandazioni contenute nel Codice il processo decisionale relativo alla approvazione della Politica è il seguente.

Il Comitato elabora - con il supporto delle funzioni aziendali competenti e, ove lo ritenga necessario anche avvalendosi di esperti indipendenti - e formula al Consiglio la proposta della Politica e la sua descrizione nella Relazione.

Il Consiglio esamina e approva la Politica e la Relazione e le sottopone al voto della Assemblea. La Assemblea esamina e delibera sulla Politica e, quindi, sulla sezione I della Relazione con voto vincolante, e sulla sezione II con voto consultivo.

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere nei casi previsti dalla legge.

Quanto alla tempistica del processo, il Consiglio sottopone alla Assemblea che nomina l'organo amministrativo la Politica e la proposta di ammontare complessivo necessario ad attuarla che ha elaborato sulla base di quanto formulato dal Comitato.

La Assemblea:

- a) esamina e delibera con voto vincolante la Politica in conformità della quale, relativamente al periodo di validità della stessa, viene riconosciuta ed erogata anche la parte variabile di compenso agli amministratori esecutivi, incluso il presidente, ai consiglieri investiti di particolari cariche (di seguito tutti "Amministratori").
- b) delibera l'ammontare complessivo della remunerazione di tutti i componenti del Consiglio, sia nella parte fissa sia in quella variabile, provvedendo poi: a suddividere direttamente in adunanza la somma, fissa, da destinarsi alla ripartizione in parti uguali fra tutti i membri; a determinare quella che il Consiglio avrà a disposizione per la attribuzione ai presidenti dei comitati infraconsiliari; a determinare quella che il Consiglio avrà a disposizione per la attribuzione al presidente e ai consiglieri delegati anche attraverso benefici non monetari; ed, infine, a quantificare quella, variabile, da destinare alla remunerazione incentivante.

Successivamente alla Assemblea di nomina e in corso di mandato il Consiglio su proposta del Comitato e in conformità alla Politica approvata dalla Assemblea:

- 1) almeno ogni tre anni, in occasione della definizione della struttura del Consiglio neoeletto (attribuzione delega di poteri; formazione dei comitati endoconsiliari), udito il parere del Collegio Sindacale, determina la suddivisione fra gli Amministratori della parte di compenso stanziato dalla Assemblea a tale fine;
- 2) su base annuale o pluriennale, a seconda della fattispecie da regolare e udito il parere del Collegio Sindacale, approva una politica di remunerazione incentivante e la somma attribuibile ai consiglieri delegati ("gli Amministratori") quale parte variabile di compenso spettante al raggiungimento di determinati risultati prefissati;
- 3) su base annuale o pluriennale, a seconda della fattispecie da regolare, approva su proposta del Comitato la politica di remunerazione incentivante destinata al direttore generale della Società ("Direttore Generale") e agli altri eventuali dirigenti strategici della Società ("Dirigenti");
- 4) annualmente in occasione della approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno precedente, valuta il raggiungimento degli obiettivi assegnati e determina il compenso variabile maturata dagli Amministratori, dal Direttore Generale e dai Dirigenti, stabilendo altresì la parte erogabile immediatamente e quella erogabile in via differita;
- 5) su base pluriennale valuta il raggiungimento degli obiettivi pluriennale assegnati e determina la misura del compenso variabile a suo tempo differito divenuta erogabile nonché le eventuali rivalutazioni o svalutazioni da applicare a detto compenso secondo quanto stabilito.

Il Consiglio

La Politica relativa alla parte variabile definita dal Consiglio contiene un piano di remunerazione incentivante per l'esercizio in corso con la assegnazione di obiettivi, anche pluriennali - predeterminati, misurabili, di natura finanziaria e non finanziaria - agli Amministratori (incluso il presidente, qualora anche consigliere delegato) al Direttore Generale e ai Dirigenti.

In occasione della approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio precedente il Consiglio, su proposta del Comitato, udito il parere del Collegio Sindacale, valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati assegnati, attribuisce ai destinatari del piano di remunerazione incentivante la parte variabile di compenso effettivamente maturata in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e stabilisce altresì la parte erogabile e quella differita.

In occasione della approvazione del bilancio relativo all'ultimo anno del ciclo in relazione al quale sono stati stabiliti gli obiettivi pluriennali, il Consiglio, su proposta del Comitato e udito il parere del Collegio Sindacale, valutato il raggiungimento degli obiettivi assegnati, attribuisce ai destinatari del piano di remunerazione incentivante la parte di compenso effettivamente maturata in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e ne dispone la erogazione.

Il Direttore Generale e altri dirigenti strategici

Il Consiglio approva su proposta del Comitato la politica di remunerazione incentivante destinata al direttore generale della Società e agli altri eventuali dirigenti strategici della Società e l'ammontare massimo erogabile.

Successivamente, su base annuale o pluriennale, a seconda della circostanza, approva gli obiettivi relativi alla remunerazione incentivante e la somma massima attribuibile al Direttore Generale e ai Dirigenti quale parte variabile di compenso spettante loro al raggiungimento degli obiettivi,

Infine annualmente/su base pluriennali in occasione della approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno precedente/ultimo anno che chiude il ciclo, valuta il raggiungimento degli obiettivi assegnati e determina il compenso variabile maturato, la parte erogabile immediatamente e quella erogabile in via differita.

I piani di remunerazione basati su strumenti finanziari

Con riferimento ai piani di compensi basati su strumenti finanziari, l'Assemblea è chiamata ad approvare, ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, T.U.F., i piani definibili rilevanti ai sensi dell'art. 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti ("Piani Rilevanti" o "Piani").

Con riferimento ai Piani Rilevanti, il Comitato è investito nella fase di istruttoria e predisposizione del piano e dei suoi dettagli (*vesting period*, destinatari, limitazioni a carico di Amministratori, Direttore Generale e Dirigenti) e presenta al Consiglio la proposta del Piano per la sottoposizione alla approvazione dell'Assemblea.

Qualora il Piano preveda una delega di attuazione in capo al Consiglio, il Comitato procede alla elaborazione della proposta di attuazione da sottoporre al Consiglio per la approvazione.

Successivamente il Consiglio attua il Piano in conformità a quanto deliberato dalla Assemblea.

La revisione della Politica

Ove si verificano i presupposti per la revisione della Politica, essa viene sottoposta nuovamente alla Assemblea sulla base di una proposta di revisione approvata dal Consiglio e predisposta dal Comitato.

La attuazione della Politica

L'attuazione della Politica nel suo complesso avviene, quindi, ad opera del Consiglio con il supporto del Comitato e del comitato per le operazioni con le parti correlate, sotto la vigilanza del Collegio Sindacale.

2. Comitato per la remunerazione: composizione, competenze e modalità di funzionamento (lett. b).

Il Comitato è organo endoconsiliare ed è stato costituito dal Consiglio fin dall'anno 2000, anno di ammissione delle Società alle negoziazioni sul mercato gestito da Borsa Italiana s.p.a.. Viene eletto dal Consiglio nel corso della adunanza di insediamento. La durata è allineata con la scadenza del mandato dell'organo amministrativo.

Il Comitato attualmente in carica è stato nominato con delibera del 14 maggio 2021 e scade con la approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si compone di tre membri, tutti consiglieri non esecutivi, due dei quali possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, T.U.F. e del Codice:

- Fabia Romagnoli (non esecutivo, indipendente) - presidente
- Alberto Pecci (non esecutivo)
- Michele Legnaioli (non esecutivo, indipendente).

Il Comitato è disciplinato dal proprio regolamento, approvato dal Consiglio, che ne definisce composizione, ruolo e competenze e ne disciplina modalità di nomina e di funzionamento in coerenza con quanto raccomandato dal Codice.

Al Comitato, secondo quanto previsto dall'art. 9 del relativo regolamento, sono affidati i compiti di cui all'art. 5 del Codice. Esso, pertanto, in veste consultiva e propositiva:

- coadiuva il Consiglio di amministrazione nella definizione della politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

- valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

- monitora la concreta applicazione della politica di remunerazione adottata dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

- riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato nel formulare le proprie proposte prevede:

- che la remunerazione degli amministratori esecutivi, dei dirigenti strategici e dell'organo di controllo sia funzionale al perseguimento del successo sostenibile della società e tiene conto della necessità di disporre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella società;

- che la remunerazione degli amministratori esecutivi, dei dirigenti strategici e dell'organo di controllo definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili;

- che la politica di remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici definisca:

a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;

b) limiti massimi all'erogazione di componenti variabili;

c) obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, coerenti con gli obiettivi strategici della società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;

d) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;

e) le intese contrattuali che consentano alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;

f) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione e che in caso di importi significativi prevedano la non corresponsione al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati;

g) in caso di piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e i dirigenti strategici, essi incentivino l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.

Nello svolgimento dei suoi compiti e funzioni il Comitato assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali ed ha facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento degli stessi. Qualora nella fase istruttoria della propria attività si avvalga delle informazioni e supporto degli Amministratori o di altre funzioni di cui poi elabora la proposta di politica remunerativa, assicura che tali soggetti in quanto potenziali portatori di interessi in conflitto non siano presenti e non partecipino in alcun modo alla fase deliberativa delle adunanze.

Il Comitato ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.

Qualora intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Esso si riunisce ogniqualvolta le circostanze lo richiedano o uno dei componenti lo ritenga opportuno e almeno una volta per ogni esercizio, nei primi mesi dell'anno prima della approvazione del progetto di bilancio.

Le riunioni hanno una durata che varia a seconda della complessità degli argomenti da trattare e sono regolarmente verbalizzate da un segretario e trascritte in un apposito libro verbali.

A seguito delle riunioni il Comitato procede a relazionare, nella prima adunanza di Consiglio utile, o, ove lo ritenga utile o necessario, a chiederne la convocazione e a formulare le proprie valutazioni e proposte.

Per la descrizione delle attività svolte dal Comitato e ulteriori dettagli sul funzionamento sono reperibili nella *Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari* consultabile sul sito della Società www.elengroup.com nella sezione *Investor Relations/Documenti Società* (<https://elengroup.com/it/investor-relations/documenti-societari.html>).



3. Compenso e condizione di lavoro dei propri dipendenti (lett. c)

L'Emittente persegue una Politica che prevede fra gli obiettivi non finanziari assegnati sia agli Amministratori sia al Direttore Generale e agli eventuali Dirigenti la inclusione di traguardi collegati sia direttamente che indirettamente al perseguimento del miglioramento condizioni di lavoro dei propri dipendenti, ivi incluso il trattamento retributivo.

Tutto il Gruppo mira a attrarre, sviluppare e trattenere i migliori talenti creando un ambiente di lavoro stimolante e promuovendo la diversità e la assenza di discriminazioni.

Per questo il tema delle "Persone" costituisce uno dei 12 temi materiali del piano di sostenibilità 2023-2027 ("Nuovo Piano di Sostenibilità") articolato nelle aree "salute e sicurezza di lavoratori", "crescita e formazione dei dipendenti" e "diversità, pari opportunità e assenza di discriminazione" e teso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aumentare il benessere delle persone (*welfare, diversity*, pari opportunità; salute e sicurezza)



- promuovere a crescita, la formazione e la valorizzazione delle persone (formazione; *survey* e comunicazione; retribuzioni variabili MBO).

4. Utilizzazione di esperti indipendenti (lett. d)

Sino ad ora la Società nella definizione della Politica si è avvalsa delle risorse disponibili all'interno della Società stessa nonché della competenza ed indipendenza di giudizio dei componenti il Comitato.

Allo stato attuale il Comitato possiede al suo interno le competenze e la esperienza adeguate allo svolgimento delle funzioni affidategli dal Consiglio e, ove occorra, esso ha il potere di avvalersi di consulenti esterni, di cui abbia preventivamente valutato la indipendenza di giudizio, e di disporre delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.

5. Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata, descrizione dei cambiamenti della politica delle remunerazioni sottoposta alla assemblea e criteri di revisione rispetto all'esercizio finanziario precedente (lett. e)

Le finalità perseguite con la Politica in generale sono sempre state quelle di attrarre, fidelizzare ed incentivare persone dotate delle qualità professionali e personali necessarie per gestire e operare con successo nell'ambito della Società e del Gruppo con l'obiettivo di creare valore nel breve e nel medio-lungo termine coerentemente ai principi del codice etico adottato da tutto il Gruppo e con la normativa, anche regolamentare di riferimento.

Nel corso del tempo, hanno giocato un ruolo determinante nella definizione ed evoluzione della Politica due fattori: la costante presenza nel Consiglio degli azionisti fondatori e storici della Società impegnati a tempo pieno nella operatività e gestione aziendale e la assenza fino al 2016 di un direttore generale.

La evoluzione della attività e la crescita del Gruppo hanno comportato anche la necessità di una maggiore articolazione della Politica. Infatti, mentre la professionalità e dedizione dimostrata dagli Amministratori non è stata mai condizionata dalla consistenza e dalla natura della loro remunerazione ed è stata costantemente valutata come sufficiente condizione di allineamento dei loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo, prioritario, di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, l'ingresso nella gestione di soggetti estranei all'azionariato storico e la crescente complessità della attività della Società e del Gruppo hanno condotto a una evoluzione della Politica.

La Politica 2023-2026 si pone in continuità con quella del triennio precedente e viene definita in coerenza con le raccomandazioni del Codice e con l'obiettivo di realizzare il piano strategico e di sostenibilità del Gruppo e di allineare gli interessi dell'organo amministrativo e del personale strategico con quelli degli *stakeholder* sia nel breve sia nel medio lungo-termine.

E' stata definita tenendo in considerazione il piano strategico finanziario 2024-2026 e il Nuovo Piano di Sostenibilità.

La remunerazione degli Amministratori e del Direttore Generale - attualmente la Società non ha altri Dirigenti - prevede che una parte significativa del compenso sia variabile e legata a obiettivi, anche non finanziari giudicati come rilevanti, prefissati dal Consiglio e determinati in coerenza con i seguenti principi:

- a) la componente fissa e la componente variabile sono bilanciate in coerenza con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della Società in modo che la parte fissa sia sufficiente di per sé a remunerare la prestazione e che, al tempo stesso, la parte variabile sia significativa soprattutto in caso di risultati che eccedano gli obiettivi minimi assegnati;
- b) sono previsti di limiti massimi all'erogazione di componenti variabili;

- c) gli obiettivi di risultato, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili sono predeterminati, misurabili e legati per una parte significativa a un orizzonte di medio-lungo periodo (almeno triennale), coerenti con gli obiettivi strategici della società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile;
- d) la corresponsione di una parte significativa (che varia dal 30% al 40%) della componente variabile è differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione; in caso di attribuzione di opzioni o strumenti finanziari sulla base di piani approvati dalla Assemblea o corrisposti quale pagamento in natura, è previsto un *vesting period* fino al termine dell'incarico e almeno di cinque anni e un adeguato *lock up* di una parte significativa degli strumenti assegnati;
- e) sono previste intese contrattuali che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e in caso di condotte dolose o fraudolente dei destinatari;
- f) la indennità o trattamento eventualmente dovuti alla cessazione del rapporto di amministrazione o direzione generale sono chiare e predeterminate e definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile.

La remunerazione dei componenti del Consiglio che non siano destinatari di deleghe o incarichi speciali legati alla gestione della Società, prevede che essa sia fissa e commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi tenuto conto della eventuale presidenza dei comitati endoconsiliari. La remunerazione di tali soggetti non è in alcun modo collegata ai risultati della gestione della Società.

La remunerazione viene corrisposta prevalentemente in denaro.

Rispetto alla politica remunerativa approvata dall'Assemblea e relativa al triennio precedente, tenendo conto delle considerazioni espresse dagli azionisti nel corso delle attività di dialogo, è stata eliminata la previsione - peraltro utilizzata una sola volta nel 2006 e con delibera assembleare - di poter attribuire *bonus ad personam* in occasione di operazioni straordinarie non previste e non prevedibili, ma il cui consistente beneficio per la Società sia misurabile in termini patrimoniali e chiaramente riconducibile all'attività degli Amministratori, diversi dalla componente variabile legata agli obiettivi predefiniti.

Inoltre, con riferimento agli Amministratori sono state introdotte oltre alle clausole di *claw back* già previste anche quelle di *malus*. È inoltre previsto che la parte di compenso variabile differita relativa a obiettivi non finanziari venga rivalutata/svalutata con riferimento agli stessi anziché con riferimento a obiettivi finanziari, come invece accadeva per la politica 2021-2023.

La Politica prevede un limite massimo sia della componente variabile riferita agli Amministratori sia al Direttore Generale.

La Politica descritta viene definita per il triennio 2024-2026 in allineamento con la durata della carica del Consiglio che verrà nominato dalla Assemblea convocata per il 29 aprile/6 maggio 2024 e quindi, salvo eventuali necessarie modifiche che verranno apportate con la approvazione della Assemblea, verrà applicata fino alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.



6. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione (con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo) (lett. f)

I componenti del Consiglio sono destinatari di una remunerazione differenziata a seconda che siano esecutivi o non esecutivi.

Amministratori (esecutivi compreso il presidente se destinatario di poteri delegati):

La remunerazione degli Amministratori (incluso il presidente se destinatario di deleghe) è composta dalle seguenti voci:

- a) una parte fissa annuale uguale per tutti i consiglieri quantificata, per tutta la durata del mandato, dalla Assemblea, ai sensi dell'art. 2389, co. 1 e 3, c.c., all'atto della nomina;
- b) una ulteriore componente fissa annuale predeterminata nell'ammontare complessivo dalla Assemblea e ripartita dal Consiglio, ai sensi dell'art. 2389, co. 3, c.c. per tutta la durata del mandato, all'atto del conferimento delle deleghe gestionali;
- c) una parte variabile che viene determinata dal Consiglio sulla base di obiettivi, di natura economica e non economica, assegnati dal Consiglio su base annuale e pluriennale;
- d) benefici non monetari;
- e) TFM determinato dalla Assemblea all'atto della nomina;
- f) *stock option* che, relativamente sia al Piano di Stock Option 2016-2025, sia al Piano di Stock Option 2026-2031, possono essere esercitate soltanto dopo tre anni dalla assegnazione, qualora sia stato raggiunto con riferimento all'esercizio precedente almeno uno degli obiettivi Base (come di seguito definiti) assegnati.

La remunerazione variabile corrisposta sia agli Amministratori, presidente incluso, è soggetta a clausola di *claw back* e di *malus*.

Amministratori non esecutivi (e indipendenti)

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, anche indipendenti, è costituita:

- a) dalla componente fissa annuale uguale per tutti i consiglieri quantificata, per tutta la durata del mandato, dalla Assemblea all'atto della nomina.
- b) da un ulteriore compenso per i consiglieri designati presidenti dei comitati endoconsiliari predeterminata dalla Assemblea nel suo ammontare complessivo.

Direttore Generale

La remunerazione del Direttore Generale consiste:

- a) in una retribuzione fissa annuale (RAL) spettantegli in quanto dipendente con qualifica di dirigente;
- b) in una componente variabile determinata quanto alla composizione e meccanismo ogni quattro anni e sulla base di obiettivi di natura economica e obiettivi non finanziari, determinati dal Consiglio su base annuale e pluriennale;
- c) in *stock option* che possono essere esercitate qualora sia stato raggiunto con riferimento all'esercizio precedente almeno uno degli obiettivi Base (come di seguito definiti) assegnati a tale proposito;
- d) in un corrispettivo annuale fisso che viene liquidato, annualmente, in corso di rapporto per il patto di non concorrenza successivo alla eventuale cessazione del rapporto di lavoro subordinato;
- e) benefici non monetari;

f) TFR accantonato annualmente quale dipendente.

La remunerazione variabile corrisposta al Direttore Generale è soggetta a clausola di *claw back*.

Attualmente la Società non ha altri Dirigenti.

Proporzione fra componente fissa e variabile

Amministratori esecutivi (incluso il presidente se destinatario di deleghe)

La parte fissa viene determinata dalla Assemblea nel suo ammontare complessivo da ripartire fra presidente e consiglieri delegati o investiti di particolari cariche.

La parte variabile viene determinata annualmente dal Consiglio nell'ambito della somma in denaro deliberata dalla Assemblea e destinata dalla stessa a tale scopo.

Il Consiglio, su proposta del Comitato, fissa annualmente un determinato importo ("Importo Target") da destinare al compenso variabile di ciascun consigliere destinatario di deleghe o di incarichi speciali, differenziato sulla base del ruolo (presidente o consigliere delegato) e dei poteri/incarichi conferiti.

La determinazione del compenso variabile effettivamente maturato da ogni destinatario nell'ambito dell'ammontare prefissato dal Consiglio, avviene in base al livello di realizzazione degli obiettivi (finanziari e non finanziari) assegnati. È stabilita una soglia di entrata relativa al raggiungimento dell'obiettivo di base sia finanziario sia non finanziario al di sotto della quale non spetta alcun compenso variabile in nessun caso.

Il Consiglio - su proposta del Comitato - verificati i risultati raggiunti li raffronta con gli obiettivi prefissati e procede a valutare la maturazione del diritto alla componente variabile dei destinatari e a quantificare la somma eventualmente spettante. In base al livello di realizzazione dei singoli obiettivi, viene calcolato un coefficiente complessivo, che può variare da 0% a 110%, da applicare all'Importo Target.

In caso di superamento dell'obiettivo massimo assegnato il piano di remunerazione prevede la possibilità di attribuire una maggiorazione fino al 50% dell'Importo Target.

Ove sia stata raggiunta la soglia di entrata e quindi i destinatari abbiano maturato il diritto alla parte variabile del loro compenso, il 70% della componente effettivamente dovuta viene corrisposta nel corso dell'esercizio, mentre il pagamento del residuo 30% avviene in via differita (triennale) incrementata o decrementata in base al livello di realizzazione dell'obiettivo pluriennale assegnato.

La componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi annuali prevede un incentivo che pesa dal 30% al 70% sulla retribuzione complessiva a seconda del livello di realizzazione degli stessi e del destinatario.

La componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi pluriennali prevede un incentivo che pesa dal 5% al 15% sulla retribuzione complessiva.

Nello specifico, nel corso della politica 2021-2023, il peso della remunerazione variabile sulla retribuzione complessiva è stata la seguente:

- 2021 è stata rispettivamente 65,41% per il Presidente, il 48,60% per il Consigliere Delegato anche al controllo interno, il 40,67% per l'altro Consigliere Delegato.
- 2022 è stata rispettivamente 60,75% per il Presidente, il 43,63% per il Consigliere Delegato anche al controllo interno, il 35,95% per l'altro Consigliere Delegato;
- 2023 è stata rispettivamente 53,78% per il Presidente, il 36,78% per il Consigliere Delegato anche al controllo interno, il 29,66% per l'altro Consigliere Delegato.



Direttore Generale

La Politica prevede un limite massimo all'attribuzione della componente variabile della remunerazione del Direttore Generale.

La remunerazione variabile del Direttore Generale risulta articolata in più componenti:

a) l'80% della componente variabile viene corrisposta nel corso dell'esercizio in cui viene valutata dal Consiglio la maturazione del diritto sulla base dei risultati raggiunti dal Gruppo e su proposta del Comitato. Essa viene corrisposta come segue:

- 60% in denaro

- 20% in natura, tramite azioni in numero pari all'importo diviso per la media dei prezzi nei 60 giorni antecedenti l'approvazione del bilancio consolidato annuale da parte del consiglio di amministrazione, arrotondato alla decina in eccesso. La assegnazione avrà luogo ogni anno entro il 31 luglio ed il Direttore Generale sarà soggetto a *lock up* per i successivi 4 anni;

b) il 20% della componente variabile viene corrisposta in via differita come segue:

- 60% nel corso dell'anno di approvazione del bilancio di esercizio del secondo anno successivo alla maturazione;

- 40% nel corso dell'anno di approvazione del bilancio di esercizio del terzo anno successivo alla maturazione.

Le somme di cui al punto b) che precede saranno soggette a rivalutazione sulla base della crescita dei risultati del Gruppo e rapportati alla crescita del capitale investito per il raggiungimento degli stessi.

La componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi annuali prevede un incentivo che pesa dal 60% all'80% sulla retribuzione complessiva a seconda del livello di realizzazione degli stessi.

Nello specifico, nel corso della politica 2021-2023, il peso della remunerazione variabile sulla retribuzione complessiva è stata la seguente:

- 2021: 69,32%

- 2022: 74,57%

- 2023: 73,97%.

Natura degli obiettivi

Quanto agli Amministratori, il piano di remunerazione variabile prevede la assegnazione di obiettivi legati ai risultati economici della Società e del Gruppo e obiettivi di carattere non finanziario legati alla realizzazione del Nuovo Piano di Sostenibilità.

Gli obiettivi finanziari incidono per il 70% sulla componente variabile, quelli non finanziari per il 30%.

Quanto al Direttore Generale, per il quale, ugualmente gli obiettivi il piano di remunerazione variabile prevede la assegnazione di obiettivi legati ai risultati economici della Società e del Gruppo e obiettivi di carattere non finanziario legati alla realizzazione del Nuovo Piano di Sostenibilità, gli obiettivi finanziari incidono per il 75% sulla componente variabile, quelli non finanziari per il 25%.

Stock Option

Con riferimento alle *stock option* esse hanno delle precise condizioni di esercizio.

Piano di Stock Option 2016-2025

Nel 2016 la Società ha approvato il Piano di *Stock Option* 2016-2025 in relazione al quale è disponibile sul sito internet della Società www.elengroup.com la seguente documentazione nelle seguenti rispettive sezioni:

- a) verbale di approvazione della Assemblea in data 12 maggio 2016 del Piano di *Stock Option* 2016-2025 e documentazione di corredo ivi compreso, all'interno della relazione illustrativa dell'organo amministrativo dell'argomento, il documento informativo, aggiornato alla data del 25 marzo 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti - sez. *Investor Relations/documenti assembleari/assemblea ordinaria e straordinaria 26 aprile 2016 - 12 maggio 2016*;
- b) verbale di adunanza del Consiglio in data 13 settembre 2016 di attuazione del Piano di *Stock Option* 2016-2025 e di esercizio della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025*;
- c) il documento informativo, aggiornato alla data del 13 settembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 16 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025*.

Piano di Stock Option 2026-2031

L'Assemblea del 15 dicembre 2022 ha approvato il Piano di *Stock Option* 2026-2031 in relazione al quale è disponibile sul sito internet della Società www.elengroup.com la seguente documentazione nelle seguenti rispettive sezioni:

- a) relazione illustrativa del Consiglio sul sito internet della Società sez *Investor Relations/governance/documenti assembleari/2022/ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 15 DICEMBRE 2022*.
- b) il documento informativo, aggiornato alla data del 15 novembre 2022, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente le tabelle previste nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7, sia nella sez. *Investor Relations/governance/documenti assembleari/2022/ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 15 DICEMBRE 2022* sia nella sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*;
- c) verbale di approvazione della Assemblea in data 15 dicembre 2022 del Piano di *Stock Option* 2026-2031 e documentazione di corredo ivi compreso il parere espresso dalla società di revisione EY s.p.a. sui criteri di determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni redatto ai sensi dell'art. 2441, VI, co., c.c. nella sez. *Investor Relations/governance/documenti assembleari/2022/ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA 15 DICEMBRE 2022*;
- d) verbale di adunanza del Consiglio in data 15 marzo 2023 di attuazione del Piano di *Stock Option* 2026-2031 e di esercizio, parziale, della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*;
- e) il documento informativo, aggiornato alla data del 15 marzo 2023, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente le tabelle previste nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*.

7. Benefici non monetari (lett. g)

Gli Amministratori, incluso il presidente con deleghe, e il Direttore Generale sono destinatari di benefici non monetari.

Tali benefici consistono per gli Amministratori nella assegnazione di una autovettura aziendale ad uso promiscuo e per il Direttore Generale, oltre alla assegnazione dell'auto, nella stipula a suo favore di tre polizze (assicurazione sanitaria integrativa Fasi; polizza in caso morte o invalidità; polizza infortunio extraprofessionale).

Tutti i consiglieri di amministrazione e dirigenti della Società e del Gruppo, sono beneficiari di una polizza D&O.



Gli importi dei benefici non monetari rappresentano una quota per gli Amministratori inferiore al 3% della remunerazione fissa di ciascuno, per il Direttore Generale inferiore al 7% della remunerazione fissa, escluso il patto di non concorrenza.

8. Descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili di medio e lungo periodo. Legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione (lett. h).

Le componenti variabili vengono assegnate al raggiungimento di obiettivi annuali o pluriennali costruiti sulla capacità di generare valore e perseguire il successo sostenibile della Società e del Gruppo.

Per gli Amministratori e il Direttore generale, gli obiettivi di *performance* sono di natura sia finanziaria sia non finanziaria.

- AMMINISTRATORI -

È prevista per ciascuno degli Amministratori una remunerazione variabile monetaria annuale, attribuita a seconda che siano raggiunti gli obiettivi, sia di natura finanziaria sia non finanziaria, prefissati.

All'atto della assegnazione degli obiettivi viene definito dal Consiglio su proposta del Comitato l'importo *Target*, in denaro, assegnabile a ciascuno dei destinatari.

L'importo *Target* è articolato in due componenti differenziate sulla base della natura degli obiettivi: il 70% è destinato agli obiettivi finanziari e il 30% agli obiettivi di natura non finanziaria.

A) Componente legata a obiettivi di natura finanziaria.

Incide per il 70% sulla componente variabile complessiva di ciascuno dei destinatari.

L'obiettivo finanziario è fissato dal Consiglio su proposta del Comitato.

L'obiettivo finanziario annuale è il risultato operativo consolidato.

L'obiettivo è previsto ed espresso in termini percentuali di realizzazione del risultato operativo consolidato prefissato per l'esercizio (EBIT Prefissato). Sono fissati: un valore cancello ("Base") - che costituisce la soglia di entrata della componente variabile al di sotto della quale nulla spetta - pari al 90% dell'EBIT Prefissato, un valore intermedio ("*Target*") pari al 100% dell'Ebit Prefissato e un valore massimo ("Massimo") pari al 120% dell'EBIT Prefissato.

Al raggiungimento del valore Base scatta l'attribuzione del 50% dell'importo *Target*, in denaro. La componente variabile legata all'obiettivo è incrementabile secondo una progressione lineare in funzione della misura dell'EBIT consolidato effettivamente realizzato fino ad un massimo pari al 110% dell'importo *Target*.

Della componente variabile effettivamente maturata per i primi due anni di mandato, il 70% viene corrisposto nell'esercizio successivo al raggiungimento dell'obiettivo, il 30% viene corrisposto in via differita al termine del mandato. Per quanto riguarda l'ultimo anno del mandato, la componente variabile effettivamente maturata con riferimento all'obiettivo annuale viene corrisposta al 100%.

L'obiettivo finanziario pluriennale è la crescita del risultato operativo consolidato coerente con il piano strategico triennale 2024-2026.

La componente variabile relativa all'obiettivo finanziario pluriennale è costituita dalla rivalutazione o svalutazione del 30% del compenso variabile maturato per ogni esercizio e che non è stata erogata. Tale componente differita al termine del triennio di mandato viene rivalutata (o svalutata) - in funzione dell'andamento dei risultati finanziari sul lungo termine -

della percentuale risultante dal rapporto fra il tasso di crescita dell'EBIT conseguito in coerenza del piano strategico 2023-2026 e il capitale investito.

OBIETTIVI FINANZIARI (70%)	LIVELLO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	COMPENSO VARIABILE MATURATO	COMPENSO VARIABILE EROGATO	PESO SU RETRIBUZIONE COMPLESSIVA EROGATA (FISSA+VARIABILE)
Annuale: EBIT CONSOLIDATO ANNUALE PREFISSATO DAL CDA	< 90%	0	0	0
	90%	50% dell'Importo Target	70% DEL COMPENSO VARIABILE MATURATO ANNUALMENTE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI FINANZIARI	30%-70%
	100%	Importo Target		
	120%	110% dell'Importo Target		
Pluriennale: TASSO DI CRESCITA DELL'EBIT CONSOLIDATO PREFISSATO NEL PIANO STRATEGICO 2024-2026	0	0	0	
	0,1-100%	30% DEL COMPENSO VARIABILE MATURATO NEI DUE ANNI PRECEDENTI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI FINANZIARI RIVALUTATO/SVALUTATO DELLA RISULTANZA'DEL RAPPORTO EBIT/CAPITALE INVESTITO	30% DEL COMPENSO VARIABILE MATURATO NEI DUE ANNI PRECEDENTI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI FINANZIARI RIVALUTATO/SVALUTATO DELLA RISULTANZA'DEL RAPPORTO EBIT/CAPITALE INVESTITO	5-15%

Per quanto riguarda le *stock option*, si è detto precedentemente, che esse sono esercitabili, e pertanto il destinatario ne può trarre il beneficio economico, allorchè sia stata raggiunta nell'anno la soglia minima di entrata vale a dire l'obiettivo Base.

2) Componente legata ad obiettivi di natura non finanziaria.

Incide per il 30% sulla componente variabile complessiva di ciascuno dei destinatari.

Gli obiettivi non finanziari sono legati alla realizzazione del Nuovo Piano di Sostenibilità.

Tali obiettivi sono approvati dal Consiglio su proposta Comitato.

Sono obiettivi predeterminati e misurabili selezionati fra obiettivi strategici identificati dalla Società nell'ambito del piano e che attengono alle seguenti aree: catena di fornitura, emissioni dirette ed indirette, sistemi di incentivazione del personale diretti alla realizzazione del Nuovo Piano di Sostenibilità, formazione e crescita del personale.

Per ciascuna area è stato stabilito un peso specifico e differenziato sulla parte variabile eventualmente spettante ai destinatari.

La componente variabile relativa a ciascuna area viene maturata con riferimento al grado di raggiungimento dei singoli obiettivi. Della componente variabile effettivamente maturata per i primi due anni di mandato, il 70% viene corrisposto nell'esercizio successivo al raggiungimento dell'obiettivo, il 30% viene corrisposto in via differita al termine del mandato. Per quanto riguarda l'ultimo anno del mandato, la componente variabile effettivamente maturata con riferimento all'obiettivo annuale viene corrisposta al 100%.

L'obiettivo pluriennale è costituito dal completamento di tutti gli obiettivi.

La componente variabile relativa all'obiettivo non finanziario pluriennale è costituita dalla rivalutazione o svalutazione del 10% del compenso variabile maturato con riferimento agli obiettivi non finanziari per ogni esercizio per la quale era prevista la corresponsione differita.

OBIETTIVI NON FINANZIARI (30%)	PESO DEL SINGOLO OBIETTIVO SULLA COMPONENTE VARIABILE RELATIVA AGLI OBIETTIVI NON FINANZIARI	COMPENSO VARIABILE EROGATO ANNUALMENTE	COMPENSO VARIABILE EROGATO AL TERMINE DEL MANDATO
CONSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DEL PIANO PLURIENNALE DI SOSTENIBILITA' (AREA CATENA DI FORNITURA)	10%		
CONSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DEL PIANO PLURIENNALE DI SOSTENIBILITA' (AREA EMISSIONI DIRETTE)	6%		30% DEL COMPENSO MATURATO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO MATURATO NEI DUE ANNI PRECEDENTI CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON FINANZIARI RIVALUTATO/SVALUTATO DEL 10% IN CASO DI RAGGIUNGIMENTO/MANCATO RAGGIUNGIMENTO DI TUTTI GLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO,
CONSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DEL PIANO PLURIENNALE DI SOSTENIBILITA' (AREA EMISSIONI INDIRETTE)	4%	70% DEL COMPENSO MATURATO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	
CONSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DEL PIANO PLURIENNALE DI SOSTENIBILITA' (AREA MBO PERSONALE)	5%		
CONSEGUIMENTO DELL' OBIETTIVO ANNUALE DEL PIANO PLURIENNALE DI SOSTENIBILITA' (AREA FORMAZIONE PERSONALE)	5%		

Direttore Generale

Per quanto riguarda il Direttore Generale, dipendente della Società, egli è destinatario di un piano di remunerazione annuale e quadriennale variabile basato sul raggiungimento di obiettivi, oggettivamente misurabili.

Gli obiettivi sono stati elaborati tenendo in considerazione, da un lato, la crescita della redditività a medio-lungo termine e, dall'altro, il successo sostenibile della Società e del Gruppo. Sono stati quindi assegnati obiettivi, sia di carattere annuale sia pluriennale, ed è stata prevista la corresponsione in via differita di una consistente parte della retribuzione variabile rivalutabile sulla base della crescita pluriennale del Gruppo.

Gli obiettivi hanno natura sia finanziaria (risultato operativo consolidato, con esclusione del settore taglio) sia non finanziaria (realizzazione degli stessi obiettivi di sostenibilità assegnati

agli Amministratori).

La retribuzione avviene in parte in denaro e in parte in azioni della Società con un impegno a mantenere detti titoli per i quattro anni successivi all'assegnazione. Per il Direttore Generale la parte fissa della retribuzione è bilanciata da una adeguata parte variabile.

Gli obiettivi sono costituiti:

a) obiettivi annuali:

- finanziari: il 2,2% della differenza fra il risultato operativo consolidato annuale conseguito e il risultato operativo consolidato annuale predeterminato dal Consiglio come cancello ("Base"), con esclusione del risultato conseguito con riferimento al settore taglio laser e dei risultati (utili e perdite) che siano conseguenza di operazioni straordinarie.

- non finanziari: un ulteriore 0,8% sulla differenza definita al punto precedente da assegnare in funzione della realizzazione di almeno l'80% degli stessi obiettivi annuali non finanziari assegnati dal Consiglio agli Amministratori.

b) obiettivi ultrannuali:

b1- il 20% della retribuzione spettante sulla base degli obiettivi annuali verrà corrisposta in via differita e rivalutata sulla base alla crescita dei risultati del Gruppo rapportati alla crescita del capitale investito per il raggiungimento degli stessi.

b2 - il 20% della retribuzione spettante sulla base degli obiettivi annuali verrà corrisposta mediante la assegnazione di azioni El.En. Spa, in numero pari al suddetto importo diviso per la media dei prezzi nei 60 giorni antecedenti l'approvazione del bilancio annuale, arrotondato alla decina in eccesso. La assegnazione avrà luogo ogni anno entro il 31 luglio ed il Direttore Generale sarà soggetto a *lock up* per 4 anni.

9. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi (lett. i)

La valutazione per il raggiungimento degli obiettivi di *performance* avviene:

a) quanto agli obiettivi di carattere economico-finanziario sulla base dei dati di bilancio annuale approvati dal Consiglio con riferimento al relativo esercizio e, per i traguardi ultrannuali, sul tasso di crescita del parametro assunto quale misuratore ai fini del raggiungimento dell'obiettivo assegnato; gli indicatori sono relativi alla gestione corrente.

b) quanto agli obiettivi di carattere non finanziario confrontando l'obiettivo assegnato con quanto effettivamente realizzato. La verifica avviene ad opera del Comitato e poi dell'intero Consiglio sulla base dei flussi informativi ricevuti dalle funzioni aziendali preposte al settore oggetto di valutazione.

Gli obiettivi qualitativi assegnati sono sempre misurabili sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio su proposta del Comitato all'atto di assegnazione degli stessi. Il raggiungimento degli obiettivi quantitativi assegnati su parametri rilevanti per la sostenibilità viene riscontrato dalle evidenze pubblicate nella DNF annuale, soggetta a revisione.

Per quanto riguarda i piani di remunerazione incentivante basati su strumenti finanziari, gli Amministratori e il Direttore Generale sono già destinatari di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione della Società, a seguito di assegnazione avvenuta sulla base

dei due piani di *stock option* menzionati nel precedente paragrafo 6 della Relazione. Per entrambi i piani sono previsti presupposti di esercizio delle opzioni.

Per il Piano di *Stock Option* 2016-2025 attuato dal Consiglio in data 13 settembre 2016 con la assegnazione di opzioni per la sottoscrizione a partire dal 14 settembre 2019 di azioni ordinarie di nuova emissione della Società:

- a) per tutti i destinatari è previsto un *vesting* a partire dal terzo anno successivo alla assegnazione;
- b) per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che l'esercizio delle opzioni assegnate possa avvenire soltanto se gli stessi abbiano raggiunto nell'esercizio pertinente almeno il valore Base degli obiettivi assegnati dal Consiglio;
- c) per i soli Amministratori è previsto che detengano fino alla fine del loro mandato almeno il 5% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.

Tutti i dettagli del Piano di *Stock Option* 2016-2025 sono disponibili sul sito internet della Società www.elengroup.com - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016/2025*;

Per il Piano di *Stock Option* 2026-2031 attuato dal Consiglio in data 15 marzo 2023 con la assegnazione di opzioni per la sottoscrizione a partire dal 1 aprile 2026 di azioni ordinarie della Società:

- a) per tutti i destinatari è previsto un *vesting* a partire dal terzo anno successivo alla assegnazione;
- b) per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che l'esercizio delle opzioni assegnate e maturate possa avvenire soltanto se gli stessi abbiano raggiunto nell'esercizio pertinente almeno il valore Base degli obiettivi assegnati dal Consiglio;
- c) per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che detengano fino alla fine del loro mandato, e comunque per un periodo non inferiore a cinque anni dalla assegnazione, almeno il 10% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.

Tutti i dettagli del Piano di *Stock Option* 2026-2031 sono disponibili sul sito della Società www.elengroup.com - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*.

Per il Direttore Generale il piano di remunerazione incentivante prevede, che una parte di compenso variabile (il 20% della retribuzione dovuta al raggiungimento degli obiettivi annuali) sia corrisposto in natura, in azioni della Società soggette ad un *lock up* quadriennale a far data dalla assegnazione.

10. Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società (lett. i).

Il Consiglio ritiene che la politica di remunerazione contribuisca alla strategia aziendale in diversa misura a seconda dei soggetti ai quali è diretta.

Con riferimento al Direttore Generale il piano di remunerazione del quale egli è attualmente destinatario, e comunque più in generale di piani simili che fossero destinati a soggetti coinvolti nella gestione aziendale estranei alla storica compagine azionaria, consente di raggiungere un obiettivo di stabilità nella copertura del ruolo per il coerente raggiungimento degli obiettivi strategici di carattere prevalentemente economico e di posizionamento su mercati caratterizzati da un limitato numero di attori.

Con riferimento agli Amministratori, oltre al raggiungimento di detti obiettivi, il piano di remunerazione di cui essi sono destinatari ha rilevanza anche sotto il profilo del perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e del Gruppo in quanto gli obiettivi sono strutturati in maniera tale da evitarne il raggiungimento attraverso scelte gestionali di corto respiro che sarebbero, potenzialmente, in grado di minare la sostenibilità della Società e pertanto la capacità della stessa e del Gruppo di generare profitto e creare valore nel lungo termine.

* * *

11. Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili "*claw-back*") (lett. j)

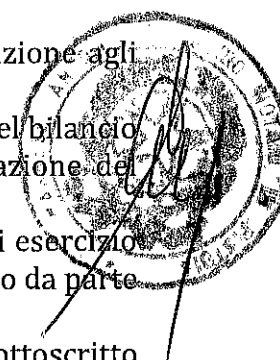
Oltre a quanto detto in relazione al paragrafo 9 che precede in relazione al *vesting period* del diritto all'esercizio delle opzioni relative al Piano di *Stock Option* 2016-2025, al Piano di *Stock Option* 2026-2031 e al divieto di trasferimento quadriennale al quale sono soggette le azioni assegnate al Direttore Generale quale parte del compenso variabile dello stesso, la Politica prevede che quanto segue.

Fatta eccezione per l'ultimo anno del mandato, la parte variabile del compenso spettante agli Amministratori viene corrisposta per il 70% nell'esercizio successivo a quello in relazione al quale sono stati assegnati gli obiettivi, quanto al residuo 30%, eventualmente rivalutato come descritto nel paragrafo 8 che precede, alla scadenza del mandato.

Il 20% della parte variabile del compenso del Direttore Generale maturata in relazione agli obiettivi annuali viene corrisposta in via differita come segue:

- i) il 60% degli importi fino ad allora accumulati, a seguito della approvazione del bilancio di esercizio 2023, con la retribuzione del mese successivo a quello della approvazione del bilancio da parte della Assemblea;
- ii) il saldo degli importi accumulati, a seguito della approvazione del bilancio di esercizio 2024, con la retribuzione del mese successivo a quello della approvazione del bilancio da parte della Assemblea.

Infine, sia gli Amministratori, sia il Direttore Generale sono destinatari e hanno sottoscritto specifiche clausole di *claw back* in forza delle quali saranno tenuti a restituire le somme che vengano loro attribuite in virtù di piani di remunerazione incentivante anche basati su strumenti finanziari approvati nel corso del mandato, qualora le somme siano state erogate per il raggiungimento di obiettivi contemplati nei predetti piani che si siano rivelati falsati da dati rilevatisi quali manifestamente ed oggettivamente errati entro la fine del secondo esercizio successivo a quello di percepimento delle rispettive somme. Per il nuovo Piano di *Stock Option* 2026-2031 tale clausola è stata integrata con la previsione del diritto della Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle opzioni attribuite ma non ancora esercitate o la restituzione delle azioni nella titolarità del beneficiario derivanti dall'esercizio delle opzioni maturate ovvero la restituzione totale o parziale dei guadagni netti ottenuti dal beneficiario per effetto dell'esercizio delle opzioni, nel caso in cui il Consiglio, previa consultazione del Comitato per la Remunerazione, accerti, nel corso del Piano e/o entro 3 anni dal termine del Piano: (1) che gli obiettivi siano stati determinati sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero i dati utilizzati per la consuntivazione degli obiettivi siano stati dolosamente alterati; (2) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti da cui è derivata una perdita significativa per l'Emittente, una qualsiasi società del Gruppo o il Gruppo in generale; (3) che il beneficiario abbia posto in essere comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno dell'Emittente, di una qualsiasi società del Gruppo o del Gruppo in generale.



Per gli Amministratori sono previste dal 2024 anche clausole di *malus*, di identico contenuto di quelle di *claw back* quanto ai presupposti di azionamento, relative alla parte di compenso variabile differita e quindi non erogata.

12. Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi (lett. k)

Oltre a quanto detto in relazione al paragrafo 9 che precede in relazione al Piano di *Stock Option* 2016-2025, al Piano di *Stock Option* 2026-2031 e al paragrafo 10 in relazione al divieto di trasferimento delle azioni eventualmente assegnate in virtù del piano di remunerazione incentivante del Direttore Generale non vi è nessuna ulteriore informazione.

13. Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (lett. l).

E' previsto per gli Amministratori, i quali non sono dipendenti della Società, un trattamento di fine mandato pari a Euro 6.500,00 ciascuno per anno di mandato.

L'accantonamento di tali somme è effettuato prevalentemente tramite la stipula di una apposita polizza assicurativa.

La liquidazione è prevista alla cessazione del mandato.

L'attuale Consiglio scade con la approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Quanto al Direttore Generale non vi sono previsioni particolari diverse dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Egli è un dirigente con contratto di lavoro subordinato.

Per quanto concerne l'effetto della cessazione del rapporto sulle opzioni assegnate in relazione ai Piani di *stock option* descritti nei paragrafi 6 e 9 della presente relazione si rinvia ai regolamenti dei piani rispettivamente allegati al verbale di attuazione del Consiglio in data 13 settembre 2016 (www.elengroup.com - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2016-2025*) e 15 marzo 2023 (www.elengroup.com - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*).

Non è prevista né per Amministratori né per Direttore Generale alcun beneficio successivo alla cessazione del rapporto.

14. Eventuali altre coperture assicurative e previdenziali (lett. m)

In linea con le *best practice*, è prevista una polizza assicurativa c.d. D&O (*Directors & Officers Liability*) a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategica nell'esercizio delle loro funzioni finalizzata a tenere indenne il gruppo e gli organi sociali dagli oneri derivanti dal relativo risarcimento, conseguente alle previsioni stabilite in materia dal contratto collettivo nazionale del lavoro applicabile e delle norme in materia di mandato, esclusi i casi dolo e colpa grave.

Oltre a quanto previsto dalla legge in caso di rapporto di lavoro dipendente, non vi sono altre coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, a favore di organi sociali.

Il Direttore Generale è beneficiario di quanto descritto al paragrafo 7.

15. Politica retributiva amministratori indipendenti, componenti comitati intraconsiliari, incarichi particolari (lett. o).

A tutti gli amministratori, indipendenti inclusi, spetta una retribuzione base fissa predeterminata deliberata dalla Assemblea.

Dal 2021 la Assemblea ha attribuito un ulteriore, modesto, incremento del compenso fisso per i consiglieri non esecutivi, anche indipendenti, che vengano designati presidenti dei comitati endoconsiliari. Si veda a tal proposito la relazione illustrativa depositata dal Consiglio in data 18 marzo 2021 consultabile sul sito della società www.elengroup.com (sezione *Investor Relations/governance/documenti assembleari/2021/ASSEMBLEA ORDINARIA 27 aprile 2021 - 4 maggio 2021*).

Il Consiglio ha proposto alla Assemblea chiamata ad eleggere il nuovo organo amministrativo per il triennio 2024-2026 un ulteriore incremento di euro 1000,00 annui lordi.

La corresponsione di retribuzioni ulteriori è legata allo svolgimento di funzioni con poteri delegati in via continuativa.

In tale ambito anche il presidente, in quanto consigliere delegato, percepisce una componente di retribuzione fissa superiore rispetto ai consiglieri non delegati nonché una componente di retribuzione variabile, come descritta nei relativi paragrafi precedenti.

16. Eventuali politiche retributive utilizzate come riferimento (lett. p)

Fatta salva la miglior prassi adottata a livello internazionale da emittenti quotati, con riferimento a piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, non vi sono particolari politiche retributive utilizzate come riferimento specifico.

Si precisa, altresì, che il Consiglio prima di proporre alla Assemblea la determinazione del compenso dell'organo amministrativo e di controllo procede ad un esame dei compensi corrisposti ai relativi organi di altre società di settore e dimensioni paragonabili.

17. Deroghe per circostanze eccezionali (lett. q)

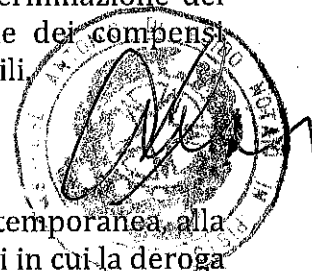
In relazione alle "circostanze eccezionali" che consentono di derogare, in via temporanea, alla Politica approvata dalla Assemblea si precisa che esse sono riferite a situazioni in cui la deroga è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e della sostenibilità del Gruppo nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

A titolo esemplificativo esse possono riferirsi alla necessità di attrarre in tempi rapidi, trattenere o motivare figure dotate delle competenze e delle qualifiche adeguate a situazioni che richiedono di essere gestite con dinamicità e rapidità al fine di gestire con successo situazioni contingenti non previste all'atto della approvazione della Politica.

La procedura che verrà applicata è quella relativa alla elaborazione della Politica in generale e delle eventuali revisioni, pertanto ove ciò si rendesse necessario per circostanze imprevedibili ed eccezionali essa avverrà su proposta del Comitato, udito il Collegio Sindacale in conformità a quanto descritto e ove necessario al *Regolamento per le Operazioni con le Parti Correlate* della Società.

Gli elementi della Politica derogabili possono riguardare tra gli altri la misura del compenso fisso, gli obiettivi e la misura del compenso variabile, le modalità e la tempistica di corresponsione.

Allo stato attuale la Società non ha avuto necessità di derogare alla Politica.



B) LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

A mente dell'art. 2402 c.c., la retribuzione del Collegio Sindacale viene determinata in misura fissa all'atto della nomina dalla Assemblea su proposta del Consiglio. A tale riguardo il Consiglio formula la propria proposta sulla base dei seguenti elementi:

- a) le tariffe di settore vigenti;
- b) la comparazione con i compensi corrisposto agli organi di controllo di altre società di settore e dimensioni paragonabili;
- c) l'impegno richiesto e la rilevanza del ruolo ricoperto da ciascuno di essi.

La remunerazione, secondo quanto stabilito dalla legge e in coerenza con il ruolo di controllo dell'organo sindacale, resta invariata fino alla cessazione della carica e viene corrisposta su base annua.

Il Collegio Sindacale non è destinatario di alcuna componente variabile.

Il Collegio Sindacale, come gli organi di amministrazione e i dirigenti della Società è beneficiari di una copertura assicurativa D&O.

SEZIONE II – COMPENSI CORRISPOSTI

PRIMA PARTE

1.1. Descrizione delle voci che compongono la remunerazione e il trattamento di fine rapporto

Coerentemente con quanto scritto nella Sezione I della presente relazione i componenti dell'attuale consiglio di amministrazione relativamente all'esercizio 2022 sono stati così remunerati.

L'Assemblea in sede di nomina del Consiglio in scadenza con la approvazione del bilancio di esercizio 2023, avvenuta il 27 aprile 2021 ha stabilito, fino a nuova e diversa delibera assembleare, in euro 1.578.000,00 (unmilione cinquecento settantotto mila virgola zero zero) l'indennità massima annuale lorda da attribuire complessivamente ai 7 (sette) componenti il Consiglio e da ripartirsi come segue:

- a) quanto a totali euro 119.000,00 (centodiciannovemila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- b) quanto a totali euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali fra i consiglieri non esecutivi che ricoprono la carica di presidenti dei comitati endoconsiliari;
- c) quanto a totali euro 450.000,00 (quattrocentocinquanta mila virgola zero zero) annui lordi in parti uguali, anche attraverso la attribuzione di benefici non monetari, fra il Presidente del Consiglio di Amministrazione e i consiglieri delegati;
- c) quanto a totali euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) annui lordi, quale parte variabile di compenso da attribuire a Presidente del Consiglio di Amministrazione, consiglieri delegati e consiglieri investiti di particolari cariche a titolo di *bonus* in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione nonché di operazioni straordinarie e/o risultati di esercizio straordinari.

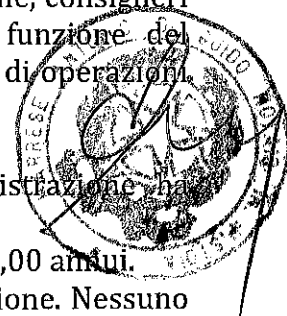
Conseguentemente ciascuno dei sette componenti del consiglio di amministrazione ha percepito un'indennità fissa di euro 17.000,00 annui.

I presidenti dei comitati interni al Consiglio hanno percepito ulteriori euro 3.000,00 annui. Gli altri membri dei comitati non hanno percepito alcunché per tale partecipazione. Nessuno degli amministratori non esecutivi è stato destinatario di compensi ulteriori rispetto a quello sopra detto.

Al presidente del consiglio di amministrazione, Gabriele Clementi, in quanto anche consigliere delegato e agli altri due consiglieri delegati Andrea Cangioli e Barbara Bazzocchi sono stati corrisposti, nel 2023, quale componente fissa ulteriori euro 150.000,00 ciascuno in coerenza con quanto deliberato dalla Assemblea comprensivi del *fringe benefit* costituito dalla assegnazione a ciascuno di loro una autovettura aziendale ad uso promiscuo utilizzabile anche dai loro familiari nei limiti, invariati, dei 5.000,00 annui lordi ciascuno stabiliti dal consiglio di amministrazione.

Inoltre in relazione al presidente e ai due consiglieri delegati l'assemblea del 27 aprile 2021 ha confermato in annui euro 6.500,00 ciascuno, ai sensi dell'art. 17 T.U.I.R. 917/1986, quale trattamento di fine mandato: tali somme vengono accantonate tramite una apposita polizza assicurativa.

Quanto alla componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi predeterminati di cui alla prima sezione della presente relazione, i destinatari del piano di compenso variabile hanno maturato relativamente all'esercizio 2023 le seguenti complessive somme (riepilogate,



9

unitamente alla percentuale di rivalutazione sul 30% della componente variabile 2022 differita al termine del mandato, nella tabella 1, colonna "3"):

- Gabriele Clementi - presidente e consigliere delegato: euro 194.327,00
- Andrea Canglioli - consigliere delegato: euro 97.167,00
- Barbara Bazzocchi - consigliere delegato: euro 70.443,00.

La proporzione fra componente fissa e variabile degli Amministratori per il 2023 è la seguente:

Clementi variabile 53,78%

Canglioli variabile 36,78%

Bazzocchi variabile 29,66%.

La misura di componente variabile spettante è stata determinata dal Consiglio nella seduta del 14 marzo 2024 su proposta del Comitato alla luce dell'analisi delle risultanze del progetto di bilancio 2023 e della DNF che verranno sottoposti alla approvazione della Assemblea, nonché dei flussi informativi ricevuti dalle varie funzioni competenti con riferimento agli obiettivi di sostenibilità non strettamente ESG.

In particolare, con riferimento agli obiettivi annuali raggiunti rispetto a quelli assegnati, la Società intende fornire per motivazione legata al trattamento delle informazioni societarie rilevanti la percentuale di raggiungimento e non indicare esplicitamente la consistenza degli obiettivi. Per tutti gli obiettivi sia finanziari che non finanziari sono stati superati il valore Base e il *target* e:

- a) Con riferimento agli obiettivi di natura economico finanziaria: il raggiungimento si è posizionato al 94,00% dell'obiettivo Target predeterminato;
- b) Con riferimento agli obiettivi di natura non finanziaria:
 - ESG: raggiungimento dell'obiettivo massimo assegnato;
 - altra sostenibilità: raggiungimento dell'obiettivo massimo assegnato.

La corresponsione della parte variabile di compenso avviene come segue: quanto al 70% entro marzo 2024, quanto al 30% del compenso, maturato ed eventualmente rivalutato, alla cessazione della carica (assemblea 2024).

Alcuni degli Amministratori della Società, percepiscono un compenso in qualità di componenti dell'organo amministrativo di società controllate. Tali compensi, riepilogati nella tabella 1, colonna "1", vengono erogati direttamente dalla società controllata amministrata.

Il Direttore Generale, Paolo Salvadeo, percepisce complessivamente un compenso maggiore rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai soggetti indicati nella lett. a).

La Società ha stipulato con il Direttore Generale un accordo di non concorrenza per tutta la durata del rapporto e per i due anni successivi alla cessazione. A fronte della assunzione di detto impegno egli percepisce, in costanza di rapporto, una indennità annuale pari a euro 100.000,00 (centomila/00) lordi. Nel corso dell'esercizio 2023 ha percepito quale componente fissa complessivi euro 350.750,00 in denaro e euro 25.816,00 in benefici non monetari come contrattualmente previsto oltre a 2.295,00 quali rimborsi trasferte.

Quanto alla componente variabile relativa al raggiungimento degli obiettivi predeterminati di cui alla prima sezione della presente relazione, il Direttore Generale quale destinatario del piano di compenso variabile (tabella 1, colonna "3" lett (I)) ha maturato relativamente all'esercizio 2023 la complessiva somma di euro 1.543.888,00 avendo i risultati finanziari conseguiti dalla società superato l'obiettivo Base assegnato ed essendo stati raggiunti gli obiettivi non finanziari di sostenibilità predeterminati dal Consiglio. Tale compenso variabile è corrisposto quanto a euro 768.694,80 in denaro, quanto a euro 256.231,60 in azioni soggette a *lock-up* quadriennale come detto nella sezione I e euro 256.231,00 quale 20% della componente

variabile 2023 che gli verranno corrisposti in via differita nei termini previsti dalla Tabella 3B. In tale tabella, inoltre, sono esposti ulteriori euro 262.730,00 che costituiscono la rivalutazione sulla componente variabile differita.

Gli Amministratori, il Direttore Generale, oltre ad altri dipendenti e collaboratori del Gruppo, sono destinatari di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione della Società.

La Società come si è detto nella prima sezione ha approvato e attuato due piani di *stock option*.
Piano di *Stock Option* 2016-2025

In data 13 settembre 2016 sono state assegnate le opzioni per la sottoscrizione a partire dal 14 settembre 2019 e fino al 31 dicembre 2025 di azioni ordinarie di nuova emissione della Società. Tale assegnazione è avvenuta in sede di attuazione del Piano di *Stock Option* 2016-2025 approvato dalla assemblea il 12 maggio 2016 e attuato dal Consiglio il 13 settembre 2016 su proposta del Comitato.

In particolare: per tutti i destinatari è previsto un *vesting* a partire dal terzo anno successivo alla assegnazione; per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che l'esercizio delle opzioni assegnate possa avvenire soltanto se gli stessi abbiano raggiunto nell'esercizio pertinente almeno il valore Base degli obiettivi assegnati dal Consiglio; per i soli Amministratori è previsto che detengano fino alla fine del loro mandato almeno il 5% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.

Tutti i dettagli del Piano di *Stock Option* 2016-2025 sono disponibili sul sito internet della Società.

In particolare:

a) verbale di approvazione della Assemblea in data 12 maggio 2016 del Piano di *Stock Option* 2016-2025 e documentazione di corredo ivi compreso, all'interno della relazione illustrativa dell'organo amministrativo dell'argomento, il documento informativo, aggiornato alla data del 25 marzo 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* Regolamento Emittenti - sez. *Investor Relations/documenti assembleari/assemblea ordinaria e straordinaria 26 aprile 2016 - 12 maggio 2016*

b) verbale di adunanza del Consiglio in data 13 settembre 2016 di attuazione del Piano di *Stock Option* 2016-2025 e di esercizio della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di *Stock Option* 2016-2025*;

c) il documento informativo, aggiornato alla data del 13 settembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 16 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di *Stock Option* 2016-2025*.

Piano di *Stock Option* 2026-2031

In data 15 marzo 2023 sono state assegnate le opzioni per la sottoscrizione a partire dall'1 aprile 2026 e fino al 31 dicembre 2031 di azioni ordinarie di nuova emissione della Società. Tale assegnazione è avvenuta in sede di attuazione del Piano di *Stock Option* 2026-2031 approvato dalla assemblea il 15 dicembre 2022 e attuato dal Consiglio il 15 marzo 2023 su proposta del Comitato.

In particolare: per tutti i destinatari è previsto un *vesting* a partire dal terzo anno successivo alla assegnazione; per gli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che l'esercizio delle opzioni assegnate possa avvenire soltanto se gli stessi abbiano raggiunto nell'esercizio pertinente almeno il valore Base degli obiettivi assegnati dal Consiglio; per i soli Amministratori e il Direttore Generale è previsto che detengano fino alla fine del loro mandato almeno il 10% delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni assegnate.

Tutti i dettagli del Piano di *Stock Option* 2026-2031 sono disponibili sul sito internet della

Società.

In particolare:

- a) verbale di approvazione della Assemblea in data 15 dicembre 2022 del Piano di *Stock Option* 2026-2031 e documentazione di corredo ivi compreso, all'interno della relazione illustrativa dell'organo amministrativo dell'argomento, il documento informativo, aggiornato alla data del 15 dicembre 2022, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti - sez. *Investor Relations/documenti assembleari/assemblea ordinaria e straordinaria 15 dicembre 2022*;
- b) verbale di adunanza del Consiglio in data 15 marzo 2023 di attuazione del Piano di *Stock Option* 2026-2031 e di esercizio della delega, ex art. 2443 c.c., di aumento di capitale riservato a servizio di detto piano con relativa documentazione di corredo - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*;
- c) il documento informativo, aggiornato alla data del 15 marzo 2023, redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 25 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*.

E' stato altresì pubblicato un nuovo documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti e contenente (pagg. 25 e ss.) la tabella n. 1 prevista nel paragrafo 4.24 dell'Allegato 3A, Schema 7 aggiornata alla data del 31 dicembre 2023 - sez. *Investor Relations/documenti societari/Piano di Stock Option 2026-2031*.

Quanto al Collegio Sindacale nominato in data 29 aprile 2022, esso nel 2023 ha percepito i compensi stabiliti dalla Assemblea all'atto della nomina dell'organo la quale ha deliberato di "di determinare, per l'intera durata dell'incarico, il compenso annuale dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, in complessivi Euro 31.500,00 (trentunomilacinquecento virgola zero zero) per il Presidente e in complessivi Euro 21.000,00 (ventunomila virgola zero zero) per ciascuno dei sindaci effettivi".

Il compenso effettivamente percepito dal Presidente e dai componenti effettivi sono descritti nelle successive tabelle. Inoltre alcuni componenti effettivi del Collegio Sindacale della società, percepiscono un compenso, rispettivamente deliberato dalle assemblee, anche in qualità di componenti il collegio sindacale di società controllate. Tale compenso, riepilogato nella tabella 1, colonna "1", vengono erogati ai destinatari direttamente dalla società controllata.

Uno dei sindaci effettivi, in quanto componente dell'organismo di vigilanza nominato ex D. Lgs. 231/2001 della Società e di alcune controllate percepisce il relativo ulteriore compenso (riepilogato nella tabella 1, colonna "5").

1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Al presidente e ai due consiglieri delegati, si è detto, spetta solo un trattamento di fine mandato predeterminato in euro 6.500.00 annui ai sensi dell'art. 17 T.U.I.R. 917/1986.

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con il Direttore Generale.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state attribuite indennità o benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro.

1.3. Deroghe applicate alla Politica

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state applicate deroghe alla Politica descritta nella relazione 2021-2023.

1.4. Applicazione di meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*claw back*)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati applicati meccanismi di correzione *ex post*.

1.5. Variazione della retribuzione e informazioni di confronto

Di seguito è illustrato per gli esercizi 2019-2020-2021-2022-2023 il confronto tra la variazione annuale:

i) della remunerazione totale dei componenti il Consiglio, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale

			2019	2020	2021	2022	2023
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere delegato		285.524	302.130	458.666	450.406	363.568
		Var. %		5,82	51,81	-1,80	-19,28
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato		193.554	199.593	267.416	269.735	238.256
		Var. %		3,12	33,98	0,87	-11,67
Andrea Cangiolì	Consigliere delegato		213.262	221.565	308.666	308.704	265.283
		Var. %		3,89	39,31	0,01	-14,07
Alberto Pecci	Consigliere		15.000	15.000	18.093	20.000	20.000
		Var. %		0,00	20,62	10,54	0,00
Michele Legnaioli	Consigliere		15.000	15.000	18.093	20.000	20.000
		Var. %		0,00	20,62	10,54	0,00
Fabia Romagnoli	Consigliere		15.000	15.000	18.093	20.000	20.000
		Var. %		0,00	20,62	10,54	0,00
Daniela Toccafondi	Consigliere				11.551	17.000	17.000
		Var. %				47,17	0,00
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio sindacale		31.200	31.200	31.200	10.172	0
	<i>sino al 29 aprile 2022</i>	Var. %		0,00	0,00	-67,40	-100,00
Carlo Carrera	Presidente Collegio sindacale					22.169	32.760
	<i>di 30 aprile 2022</i>						47,77
Paolo Caselli	Sindaco effettivo		30.160	30.160	30.160	30.744	31.200
		Var. %		0,00	0,00	1,94	1,48
Rita Pelagotti	Sindaco effettivo		20.800	20.800	20.800	21.384	21.840
		Var. %		0,00	0,00	2,81	2,13
Paolo Salvadeo	Direttore generale		1.043.489	776.457	1.491.372	1.937.239	2.022.749
		Var. %		-25,59	92,07	29,90	4,41

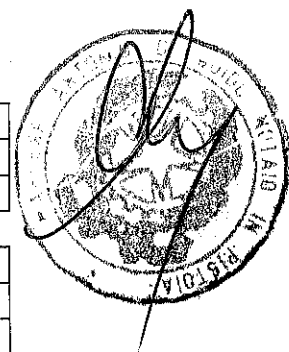
ii) dei risultati della Società (variazione % annuale)

	2023	2022	Var. %
Ricavi	137.709.107	155.249.876	-11,30%
Risultato operativo	20.193.355	27.604.028	-26,85%

	2022	2021	Var. %
Ricavi	155.249.876	118.278.319	31,26%
Risultato operativo	27.604.028	17.875.571	54,42%

	2021	2020	Var. %
Ricavi	118.278.319	64.216.274	84,19%
Risultato operativo	17.875.571	801.330	2130,74%

	2020	2019	Var. %
Ricavi	64.216.274	67.737.199	-5,20%
Risultato operativo	801.330	1.656.567	-51,63%



iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti di cui alla tabella sub i)

		2019	2020	2021	2022	2023
Media dipendenti	Var. %		8,10	9,74	9,88	3,54
Remunerazione annua lorda media	Var. %		-10,42	10,16	-1,21	3,17

La retribuzione annuale media lorda è stata calcolata dividendo l'importo complessivo imponibile ai fini previdenziali per il numero medio dei lavoratori dipendenti a tempo pieno del relativo esercizio.

1.6. Voto espresso dalla Assemblea sulla presente Sezione della Relazione

La Assemblea in data 27 aprile 2023 ha approvato la presente Sezione II della Relazione relativa all'esercizio 2022 come segue:

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	33	45.741.658	78,142596	78,142596	57,253440
Contrari	231	12.794.480	21,857404	21,857404	16,014461
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	264	58.536.138	100,000000	100,000000	73,267901
Non computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

SECONDA PARTE - TABELLE

Di seguito viene riportata l'informativa sulle partecipazioni detenute e sui compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento.

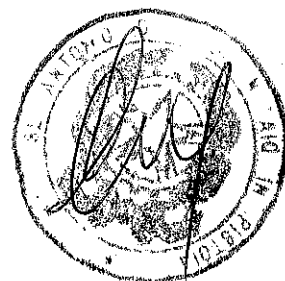


TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica		(D) Scadenza della carica	(1) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a comitati	(3) Beneficiari non monetari		(4) Altri compensi	(5) Totale	(6) Fair Value dei compensi equity	(7) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
		Da	A				Bonus ed altri incentivi (*)	Partecipazione agli utili				
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere delegato	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	163.274,00		196.568,00	3.726,00		363.568,00	129.316,00	6.500,00
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					163.274,00		196.568,00	3.726,00		363.568,00	129.316,00	6.500,00
(II) Compensi da controllate e collegate (nota A)					7.402,00					7.402,00		
(III) Totale					170.676,00		196.568,00	3.726,00		370.970,00	129.316,00	6.500,00
Barbara Bizzozzi	Consigliere delegato	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	163.566,00		71.256,00	3.434,00		238.256,00	57.474,00	6.500,00
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					163.566,00		71.256,00	3.434,00		238.256,00	57.474,00	6.500,00
(II) Compensi da controllate e collegate (nota B)					24.000,00					24.000,00		
(III) Totale					187.566,00		71.256,00	3.434,00		262.256,00	57.474,00	6.500,00
Andrea Cangioli	Consigliere delegato	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	162.000,00		98.283,00	5.000,00		265.283,00	129.316,00	6.500,00
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					162.000,00		98.283,00	5.000,00		265.283,00	129.316,00	6.500,00
(II) Compensi da controllate e collegate (nota C)					7.402,00					7.402,00		
(III) Totale					169.402,00		98.283,00	5.000,00		272.685,00	129.316,00	6.500,00
Alberto Pecca	Consigliere	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio (nota D)					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
Michele Legnati	Consigliere	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio (nota E)					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
Fabia Romegnoli	Consigliere	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio (nota F)					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
Daniela Toccafondi	Consigliere	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2023	17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio					17.000,00	3.000,00				20.000,00		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale					17.000,00	3.000,00				20.000,00		

nota A: compenso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della controllata With us

nota B: compenso percepito in qualità di Consigliere delegato della controllata Ot-las srl (euro 12.000) e in qualità di Amministratore unico della controllata Esthelogue srl (euro 12.000)

nota C: compenso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della controllata With us

nota D: nella colonna "Compensi per la partecipazione a comitati" è riportato il compenso percepito in qualità di Presidente del Comitato nomine

nota E: nella colonna "Compensi per la partecipazione a comitati" è riportato il compenso percepito in qualità di Presidente del Comitato controllo e rischi

nota F: nella colonna "Compensi per la partecipazione a comitati" è riportato il compenso percepito in qualità di Presidente del Comitato remunerazione

(*) l'importo riportato in tabella è comprensivo della componente variabile 2022 e della rivalutazione relativa alle quote differite

segue -

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

- segue

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica		(D) Scadenza della carica	(E) Compensi fissi	(2) Compensi per la partecipazione a conitati	(3) Compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) Altri compensi	(6) Totale	(7) Fair Value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
		Da	A				Bonus ed altri incentivi (***)	Partecipazione agli utili					
Carlo Carrera (*)	Presidente Collegio sindacale	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2024	32.760,00						32.760,00		
					0,00					0,00			
					32.760,00					32.760,00			
Paolo Caselli (*)	Sindaco effettivo	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2024	21.840,00					9.360,00	31.200,00		
					50.097,00					14.735,00		64.832,00	
					71.937,00					24.095,00		96.032,00	
Rita Pelagotti (*)	Sindaco effettivo	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2024	21.840,00						21.840,00		
					0,00					0,00			
					21.840,00					21.840,00			
Gino Manfredi (*)	Sindaco supplente	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2024	0,00						0,00		
					63.346,00					63.346,00			
					63.346,00					63.346,00			
Paolo Salvatore	Direttore generale	01/01/2023	31/12/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2024	450.750,00			1.543.888,00	25.816,00	2.295,00	2.022.749,00	172.421,00	
					507.507,00			4.433.888,00	25.831,00	2.295,00	2.022.749,00	172.421,00	
					959.257,00			8.867.776,00	51.667,00	4.590,00	4.045.498,00	344.842,00	

(*) Importi comprensivi di CAP e rimborsi spese

nota A: nella colonna "altri compensi" è riportato il compenso percepito in qualità di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della capogruppo El.En. spa nella colonna "compenso fisso" sono riepilogati i compensi percepiti in qualità di Sindaco unico di DeKa M.E.L.A. srl, di membro effettivo del Collegio sindacale di Quanta System spa e di Presidente del Collegio sindacale di Quanta System spa e di DeKa M.E.L.A. srl

nota B: nella colonna "altri movimenti" sono riepilogati i compensi percepiti in qualità di componente dell'OdV di Quanta System spa e di DeKa M.E.L.A. srl

nota C: nella colonna "compenso fisso" sono riepilogati i compensi percepiti in qualità di Sindaco Unico di Eschologie srl, Curatore Penta srl e Or-las srl, di membro effettivo del Collegio sindacale di Lasit spa e di Presidente del Collegio sindacale di Quanta System spa

nota D: La voce "compenso fisso" relativa alla retribuzione fissa da lavoro dipendente è comprensiva di € 100.000,00 a titolo di patto di non concorrenza che matura e viene erogato in corso di rapporto - la voce "benefici non monetari" è relativa a fringe benefit percepiti in qualità di dipendente -

la voce "altri compensi" si riferisce a trasferite percepiti in qualità di dipendente

(**) L'importo di € 256.261,00 iscritto nella voce "bonus ed altri incentivi" viene corrisposto in natura tramite assegnazione di n. 28.500 azioni ordinarie di El.En. S.p.a. soggette a lock-up quadriennale

(***) L'importo riportato in tabella è comprensivo della componente variabile 2022 e della rivalutazione relativa alle quote differite




TABELLA 2- Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio				Opzioni scadute nell'esercizio (14)	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio (15)=(2)+(8)-(11)-(14)	Opzioni di competenza dell'esercizio (16)
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)			
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Prezzo di esercizio	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio (**)	Numero opzioni	Fair Value
Gabriele Clementi Presidente CdA e Consigliere delegato																
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblea 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	0	12,72	Dal 14/09/19 al 31/12/25											0,00
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblea 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	0	12,72	Dal 14/09/20 al 31/12/25											0,00
(III) Total		N/A	0													0,00
Andrea Cangioni Consigliere delegato																
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblea 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	3.000	12,72	Dal 14/09/19 al 31/12/25							12,72	3.000	8,59		0,00
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblea 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	17.500	12,72	Dal 14/09/20 al 31/12/25							12,72	6.000	8,59	11.500	0,00
(III) Total		N/A	20.500										9.000		11.500	0,00

(*) dalla data di inizio delle negoziazioni delle nuove azioni risultanti dall'operazione di stock split 2021 a ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione di 4 azioni ordinate al prezzo di € 3,18
 (***) dalla data di inizio delle negoziazioni delle nuove azioni risultanti dall'operazione di stock split 2021 il prezzo di mercato è relativo a una delle quattro azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio di una opzione

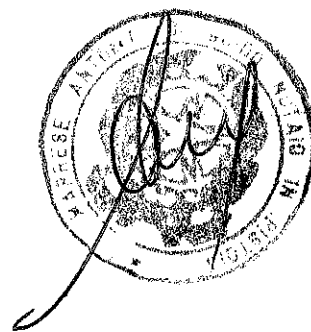
segue -

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio (15)=(2)+(5)-(11)-(14)	Opzioni di competenza dell'esercizio (16)
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)		
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Prezzo di esercizio	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni (*)	Fair Value
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato														
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblée 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	0	12,72	Dal 14/09/19 al 31/12/25									0	0,00
	(II) Compensi da controllate e collegate	Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblée 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	9.000	12,72	Dal 14/09/20 al 31/12/25									9.000	0,00
	(III) Totale	N/A	9.000											9.000	0,00
Paolo Salvadeo	Direttore generale														
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblée 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	0	12,72	Dal 14/09/19 al 31/12/25									0	0,00
	(II) Compensi da controllate e collegate	Piano di Stock Option 2016 2025 - Delibera Assemblée 12/05/2016 - Delibera CdA 13/09/2016	0	12,72	Dal 14/09/20 al 31/12/25									0	0,00
	(III) Totale	N/A	0											0	0,00

(*) dalla data di inizio delle negoziazioni delle nuove azioni risultanti dall'operazione di stock split a ciascuna opzione corrisponde la sottoscrizione di 4 azioni ordinarie al prezzo di € 3,18

segue -



[Handwritten signature]

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

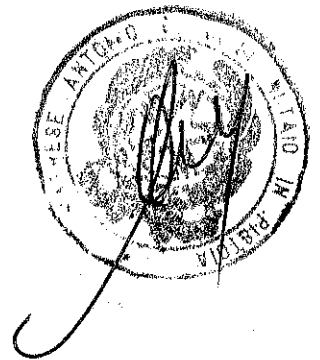
- segue -

(A)	(B)	(1)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio							Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio dell'esercizio (15)=(2)+(5)+(11)+(14)	Opzioni di competenza dell'esercizio (16)
			(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)		
Nome e cognome	Categoria	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione delle opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'esercizio di assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio di assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Fair Value			
Gabriele Clementi	Presidente CdA e Consigliere delegato																
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2026 2021 - Delibera Assemblea 15/12/2022 - Delibera CdA 15/03/2023	45.000	13,91	Dal 01/04/26 al 31/12/31	282.121,00	Cpr 14/03/2023 Cda 15/03/2023	15,0246						45.000	73.828,00		
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano di Stock Option 2026 2021 - Delibera Assemblea 15/12/2022 - Delibera CdA 15/03/2023	45.000	13,91	Dal 01/04/27 al 31/12/31	281.633,00	Cpr 14/03/2023 Cda 15/03/2023	15,0246						45.000	55.488,00		
(III) Totale		N/A	90.000			563.754,00								90.000	129.316,00		
Andrea Cangioli	Consigliere delegato																
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2026 2021 - Delibera Assemblea 15/12/2022 - Delibera CdA 15/03/2023	45.000	13,91	Dal 01/04/26 al 31/12/31	282.121,00	Cpr 14/03/2023 Cda 15/03/2023	15,0246						45.000	73.828,00		
(II) Compensi da controllate e collegate		Piano di Stock Option 2026 2021 - Delibera Assemblea 15/12/2022 - Delibera CdA 15/03/2023	45.000	13,91	Dal 01/04/27 al 31/12/31	281.633,00	Cpr 14/03/2023 Cda 15/03/2023	15,0246						45.000	55.488,00		
(III) Totale		N/A	90.000			563.754,00								90.000	129.316,00		

segue -

TABELLA 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio (15)=(2)+(3)+(11)+(14)	Opzioni di competenza dell'esercizio (16)
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)		
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-al)	Fair Value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero di opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero di opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero di opzioni	Fair Value
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato														
(D) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2026 2031 - Delibera Assemblea 15/12/2022 - Delibera CdA 15/03/2023	20.000	13,91	Dal 01/04/26 al 31/12/31	125.387,00	Cpr 14/03/2023 CdA 15/03/2023	15,0246						20.000	32.813,00
(E) Compensi da controllate e collegate		N/A	20.000	13,91	Dal 01/04/27 al 31/12/31	125.170,00	Cpr 14/03/2023 CdA 15/03/2023	15,0246						20.000	24.661,00
(III) Totale			40.000			250.557,00								40.000	57.474,00
Paolo Salvadeo	Direttore generale														
(D) Compensi nella società che redige il bilancio		Piano di Stock Option 2026 2031 - Delibera Assemblea 15/12/2022 - Delibera CdA 15/03/2023	60.000	13,91	Dal 01/04/26 al 31/12/31	376.161,00	Cpr 14/03/2023 CdA 15/03/2023	15,0246						60.000	98.438,00
(E) Compensi da controllate e collegate		N/A	60.000	13,91	Dal 01/04/27 al 31/12/31	375.510,00	Cpr 14/03/2023 CdA 15/03/2023	15,0246						60.000	73.983,00
(III) Totale			120.000			751.671,00								120.000	172.421,00



g

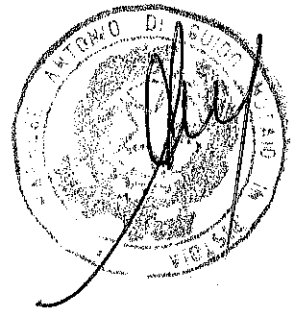
TABELLA 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili		Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		N/A											
(II) Compensi da controllate e collegate		N/A											
(III) Totale													
Altri dirigenti con responsabilità strategiche (n. 1)		Piano	Numero tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Fair Value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair Value	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio		N/A											
(II) Compensi da controllate e collegate		N/A											
(III) Totale													

TABELLA 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e cognome	(B) Carica	(1) Piano	(2) Bonus dell'anno			(3) Bonus (di anni precedenti)			(4) Altri Bonus
			(A) Erogabile/ Erogato	(B) Differito (*)	(C) Periodo di differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabili/ Erogati	(C) Ancora differiti	
Gabriele Clementi Presidente CdA e Consigliere delegato									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	Politica di remunerazione 2021/2023	136.029,00	60.539,00	Termine del mandato			192.436,00	
(II)	Compensi da controllate e collegate								
(III) Totale			136.029,00	60.539,00				192.436,00	
Barbara Bazzocchi Consigliere delegato									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	Politica di remunerazione 2021/2023	49.310,00	21.945,00	Termine del mandato			69.758,00	
(II)	Compensi da controllate e collegate								
(III) Totale			49.310,00	21.945,00				69.758,00	
Andrea Cangioli Consigliere delegato									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	Politica di remunerazione 2021/2023	68.015,00	30.249,00	Termine del mandato			96.219,00	
(II)	Compensi da controllate e collegate								
(III) Totale			68.015,00	30.249,00				96.219,00	
Paolo Salvadore Direttore Generale									
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	Politica di remunerazione 2021-2024	1.024.926,00	518.967,00	Il 60% mese succ. vo approvazione bilancio 2023 / Il saldo mese succ. vo approvazione bilancio 2024			546.908,00	
(II)	Compensi da controllate e collegate								
(III) Totale			1.024.926,00	518.967,00				546.908,00	

(*) La voce comprende la quota di bonus di competenza dell'esercizio differita nonché la rivalutazione maturata sulle quote differite



[Handwritten signature]

SCHEMA N. 7-ter

TABELLA 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Azioni assegnate (*)	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Andrea Cangiali	Consigliere delegato	El.En. Spa	11.768.752	36.000			11.804.752
Gabriele Clementi	Presidente CdA	El.En. Spa	7.646.488				7.646.488
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	El.En. Spa	2.012.992				2.012.992
Alberto Pecci	Consigliere	El.En. Spa	8.313.824	100.000			8.413.824
Alberto Pecci (coniuge)	Consigliere	El.En. Spa	4.800				4.800
Michele Legnaioli	Consigliere	El.En. Spa	2.560				2.560
Paolo Salvadeo	Direttore Generale	El.En. Spa	15.380		18.150		33.530
(Immobiliare del Ciliegio Srl) (**)		El.En. Spa	5.798.592				5.798.592

(*) Azioni assegnate quale parte (20%) della componente variabile della retribuzione 2022, soggette a *lock-up* quadriennale

(**) Il consigliere delegato Andrea Cangiali è titolare di una quota pari al 25% del capitale sociale di tale società

segue -

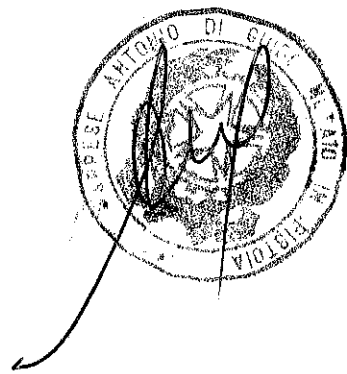
SCHEMA N. 7-ter

- segue

TABELLA 2: Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Numero dirigenti con responsabilità strategica dell'emittente	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
---	---------	---	--------------------------	-----------------------	---

N/A



Calenzano, 14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente
Ing. Gabriele Clementi



EL.EN. S.p.A

29 aprile 2024

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "L"
all'atto Rep. 149685 Racc. 09119ESITO VOTAZIONE

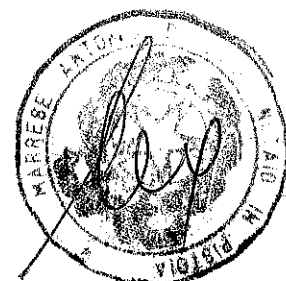
Oggetto : 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis

Hanno partecipato alla votazione:

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	47.140.671	74,905786	74,905786	58,875668
Contrari	15.513.388	24,650530	24,650530	19,375224
Sub Totale	62.654.059	99,556316	99,556316	78,250892
Astenuti	192.225	0,305443	0,305443	0,240077
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	279.225	0,443684	0,443684	0,348734
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARTINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTINGSFÖRENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	2.713	0	2.713
**D INVESTINGSFÖRENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	1.780	0	1.780
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.316	0	1.316
**D INVESTINGSFÖRENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D INVESTINGSFÖRENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	20.000	0	20.000
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	1.535	0	1.535
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	116.306	0	116.306
**D SYCOMORE SELECTION PME	18.700	0	18.700
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	3.500	0	3.500
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.700	0	1.700
**D INVESTITORE FLEXIBLE EQUITY ESG	7.944	0	7.944
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	20.000	0	20.000
**D AZ FUND I CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	239.577	0	239.577
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	576	0	576
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	23.677	0	23.677
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	7.224	0	7.224
**D STICHTING BEDRIJFSKAPENSTOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	40.936	0	40.936
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	74.748	0	74.748
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	21.700	0	21.700
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	19.204	0	19.204
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (IUX)	241.100	0	241.100
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	61.500	0	61.500
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	67.645	0	67.645
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	29.362	0	29.362
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	1.283	0	1.283
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	7.636	0	7.636
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	1.392	0	1.392
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	712.810	0	712.810
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	35.090	0	35.090
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	347.120	0	347.120
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	700.000	0	700.000
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	14.000	0	14.000
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000

Azionisti:

186

Teste:

1

186

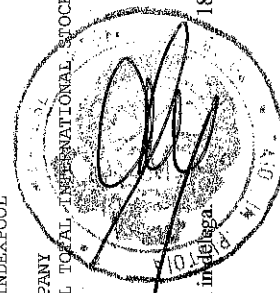
Azionisti in delega.

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)

RI * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 1



Azionisti in proprio:

186

Teste:

1

186

Azionisti in delega.

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)

RI * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWAARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	73.852	0	73.852
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303

Azionisti: 186
Azionisti in proprio: 0

Teste: 0

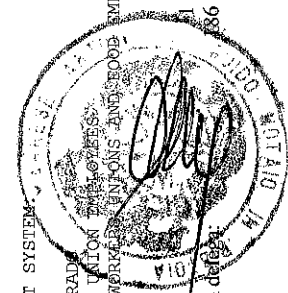
Azionisti in delega: 86

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

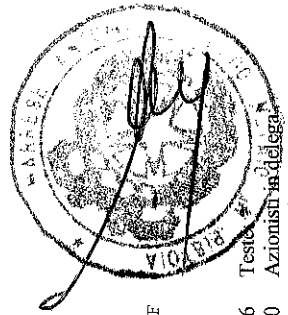


Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	2.669	0	2.669
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	97	0	97
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	708	0	708
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-IUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	126	0	126
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	13.816	0	13.816
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSION MANAGEMENT) LIMITED	24.625	0	24.625
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	7.736	0	7.736
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	240.384	0	240.384
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	12.788	0	12.788
**D VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	11	0	11
**D LEADERSHIP P.M.I	117.000	0	117.000
**D NEF RISPARMIO ITALIA	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	749	0	749
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	17.777	0	17.777
**D SWITCHING BPL PENSION MANDAAT UBS AM LT	1.676	0	1.676
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	79.537	0	79.537
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	0	1.767
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI AVENIR PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D FIDEURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	375.919	0	375.919
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	41.218	0	41.218
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	488	0	488
	171.190	0	171.190



Pagina 3
 186 Teste 0 Azionisti in proprio:
 186 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	0	7.011
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	961	0	961
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	1.286	0	1.286
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	52.781	0	52.781
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.379	0	7.379
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D FONDIITALIA	190.363	0	190.363
**D INFERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D AILIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 15.513.388
Percentuale votanti % 24,650530
Percentuale Capitale % 19,375224

Azionisti:
Azionisti in proprio:

186 Teste
0 Azionisti delegati

Pagina 4

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
186 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



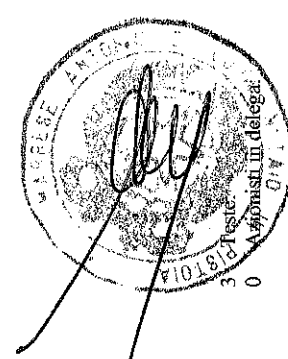
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SEA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	0	24.000

Totale voti 192.225
 Percentuale votanti % 0,305443
 Percentuale Capitale % 0,240077



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

Pagina 5

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
- RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

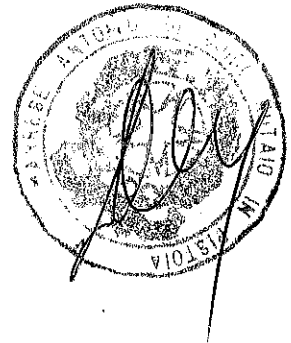
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA **D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000

Totale voti 87.000
 Percentuale votanti % 0,138242
 Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 6
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RJ* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.-TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D KEMEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D KEMEN ORANGE PARTICIPATIVES N.V	5.450.000	0	5.450.000
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	111.897	0	111.897
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	3.185	0	3.185
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	8.032	0	8.032
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON END	11.626	0	11.626
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D NAWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
Totale voti	47.140.671		
Percentuale votanti %	74,905786		
Percentuale Capitale %	58,875668		

Azionisti:
Azionisti in proprio: 41 0



41 Teste:
0 Azionisti in delega

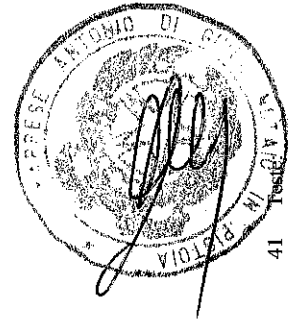
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
41 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.1 Approvazione della politica di remunerazione 2024-2026 contenuta nella prima sezione della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
41 Testi	0	0	0
41 Azionisti in delega:	0	0	0



Azionisti:
Azionisti in proprio:

41 Testi
0 Azionisti in delega:

Pagina 8
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "M"
all'atto Rep. 149685 Racc. 19119ESITO VOTAZIONE**Oggetto : 2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6****Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	47.142.063	74,907998	74,907998	58,877406
Contrari	15.511.996	24,648318	24,648318	19,373486
Sub Totale	62.654.059	99,556316	99,556316	78,250892
Astenuti	192.225	0,305443	0,305443	0,240077
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	279.225	0,443684	0,443684	0,348734
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTINGSFONDEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERTIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTINGSFONDEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D INVESTINGSFONDEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTINGSFONDEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	20.000	0	20.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D SYCOMORE SELECTION PME	116.306	0	116.306
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	0	20.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	0	239.577
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANGOPPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRA EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000

Azionisti:
Azionisti in proprio: 185
0

185
0

Teste:
Azionisti in delega: 185

1
185

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWAARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	73.852	0	73.852
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PIC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDERS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION ON COLORADO.	3.441	0	3.441
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS' AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488

Azionisti:
Azionisti in proprio:

185
0

Teste:
Azionisti in delega.

185

I

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT, LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	2.669	0	2.669
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	97	0	97
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	708	0	708
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	126	0	126
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	13.816	0	13.816
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	24.625	0	24.625
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	7.736	0	7.736
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	240.384	0	240.384
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	12.788	0	12.788
**D VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	11	0	11
**D LEADERSEL P.M. I	117.000	0	117.000
**D NEF RISPARMIO ITALIA	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	749	0	749
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	17.777	0	17.777
**D STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT	1.676	0	1.676
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	79.537	0	79.537
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	0	1.767
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D AMUNDI ACTIONS EME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI Avenir PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D FIDEURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	375.919	0	375.919
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	41.218	0	41.218
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232

Azionisti:
Azionisti in proprio:

185 Teste:
0 Azionisti in delega:

185

Pagina 3
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	0	7.011
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	961	0	961
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	1.286	0	1.286
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	52.781	0	52.781
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.379	0	7.379
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 15.511.996
 Percentuale votanti % 24,648318
 Percentuale Capitale % 19,373486



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

185
 0

185
 0

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 185 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

EL.EN. S.p.A

29 aprile 2024

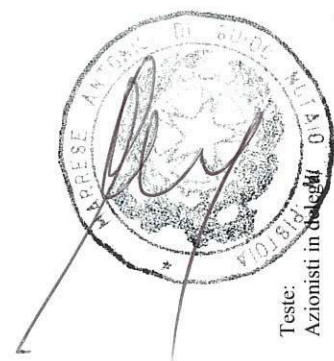
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 ASTENUTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	0	24.000

Totale voti 192.225
Percentuale votanti % 0,305443
Percentuale Capitale % 0,240077



Azionisti:
Azionisti in proprio:

3 Teste:
0 Azionisti in delega

Pagina 5

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



29 aprile 2024

EL.EN. S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

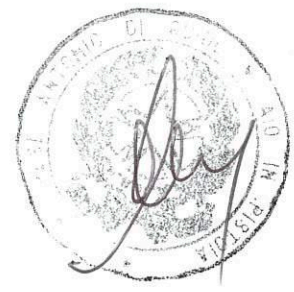
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135--NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA **D. MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000

Totale voti 87.000
Percentuale votanti % 0,138242
Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 6
 I DF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 I **D) delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILLEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D KEMEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D KEMEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	5.450.000	0	5.450.000
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	111.897	0	111.897
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	3.185	0	3.185
**D SSGA SDR ETFES EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	8.032	0	8.032
**D SSGA SDR ETFES EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986

Totale voti 47.142.063
 Percentuale votanti % 74.907998
 Percentuale Capitale % 58,877406

Azionisti: 42
 Azionisti in proprio: 0

Teste: 42
 Azionisti in delega: 0



29 aprile 2024

EL.EN. S.p.A

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.2 Deliberazione con voto consultivo sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 indicati nella seconda sezione della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 FAVOREVOLI**

Cognome Tot. Voti Proprio Delega



Azionisti: 42
Azionisti in proprio: 0
Teste: 42
Azionisti in delega: 0
Pagina 8
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

EL.EN. S.p.A

29 aprile 2024

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "N"
all'atto Rep. 149685 Racc. 19119ESITO VOTAZIONEOggetto : **3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	62.837.435	99,847697	99,847697	78,479917
Contrari	71.849	0,114167	0,114167	0,089735
Sub Totale	62.909.284	99,961864	99,961864	78,569652
Astenuti	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SEA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D IA CLARINGTON INFRANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D VCTM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672

Totale voti 71.849
Percentuale votanti % 0,114167
Percentuale Capitale % 0,089735



Azionisti:
 Azionisti in proprio: 0

Pagina 1
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 0 Azionisti in delega:
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

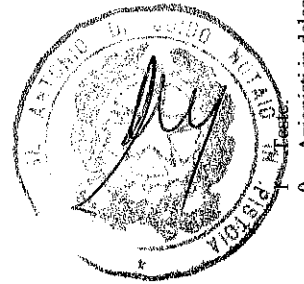
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
ASTENUTI

2 Cognome
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHEFFA
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY

Totale voti 24.000
Percentuale votanti % 0,038136
Percentuale Capitale % 0,029974

Tot. Voti 24.000
Proprio 0
Delega 0



Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 0

Pagina 2
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla possessione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILLEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIONFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D AZ FUND I AZ ALLOCATON CGM BALANCED BRAVE	20.000	0	20.000
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	5.450.000	0	5.450.000
**D SYCOMORE SELECTION EME	116.306	0	116.306
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND I AZ ALLOCATON PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTITORE FLEXIBILE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	20.000	0	20.000
**D AZ FUND I-AZ ALLOCATON-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	74.054	0	74.054
**D AZ FUND I AZ ALLOCATON ITALIAN TREND	56.150	0	56.150
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	239.577	0	239.577
	576	0	576

Azionisti:

Azionisti in proprio:

227

0

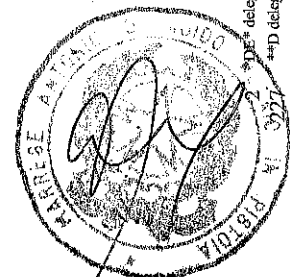
Teste: Azionisti in delega:

Pagina 3

DE delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

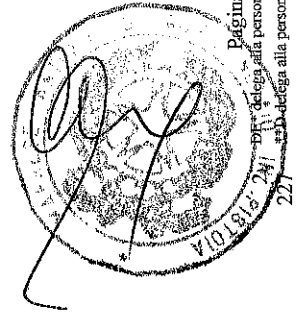
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET FRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGGED) INDEXFOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ANIMA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	302.725	0	302.725
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	94.374	0	94.374
**D PRICOS DEFENSIVE	20.002	0	20.002
**D PRICOS SRI	18.140	0	18.140
**D BEWAARSTICHTING NNIP 1	25.202	0	25.202
**D SHAPE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	634.686	0	634.686
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	13.368	0	13.368
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	654	0	654
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	4.006	0	4.006
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	195.809	0	195.809
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	107.508	0	107.508
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	141	0	141
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	9.256	0	9.256
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	15.202	0	15.202
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	21	0	21
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	5.862	0	5.862
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	7.208	0	7.208
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	37.598	0	37.598
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	238	0	238
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.971	0	3.971
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	73	0	73
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	170	0	170
	15.840	0	15.840
	73.852	0	73.852
	374	0	374



Página 4

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

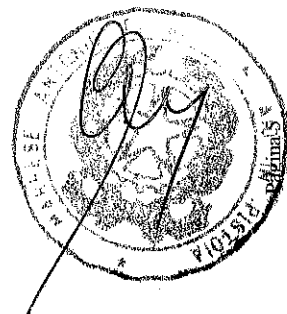
Azionisti: 227 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CIVB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LIXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LXX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAY.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	4.303	0	4.303
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	5.488	0	5.488
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	8.561	0	8.561
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	110	0	110
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C	2.669	0	2.669
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	97	0	97
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	240.384	0	240.384
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	12.788	0	12.788
**D LEADERSEL P.M.I	11	0	11
**D NEF RISPARMIO ITALIA	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	749	0	749
**D STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM IT	17.777	0	17.777
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	1.676	0	1.676
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	79.537	0	79.537
**D DNCA ACTIONS EURO PME	1.767	0	1.767
	580.266	0	580.266



2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 227 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI Avenir PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D FIDEURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	375.919	0	375.919
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	41.218	0	41.218
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	111.897	0	111.897
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	3.185	0	3.185
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	0	7.011
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	961	0	961
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	1.286	0	1.286
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	52.781	0	52.781
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	8.032	0	8.032
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.379	0	7.379
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957

Azionisti:

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 0

Teste: 227

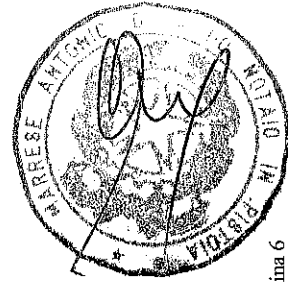
2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL*: rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 6



Azionisti:

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 0

Teste: 227

2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL*: rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 6

EL.EN. S.p.A

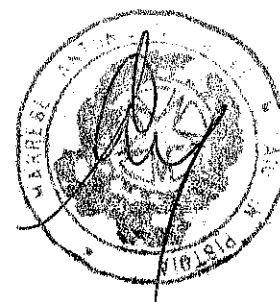
29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "O"
all'atto Rep. 149685 Racc. 19119ESITO VOTAZIONEOggetto : **3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	62.783.666	99,762259	99,762259	78,412763
Contrari	125.618	0,199605	0,199605	0,156889
Sub Totale	62.909.284	99,961864	99,961864	78,569652
Astenuti	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

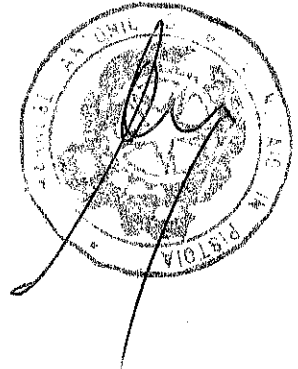
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	52.781	0	52.781
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113

Totale voti 125.618

Percentuale votanti % 0,199605

Percentuale Capitale % 0,156889



Azionisti:
Azionisti in proprio:

6 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
6 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

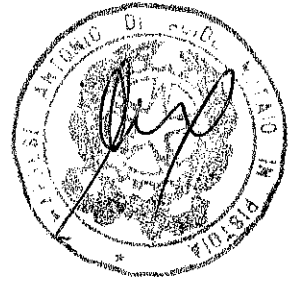
Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

ASTENUTI

2 **Cognome** COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY

Totale voti 24.000
Percentuale votanti % 0,038136
Percentuale Capitale % 0,029974

Tot. Voti 24.000
Proprio 0
Delega 24.000



Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
0 Azionisti in delega:

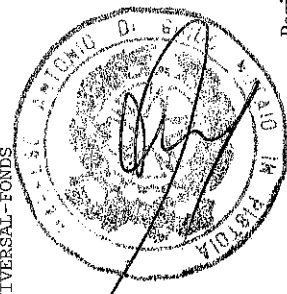
Pagina 2
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 ***P delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

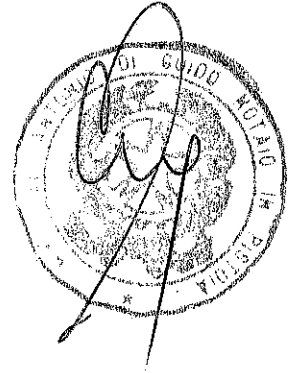
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.I.D. S.R.L.D.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL COLLEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERTIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	20.000	0	20.000
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V.	5.450.000	0	5.450.000
**D SYCOMORE SELECTION PME	116.306	0	116.306
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	0	20.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	0	239.577
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGED) INDEXFOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIOMI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D BEWAARSTICHTING NNIP 1	634.686	0	634.686
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	13.368	0	13.368
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	654	0	654
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	4.006	0	4.006
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	107.508	0	107.508
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	141	0	141
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	9.256	0	9.256
**D LOCKHERD MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	15.202	0	15.202
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	21	0	21
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	5.862	0	5.862
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	7.208	0	7.208
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	37.598	0	37.598
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	238	0	238
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	3.971	0	3.971
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	73	0	73
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	170	0	170
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	15.840	0	15.840
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	73.852	0	73.852
	374	0	374

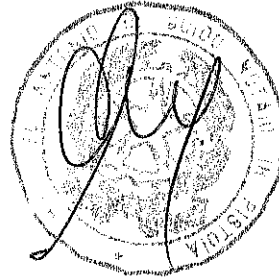


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

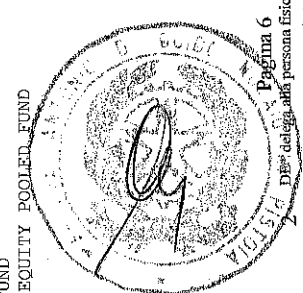
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LF	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VAUICE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	2.669	0	2.669
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	97	0	97
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMINA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	240.384	0	240.384
**D LEADERSEL P.M.I	12.788	0	12.788
**D NEF RISEPAMIO ITALIA	11	0	11
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	27.461	0	27.461
**D STICHTING BPL PENSTOEN MANDAAT UBS AM IT	749	0	749
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	17.777	0	17.777
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.676	0	1.676
**D DNCA ACTIONS EURO PME	79.537	0	79.537
	1.767	0	1.767
	580.266	0	580.266



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI Avenir PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000
**D MEDIOBANCA SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	125.262	0	125.262
**D EURIZON FUND	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	23.000	0	23.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.555	0	2.555
**D ISHARES IIT PUBLIC LIMITED COMPANY	573	0	573
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	9.131	0	9.131
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	54.358	0	54.358
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	150.000	0	150.000
**D ACOMEA PITALIA ESG	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM ITALIA	707.352	0	707.352
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	98.938	0	98.938
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	12.911	0	12.911
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	375.919	0	375.919
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	41.218	0	41.218
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	194.939	0	194.939
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	51.129	0	51.129
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIPLICATOR ETF	102.566	0	102.566
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	23.497	0	23.497
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	111.897	0	111.897
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	3.185	0	3.185
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	7.011	0	7.011
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	961	0	961
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	4.511	0	4.511
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	1.286	0	1.286
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP EQUITY FUND	538	0	538
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	8.032	0	8.032
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.379	0	7.379
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	2.957	0	2.957
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	1.616	0	1.616
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO			
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND			



Azionisti: 224 Teste: 0 Azionisti in delega: 224
 Azionisti in proprio: 0
 R.I.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 R.I.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.2 Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXDS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 62.783.666

Percentuale votanti % 99,762259

Percentuale Capitale % 78,412763

Azionisti:

Azionisti in proprio: 224

Teste: 0

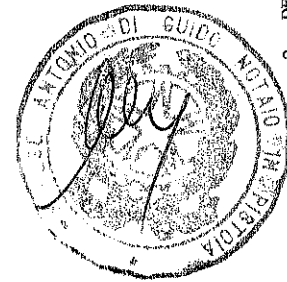
Azionisti in delega: 224

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



EL.EN. S.p.A

29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)ESITO VOTAZIONE Allegato "P"
all'atto Rep. 149685 Racc. 1919

Oggetto : 3.3 Nomina degli Amministratori

Hanno partecipato alla votazione:

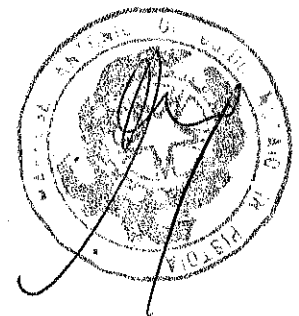
n° 231 azionisti che rappresentano in proprio o per delega

n° 62.933.284 azioni ordinarie

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1	44.253.191	70,317626	70,317626	55,269391
LISTA 2	18.610.692	29,572097	29,572097	23,243558
SubTotale	62.863.883	99,889723	99,889723	78,512949
Contrari	69.401	0,110277	0,110277	0,086677
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	69.401	0,110277	0,110277	0,086677
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA **D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND **D VCTM GLOBAL SMALL CAP FUND	0	0	0
	35.729	0	35.729
	33.672	0	33.672

CONTRARI

Totale voti 69.401
Percentuale votanti % 0,110277
Percentuale Capitale % 0,086677



Azionisti:
Azionisti in proprio:

Pagina 1
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

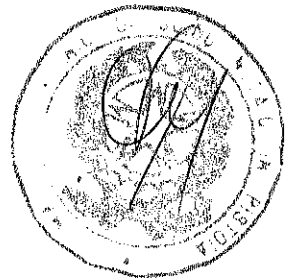
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

ASTENUTI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------



Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

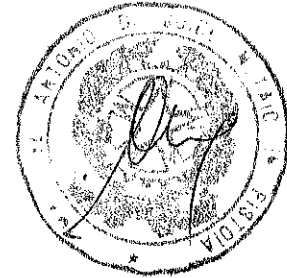
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILLEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D KEMFEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMFEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D KEMFEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	5.450.000	0	5.450.000
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000

Totale voti 44.253.191
 Percentuale votanti % 70,317626
 Percentuale Capitale % 55,269391



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

17 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 3

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 17 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	20.000	0	20.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D SYCOMORE SELECTION PME	116.306	0	116.306
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	0	20.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	0	239.577
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120

Azionisti:

212 Teste:

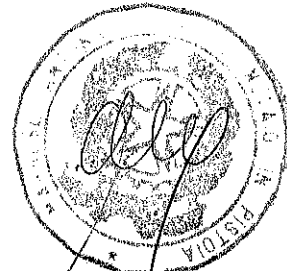
0 Azionisti in delega:

Pagina 4

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

212 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

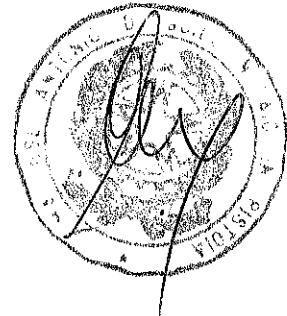
KL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	73.852	0	73.852
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOFCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862



Pagina 5

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
212 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

212 Teste:
0 Azionisti in delega:

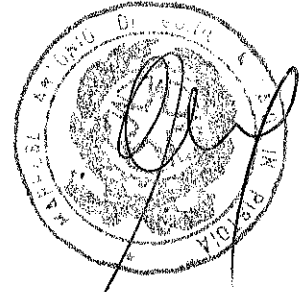
Azionisti:
Azionisti in proprio:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

FAVOREVOLI alla LISTA 2

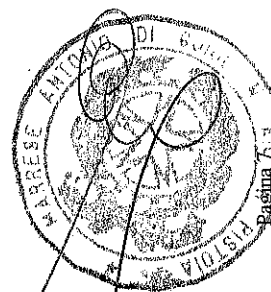
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LEGAL & GENERAL IC.VA.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KIP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXS	94	0	94
**D SPARTAN TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXION CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	4.303	0	4.303
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	5.488	0	5.488
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	8.561	0	8.561
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	110	0	110
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	2.669	0	2.669
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMINA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	240.384	0	240.384
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	12.788	0	12.788
**D LEADERSEL P.M.I	11	0	11
**D NEF RISPARMIO ITALIA	24.000	0	24.000
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	27.461	0	27.461
**D STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM IT	749	0	749
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	17.777	0	17.777
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.676	0	1.676
**D DNCA ACTIONS EURO PME	79.537	0	79.537
**D AMUNDI ACTIONS PME	1.767	0	1.767
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	580.266	0	580.266
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	158.869	0	158.869
**D ECOFI Avenir PLUS	35.508	0	35.508
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	2.284	0	2.284
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	737	0	737
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	16.000	0	16.000
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	79.873	0	79.873
**D EURIZON FUND	87.000	0	87.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS ILL STARS	461.441	0	461.441
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	710.575	0	710.575
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	125.262	0	125.262
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	175.000	0	175.000
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	23.000	0	23.000
	2.555	0	2.555
	573	0	573
	9.131	0	9.131



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D FIDEURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	375.919	0	375.919
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	41.218	0	41.218
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	111.897	0	111.897
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	3.185	0	3.185
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	0	7.011
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	961	0	961
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	1.286	0	1.286
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	52.781	0	52.781
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	8.032	0	8.032
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.379	0	7.379
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849



Azionisti: 212 Teste: 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 212 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

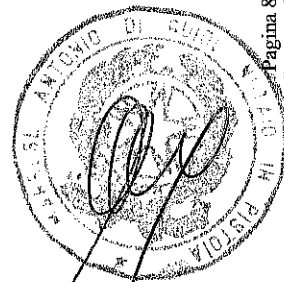


LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.3 Nomina degli Amministratori

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE REMES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NAYWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 18.610.692
 Percentuale votanti % 29,572097
 Percentuale Capitale % 23,243558

FAVOREVOLI alla LISTA 2



Azionisti: 2.12 Teste: 2.12
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



EL.EN. S.p.A

29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "Q"
all'atto Rep. 149685 Racc. 19119ESITO VOTAZIONE

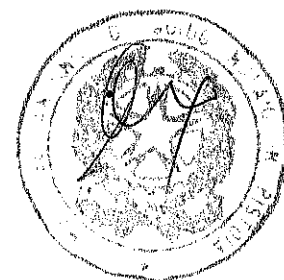
Oggetto : 3.4 Nomina del Presidente

Hanno partecipato alla votazione:

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	49.627.402	78,857162	78,857162	61,981435
Contrari	12.572.464	19,977448	19,977448	15,702199
Sub Totale	62.199.866	98,834610	98,834610	77,683634
Astenuti	646.418	1,027148	1,027148	0,807335
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	733.418	1,165390	1,165390	0,915992
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626

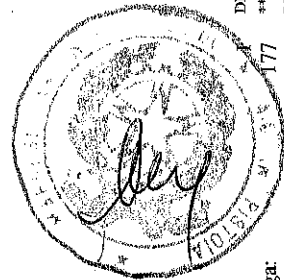


Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETWA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUIJARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	20.000	0	20.000
**D SYCOMORE SELECTION EME	116.306	0	116.306
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	0	20.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	0	239.577
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ANIMA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202

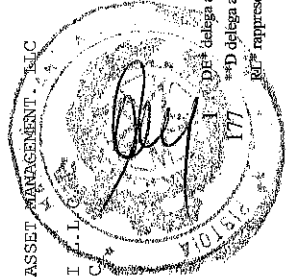


Azionisti: 177 Teste: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Pagina 1
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAPLUFONDS 1 NV	73.852	0	73.852
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LI	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D LEGAL & GENERAL ICAY.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDXS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT, L.L.C.	8.561	0	8.561
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	2.669	0	2.669
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	97	0	97
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL	13.816	0	13.816
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	24.625	0	24.625



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	7.736	0	7.736
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	240.384	0	240.384
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	12.788	0	12.788
**D VCM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	11	0	11
**D NEF RISPARMIO ITALIA	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	749	0	749
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	17.777	0	17.777
**D STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM IT	1.676	0	1.676
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	79.537	0	79.537
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	0	1.767
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI Avenir PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES ILL PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D FIDURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON FIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	375.919	0	375.919
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	41.218	0	41.218
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	488	0	488
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	171.190	0	171.190
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	4.232	0	4.232
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	51.129	0	51.129
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY POOLED FUND	111.897	0	111.897
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.185	0	3.185
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	961	0	961
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	4.511	0	4.511
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	10.738	0	10.738
**D SSGA SPCR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	44.494	0	44.494
	1.286	0	1.286
	52.781	0	52.781
	8.032	0	8.032



Azionisti: 177 Teste: 177
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 177

Pagina 3
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

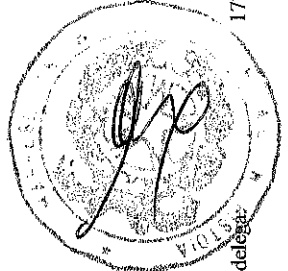
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER OIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER OIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NAYWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDIITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LOX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213
Totale voti	12.572.464		
Percentuale votanti %	19,977448		
Percentuale Capitale %	15,702199		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

177 Teste:
0 Azionisti in delega

177



Pagina 4
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



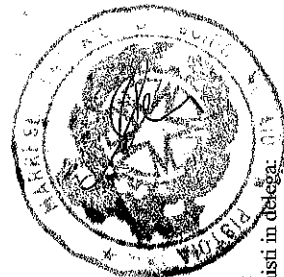
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	0	24.000

Totale voti 646.418
Percentuale votanti % 1,027148
Percentuale Capitale % 0,807335

ASTENUTI



Azionisti:
Azionisti in proprio:

5 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 5

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
5 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

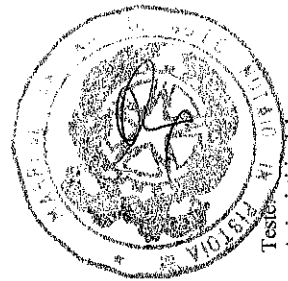
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **3.4 Nomina del Presidente**

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMEUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000

Totale voti 87.000
 Percentuale votanti % 0,138242
 Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1 Testi
 0 Azionisti in delega:

Pagina 6

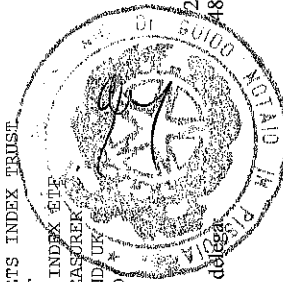
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	5.450.000	0	5.450.000
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-NW TOPS UCITS FUND	126	0	126
**D LEADERSEL P.M.I	117.000	0	117.000
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	7.011	0	7.011
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	7.379	0	7.379
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FUND	1.216	0	1.216
**D VIF ICYC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636

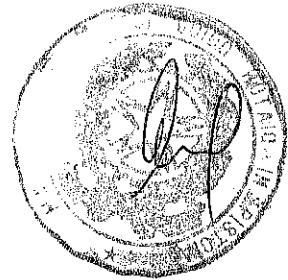


Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 3.4 Nomina del Presidente

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	49.627.402		
Percentuale votanti %	78,857162		
Percentuale Capitale %	61,981435		

FAVOREVOLI



Azionisti: 48 Teste: 0 Azionisti in delega: 48 **Pagina 8**

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 48 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

EL.EN. S.p.A

29 aprile 2024

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "R"
all'atto Rep. 109685 Racc. 19119ESITO VOTAZIONE

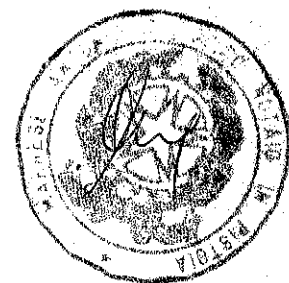
Oggetto : 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Hanno partecipato alla votazione:

- numero 231 azionisti rappresentati
- numero 62.933.284 azioni pari al 78,599626% del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	61.961.717	98,456195	98,456195	77,386202
Contrari	406.374	0,645722	0,645722	0,507535
Sub Totale	62.368.091	99,101917	99,101917	77,893737
Astenuti	478.193	0,759841	0,759841	0,597232
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	565.193	0,898083	0,898083	0,705890
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

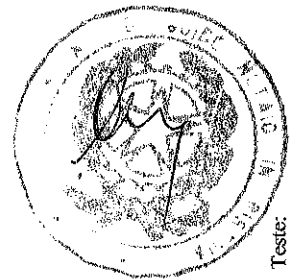
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135--NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D MI EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672
**D ECOFI AVENIR PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873

Totale voti 406.374
 Percentuale votanti % 0,645722
 Percentuale Capitale % 0,507535



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

5 Teste:
 0 Azionisti in delega:

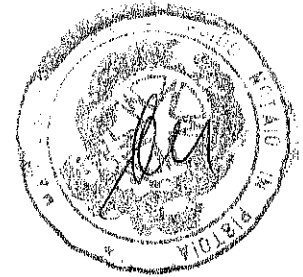
Pagina 1
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 5 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	0	24.000

Totale voti 478.193
 Percentuale votanti % 0,759841
 Percentuale Capitale % 0,597232



Azionisti:
Azionisti in proprio:

3 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

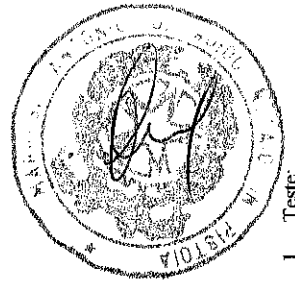
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
NON VOTANTI

Cognome
 2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135--NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA
 **D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY

Totale voti 87.000
 Percentuale votanti % 0,138242
 Percentuale Capitale % 0,108657

Tot. Voti	Proprio	Delega
87.000	0	0
	0	87.000



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1 Testi:
 0 Azionisti in delega.

Pagina 3
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

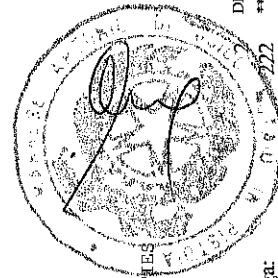
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVRIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	2.713	0	2.713
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	1.780	0	1.780
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.224	0	2.224
**D NFS LIMITED	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	37.879	0	37.879
**D OFI INVEST	20.000	0	20.000
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	202.902	0	202.902
**D KEMEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	1.535	0	1.535
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.450.000	0	5.450.000
**D KEMEN ORANGE PARTICIPATIES N.V.	116.306	0	116.306
**D SYCOMORE SELECTION PME	18.700	0	18.700
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	3.500	0	3.500
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.700	0	1.700
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	7.944	0	7.944
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	20.000	0	20.000
**D AZ FUND I CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	74.054	0	74.054
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	56.150	0	56.150
**D AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	239.577	0	239.577
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	576	0	576
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	0	0	0

Azionisti:
Azionisti in proprio: 222 Teste: 0 Azionisti in delega:

Pagina 4
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MALNZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA EME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA EME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FISE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LXX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D LEGAL & GENERAL ICAY.	2.235	0	2.235
**D VERPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT, LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	2.669	0	2.669
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	97	0	97
**D LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	240.384	0	240.384
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	12.788	0	12.788
**D LEADERSSEL P.M.I.	11	0	11
**D NEF RISPARMIO ITALIA	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	749	0	749
**D STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT	17.777	0	17.777
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	1.676	0	1.676
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	79.537	0	79.537
**D DNCA ACTIONS EURO PME	1.767	0	1.767
**D AMUNDI ACTIONS PME	580.266	0	580.266
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508



Azionisti: 222 Teste: 0 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in proprio: 222 Teste: 0 Azionisti in delega: 222
 Pagina 6
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



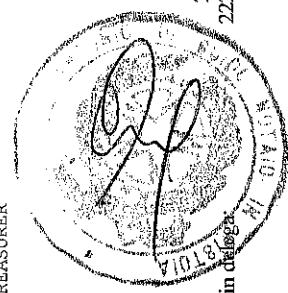
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D SHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D FIDURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	12.911	0	12.911
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	375.919	0	375.919
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	41.218	0	41.218
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	4.232	0	4.232
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	51.129	0	51.129
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	102.566	0	102.566
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	428.049	0	428.049
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	111.897	0	111.897
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	3.185	0	3.185
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	7.011	0	7.011
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	961	0	961
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	44.494	0	44.494
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.286	0	1.286
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	52.781	0	52.781
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	538	0	538
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	6.961	0	6.961
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.032	0	8.032
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	7.379	0	7.379
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	20.040	0	20.040
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	2.957	0	2.957
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.616	0	1.616
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	74.030	0	74.030
**D MERCER QIF FUND PLC	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 222 Teste: 2
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 222



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione
FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NATWEST ST JAMES S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS IUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 61.961.717
Percentuale votanti % 98,456195
Percentuale Capitale % 77,386202

Azionisti:
Azionisti in proprio: 222
Azionisti in delega: 0

Pagina 8
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata, con il numero della scheda magnetica
222 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



EL.EN. S.p.A

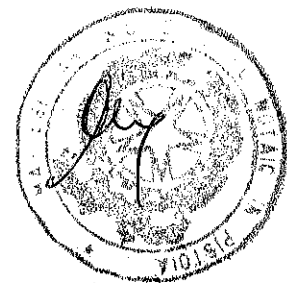
29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "S"
all'atto Rep. 149685 Racc. 1919ESITO VOTAZIONEOggetto : **5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza****Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	62.863.883	99,889723	99,889723	78,512949
Contrari	69.401	0,110277	0,110277	0,086677
Sub Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVLES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D VICIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672

Totale voti 69.401

Percentuale votanti % 0,110277

Percentuale Capitale % 0,086677



Azionisti: 2
Azionisti in proprio: 0

Teste: 2
Azionisti in delega: 0

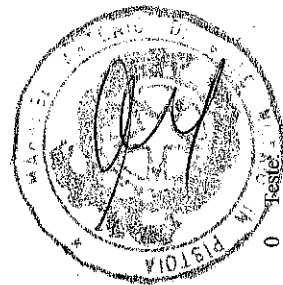
Pagina 1
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza**
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti:
Azionisti in proprio: 0

0 Azionisti in delega:

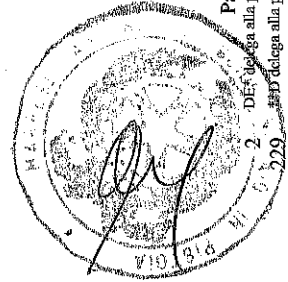
Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** CANGIOLI GIULIA	266.592	0	266.592
*** SALVADORI PAOLA	162.370	0	162.370
*** CLEMENTI GABRIELE	4.800	0	4.800
*** BAZZOCCHI BARBARA	7.646.488	0	7.646.488
*** MASOTTI GIOVANNI	2.012.992	0	2.012.992
*** CANGIOLI SILVIA	1.006.496	0	1.006.496
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	141.600	0	141.600
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERRIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSTOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	4.921	0	4.921
**D ROBERT BOSCH GMBH	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	20.000	0	20.000
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (IUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	202.902	0	202.902
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.535	0	1.535
**D KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	5.450.000	0	5.450.000
**D SYCOMORE SELECTION PME	116.306	0	116.306
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.700	0	18.700
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	3.500	0	3.500
**D INVESTIROI FLEXIBLE EQUITY ESG	1.700	0	1.700
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	94.171	0	94.171
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	20.000	0	20.000
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	74.054	0	74.054
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	239.577	0	239.577
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	576	0	576



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza
FAVOREVOLI

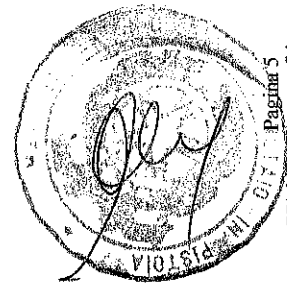
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDEDGED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWAARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARALIFONDS 1 NV	73.852	0	73.852
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND ELC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKJUEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C.	2.669	0	2.669
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	97	0	97
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMINA-MW TOPS UCITS FUND	708	0	708
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAL INTERNATIONAL S	126	0	126
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	13.816	0	13.816
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	24.625	0	24.625
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	7.736	0	7.736
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	240.384	0	240.384
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	12.788	0	12.788
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	11	0	11
**D LEADERSSEL P.M.I	24.000	0	24.000
**D NEF RISPARMIO ITALIA	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CPB NZ AMB	749	0	749
**D STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT	17.777	0	17.777
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME EIT	1.676	0	1.676
	79.537	0	79.537



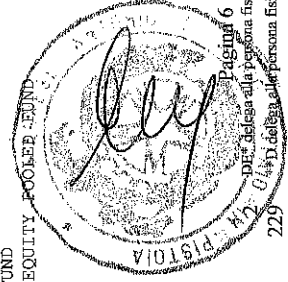
Azionisti: 229 Teste: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 0
 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 229 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	0	1.767
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI AVENIR PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000
**D MEDIOBANCA SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOBANCA SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	125.262	0	125.262
**D MEDIOBANCA SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	175.000	0	175.000
**D EURIZON FUND	23.000	0	23.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	2.555	0	2.555
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	573	0	573
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	9.131	0	9.131
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	166.080	0	166.080
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	54.358	0	54.358
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	150.000	0	150.000
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	6.904	0	6.904
**D ACOMEA PMITALIA ESG	707.352	0	707.352
**D FIDURAM ITALIA	61.174	0	61.174
**D FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	98.938	0	98.938
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	12.911	0	12.911
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	375.919	0	375.919
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	41.218	0	41.218
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	194.939	0	194.939
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	23.497	0	23.497
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	111.897	0	111.897
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	3.185	0	3.185
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	7.011	0	7.011
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	961	0	961
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	1.286	0	1.286
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	52.781	0	52.781
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE NORTH AMERICA INDEX ETF	8.032	0	8.032
**D SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	7.379	0	7.379
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	0	0	0



Azionisti: 229 Teste: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 0



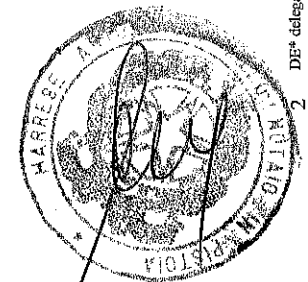
RL - rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RL - rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 5 Integrazione del collegio sindacale: nomina di un sindaco supplente di minoranza
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SSGA SPDR ETFES EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	20.040	0	20.040
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	1.616	0	1.616
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	74.030	0	74.030
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.510	0	1.510
**D MERCER QIF FUND PLC	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.998	0	6.998
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	875	0	875
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	11.626	0	11.626
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX END UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLI'S SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 62.863.883
Percentuale votanti % 99,889723
Percentuale Capitale % 78,512949



Azionisti: 229
Azionisti in proprio: 0

Testic: 229
Azionisti in delega: 0

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

EL.EN. S.p.A

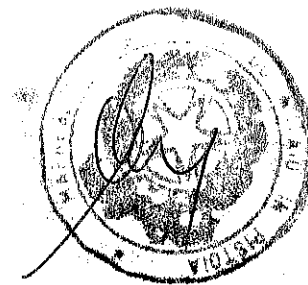
29 aprile

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "T"
all'atto Rep. 149685 Racc. 1919ESITO VOTAZIONE**Oggetto : 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie****Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	62.256.581	98,924730	98,924730	77,754468
Contrari	565.703	0,898893	0,898893	0,706527
Sub Totale	62.822.284	99,823623	99,823623	78,460994
Astenuti	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	111.000	0,176377	0,176377	0,138632
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626



Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti: 231
Azionisti in proprio: 0

Teste: 2
Azionisti in delega: 231

Pag. 1

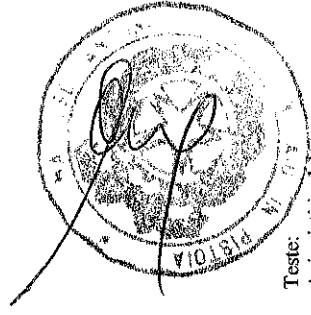
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	7.944	0	7.944
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D VCIH GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672

Totale voti 565.703
 Percentuale votanti % 0,898893
 Percentuale Capitale % 0,706527



Azionisti:
 Azionisti in proprio: 0

8 Teste:
 0 Azionisti in delega.

Pagina 1
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

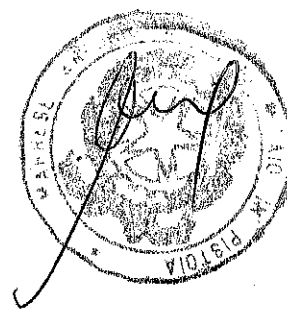
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ASTENUITI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA **D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	0	0
		0	24.000

Totale voti 24.000
Percentuale votanti % 0,038136
Percentuale Capitale % 0,029974



Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
0 Azionisti in delega.

Pagina 2
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

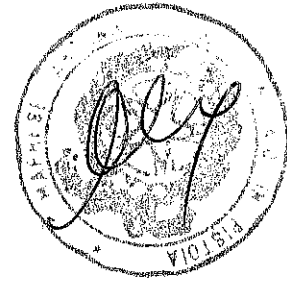
Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie
 NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA ***D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000

Totale voti 87.000
Percentuale votanti % 0,138242
Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 3
 I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 I **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI.# rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

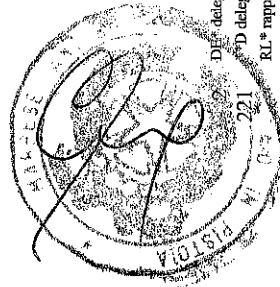
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D BELFIUS PENSION FUND BALANCED PLUS	180.777	0	180.777
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	2.146	0	2.146
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	226.322	0	226.322
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVRIGE - ACCUMULATING KL	1.257	0	1.257
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	3.948	0	3.948
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY FUND B (EAFESMLB)	3.049	0	3.049
**D ROBERT BOSCH GMBH	4.921	0	4.921
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NPS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D OFI INVEST	2.176	0	2.176
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	37.879	0	37.879
**D KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEN (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	20.000	0	20.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	202.902	0	202.902
**D KEMPEN ORANJE PARTICIPATIES N.V	1.535	0	1.535
**D SYCOMORE SELECTION PME	5.450.000	0	5.450.000
**D AZINUT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A	116.306	0	116.306
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	18.700	0	18.700
**D INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG	3.500	0	3.500
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	1.700	0	1.700
**D AZ FUND I CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	20.000	0	20.000
**D AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	74.054	0	74.054
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	56.150	0	56.150
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	239.577	0	239.577
**D GOLDMAN SACHS FUNDS III	576	0	576
	23.677	0	23.677

Azionisti: 221 Teste: 0
 Azionisti in proprio: 0
 Azionisti in delega: 0

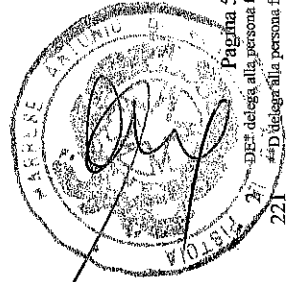
Pagina 4
 Df delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 Kl* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRAM EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDEDGED) INDEXPOOL	1.392	0	1.392
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEWAARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAFONDOS 1 NV	73.852	0	73.852
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR IT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689



Pagina 5

221
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

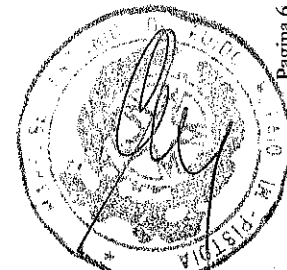
Azionisti: 221 Teste: 0
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	1.900	0	1.900
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	2.669	0	2.669
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C	97	0	97
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	708	0	708
**D LUMINA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMINA-MW TOPS UCITS FUND	126	0	126
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	13.816	0	13.816
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	24.625	0	24.625
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	7.736	0	7.736
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	240.384	0	240.384
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	12.788	0	12.788
**D LEADERSEL P.M.I	11	0	11
**D NEF RISPARTITO ITALIA	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	27.461	0	27.461
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CFB NZ AME	749	0	749
**D STICHTING BPL PENSTOEN MANDAAT UBS AM IT	17.777	0	17.777
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	1.676	0	1.676
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	79.537	0	79.537
**D DNCA ACTIONS EURO PME	1.767	0	1.767
**D AMUNDI ACTIONS PME	580.266	0	580.266
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	158.869	0	158.869
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	2.284	0	2.284
**D ECOFI AVENIR PLUS	737	0	737
	16.000	0	16.000



Pagina 6

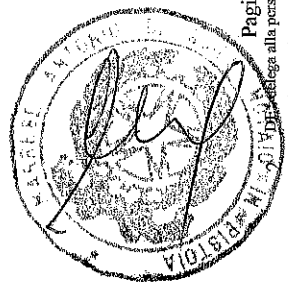
2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 221 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 221 Testic: 0 Azionisti in delega:
 Azionisti in proprio: 0



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Objetto: 6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D ACOMEA PITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D FIDURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	375.919	0	375.919
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	41.218	0	41.218
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	194.939	0	194.939
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	171.190	0	171.190
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	4.232	0	4.232
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	51.129	0	51.129
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	102.566	0	102.566
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	23.497	0	23.497
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	428.049	0	428.049
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	111.897	0	111.897
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	3.185	0	3.185
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	7.011	0	7.011
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	961	0	961
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	4.511	0	4.511
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	10.738	0	10.738
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	44.494	0	44.494
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.286	0	1.286
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	52.781	0	52.781
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	538	0	538
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	6.961	0	6.961
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.032	0	8.032
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	7.379	0	7.379
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	20.040	0	20.040
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	2.957	0	2.957
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	1.616	0	1.616
**D MERCER QIF FUND PLC	74.030	0	74.030
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	1.510	0	1.510
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	11.923	0	11.923
	6.998	0	6.998
	875	0	875



Pagina 7

Azionisti: 221 Teste: 0 Azionisti in delega: 0
 Azionisti in proprio: 0
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **6 Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie FAVOREVOLI**

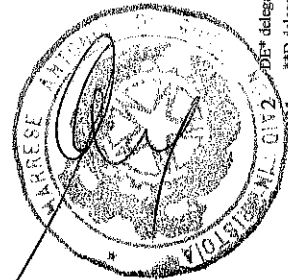
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	113	0	113
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	16.511	0	16.511
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.162	0	5.162
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	5.562	0	5.562
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	410	0	410
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	21.264	0	21.264
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON END	11.626	0	11.626
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.389	0	7.389
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	38.104	0	38.104
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	849	0	849
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	30.950	0	30.950
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.891	0	5.891
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	5.378	0	5.378
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX END UK	1.216	0	1.216
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	5.794	0	5.794
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.932	0	1.932
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	23.986	0	23.986
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	18.482	0	18.482
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	235.687	0	235.687
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP	330.636	0	330.636
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 62.256.581
 Percentuale votanti % 98,924730
 Percentuale Capitale % 77,754468

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 221
 Azionisti in delega: 0

Teste: 221

Azionisti in delega: 0



EL.EN. S.p.A

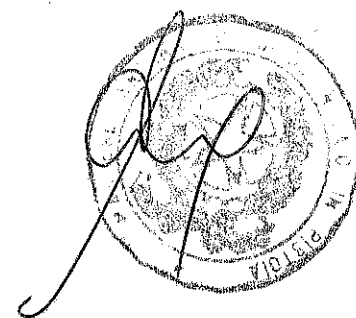
29 aprile 2024

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)Allegato "U"
all'atto Rep. 149685 Racc. 1949ESITO VOTAZIONE**Oggetto : 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva****Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **231** azionisti rappresentati
- numero **62.933.284** azioni pari al **78,599626%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	42.966.903	68,273734	68,273734	53,662900
Contrari	19.855.381	31,549889	31,549889	24,798095
Sub Totale	62.822.284	99,823623	99,823623	78,460994
Astenuti	24.000	0,038136	0,038136	0,029974
Non Votanti	87.000	0,138242	0,138242	0,108657
Sub totale	111.000	0,176377	0,176377	0,138632
Totale	62.933.284	100,000000	100,000000	78,599626

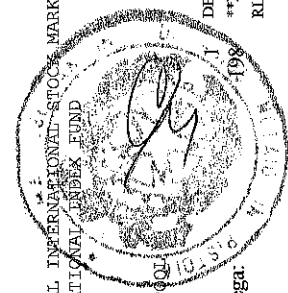


Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva
CONTRARI

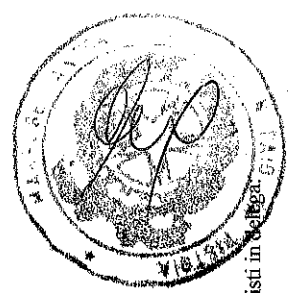
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D STAR FUND	560.394	0	560.394
**D BELFIUS PENSION FUND LOW EQUITIES	55.368	0	55.368
**D VALUE PARTNERSHIP	110.000	0	110.000
**D BELFIUS PENSION FUND HIGH EQUITIES	473.143	0	473.143
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE CREDIT SUISSE FUNDS AG	180.777	0	180.777
**D CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	7.917	0	7.917
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.146	0	2.146
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERRIGE - ACCUMULATING KL	226.322	0	226.322
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	1.257	0	1.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	3.948	0	3.948
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	3.049	0	3.049
**D ROBERT BOSCH GMBH	4.921	0	4.921
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	19.496	0	19.496
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	1.848	0	1.848
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	2.713	0	2.713
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	1.780	0	1.780
**D NFS LIMITED	2.224	0	2.224
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	1.316	0	1.316
**D INVESTERINGSFORENINGEN DANSE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	2.176	0	2.176
**D OFI INVEST	37.879	0	37.879
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION CGM BALANCED BRAVE	202.902	0	202.902
**D KEMPEM INTERNATIONAL FUNDS-KEMPEM (LUX) SUSTAINABLE EUROPEAN SMALL-CAP FUND	1.535	0	1.535
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.450.000	0	5.450.000
**D KEMPEM ORANJE PARTICIPATIES N.V.	116.306	0	116.306
**D SYCOMORE SELECTION PME	18.700	0	18.700
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	3.500	0	3.500
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	1.700	0	1.700
**D INVESTITTORE FLEXIBLE EQUITY ESG	94.171	0	94.171
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV - MADE IN ITALY	7.944	0	7.944
**D BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	20.000	0	20.000
**D AZ FUND 1 CGM OPPORTUNISTIC EUROPEAN	74.054	0	74.054
**D KAIROS INTERNATIONAL SICAV-ITALIA	56.150	0	56.150
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	239.577	0	239.577
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	576	0	576
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	23.677	0	23.677
**D STICHTING BEDRIJFSTAKENSIOEN FONDS VOOR DE MEDIA PNO	7.224	0	7.224
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.936	0	40.936
**D SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	74.748	0	74.748
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	21.700	0	21.700
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	19.204	0	19.204
**D MH EDRA EURO SMIDCAP	241.100	0	241.100
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	61.500	0	61.500
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	67.645	0	67.645
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	29.362	0	29.362
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.940	0	8.940
**D VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	1.283	0	1.283
**D VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.636	0	7.636
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXFOOL	1.392	0	1.392



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	712.810	0	712.810
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	35.090	0	35.090
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	347.120	0	347.120
**D ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	700.000	0	700.000
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	343.799	0	343.799
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	14.000	0	14.000
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	300.000	0	300.000
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	250.000	0	250.000
**D ARCA AZIONI ITALIA	56.000	0	56.000
**D ANIMA ITALIA	17.500	0	17.500
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	302.725	0	302.725
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	68.809	0	68.809
**D METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	94.374	0	94.374
**D BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	20.002	0	20.002
**D PRICOS DEFENSIVE	18.140	0	18.140
**D PRICOS SRI	25.202	0	25.202
**D PRICOS	634.686	0	634.686
**D BEARSTICHTING NNIP 1	13.368	0	13.368
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	654	0	654
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	4.006	0	4.006
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	195.809	0	195.809
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	107.508	0	107.508
**D IA CLARINGTON INHANCE GLOBAL SMALL CAP SRI FUND	35.729	0	35.729
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	141	0	141
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	9.256	0	9.256
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	15.202	0	15.202
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	21	0	21
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	5.862	0	5.862
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	7.208	0	7.208
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	37.598	0	37.598
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	238	0	238
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	3.971	0	3.971
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	73	0	73
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	170	0	170
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	15.840	0	15.840
**D NN PARAFIUFONDS 1 NV	73.852	0	73.852
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	374	0	374
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	735	0	735
**D FONDS ASSUREURS ACT EUR LT	91.458	0	91.458
**D ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	673.821	0	673.821
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	176.981	0	176.981
**D AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	25.689	0	25.689
**D EIFFEL NOVA EUROPE ISR	204.515	0	204.515
**D EIFFEL NOVA LIFE	1.700	0	1.700
**D EIFFEL NOVA MIDCAP	65.000	0	65.000
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	63	0	63
**D MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR	3.241	0	3.241
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC PAN	13.092	0	13.092
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	1.900	0	1.900
**D UES FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	14.960	0	14.960



Azionisti: 198 Teste: 0 Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 198

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS	183.331	0	183.331
**D ALBEMARLE FUNDS PLC	270.862	0	270.862
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	2.235	0	2.235
**D VERDIPAPFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	94	0	94
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	501	0	501
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.448	0	2.448
**D PRODUCER-WRITERS GUILD OF AMERICA PENSION PLAN	584	0	584
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.441	0	3.441
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	12.244	0	12.244
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.672	0	1.672
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEES' BENEFIT TRUST FOR UNION EMPLOYEES	275	0	275
**D SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	2.502	0	2.502
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	47.308	0	47.308
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	4.303	0	4.303
**D BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	5.488	0	5.488
**D ACADIAN GLOBAL EQUITY ABSOLUTE RETURN FUND LLC CO ACADIAN ASSET MANAGEMENT. LLC	8.561	0	8.561
**D MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES - TOPS FUND C/O MARSHALL WACE ASIA LIMITED	110	0	110
**D DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	289	0	289
**D DE SHAW US BROAD MARKET CORE ALPHA EXTENSION CUSTOM FUND II L.L.C.	2.669	0	2.669
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL VALUE ACTIVE PORTFOLIOS L.L.C	97	0	97
**D DE SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	708	0	708
**D LOMNYA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND	126	0	126
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	13.816	0	13.816
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	24.625	0	24.625
**D OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.	7.736	0	7.736
**D VICTORY INTERNATIONAL FUND	240.384	0	240.384
**D VICTORY SUSTAINABLE WORLD FUND	12.788	0	12.788
**D VCIM GLOBAL SMALL CAP FUND	33.672	0	33.672
**D GRAHAM DEVELOPMENTAL EQUITY STRATEGIES LLC	11	0	11
**D LEADERSHIP P.M.I	117.000	0	117.000
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	749	0	749
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	17.777	0	17.777
**D STITCHING BEL PENSIONEN MANDAT UB5 AM LT	1.676	0	1.676
**D SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI	79.537	0	79.537
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.767	0	1.767
**D DNCA ACTIONS EURO PME	580.266	0	580.266
**D AMUNDI ACTIONS PME	158.869	0	158.869
**D ROCHE BRUNE EURO PME FCP	35.508	0	35.508
**D AMUNDI TRANSMISSION PATRIMOINE	2.284	0	2.284
**D AMUNDI TRANSMISSION ACTIONS	737	0	737
**D ECOFI AVENIR PLUS	16.000	0	16.000
**D EDR SICAV - EUROPEAN SMALLER COMPANIES	79.873	0	79.873
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	461.441	0	461.441
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	710.575	0	710.575
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	175.000	0	175.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000	0	23.000
**D ISHARES IIT PUBLIC LIMITED COMPANY	2.555	0	2.555
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	573	0	573
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	9.131	0	9.131
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	194.939	0	194.939



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	23.000	0	23.000
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	488	0	488
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	171.190	0	171.190
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	4.232	0	4.232
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	51.129	0	51.129
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	102.566	0	102.566
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	23.497	0	23.497
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	111.897	0	111.897
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	3.185	0	3.185
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	7.011	0	7.011
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	961	0	961
**D WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	4.511	0	4.511
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	10.738	0	10.738
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	44.494	0	44.494
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	1.286	0	1.286
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	52.781	0	52.781
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	538	0	538
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.961	0	6.961
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	8.032	0	8.032
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	7.379	0	7.379
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	20.040	0	20.040
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	2.957	0	2.957
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	1.616	0	1.616
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	74.030	0	74.030
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.510	0	1.510
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	11.923	0	11.923
**D MERCER QIF FUND PLC	6.998	0	6.998
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	875	0	875
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	113	0	113
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	16.511	0	16.511
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	5.162	0	5.162
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	5.562	0	5.562
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	410	0	410
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	21.264	0	21.264
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	11.626	0	11.626
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	7.389	0	7.389
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	38.104	0	38.104
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	849	0	849
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	30.950	0	30.950
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	5.891	0	5.891
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	5.378	0	5.378
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	1.216	0	1.216
**D VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	5.794	0	5.794
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	1.932	0	1.932
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	23.986	0	23.986
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	18.482	0	18.482
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	235.687	0	235.687
**D ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSERIES	330.636	0	330.636
**D BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP			



Azionisti: 198 Teste: 198
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 198
 Pagina 4
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

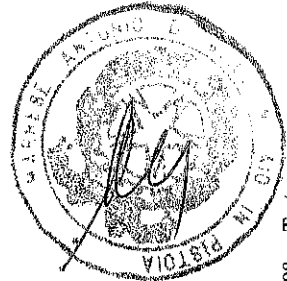


Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva**
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti.	Proprio	Delega
Totale voti	19,855.381		
Percentuale votanti %	31,549889		
Percentuale Capitale %	24,798095		



Azionisti:
Azionisti in proprio:

198 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 5
I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
198 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

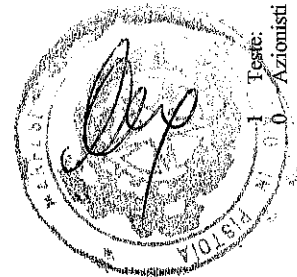
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	24.000	0	24.000

Totale voti 24.000
 Percentuale votanti % 0,038136
 Percentuale Capitale % 0,029974



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

Pagina 6
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

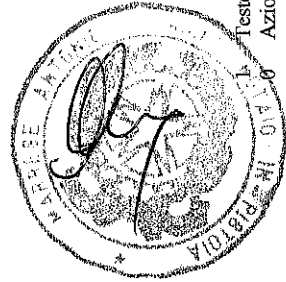
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea): previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D MEDIOBANCA SGR - MEDIOBANCA MID AND SMALL CAP ITALY	87.000	0	87.000

Totale voti 87.000
 Percentuale votanti % 0,138242
 Percentuale Capitale % 0,108657



Azionisti:
 Azionisti in proprio:
 Azionisti in delega:

Pagina 7
 I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 I **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



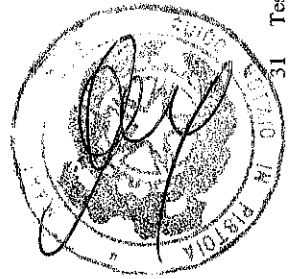
Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2024
(2^ Convocazione del 06 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1 Modifica dell'art. 14 dello statuto (Intervento in assemblea); previsione dell'intervento in assemblea mediante il rappresentante designato in via esclusiva FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D S.M.I.L. S.R.L.	8.147.232	0	8.147.232
**D IMMOBILIARE DEL CILIEGIO SRL	5.798.592	0	5.798.592
*** MASOTTI MARIA FEDERICA	1.007.496	0	1.007.496
*** CANGIOLI ANDREA	11.804.752	0	11.804.752
*** CANGIOLI MARTA	252.000	0	252.000
*** PECCI ROBERTA	161.000	0	161.000
*** PECCI ALBERTO	266.592	0	266.592
*** CANGIOLI GIULIA	162.370	0	162.370
*** SALVADORI PAOLA	4.800	0	4.800
*** CLEMENTI GABRIELE	7.646.488	0	7.646.488
*** BAZZOCCHI BARBARA	2.012.992	0	2.012.992
*** MASOTTI GIOVANNI	1.006.496	0	1.006.496
*** CANGIOLI SILVIA	141.600	0	141.600
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARINA MACHETTA	0	0	0
**D NORGES BANK	102.679	0	102.679
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.024.057	0	2.024.057
**D NEF RISPARMIO ITALIA	27.461	0	27.461
**D EURIZON FUND	125.262	0	125.262
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	166.080	0	166.080
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	54.358	0	54.358
**D ACOMEA PMITALIA ESG	150.000	0	150.000
**D FIDEURAM ITALIA	6.904	0	6.904
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	707.352	0	707.352
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	61.174	0	61.174
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	176.604	0	176.604
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	98.938	0	98.938
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	12.911	0	12.911
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	375.919	0	375.919
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	41.218	0	41.218
**D FONDITALIA	190.363	0	190.363
**D INTERFUND SICAV	4.000	0	4.000
**D ALLIS SICAV	229.213	0	229.213

Totale voti 42.966.903
 Percentuale votanti % 68,273734
 Percentuale Capitale % 53,662900



Azionisti:
 Azionisti in proprio: 0

Teste:
 Azionisti in delega: 31

Pagina 8
 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 31 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Allegato "V" all'atto Repertorio n. 149685 Raccolta n. 19119**STATUTO****TITOLO I****DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA****Articolo 1****Denominazione**

E' costituita in Calenzano (FI) una Società per azioni denominata "EL.EN. Società per Azioni" o, in forma abbreviata, "EL.EN. S.p.A."

Articolo 2**Sede**

La Società ha sede legale in Calenzano (FI).

L'organo amministrativo può sopprimere e istituire ovunque sedi secondarie, succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività tutte le volte che lo ritengano necessario al conseguimento dell'oggetto sociale.

Articolo 3**Oggetto**

La Società ha per oggetto la progettazione, la ricerca, la costruzione, la commercializzazione, la riparazione di sistemi, apparecchiature e componenti ottici, elettronici, meccanici ed elettromeccanici di qualsiasi tipo e per qualsiasi applicazione; il commercio, l'importazione, l'esportazione e la rappresentanza di quanto innanzi.

La Società potrà, inoltre, in modo non prevalente e non nei confronti del pubblico, assumere interessenze in altre Società ed imprese, nel rispetto dell'art. 2361 c.c. ed escluso in ogni caso il collocamento dei titoli:

- a) compiere qualsiasi operazione finanziaria, industriale, commerciale, mobiliare o immobiliare che abbia una funzione strettamente strumentale rispetto all'oggetto sociale, con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata per legge a determinati soggetti;
- b) concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali per obbligazioni assunte da società controllate e da altre società ed enti partecipati;
- c) provvedere al finanziamento delle società controllate e di altre società ed enti partecipati.

Articolo 4**Domicilio**

Il domicilio dei Soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per quanto attiene ai loro rapporti con la società, è, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dai libri sociali.

Articolo 5**Durata**

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 salvo proroga oppure anticipato scioglimento.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI**Articolo 6****Capitale**

Il capitale sociale è di euro 2.602.053,09 (duemilioni seicentoduemila cinquantatré virgola zero nove) diviso in numero 80.063.172 (ottantamiliardi sessantatremila centosettantadue) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale da sottoscrivere anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti e può conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

L'Assemblea straordinaria del 12 (dodici) maggio 2016 (duemilasedici) ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà, per un periodo di cinque anni dal 12 (dodici) maggio 2016 (duemilasedici), di aumentare il capitale sociale in una o più volte, per un importo massimo di nominali Euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 800.000 (ottocentomila) - attualmente a seguito del frazionamento deliberato dalla assemblea degli azionisti del 20 (venti) luglio 2021 (duemilaventuno) n. 3.200.000 (tremilioniduecentomila) - azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, a pagamento, da liberarsi mediante il versamento di un prezzo che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in un valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, che sia pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. nei 6 (sei) mesi antecedenti la singola delibera del Consiglio di Amministrazione, di aumento del capitale, anche parziale, purché tale valore non risulti inferiore a quello determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del Gruppo El.En. al 31 (trentuno) dicembre dell'ultimo bilancio pubblicato alla data della rispettiva singola delibera di aumento, anche parziale, in esecuzione della delega.

Tale aumento di capitale verrà deliberato ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 c.c., con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci in quanto posto a servizio del Piano di Stock Option 2016-2025 così come approvato dalla assemblea del 12 (dodici) maggio 2016 (duemilasedici) e destinato a componenti del consiglio di amministrazione, di collaboratori e dipendenti della Società e delle società da questa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 (tredici) settembre 2016 (duemilasedici) ha esercitato la delega di aumentare, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per nominali euro 104.000,00 (cen-

toquattromila virgola zero zero) per l'emissione di complessive numero 800.000 (ottocentomila) - attualmente a seguito del frazionamento deliberato dalla assemblea degli azionisti del 20 (venti) luglio 2021 (duemilaventuno) n. 3.200.000 (tremlioniduecentomila) - azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, azioni che potranno essere sottoscritte da amministratori, collaboratori e dipendenti della società El.En. s.p.a. e di società dalla stessa controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al Piano di Stock Option 2016-2025 e nei termini seguenti:

A. fino all'importo massimo di euro 52.000,00 (cinquantaduemila virgola zero zero) a partire dal 14 (quattordici) settembre 2019 (duemiladiciannove) e fino al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque);

B. in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 52.000,00 (cinquantaduemila virgola zero zero) a partire dal 14 (quattordici) settembre 2020 (duemilaventi) e fino al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque).

Trascorsa la data del 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque) il capitale sociale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a tale data e ciò in conformità all'art. 2439, comma 2, del Codice Civile.

Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che dovrà essere versato da coloro che esercitino le opzioni di cui al Piano di Stock Option 2016-2025 è determinato in euro 12,72 (dodici virgola settantadue) - attualmente a seguito del frazionamento deliberato dalla assemblea degli azionisti del 20 (venti) luglio 2021 (duemilaventuno) corrispondente a un prezzo di sottoscrizione pari a euro 3,18 (tre virgola diciotto) per azione.

L'Assemblea straordinaria del 15 (quindici) dicembre 2022 (duemilaventidue) ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà, per un periodo di cinque anni dal 15 (quindici) dicembre 2022 (duemilaventidue), di aumentare il capitale sociale in una o più volte, per un importo massimo di nominali Euro 65.000,00 (sessantacinquemila virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, a pagamento da liberarsi mediante il versamento di un prezzo che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in un valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, che sia pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. nei 6 (sei) mesi antecedenti la singola delibera del Consiglio di Amministrazione, di aumento del capitale, anche parziale, purché tale valore non risulti inferiore a quello determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del Gruppo El.En. al 31 (trentuno) dicembre dell'ultimo bilancio pubblicato alla data della rispettiva

singola delibera di aumento, anche parziale, in esecuzione della delega.

Tale aumento di capitale verrà deliberato ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 c.c., con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci in quanto posto a servizio del Piano di Stock Option 2026-2031 così come approvato dalla assemblea del 15 (quindici) dicembre 2022 (duemilaventidue) e destinato a componenti del consiglio di amministrazione, di collaboratori e dipendenti della Società e delle società da questa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 (quindici) marzo 2023 (duemilaventitre) ha esercitato la delega di aumentare, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per nominali euro 45.955,00 (quarantacinquemilanovecentocinquantacinque virgola zero zero) per l'emissione di complessive numero 1.414.000 (unmilionequattrocentoquattordicimila) azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, azioni che potranno essere sottoscritte da consiglieri di amministrazione, collaboratori e dipendenti della società El.En. - s.p.a. e di società dalla controllate, che siano assegnatari delle opzioni di cui al Piano di Stock Option 2026-2031 e nei termini seguenti:

A. fino all'importo massimo di euro 22.977,50 (ventiduemilanovecentosettantasette virgola cinquanta) a partire dall'1 (uno) aprile 2026 (duemilaventisei) e fino al 31 (trentuno) dicembre 2031 (duemilatrentuno);

B. in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 22.977,50 (ventiduemilanovecentosettantasette virgola cinquanta) a partire dall' 1 (uno) aprile 2027 (duemilaventisette) e fino al 31 (trentuno) dicembre 2031 (duemilatrentuno).

Trascorsa la data del 31 (trentuno) dicembre 2031 (duemilatrentuno) il capitale sociale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a tale data e ciò in conformità all'art. 2439, comma 2, del Codice Civile.

Il prezzo, comprensivo di sovrapprezzo che dovrà essere versato da coloro che esercitino le opzioni di cui al Piano di Stock Option 2026-2031 è determinato in euro 13,91 (tredici virgola novantuno).

L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma IV, ultima parte, c.c. con esclusione del diritto di opzione nei limiti del decimo delle azioni in cui è suddiviso il capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società di revisione legale.

La Società potrà acquisire fondi dai Soci con obbligo di rimborso in conformità alle direttive emanate con deliberazione 3 marzo 1994 del C.I.C.R. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, successive modifiche e relative dispo-

sizioni attuative.

Articolo 7

Azioni

Le azioni sono indivisibili e liberamente trasferibili. Ciascuna di esse dà diritto ad un voto.

Le azioni sono nominative e, se liberate, consentendolo la legge, possono essere al portatore. La conversione da un tipo ad un altro è ammissibile a spese dell'azionista.

La Società può emettere azioni a favore dei prestatori di lavoro dipendenti.

Nel caso che, per qualsiasi causa, una azione o i diritti alla stessa inerenti appartengano a più persone, i diritti dei comproprietari dovranno essere esercitati da un rappresentante comune.

Articolo 8

Categorie di azioni

Oltre le azioni ordinarie, che attribuiscono ai Soci uguali diritti, possono essere create, nel pieno rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi.

Articolo 9

Versamenti sulle azioni

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo.

A carico dei Soci in ritardo nei pagamenti decorre l'interesse nella misura annua di 3 (tre) punti in più del prime rate ABI, fermo il disposto dell'art. 2344 c.c..

Articolo 10

Obbligazioni e Strumenti finanziari

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili, a norma di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

La Società può altresì emettere, in osservanza delle prescrizioni di legge, strumenti finanziari sia che attribuiscono diritto di voto sia che non diano tale diritto.

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11

Assemblea

L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria e può tenersi anche in seconda e terza convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio entro i termini previsti dalla legge. Essa può essere convocata entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per gli esercizi relativamente ai quali la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando partico-

lari motivate esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano.

L'Assemblea dei Soci è convocata, altresì, ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, o ne sia avanzata rituale richiesta di soggetti legittimati per legge, ovvero su iniziativa del Collegio Sindacale, o parte di esso, con le modalità previste dall'art. 25 del presente statuto.

Articolo 12

Luogo dell'Assemblea

Le Assemblee si tengono presso la sede della Società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Articolo 13

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata, di norma dall'Organo Amministrativo, nell'osservanza delle norme regolamentari in materia, mediante avviso da pubblicarsi, nei termini di legge, sul sito internet della società e sul quotidiano ITALIA OGGI (salvo i casi in cui la legge non dispone diversamente).

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni previste da disposizioni normative.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda e terza convocazione.

Articolo 14

Intervento in Assemblea

L'intervento alle Assemblee è regolato dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti ai quali spetti il diritto di voto, a condizione che, e per il numero di azioni relativamente alle quali, abbiano eseguito il deposito nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Il Socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea, fermo restando le disposizioni imperative in materia di delega di voto previste dal D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle altre disposizioni applicabili, può farsi rappresentare, conferendo delega scritta. La delega scritta può essere anche firmata digitalmente e in tal caso deve essere inviata alla società a mezzo posta elettronica certificata.

Il Consiglio di amministrazione della Società può prevedere nell'avviso di convocazione di ciascuna assemblea che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Articolo 15

Presidenza dell'Assemblea

La Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo, al Vice-Presidente; in difetto, dalla persona elet-

ta a maggioranza dei voti per testa dei Soci presenti.

L'Assemblea elegge, anche tra non Soci, un Segretario e, qualora lo ritenga opportuno, due Scrutatori.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale è redatto da un Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione dell'adunanza e accertare la identità e legittimazione dei presenti. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'Assemblea non potrà essere invalidata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

Il Presidente ha altresì il compito di regolare lo svolgimento dell'assemblea, dirigere e disciplinare le discussioni stabilendo eventualmente limiti di durata di ciascun intervento, di determinare le modalità e l'ordine delle votazioni, nonché accertarne i risultati il tutto nel pieno rispetto dell'eventuale regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ordinaria, potrà disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento dello stesso tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria.

Articolo 16

Verbalizzazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale, sottoscritto dal Presidente, dal Segretario o dal Notaio ed eventualmente dagli Scrutatori.

Nei casi previsti dalla legge ed, inoltre, quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da un Notaio.

Articolo 17

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale computato in conformità all'art. 2368, comma 1, c.c.; essa delibera a maggioranza assoluta. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria, qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato, delibera a maggioranza assoluta dei presenti sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima.

Per la nomina del Collegio Sindacale si osservano inoltre le disposizioni dell'Art. 25 del presente Statuto.

E' ammesso, secondo quanto stabilito dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il voto per corrispondenza.

Articolo 18

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima e in seconda convocazione, con la partecipazione di tanti Soci che rappresentano la parte di capitale indicate rispettivamente negli artt. 2368, comma secondo e 2369, terzo comma c.c.. In terza convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno

un quinto del capitale sociale. Essa delibera, sia in prima sia in seconda sia in terza convocazione, con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE - COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Articolo 19

Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 15 (quindici) membri nominati, anche tra non Soci, dall'Assemblea che ne determinerà di volta in volta il numero.

Per la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione si osserva la seguente procedura. I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di consigliere devono depositare presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione:

a) una lista contenente in numero progressivo nominativi dei candidati alla carica di consigliere e la indicazione di quali siano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e del Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.;

b) unitamente alla lista i soci devono depositare: una esauriente descrizione del profilo professionale dei candidati presentati, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta;

un curriculum vitae di ciascun candidato dal quale si possano evincere anche gli incarichi di componente di organi amministrativi o di controllo ricoperti in altre società; nonché una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.

La formazione delle liste contenenti un numero di candidati non inferiore a tre deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative relative al rispetto dell'equilibrio fra generi.

Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. I soci aderenti ad uno stesso patto di sindacato possono presentare una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino la quota di partecipazione

al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter

D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione deve essere prodotta comunque almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione.

I consiglieri vengono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

I consiglieri vengono estratti dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti e in ogni caso una percentuale di voti pari almeno alla metà di quella necessaria per la presentazione delle stesse.

Almeno un componente del consiglio dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti di lista si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea ordinaria, risultando eletta la lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.

In caso di presentazione di una sola lista tutti i consiglieri saranno eletti nell'ambito di tale lista.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del consiglio avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei soci presenti in assemblea.

Fra i candidati dovrà risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana s.p.a.. Il consigliere che successivamente alla nomina perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, comunque, in ogni caso, decade dalla carica.

La composizione dell'organo eletto dovrà, in ogni caso, essere tale da assicurare l'equilibrio fra generi rappresentati ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa, rispettata la norma del-

l'art. 2383, comma 2 c.c. e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi e in conformità al disposto dell'art. 2386 c.c..

In ogni caso di cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, la nomina dei nuovi componenti avviene nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di equilibrio fra generi rappresentati.

I componenti dell'organo amministrativo della società possono essere eletti componenti dell'organo amministrativo, o amministratore unico, di società controllate senza necessità di autorizzazione ex art. 2390 c.c. da parte della assemblea.

Articolo 20

Norme di funzionamento del Consiglio di Amministrazione

A - Presidenza

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi componenti un Presidente se questi non è nominato dall'Assemblea; può eleggere un Vice-Presidente che sostituisca il Presidente in casi di assenza o impedimento.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina le attività e guida lo svolgimento delle relative riunioni ed, infine, si adopera affinché ai componenti il consiglio e il collegio sindacale, siano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità ed urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie per permettere al consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame ed approvazione.

Il Presidente può richiedere che i dirigenti della società, delle società controllate o delle collegate, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia da trattare, intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

A -bis - Presidenza onoraria

Il consiglio di amministrazione può designare un presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra personalità di grande prestigio o che abbiano contribuito alla affermazione e/o allo sviluppo della Società.

Il presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del consiglio di amministrazione e deve possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla disciplina vigente e quelli previsti dall'art. 2382 c.c.. Il difetto dei requisiti, iniziale o sopravvenuto, comporta la decadenza dalla carica che è dichiarata dal consiglio di amministrazione.

Il presidente Onorario dura in tale carica per la durata del mandato del consiglio di amministrazione in carica.

Il presidente Onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle Assemblee e può esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle

materie trattate dal consiglio di amministrazione o dalle Assemblee. Il presidente Onorario può rappresentare la Società sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Il consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al presidente onorario.

B - Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede sociale o altrove purché in uno dei paesi dell'Unione Europea, dal Presidente di propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta della maggioranza degli Amministratori in carica oppure da almeno due Sindaci, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, o via fax, o a mezzo telegramma, o consegna a mano almeno 8 (otto) giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione può anche essere inviato, nello stesso termine, a mezzo posta elettronica ordinaria purché l'amministratore o il sindaco, consentendo in via generale tali modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione, abbia consegnato al Presidente del Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione da cui risulti la disponibilità del predetto mezzo di comunicazione e l'indirizzo a cui indirizzare le convocazioni.

Nei casi di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a 2 (due) giorni.

Il Consiglio è, tuttavia, validamente costituito qualora, anche in mancanza di formale convocazione, siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i Sindaci Effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere designato dal Consiglio stesso.

E' ammessa la possibilità che i consiglieri e i sindaci partecipino alle adunanze del Consiglio di Amministrazione mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito, in tempo reale, di seguire la discussione e di intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati nonchè ricevere, visionare e trasmettere documenti. Verificatisi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale, per ricevere le informazioni da parte degli eventuali organi delegati e, anche, per informare il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle Società controllate, nonchè per riferire sulle eventuali operazioni con potenziali conflitti di interessi.

La periodicità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve consentire di garantire l'unità di indirizzo nell'e-

esercizio di tutti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione agli organi delegati, nonché della attività affidata ai Direttori Generali e/o ai singoli procuratori speciali.

C - Costituzione e Deliberazioni

Per la valida costituzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

D - Verbalizzazioni

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, sono sottoscritti da chi presiede e dal Segretario nominato di volta in volta, anche tra estranei al Consiglio.

E - Delega di poteri

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più Consiglieri determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. La composizione e le modalità di funzionamento del Comitato Esecutivo sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione all'atto della relativa istituzione. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381, comma 3, c.c. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti. Le cariche di Presidente e Vice-Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato.

Il Comitato Esecutivo e gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione, e al Collegio Sindacale, almeno trimestralmente sulla attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, entro la prima successiva riunione di quest'ultimo, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite dalla Società o da sue controllate.

In particolare evidenziano tempestivamente le operazioni in potenziale conflitto di interessi, quelle con parti correlate, e quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Sono riservate in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e la vigilanza sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi;
- l'esame e la approvazione di piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del gruppo del quale essa è alla guida, nonché la definizione della natura e del livello di rischio compatibili con gli obiettivi strategici prefissati;
- la attribuzione, e la revoca, di deleghe a consiglieri o al

comitato esecutivo con la definizione del contenuto, dei limiti, delle modalità di esercizio nonché la adozione di accorgimenti tesi ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità della gestione della società;

- la determinazione della remunerazione degli organi delegati, del Presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;

- l'istituzione di Comitati e Commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle società quotate;

- l'approvazione, di norma, preventiva, di operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche;

- la verifica dell'adeguatezza alla natura e alle dimensioni della Società dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale predisposto dagli organi delegati.

L'organo amministrativo può, inoltre, nominare direttori generali determinandone mansioni e poteri e potrà anche nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

L'organo amministrativo nomina, previo parere del collegio sindacale, e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il quale deve possedere i requisiti di seguito specificati e al quale sono attribuiti i poteri e le prerogative stabiliti dalla legge.

F - Informativa all'Assemblea

Il consiglio riferisce agli azionisti in Assemblea su tutta l'attività svolta sia da esso stesso sia dagli organi delegati.

G - Requisiti di professionalità del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il soggetto designato quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per sindaci e amministratori e caratteristiche e requisiti professionali, sia in termini di preparazione e formazione, sia in termini di esperienze lavorative maturate, adeguate allo svolgimento dell'incarico affidatogli.

Articolo 21

Compensi

Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. L'Assemblea può attribuire agli stessi compensi, partecipazio-

ne agli utili, diritti a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, trattamento di fine mandato nonchè stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

L'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

La remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi deve essere strutturata in termini tali da far sì che una parte significativa di essa risulti legata a risultati economici conseguiti dalla società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione.

Articolo 22

Poteri dell'Organo Amministrativo

Il consiglio di amministrazione, è investito dei più ampi poteri per la gestione della società e può quindi compiere tutte le operazioni e tutti gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, che ritenga opportuni e necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli che la legge e il presente Statuto riservano all'Assemblea.

Il consiglio di amministrazione è competente a deliberare, senza ricorrere alla consultazione degli azionisti, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c. sui seguenti oggetti:

- 1) fusione per incorporazione nei casi consentiti dalla legge;
- 2) riduzione del capitale per recesso del socio;
- 3) gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative.

Nelle regole adottate per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2391-bis c.c. il consiglio di amministrazione può prevedere le semplificazioni contemplate dagli artt. 11, comma 5, e 13, comma 6 del Regolamento CONSOB emesso con delibera 12 marzo 2010 e successive modificazioni.

In deroga a quanto previsto dall'art. 104, commi 1 e 1-bis, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il consiglio di amministrazione può compiere, ancorché in assenza di autorizzazione assembleare, atti o operazioni di contrasto al conseguimento degli obiettivi di offerte pubbliche di acquisto.

Articolo 23

Rappresentanza della Società

La rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione senza limitazioni ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione muniti dei poteri delegati nei limiti delle deleghe.

Articolo 24

Comitato Tecnico Scientifico

A - Funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Tecnico Scientifico. Esso è costituito da un minimo di 3 (tre)

ad un massimo di 7 (sette) componenti che possiedono una elevata e specifica qualificazione tecnico scientifica nei settori in cui opera o intende operare la Società. I componenti del Comitato Tecnico Scientifico durano in carica per tre esercizi ovvero per il periodo di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione che designerà anche il Presidente dello stesso; i componenti sono rieleggibili.

B - Riunioni

Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico: (i) sono convocate dal Presidente del Comitato con una cadenza almeno bimestrale; (ii) sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza da altro membro designato dal Comitato stesso; (iii) devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro, sono sottoscritti da chi presiede e dal Segretario nominato di volta in volta anche tra estranei al Comitato.

C - Compiti

Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo consultivo del Consiglio di Amministrazione; formula proposte di ricerca e operative e concorre all'individuazione ed elaborazione dei programmi annuali di attività. Esso in particolare ha i seguenti compiti: (i) fornire pareri su sviluppi di ricerche o sperimentazioni; (ii) avanza proposte di sviluppo di nuovi prodotti; (iii) coordina le sperimentazioni e le validazioni di prodotti o metodi sviluppati dalla Società e dalle sue controllate; (iv) sovrintende all'organizzazione di corsi di formazione per medici o altri utilizzatori dei prodotti della Società e/o delle sue controllate; (v) cura la revisione di pubblicazioni scientifiche - tecniche; (vi) stabilisce i rapporti di collaborazione scientifica in accordo con il regolamento che, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea, disciplinerà l'ordinato e funzionale svolgimento dell'attività dello stesso.

D - Compensi

Ai componenti del Comitato spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Il Consiglio di Amministrazione può riconoscere agli stessi emolumenti in ragione ed in misura dell'attività prestata.

TITOLO V

CONTROLLO DELLA SOCIETA'

Articolo 25

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge i compiti assegnatigli dalla legge e, in particolare, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile adottati dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Vigila altresì sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle controllate affinché queste forniscano tut-

te le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge nonché sulla indipendenza del soggetto incaricato della revisione contabile.

Ove richiesto dal consiglio di amministrazione svolge le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6, D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Si compone di cinque membri: tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti.

E' ammessa la possibilità che i sindaci partecipino alle adunanze del Collegio Sindacale mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito, in tempo reale, di seguire la discussione e di intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere, visionare e trasmettere documenti. Verificatisi tali presupposti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.

I membri del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea ordinaria, nel rispetto della procedura di seguito descritta; restano in carica tre esercizi e, comunque, fino alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; sono rieleggibili.

I Sindaci devono possedere per tutta la durata dell'incarico i requisiti prescritti dalla legge e dalla normativa regolamentare in materia.

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, e coloro che ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di cinque società quotate, nonché coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità o superino il limite massimo previsto dal regolamento che la Consob emana in attuazione dell'art. 148-bis D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale.

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserva la seguente procedura. I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco devono depositare presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione:

a) una lista contenente i nominativi indicati in numero progressivo e divisi in due sezioni: una, dei candidati a sindaco effettivo, l'altra di quelli a Sindaco supplente.

b) unitamente alla lista, una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascun candidato;

c) unitamente alla lista, la dichiarazione con la quale ogni singolo candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche.

d) unitamente alla lista una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante la assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies Regolamento Consob 11971/1999 con questi ultimi. Le liste devono indicare l'elenco identificativo dei soci, o il nominativo del socio, che presenta la lista con indicazione completa dei dati anagrafici e della percentuale di capitale singolarmente e complessivamente posseduta.

La formazione delle liste contenenti un numero di candidati non inferiore a tre deve avvenire nell'osservanza delle prescrizioni normative relative al rispetto dell'equilibrio fra generi.

Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale nella misura stabilita dall'art. 147-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o in quella, ancorché superiore, stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione deve essere prodotta comunque almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'assemblea ordinaria in prima convocazione.

I Sindaci vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine sopra previsto per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che in base a quanto stabilito nel comma 4 dell'art. 144-sexies Regolamento Consob 11971/1999, risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies Regolamento Consob 11971/1999, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie di partecipazione al capitale sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte della metà.

Nel caso siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre etc., secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui i candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto per primo nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti o in mancanza di lista di minoranza, al sindaco effettivo eletto per primo nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove nei termini indicati non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

In caso di presentazione di una sola lista i Sindaci Effettivi e Supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista in ordine di elencazione.

Ove nessuna lista di minoranza raccolga voti, l'integrazione del Collegio Sindacale avrà luogo mediante delibera assunta a maggioranza relativa dei Soci presenti in Assemblea.

La composizione dell'organo eletto dovrà, in ogni caso, essere tale da assicurare l'equilibrio fra generi rappresentati ai sensi dell'art. 148, comma 1-bis, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio a norma dell'articolo 2401 c.c. è effettuata dall'Assemblea a maggio-

ranza relativa.

In ogni caso di cessazione dalla carica di uno o più componenti l'organo di controllo, la designazione o la nomina dei nuovi membri avviene nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di equilibrio fra generi rappresentati.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Articolo 26

Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ove richiesto; i bilanci contengono tutta la documentazione prescritta dalla legge.

Articolo 27

Utili

L'utile netto di bilancio è ripartito come segue:

a) il 5% (cinque per cento) è destinato alla riserva ordinaria, fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

b) il rimanente, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, verrà ripartito tra gli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

Il diritto ai dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili, si prescrive a favore della Società.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 28

Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più Liquidatori fissandone poteri e compensi.

Articolo 29

Rinvio

Per tutto quanto non specificamente previsto nel presente statuto, troveranno applicazione le norme del codice civile e le altre leggi vigenti in materia.

Articolo 30

Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i Soci, oppure tra i Soci e la Società, gli Amministratori, i Sindaci e/o i Liquidatori oppure tra gli Amministratori e i Sindaci e/o i Liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio ed alla competenza esclusiva del Foro ove ha sede la Società.

F.TO: GABRIELE CLEMENTI - ANTONIO MARRESE NOTAIO (vi è il sigillo).

Il presente atto costituisce copia per immagine su supporto informatico (ottenuta mediante scansione) dell'atto formato in originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.